



BUBBIO
In Langa Astigiana c'è una piccola "casa della salute"
A pagina 15



TRISOBBIO
Seconda edizione della fiera nazione del tartufo bianco
A pagina 16



MARANZANA
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio
A pagina 20

Nella cerimonia di premiazione all'Ariston sabato 20 ottobre

Tanti nomi di prestigio all'Acqui Storia ma Gina Lollobrigida non era presente

Acqui Terme. Doveva essere l'ospite d'onore. La stella trainante della serata. Invece lei, Gina Lollobrigida, star del cinema internazionale, all'Ariston sabato 20 ottobre non c'era.

Al suo posto un'amica, Barbara Gabarrini, che una volta salita sul palco ha raccolto l'affetto e le sorprese che Acqui aveva preparato per la Lollo nazionale: il premio riservato ai Testimoni del Tempo e una rincorsa dei Bersaglieri omaggio al suo personaggio della Bersagliera.

Una delusione quindi per gli acquiresti che avrebbero voluto conoscerla ma, ad onor del vero, la serata di gala dell'Acqui Storia ha comunque dato i suoi frutti. Con ospiti di spessore come Libero Cosci, classe 1920, reduce di Cefalonia, anzi Corfù, come ha avuto modo di precisare una volta sul palco.

Una storia particolarmente toccante la sua. Fatta di paura, violenze inaudite ai danni



dei soldati della Divisione Acqui da parte dei tedeschi. Ma anche di solidarietà e di amicizia fra chi quella grande ed atroce guerra a dovuto subirla.

Poi sul palco sono saliti a turno tutti i vincitori del premio letterario: Emilio Gentile per la sezione storico-divulgativa, Adelaide De Clermont-Tonnerre per il romanzo storico e Guido Melis per la sezione scientifica.

Durante la serata di gala inoltre, sono stati premiati il giornalista Rai Michele Ruggiero con il premio "La Storia in tv" e Francesco Margiotta Broglio con il Premio alla carriera, per il suo lavoro di professore ordinario di storia e sistemi dei rapporti tra Stato e

Chiesa alla facoltà di Scienze Politiche "Alfieri" dell'Università di Firenze.

Sul palco, presentati da un coinvolgente Roberto Giacobbo, anche gli altri due testimoni del tempo: Antonio Brunetti, unica doppia Medaglia d'Oro vivente per Atti di Valore contro il terrorismo e il procuratore generale presso la Corte Militare d'Appello di Roma Marco De Paolis. E proprio Brunetti, uno dei 31 uomini chiamati a sconfiggere il terrorismo a fianco del generale Dalla Chiesa, è riuscito a catturare l'attenzione del pubblico. Una platea che in silenzio ha ascoltato le parole di chi ha visto morire colleghi, magistrati e uomini di cultura, in un periodo, quello degli Anni di Piombo, ancora molto vicino ai ricordi degli italiani. Anche degli acquiresti che il 5 giugno del 1975 subirono la sparatoria di Cascina Spiotta per la cattura di Renato Curcio.

Gi. Gal.

Continua a pagina 2

Azzeramento Fondo per il pluralismo

Fisc: "Così spariranno le voci dal territorio"

Per don Adriano Bianchi, presidente della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici), "l'impatto sarebbe gravissimo".

Le realtà editoriali più grandi e storicamente radicate, subirebbero un danno molto serio. Molte realtà non sopravviverebbero".

E sottolinea: "Il Fondo per il pluralismo garantisce che nel Paese ci siano voci diverse, anche quelle che esprimono i territori, le minoranze, le realtà più piccole. Fonti di informazione veramente legate ai cittadini, che raccontano quell'Italia che le persone vivono quotidianamente".

"Sono fiducioso che ci possa essere ancora un dialogo con il Governo. Mi rifiuto di credere che sia serio da parte della politica agire in maniera emotiva, senza entrare nel merito delle questioni. Mi auguro si tratti soltanto di annunci".

L'azzeramento del Fondo per il pluralismo non toccherà i

grandi giornali, ma quelli piccoli.

È più facile fare la battaglia parlando di taglio all'editoria, ma in realtà verranno tagliati soltanto i giornali del territorio". Così don Adriano Bianchi, direttore della "Voce del Popolo" di Brescia e presidente della Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici), all'indomani della conferma pubblica da parte di Vito Crimi, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria, che durante la festa del Movimento 5 Stelle al Circo Massimo ha ribadito che "con la prossima legge di bilancio partirà la progressiva abolizione del finanziamento pubblico a giornali".

Qual è la situazione dei settimanali diocesani?

Parliamo di circa 180 testate con caratteristiche, storie e dimensioni diverse.

Continua a pagina 2

Acqui Terme. C'era da aspettarselo: con l'inizio della nuova raccolta differenziata sono iniziate anche le lamentele, le polemiche (molto accese soprattutto sui social network, ma non è una novità) e ovviamente le segnalazioni al nostro giornale (oltre che, crediamo, agli sportelli del Comune).

Tenendo presente che il nuovo sistema non è ancora a regime, crediamo sia giusto dare voce, con spirito costruttivo, agli interrogativi dei cittadini, invitando magari Econet e l'Amministrazione comunale a utilizzare il nostro giornale come possibile veicolo per le risposte.

Per la nostra personale esperienza, uno dei temi più sentiti da parte della cittadinanza è l'incertezza sulla tariffa. Si è già più volte detto che i mesi che mancano alla fine dell'anno (cui il costo è già stato pagato dagli utenti nella tariffa rifiuti del 2018) serviranno al consorzio per "tarare" il servizio e farsi un'idea dei costi effettivi, su cui calibrare la tariffa che entrerà in vigore col nuovo anno.

Molti tuttavia sostengono (e forse non hanno torto) che è difficile credere che dei professionisti del settore non abbia-



Cittadini segnalano problemi, altri li creano

Differenziata al via, ma molte cose non sono chiare

no già stilato uno studio di sostenibilità e non abbiano dunque almeno un'idea di quello che sarà il costo effettivo della tariffa puntuale.

È più facile che, per varie ragioni, sulla cui validità non ci permettiamo di eccipere, preferiscano non renderle note. Il risultato di questa scelta, però, è che in città cominciano a circolare le voci più strane: c'è chi giura (senza però citare la fonte) di aver saputo che, su-

perato il numero di svuotamenti compreso nella quota fissa (nessuno ha specificato né quanti saranno questi svuotamenti né quanto sarà la quota fissa) il costo dell'indifferenziato sarà di 2 euro a svuotamento, chi invece assicura che le cifre saranno "molto più alte" (ma non specifica quanto più alte).

M.Pr.

Continua a pagina 2

Lucchini a proposito di raccolta differenziata

«La città è più forte e responsabile dell'inciviltà di pochi»

Acqui Terme. Sulla raccolta differenziata "porta a porta" che è da poco iniziata, ci scrive il Sindaco Lorenzo Lucchini: «Negli ultimi giorni mi sono soffermato sulla lettura di un articolo mistificatorio (*non apparso su L'Anzora-ndr*), in cui le opposizioni hanno indotto il giornalista, attraverso insinuazioni, a scrivere che in città sia piombato un grande caos a causa della raccolta differenziata porta a porta, tanto che nell'articolo erano evocate "scene di degrado che hanno ricordato le immagini di Roma e Napoli sommerse dai rifiuti". In realtà, chiunque cammini per strada può accorgersi che si tratta di una situazione del tutto inesistente.

Una vera e propria caduta di stile, in cui le opposizioni provano a favoleggiare su una situazione di emergenza rifiuti, fornendo dati del tutto fittizi. Il consigliere Enrico Bertero parla perfino di una distribuzione dei cassonetti ferma al 30% in città.

Non ho mai visto le opposizioni raggiungere un livello co-

si basso, pur di ottenere visibilità cercano di delegittimare l'ottimo lavoro della società Econet.

Attualmente la distribuzione dei cassonetti ha coperto il 75% delle utenze domestiche. Per il restante 25%, su cui non è avvenuta ancora la distribuzione, si tratta in prevalenza di utenti con seconde case e, in rari casi, di disguidi organizzativi.

È una percentuale fisiologica all'interno di un processo organizzativo complesso, che sta fornendo soluzioni personalizzate in maniera solerte a ogni singola utenza.

Acqui Terme sta rispondendo egregiamente al nuovo modello. Abbiamo verificato casi sporadici di comportamenti incivili da parte di cittadini che non si curano del bene comune.

Alcuni infatti hanno adottato il solito escamotage di riempire gli ultimi cassonetti stradali oltre l'orlo prima della loro totale rimozione.

Continua a pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 27 e domenica 28 ottobre tornerà in vigore l'ora solare. Sarà perciò necessario **portare indietro di 60 minuti** le lancette dell'orologio.

Arie e romanze da camera e la musica contemporanea



A pagina 10

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo

PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
25 ottobre • 15 novembre • 13 dicembre
dalle 14.00 alle 18.00

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Bubbio: ultracentenaria fiera di San Simone pag. 15
- Terzo: premiazioni concorso di poesia e narrativa "Gozzano" pag. 17
- Castelnuovo Bormida: inizia la stagione teatrale pag. 17
- Sezzadio: manifestazione per difendere la falda pag. 20
- Monastero Bormida: "puccia" e camminata del moscato pag. 22
- Cortemilia: torna alla ribalta il caso Acna-Valle Bormida pag. 23
- Calcio: l'Acqui batte Mirafiori e risale in classifica pag. 24
- Pallapugno: Raviola batte Dutto e sabato c'è il ritorno pag. 28
- Ovada: l'Enoteca Regionale ha un nuovo gestore pag. 35
- Ovada: Parco tematico di via Novi, si cerca un nuovo gestore pag. 36
- Campo Ligure: approvato progetto per impianti sportivi pag. 38
- Rossiglione: appuntamento con la festa di Halloween pag. 38
- Cairo: parco Ferrania potrebbe ospitare l'interporto pag. 39
- Cairo: no a mensa scolastica per morosità ingiustificate pag. 39
- Canelli: originale celebrazione Grande Guerra pag. 42
- Canelli: CrescereInsieme continua il laboratorio teatrale pag. 43
- Nizza: all'Auditorium "pianoforte a quattro mani" pag. 44
- Nizza: l'Accademia celebra i 40 anni di fondazione pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Tanti nomi di prestigio all'Acqui Storia ma Gina Lollobrigida non era presente



«Mi sono più volte commosso nell'ascoltare le numerose testimonianze storiche che si sono susseguite su questo palco meraviglioso - ha detto il sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini - Fin dalla sua prima edizione il Premio Acqui Storia ha legato la sua fortuna ad Acqui Terme.

Non solo, quindi, questa terra ha avuto l'onore di vederlo nascere ma anche di constatarne, dopo oltre mezzo secolo di attività, il successo che lo ha portato ad essere uno tra i più prestigiosi premi nel nostro Paese. Credo che le ultime

due edizioni siano riuscite a riportare questo Premio ai suoi valori originari, sempre cercando, attraverso l'impegno di ogni singola persona, di consolidarlo e innovarlo. È dovere di una amministrazione trasferire alle nuove generazioni la testimonianza degli atti di eroismo che hanno contraddistinto il nostro Paese nel tempo.

Per questa ragione abbiamo chiesto ai dirigenti scolastici di introdurre nel prossimo piano didattico il tema legato agli eccidi e gli stermini, che rimangono un orrore nella storia dell'uomo».



L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

51° Acqui Storia?

Sarà l'aria frizzante mattutina o sarà l'acqua fumosa della Fonte che distraggono le sensazioni ma di questo Acqui Storia giunto alla edizione 51 in città non si respira nulla.

Nulla. Il contesto.

Piazza Matteotti coperta di foglie, con un trabiccolo di tubi innocenti un po' storto (utile da appoggio per legarsi le scarpe), due transenne due per delimitare tre parcheggi tre, alcuni banchetti che tristanzuoli al mattino presto danno spoglia visione di sé incuriosendo i passanti, locandine di film passati/futuri sulle porte a vetro del cinema.

Centro storico assonnato, assente.

Abbiamo un premio storico/letterario unico nel suo genere, che beneficia dell'altro patronato del Presidente della Repubblica, che ha visto "sfilare" sul palco personaggi come Michail Gorbacëv e via via a scendere; Testimoni del tempo che lasciano a bocca aperta ancora oggi chi ne sente parlare: cito Norberto Bobbio ma anche Cino Chiodo, segno di una acquisità vivace e in linea con i tempi, e noi? Noi niente.

Va bene che il Premio in sé ha un valore immenso e non facile da appassionare tanti cittadini...ma il Testimone del tempo?

Gina Lollobrigida. Più facile di così!

Mostre di cartelloni dei suoi film; proiezioni delle sue più celebri interpretazioni; vetrine con richiami all'arte cinematografica; concerti di musica da film; esposizione di caricature della sua persona... non sono un cultore di questo ambito e tante idee non le ho ma qui si trattava di "vincere facile": almeno per un mese tutto doveva parlare/pubblicizzare di questo in città e su quotidiani e riviste specializzate.

Parafasando Napoleone Bonaparte si potrebbe dire "e nulla si fece per l'ignavia degli acquesi" (ebbe a pronunciare la frase a proposito del canale navigabile, progettato dal conte Gilbert Chabrol de Volvic, che avrebbe dovuto collegare Savona a Venezia e, ovviamente, mai realizzato).

Brein

DALLA PRIMA

Differenziata al via, ma...

Alla luce di questa sorta di psicosi, ci permettiamo di dire che forse fornire qualche informazione in più non guasterebbe.

Senza contare che di solito, al momento del lancio di un nuovo servizio, chi lo espleta è solito specificare quale sarà il costo aggiuntivo una volta che questo arriverà a regime. Si chiama trasparenza.

Altre segnalazioni (e di questo chi scrive ha avuto esperienza personalmente, qualche settimana fa, informandone i vertici Econet - pare senza risultato) riguardano la fase di consegna dei cassonetti in alcuni paesi.

Sembra infatti che al momento di consegnare i nuovi bidoni, a fronte della richiesta di alcuni utenti di ricevere i contenitori più piccoli (motivata magari dal fatto di abitare ai piani alti) gli incaricati cerchino comunque di dare loro i contenitori grandi.

Nulla di male, se non che, per convincere l'utente, vengono fornite motivazioni come "Tanto, signora, le conviene quello grande, perché si pagherà a svuotamento e in quello grande ci sta più roba".

Poiché in tutte le riunioni è stato specificato che il costo dello svuotamento del bidone 'piccolo' sarà pari ad un terzo di quello 'grande' (in proporzione alla capienza), i casi sono due: o le cose non sono quelle che ci hanno raccontato, oppure gli incaricati della consegna dei bidoni sono male informati: in entrambi i casi, sarebbe grave.

E ancora: c'è chi lamenta che non sia stato pubblicizzato a dovere il servizio Ecobus, e chi si dice già sicuro che con il nuovo sistema si pagherà "molto di più".

Sono tutte preoccupazioni legittime a cui sarebbe giusto dare risposta, senza stancarsi di informare.

C'è però anche un rovescio della medaglia, ed è giusto darne conto: ci sono purtroppo molti cittadini che della differenziata non ne vogliono sapere: o per scarsa sensibilità ecologica o per semplice pigrizia, o per spirito polemico.

È un dato di fatto che molti cittadini non abbiano assistito ad alcun incontro informativo, e che molti si siano anche rifiutati di ritirare i bidoncini, e non parliamo di signori ottuagenari o gravati da problemi di mobilità: fra loro ci sono anche tante persone nel pieno della loro vigoria fisica e (apparentemente) capaci di intendere e volere.

Il risultato è che ci troviamo così ad assistere ad assalti frontali rivolti agli ultimi cassonetti stradali, riempiti fino al limite e anche oltre di pattume assortito, a "migrazioni" di rifiuti da parte di chi, avendo una seconda casa in qualche paese non ancora raggiunto dalla nuova differenziata, smaltisce "all'estero" i propri scarti, chi approfitta dei cassonetti appena svuotati e lascia sul marciapiede dai cittadini disciplinati per scaricare i propri rifiuti e infine allo spettacolo, davvero deprimente, di chi, sfruttando evidentemente il buio della notte, dissemina di rifiuti il selciato di aree della città non coperte da telecamere.

Soprattutto a costoro, sarebbe il caso di ricordare che nei Paesi civili le regole, anche quando non si condividono, andrebbero comunque rispettate, se non altro per una questione di senso civico e di decoro.

Scaricare: fuori dall'Italia va bene, in Italia no.

Diventando sempre più vecchio, non solo le notizie degli avvenimenti ma anche le parole usate per descriverli mi impressionano.

Mi pare che molti di noi usando questo verbo, "scaricare", trascurino l'oggetto sottinteso; ovvero si dà per scontato che quello che si scarica non ha diritti, è poco più (o poco meno, forse) di una cosa qualunque; tant'è che qualcuno ha garantito che il nostro Paese non diventerà una "discarica".

Eppure, dopo il terribile disastro della seconda guerra mondiale, negli anni 45/48 del secolo scorso, non solo i rappresentanti politici ma i popoli stessi si chiesero su quale criterio fosse possibile fondare una convivenza che non portasse più ai terribili scontri che nel giro di

DALLA PRIMA

Fisc: "Così spariranno le voci dal territorio"

Ci sono giornali che hanno la consistenza di aziende editoriali, e sono quelli che in questi anni hanno ricevuto i contributi da parte dello Stato grazie alla legge sulla riforma dell'editoria.

Si sono attrezzate con l'assunzione di giornalisti a tempo indeterminato e strutture adeguate.

Altri, soprattutto al centro e al sud, fanno invece più affidamento sul volontariato pur mantenendo l'ispirazione dei valori cattolici al servizio del territorio.

Chi soffrirà maggiormente l'annunciato azzeramento dei contributi?

L'impatto sarebbe gravissimo. Le realtà editoriali più grandi e storicamente radicate, subirebbero un danno molto serio.

Come Fisc abbiamo seguito un percorso di trasparenza per ricevere i contributi, con una rendicontazione estremamente precisa e una trasformazione a livello aziendale secondo i parametri previsti dalla legge.

Lo scorso anno abbiamo chiuso anche un accordo con l'Fnsi che estende alcune tutele del contratto Aeranti-Corallo anche ai giornalisti delle realtà diocesane.

La legge ci ha spinto in questa direzione.

La mancanza del sostegno, in un contesto di crisi della carta stampata, impatterà in maniera importante. Molte realtà non sopravvivranno.

Anche i settimanali diocesani stanno risentendo della crisi dell'editoria?

Certamente, anche se forse meno rispetto alle grandi testate. I giornali del territorio raccontano le cose del territorio che altri non dicono.

La crisi della carta stampata la si avverte, ma in misura ridotta. Inoltre, quasi tutti i nostri settimanali hanno una presenza online e sui social network. Stanno vivendo la trasformazione anche dal punto di vista della digitalizzazione.

L'erosione sulla carta è innegabile, anche se meno evidente. Le difficoltà economiche ci sono soprattutto dove le realtà editoriali hanno una certa consistenza.

La sopravvivenza dei giornali è però sulle spalle della carta stampata, che è ancora l'unica fonte di reddito grazie alla pubblicità e alle copie vendute.

L'online non offre risorse sufficienti per mantenere una informazione di qualità.

Perché andrebbero tutelate queste realtà editoriali?

Il Fondo per il pluralismo garantisce che nel Paese ci siano voci diverse, anche quelle che esprimono i territori, le minoranze, le realtà più piccole. Fonti di informazione veramente legate ai cittadini, che raccontano quell'Italia che le persone vivono quotidianamente.

Eppure il disegno del Governo sembra chiaro.

Si è scatenata una tempesta. Capisco la necessità politica di esprimere una posizione che rispecchi il programma elettorale, ma mi auguro che nel merito della questione ci sia buon senso ed equità al fine di non disperdere un patrimonio del genere.

Può essere legittimo che si abbia una idea differente rispetto al Governo precedente, ma non si aprano le porte a un impoverimento del dibattito e del pluralismo nel Paese.

Riccardo Benotti



▲ Sacchetti di rifiuti abbandonati nei giardini del castello

DALLA PRIMA

La città è più forte e responsabile dell'inciviltà di pochi»

Tuttavia, la città è più forte e responsabile dell'inciviltà di pochi. Il sistema di raccolta funziona a pieno regime. Penso che come comunità possiamo farci gli applausi per questo collaudo positivo sopra ogni altra aspettativa.

La mia speranza è che con le polemiche di questi giorni non si voglia stimolare condotte illecite e atteggiamenti ostili per bloccare un progresso civico e ambientale per un mero tornaconto elettorale. Per me il consenso elettorale ha meno importanza quando posso rallentare ed evitare che un giorno una discarica di rifiuti possa aprirsi vicino alla città.

La nostra civiltà produce una quantità di immondizia tale da rendere invivibile il pianeta per le prossime generazioni.

Si tratta di una visione politica importante e occorrono una maggiore sensibilità e una più alta responsabilità da parte delle opposizioni».

Una parola per volta

Scaricare

trent'anni, dal '14 al '44, aveva provocato milioni di morti.

E individuaron questo criterio nell'assoluta dignità dell'essere umano.

È su questo che sono fondate la Carta delle Nazioni Unite e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino.

Questa convinzione recava con sé due contenuti essenziali:

1) la persona umana è un valore non soggetto ad alcuna condizione e

2) gli uomini sono legati da un legame originario ed universale, indipendente dalla cultura, dalla classe sociale, dal colore

della pelle, dalle idee, dall'appartenenza nazionale, ecc.

Per cui mi pare brutto, a settant'anni di distanza, l'uso del verbo "scaricare" riferito a persone umane che - non occorrerebbe dirlo - mantengono tutti i loro diritti di uomini e nei cui confronti noi restiamo comunque legati da vincoli originari.

Forse si può intuire perché l'uso di certe parole mi fa paura: perché quelle parole mi sembrano negare (mi auguro inconsapevolmente) i valori fondamentali su cui si può reggere e di fatto si regge l'umana convivenza.

La storia del secolo scorso ci dice, per chi vuole ricordarlo, quali terribili sofferenze la negazione o anche solo l'oblio di questi valori ha riservato ai nostri nonni e ai nostri padri.

M.B.

Acqui Storia 2018: le parole del gala conclusivo

La linea nonni - nipoti salda storia e realtà

Acqui Terme. Proprio vero che la storia "salda" le generazioni. Favorendo un "passaggio" di testimonianze.

Succede così, che tra i diversi "vincitori" del Premio "Acqui Storia" edizione LI, ci siano anche quattro giovani ragazze acquisite che non ti aspetti. "Fuori concorso".

Ad inaugurare la serata di gala di sabato 20 ottobre, i nomi - "cum laude" (e con sorpresa di tanti, tra il pubblico), citati dal presentatore Roberto Giacobbo - di quattro studentesse dell'ITC - Amministrazione Finanza & Marketing dell'IIS "Rita Levi Montalcini". (Hanno partecipato ai *Laboratori didattici* a.s. 2017/18, nell'ambito delle iniziative collaterali della rassegna).

Ancora restavano, nell'aria di un teatro pieno pieno, le note, in eco, della sigla d'apertura (di taglio fortemente epico): dal giornalista Giacobbo, già La7 & Rai, e ora Mediaset, attivissimo nella divulgazione scientifica, son giunte subito parole di vero elogio per Martina Gallareto, Sofia Garrone, Roberta Migliardi e Chiara Piombo (che han conseguito il Diploma nel luglio scorso). Loro le artefici di un lavoro di ricerca (condotto ora attraverso i giornali acquisi d'epoca, ora setacciando il web) di originale approccio - e di serio metodo - dal titolo *1917/1'anno della rivoluzione... mancata nella nostra città e nel circondario*. E tale pdf (una quindicina di diapositive, piuttosto dense...) sarà presto disponibile sulla pagina ufficiale dell'"Acqui Storia" (così il presentatore).

Da un passato prossimo pochissimo scalfito dal tempo, quasi "un altroieri", metaforicamente, ad un momento ben più remoto. E "fondante".

Subito dopo è giunta la memoria di Libero Cosci (classe 1920, 33ª Compagnia del Genio, di stanza a Corfù, in quel terribile mese di settembre '43), accompagnato sul palco del Teatro Ariston dalla figlia. Un soldato che si nasconde, per scampare, in un pozzo: e così si rinverdiscono vicende ancora più vecchie, addirittura bibliche (con la storia di Giuseppe e dei fratelli...).

Della notte in cui, nel suo palazzo, nel ghetto romano, furono prelevati due israeliti settantenni racconta il prof. Francesco Margiotta Broglio, allora bimetto, Premio alla Carriera. Che a questo primo ricordo unisce quello dello sbarco di Anzio, e dell'arrivo dei carri armati al Colosseo (e del lancio ai bambini dei pacchetti di caramelle).

Poi, rispetto alla Storia del nostro Premio, ecco la targa per Camilla Salvago Raggi, a ricordarne i tempi eroici del progetto, mezzo secolo fa, nato dalle idee e dall'impegno di Marcello Venturi, Piero Galliano, Cino Chiodo, Ercole Tasca.

Ecco che, davvero, questo inizio di gala 2018 - propone una inedita, ma riuscita, *saldataura tra nipoti* (altri giovanissimi, della Primaria, e nuova-

mente della Superiore, alle prese con i racconti, anche cinematografici, della Grande Guerra saranno di lì a poco in scena nei servizi TG3 Piemonte di Michele Ruggiero, Premio "La Storia in TV", che con la sua passione storica "sente il bisogno di chiudere un cerchio familiare, in nome delle radici", *tra nipoti e nonni*.

(E anche il giorno prima Giacobbo aveva ricordato, al pari, un suo avo impegnato sul Grappa, nel 15-18, nell'incontro con gli studenti).

Ma non è questo l'unico dato. Un altro si può evincere nello stretto collegamento tra *Storia e vita vissuta*. Con la prima che non è disciplina "lontana", da sviluppare solo negli *arcana imperii*, in algi di depositi, da circondare con freddi siderali, a priori "noiosa", ma da ricollegare sempre alla realtà.

Dunque una materia viva. Pulsante. In cui non si può assolutamente rinunciare ai caratteri e alle personalità dei singoli. La Storia è più che mai "degli uomini"; le astrazioni di movimenti, correnti, ideologie & altre "strutture" (in certo qual modo semplificanti) vengono dopo. Molto dopo.

Il filo rosso dell'"Acqui Storia" '18 è davvero, una parola: *la biografia*. Che sembra "cercare" - preferibilmente, nelle tendenze degli esegeti contemporanei -, protagonisti dal secondo o terzo piano in giù. (In ossequio alla linea tracciata da "Les Annales", la rivista 1929, per tutto il Novecento degli studi). Per redigere la biografia dello Stato, nei vent'anni del fascismo, Guido Melis (che ricorda come tutti i ricercatori siano, in fondo, "nani sulle spalle dei giganti"; ed è un assunto che in un lontano "Acqui Storia" Barbara Spinelli, sempre felicemente, aveva rilanciato) egli sente il bisogno di restituirci i diversi attori di ieri (Prefetti, Provveditori agli Studi, Presidenti delle Camere di Commercio...). E per ciò attinge ai magnifici repertori (pur appartati per i non specialisti) oggi disponibili. Sul passato che ridiventa presente insiste ("e in tutti i dibattimenti ci son stati diversi momenti in cui anche il giudice non sa dove guardare... poiché dolore e crimini mai vanno in prescrizione") insiste anche il procuratore Marco De Paolis.

Dal pozzo della memoria riemergono biografie di uomini che "han dovuto rinunciare alla propria identità per meglio servire lo Stato, per tutelare dei Diritti" - e qui ci si riferisce alle parole del Maresciallo dei Carabinieri Antonio Brunetti, che, con Carlo Alberto Dalla Chiesa, ricorda Francesco Cocco, Bruno Caccia, e Fulvio Croce.

Poi è Cesare Panizza a sottolineare, ancora una volta, come gli aspetti della vita privata non possano essere separati dall'immagine pubblica di Nicola Chiaromonte, "intellettuale cosmopolita, paladino di una Cultura che rende liberi, forse dimenticato proprio



Da sinistra Sofia Garrone, Roberta Migliardi, Chiara Piombo e Martina Gallareto



Barbara Gabarrini



Libero Cosci e Lucchini



Guido Melis



Marco De Paolis



Michele Ruggiero



Emilio Gentile



Francesco Margiotta Broglio



Adelaide De Clermont-Tonnerre



Cesare Panizza



Antonio Brunetti



Camilla Salvago Raggi

per la sua ridotta componente italiana".

Verità & invenzione (e talora volontaria menzogna...) rispetto all'arco di una vita si collegano nelle due diverse scritture di Antonio Brunetti e di Emilio Gentile. Con la prima che si affida al romanzo di Werner e Rebecca, e a "una forma che le consente di entrare più agevolmente della guerra". E il secondo "critico" (in nome a quel-

la "Storia falsa", tanto cara a Luciano Canfora) dei diversi "romanzi" che gli interpreti della notte "del destino" (o da intricato "giallo"... del 24/25 luglio '43 elaborano.

E, dunque, si può scoprire che la a lungo creduta verità è stata, poi, nient'altro che una menzogna.

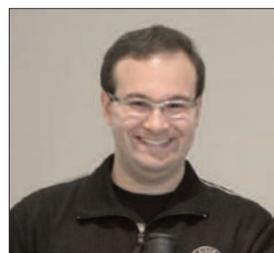
Giulio Sardi
Guardate il video su settimanalelancora.it

"Acqui" e la Lollo qualche anno fa



Acqui Terme. Uno scatto di qualche anno fa... ritrae il dott. Carlo Sbrulati a Roma mentre intervista Gina Lollobrigida in occasione della presentazione del libro fotografico "Italia mia" della "Lollo" nazionale. L'evento precedeva di poco la presentazione, sempre con Gina Lollobrigida, del libro del dott. Sbrulati su Peron ed Evita. L'Ancora ringrazia il dott. Sbrulati per aver concesso questa foto ed aver segnalato l'evento.

Complimenti in diretta



Acqui Terme. Una citazione in riconoscimento di professionalità ed impegno è stata fatta dal conduttore Roberto Giacobbo in apertura della cerimonia di premiazione del Premio Acqui Storia 2018. Questa la frase: "Volevo ringraziare un giornalista, che ha fatto un video, si chiama Alberto Cavanaugh, de L'Ancora, che già ieri ha pubblicato un video dell'incontro (con gli studenti-ndr) con un'attenzione, un rispetto, una precisione nel racconto che mi ha colpito e quindi vorrei dedicare a lui il vostro applauso". Piccole, grandi soddisfazioni.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

GITE DI UN GIORNO
Domenica 28 ottobre **PARMA, la Certosa e GRAZZANO VISCONTI**
Domenica 4 novembre **MONDOVI: Fiera d'autunno "peccati di gola"**
Domenica 11 novembre **PADOVA, mostra di GAUGUIN e gli Impressionisti**
Domenica 18 novembre **CREMONA e la fiera del torrione**

TOUR D'AUTUNNO
Dall'1 al 4 novembre **ROMA e i castelli romani**
Seguici su www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE - 1 GIORNO
Domenica 25 novembre **ROVERETO e TRENTO**
Domenica 2 dicembre
• **BOLZANO**
• **MILANO: shopping natalizio presso la fiera dell'artigianato**
Sabato 8 dicembre
• **VERONA, mercatino e presepi all'Arena**
• **SANTA MARIA MAGGIORE i mercatini più grandi del Piemonte**
Domenica 9 dicembre
• **MERANO**
• **MONTREUX (Svizzera)**
Domenica 16 dicembre
• **TORINO Luci d'artista+mercatini**
• **i presepi a LUCERAM +mercatini a NIZZA MARITTIMA**

MERCATINI DI NATALE
24-25 novembre 1-2 e 15-16 dicembre **INNSBRUCK e SALISBURGO**
24-25 novembre 1-2 e 8-9 dicembre **INNSBRUCK, MERANO e BOLZANO**
24-25 novembre 1-2 e 8-9 dicembre **Trenino del Bernina e shopping a LIVIGNO**
1-2 e 8-9 dicembre **LUBIANA, VELDEN "la città degli angeli"**
1-2 dicembre **BRUNICO, VIPITENO, BRESSANO e il lago incantato**

MERCATINI DI NATALE
1-2 dicembre **MERANO, BOLZANO, BRESSANONE e la VAL GARDENA**
6-9 dicembre **Presepi a NAPOLI e luci d'artista a SALERNO**
8-9 dicembre **UMBRIA: la magia del Natale**
24-25 novembre 1-2 e 8-9 dicembre **COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO**
24-25 novembre 1-2 dicembre **Magici borghi Alsatiani**
Dal 6 al 9 dicembre **PARIGI e la festa delle luci a LIONE**
Dal 6 al 9 dicembre **PRAGA magiche atmosfere natalizie**
Dal 6 al 9 dicembre **BUDAPEST & LUBIANA**
Dal 6 al 9 dicembre **FORESTA NERA, GOLDEN PASS, BERNA, FRIBURGO e HEIDELBERG**
Dal 7 al 9 dicembre **Luci & angeli di Natale a SALISBURGO**
8-9 dicembre **Festa delle luci di LIONE**
8-9 dicembre **INNSBRUCK, SAN GALLO e lago di COSTANZA**

CAPODANNO 2019
Dal 28 dicembre al 2 gennaio o dal 29 dicembre al 2 gennaio
CAPITALI EUROPEE: Parigi - Vienna - Barcellona Praga - Budapest Berlino - Amsterdam
Da 29 dicembre all'1 gennaio
• **PROVENZA e CAMARGUE**
• **LUBIANA e la costa ISTRIANA**
Dal 29 dicembre al 4 gennaio
• **Gran tour del CILENTO e della CAMPANIA**
• **Tour della SICILIA**
• **Tour dell'ANDALUSIA**
• **MADRID, TOLEDO e la CASTIGLIA**

TRIGESIMA



Marcella ROGNA (Lina) ved. Arabello

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I familiari, nel ringraziare quanti hanno voluto partecipare al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 28 ottobre alle ore 16,30 nella "Cappella del Carlo Alberto" Borgo Bagni Acqui Terme.

TRIGESIMA



Geom. Franco PIANA

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia, nel ricordarlo con affetto e rimpianto, ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 3 novembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Franco BRUNISI

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria CASANOVA ved. Moretti

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Faudo BASSIGNANI

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 24° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Alessandro SOLIA (Ercole)

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli, nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Felice GALLIANO

"Resterete per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti vi hanno voluto bene". Con immutato affetto i familiari tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale dedicata a "San Bartolomeo Apostolo e San Guido Vescovo" in Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria GILARDI ved. Galliano

ANNIVERSARIO



Carlo MORETTI

1997 - † 20 ottobre - 2018
"Nelle difficoltà alleggerite il nostro cammino, nella gioia sorridenti, nella vita guidate i nostri passi". La figlia, il genero ed i nipoti li ricordano con immenso affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.



Anna Maria RAPETTO ved. Moretti

2012 - † 16 settembre - 2018
"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". Nel 10° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 1° novembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale "Madonna Della Neve" in Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Enrico CANOBBIO

"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". Nel 10° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 1° novembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale "Madonna Della Neve" in Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Carla MUSSO ved. Canobbio

RICORDO



Guido GALLIANO

"L'amore della famiglia, la gioia del lavoro, il culto dell'onestà furono realtà luminose della loro vita". I figli unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale dedicata a "San Bartolomeo Apostolo e San Guido Vescovo" in Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giuseppe GALLIANO (Beppe)

ANNIVERSARIO



Aldo BARBERO 2012 - 2018

"Ogni giorno sentiamo quanto sia grande ed incolmabile il vuoto che hai lasciato, ma il tuo ricordo vive immutato dentro di noi". Nel 6° anniversario dalla scomparsa i suoi cari lo ricordano nella s.messa in suffragio, che verrà celebrata giovedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un grazie sincero a chi si unirà nel ricordo.

Dall'1 al 4 novembre nel palazzo Vescovile

"Finisce l'inutile strage!" mostra sulla Grande Guerra

Acqui Terme. La Sezione Alpini di Acqui Terme, nel ricordare i 90 anni dalla fondazione, in collaborazione con l'archivio vescovile e grazie al supporto dell'Ordinariato Militare per l'Italia, propone un piccolo evento espositivo per "fare memoria" di quel tragico conflitto. I due colpi sparati a Sarajevo il 28 giugno 1914 ebbero come conseguenza lo scoppio della Grande Guerra con 10 milioni di morti e 21 milioni di feriti e dispersi. Le vicende della prima guerra mondiale ci insegnano che, nel momento in cui le potenze europee decisero di far prevalere volontà di dominio e prevaricazione, si generarono distruzioni e lutti tremendi, come disse papa Benedetto XV nella Nota del 1917 rivolgendosi ai capi di Stato e augurandosi che fossero accettate le sue proposte per "giungere così quanto prima alla cessazione di questa lotta tremenda, la quale ogni giorno di più, apparisce inutile strage". E proprio da questa frase del Papa si è preso spunto per il titolo dell'evento che è previsto nel palazzo vescovile, "Finisce l'inutile strage!", con inaugurazione l'1 novembre alle ore 15 alla quale interverranno il comm. Giancarlo Bosetti, consigliere nazionale ANA, il sig.



Angelo Torrielli, presidente regionale ANA e il vescovo diocesano, mons. Luigi Testore. Sino al 4 novembre dalle 15 alle 19 potremo ripensare all'atrocità e al sacrificio di tante persone tra filo spinato, armi, elmetti, medaglie, fotografie e lettere dal fronte presenti nel percorso espositivo. Un'occasione da non perdere per riflettere non solo sul passato di guerra ma anche sulle sfide per mantenere la pace oggi.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



Cristina FRAGNITO
in Marciano

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi, ogni giorno". Nell'11° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Luigina SASSETTI
(Rina) ved. Visconti

Nel 7° anniversario dalla scomparsa, i figli Vittoria ed Antonio la ricordano con immutato affetto nelle sante messe che verranno celebrate domenica 28 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato e mercoledì 7 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

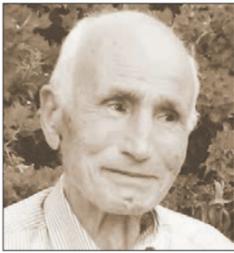
ANNIVERSARIO



Bianca FERRANDO
ved. Robba

"Vivere nel cuore di chi lascia il dietro di noi, non è morire". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il figlio, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alfonso AMBROSTOLO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano sempre nei loro cuori con affetto infinito ed annunciano la s.messa che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cessole. Si ringrazia di cuore quanti parteciperanno al ricordo ed alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de
L'ANCORA
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.



Mercoledì 17 ottobre in Cattedrale ed alla Mensa della Fraternità

Apertura dell'anno sociale del Serra Club acquese

Terme. Mercoledì 17 ottobre 2018. Una data importante per il Serra Club Acqui Terme 690. Una data che ha segnato l'inizio dell'anno sociale. L'apertura è stata, secondo tradizione, nella riflessione e nella preghiera con la partecipazione alla celebrazione liturgica in Cattedrale alle ore 19,30. Celebrazione presieduta dal Vescovo, mons. Luigi Testore, che ha sottolineato nell'omelia le parole di San Paolo ai Galati, con l'invito a lasciarsi guidare dallo Spirito nelle nostre azioni senza seguire "le opere della carne". Il Vescovo ha avuto anche modo di sottolineare l'importanza del Serra Club, come ben evidenziata dalla preghiera del serrano, letta alla fine della celebrazione, in cui si chiede "un aumento di operai per la Chiesa, collaboratori di Cristo, pronti a spendere e consumare se stessi per le anime". È seguito un momento conviviale presso la Mensa della Fraternità, durante il quale il Vescovo ha presentato la lettera pastorale 2018/2019.

"La lettera si inserisce bene con la lettura che abbiamo ascoltato nella liturgia di questa sera: la Chiesa in cammino (*Titolo della lettera pastorale- ndr*) è quella che accetta e ascolta lo Spirito... Il rischio è quello di affidarsi alla propria esperienza, alla storia e di non accogliere quello che viene offerto dal Signore... Se le scelte di vita vengono fatte solo secondo i criteri umani, sono sbagliate. Bisogna lasciarsi guidare dallo Spirito, mettersi al suo ascolto". Il Vescovo è poi passato ad analizzare la situazione della chiesa locale, che occupa buona parte della lettera pastorale. "Veniamo da una cultura

con tanti sacerdoti, il che non sarà più possibile nel domani, quindi si sarà necessario lavorare e pregare per le vocazioni, ma bisogna chiedersi quali novità possiamo portare. La comunità cristiana si deve interrogare per riuscire a trovare le strade giuste: non si può solo dire "riduciamo" messe o parrocchie, il nostro compito è quello di annunciare il Vangelo, quindi bisogna studiare come fare. Bisogna trovare il tempo per la formazione, non dedicarlo tutto per le celebrazioni, ma per annunciare, approfondire la Parola di Dio".

A conclusione il Vescovo ha accennato alla riorganizzazione della Diocesi fatta in modo che "i preti possano fare meglio i preti" cioè riescano meglio ad annunciare il Vangelo. È seguito un dibattito in cui sia il presidente del Serra, Marco Pesarino, che numerosi Serrani hanno approfittato della presenza del pastore diocesano per porre domande ed ottenere preziose risposte. Erano presenti all'inaugurazione don Giovanni Falchero, direttore Caritas, don Giorgio Santi parroco comunità parrocchiale Duomo, San Francesco e Pellegrina, don Domenico Pisano, direttore centro diocesano vocazioni.

Prossimo appuntamento giovedì 15 novembre a Vesime con la Santa Messa nella Parrocchia di S. Martino Vescovo presieduta dal parroco moderatore don Claudio Barletta e dal parroco in solido don Gian Paolo Pastorini. Sarà anche occasione per ascoltare la conferenza tenuta dal Vicario Generale della Diocesi, mons. Paolo Parodi sul tema "Le nuove unità Pastorali Parrocchiali della Diocesi di Acqui". **M.P.**

Teresa e Anna due fulgidi esempi

Quando si pensa alla Slovacchia si pensa ad una nazione lontana con qualche personaggio famoso nel mondo dello sport come Peter Sagan (ciclista) e Marek Hamsik (calciatore). Molti non sanno che si tratta di una nazione molto fervente in fatto di religione cattolica. I cattolici in Slovacchia rappresentano quasi il 70% della popolazione (nella vicina repubblica Ceca i cattolici sono solo il 10%) e tra essi è più volte maturato il dono della santità.

Il più recente evento di beatificazione risale al primo settembre 2018 e riguarda la Vergine e Martire Anna Kolesarova. Nata nel 1928 nel territorio della diocesi di Kosice, morì assassinata da un soldato sovietico che avrebbe voluto stupirla. Accettato dalla rabbia verso il nemico (la Slovacchia era alleata della Germania nazista) e pervaso da istinti animaleschi il soldato voleva procedere secondo un "protocollo" che pare fosse molto usato dall'Armata Rossa in quei tempi apocalittici. Anna preferì la morte al peccato e difese fino all'ultimo la castità, era il 22 novembre 1944.

A marzo 2018 Papa Francesco ha riconosciuto ufficialmente il sacrificio della Vergine e Martire per la difesa della castità e quindi della fede.

A distanza di 74 anni da quel fatto terribile, in Slovacchia è germogliato un "fiore color porpora" che ci ricorda una beata della nostra Diocesi: Teresa Bracco. Cambia la nazionalità del carnefice (tedesco per Teresa, sovietico per Anna) ma il concetto non cambia e ci rimanda al messaggio di San Domenico Savio: la morte ma non peccati. "La figura di Teresa Bracco è molto significativa per la nostra Diocesi, perché nella sua vita semplice ci ha dato una forte testimonianza di amore e dedizione. Con uno stile di lavoro e di preghiera Teresa ha saputo vivere la sua giovinezza costruendola su ideali veri, sapendo affermare la sua libertà anche nei tempi tragici da lei vissuti. Lo stesso vale per la giovane slovacca Anna la cui esperienza e tragica fine la accomuna a Teresa e la rende quindi molto vicina anche alla nostra Chiesa locale" dichiara Monsignor Luigi Testore, Vescovo di Acqui.

Roberto Marchisio



▲ Teresa Bracco



▲ Anna Kolesarova

Pittura e disegno al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Tra le attività che il Circolo Artistico Mario Ferrari propone nelle stagioni autunno e inverno ci sono i corsi di pittura ad olio, pittura ad acquerello e disegno dal vero che si terranno a partire da lunedì 5 novembre presso la sede di via XX Settembre 10. Ogni corso è strutturato in 10 lezioni in orario serale, dalle 21 alle 23, con cadenza settimanale. Le iscrizioni sono aperte a tutti, e chi fosse interessato a uno o più corsi può aderire o ricevere informazioni più dettagliate contattando telefonicamente Giò Sesia ai n° 345 4561668 oppure 0144 57990.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
Specialista in otorinolaringoiatria
patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'avventura scout



Vesime. Lo scorso weekend (20-21 ottobre 2018) il gruppo scout Acqui 1 ha inaugurato l'anno scout con l'uscita di apertura. È stata una piacevole occasione di ritrovo per i ragazzi di tutte le branche, subito sfruttata per giocare un' appassionante partita di "roverino" (lo sport scout per eccellenza). Anche l'animazione serale con cui si è conclusa la giornata di sabato ha rinsaldato il clima di comunità tra i membri del gruppo, pronti ad affrontare con energia le novità di quest'anno.

Domenica mattina infatti sono avvenuti i "passaggi" di branca: Eythel e Umberto dai lupetti al reparto, Anna dal reparto al clan.

Il gruppo ha poi partecipato insieme alla S.Messa nella chiesa parrocchiale. Durante una riunione con i genitori dei ragazzi si sono affrontati temi e problematiche importanti e presentate le staff, anch'esse rinnovate. Ci siamo salutati con un allegro pranzo comunitario, pronti ed entusiasti per l'inizio dell'anno.

Ringraziamo don Gianpaolo e la comunità di Vesime che ci hanno accolto con ospitalità.

Ricordiamo a tutti che il prossimo appuntamento è 27-28 ottobre, con le attività di "porta un amico", dedicate a chi è curioso del mondo scout e voglia provare a partecipare (alle ore 15 di sabato per i ragazzi dai 12 ai 16 anni, di domenica per i bambini dagli 8 agli 11 anni) nella nostra sede in piazza Don Dolermo 24. Siete tutti invitati!

Gruppo Scout Acqui 1

Gita in Umbria

Acqui Terme. La F.N.P. - Cisl ed Antea di Acqui Terme organizzano una gita sociale nei giorni 15-16 dicembre 2018, per visitare "l'Umbria e i suoi mercatini di Natale".

Informazioni: 0144 322868; Bruna 334 3688988 - Carla 3385802098.

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le offerte ricevute: € 50,00 in memoria di Nello Sciutto dagli amici di famiglia; € 400,00 in memoria di Franco Piana da parte degli amici.

Catechesi per i ragazzi

Nell'ambito del nuovo progetto di Comunità Pastorale, che abbraccia le parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina, è iniziato il cammino catechistico per i ragazzi dalla terza elementare alla seconda media. Esso si svolge per tutti nell'Istituto Santo Spirito grazie alle suore Salesiane che hanno messo a disposizione i locali per questo scopo.

Questo è il calendario degli incontri:

Duomo: III elementare lunedì o mercoledì dalle 17 alle 18; IV elementare lunedì o martedì dalle 17 alle 18; V elementare lunedì dalle 17 alle 18; I media mercoledì dalle 17 alle 18; II media venerdì dalle 17 alle 18.

San Francesco: III elementare lunedì dalle 17 alle 18; IV elementare martedì dalle 17 alle 18; V elementare lunedì dalle 17 alle 18; I media venerdì dalle 17 alle 18; II media martedì dalle 17 alle 18.

Pellegrina: III elementare venerdì dalle 17 alle 18; IV elementare martedì dalle 17 alle 18; V elementare venerdì dalle 16,45 alle 17,45; I media venerdì dalle 17 alle 18; II media venerdì dalle 15,45 alle 16,45. È importante la catechesi



dei ragazzi è un percorso che richiede continuità ed assiduità. Pertanto invitiamo le famiglie ad aiutare i ragazzi a partecipare sempre e ad accompagnarli anche alla Messa domenicale, appuntamento irrinunciabile per la vita cristiana, e a parteciparvi insieme nella propria parrocchia dove si ritroverà il gruppo catechistico con la propria catechista.

Presso l'Istituto Santo Spirito c'è poi ogni sabato l'oratorio dalle 14,30 alle 18: anche questa è un'opportunità che viene offerta ai ragazzi, per stare insieme, divertirsi e crescere nei valori educativi cristiani.

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214
Chiuso il lunedì

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
La buona pizza tra arte e storia
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Al Consiglio pastorale diocesano giovedì 18 ottobre

Presentata la lettera “Una Chiesa in cammino”

Gli anni passano, i luoghi in cui essa si trova sono spesso diversi, ma il compito della Chiesa in ogni luogo ed in ogni tempo rimane il medesimo: dire e testimoniare agli uomini la felicità che deriva dall'annuncio del Vangelo: Dio sta con noi, segue con affetto la nostra povera e, spesso, difficile vicenda umana e ci vuole felici già oggi e per sempre. Naturalmente, questa bella notizia andrà espressa secondo il linguaggio e la cultura degli uomini di un dato tempo e di un dato luogo. In sostanza, si tratta di tradurre l'eterno messaggio nel qui e nell'ora degli uomini di oggi. Se questo vale per la grande Chiesa universale non è meno vero per la nostra “piccola Chiesa locale” di Acqui: in essa “dobbiamo contribuire al cammino della Chiesa universale e domandarci quale servizio ci è chiesto di offrire in questo territorio che ci è affidato in questo tempo storico che ci è donato”. Con queste parole (per altro contenute nell'introduzione della lettera pastorale per l'anno 2018/19 “Una Chiesa in cammino”), il nostro Vescovo, mons. Luigi Testore ha introdotto la presentazione di questo documento che dovrà guidare le scelte e le applicazioni che laici, religiosi e preti dovranno compiere in questi mesi. L'occasione era offerta dalla riunione del Consiglio pastorale diocesano di giovedì scorso 18 ottobre. In questo organismo consultivo, suggerito dal Concilio, tutte le componenti - della nostra comunità ecclesiale - laici, religiosi e sacerdoti - hanno avuto modo di ascoltare e di discutere, suddivisi in gruppi, le proposte essenziali contenute nella lettera pastorale del Vescovo, suggerendo una prima serie di proposte.

Il lavoro si è articolato intorno a tre argomenti fondamentali: 1) Come può la nostra Comunità essere fedele alla Tradizione e promuovere tutti i cambiamenti che i tempi rendono indispensabili? 2) Come superare la mentalità diffusa secondo cui l'unica presenza e attività della Chiesa avviene in Parrocchia ed è legata alla celebrazione, in essa, della Messa domenicale? 3) Come promuovere la formazione di un laicato adulto, che si senta, cioè, sempre più corresponsabile della vita comunitaria?

Questi tre interrogativi hanno impegnato gran parte del lavoro della riunione. In esso si è preso coscienza della difficoltà che i tempi presentano e tutti hanno convenuto su due registri, entrambi necessari: la natura dei tempi e la situazione richiedono di individuare progetti di lungo respiro (senza pretendere cioè di risolvere, nell'immediato, tutti i problemi), nello stesso tempo però non è possibile mantenere alcune vecchie abitudini pastorali semplicemente perché esse sono frutto di un'antica consuetudine. “Ci vorranno parecchi anni - scrive il vescovo nella sua lettera - per riorganizzarci ma sarebbe opportuno cominciare subito a fare passi essenziali... cominciando da subito a toglierci le abitudini che non potranno aiutarci nel cammino successivo”.

Tra le “abitudini che non potranno aiutarci nel cammino successivo”, il Consiglio ha individuato la mentalità “parrocchialista”, oggi molto diffusa tra sacerdoti e laici e per fare questo si è suggerito di dare il giusto peso ai luoghi (peraltro già collaudati) di consultazione come i Consigli pastorali, magari articolandoli non su base parrocchiale ma riunendo in essi rappresentanti di

parrocchie vicine. Occorrerà difendere due ordini di idee: la celebrazione della Messa domenicale in un luogo non può esaurire la vita di una comunità (ed in essa di un sacerdote o di un laico); la chiesa, prima di manifestarsi nella parrocchia, vive un livello più ampio di comunità: rappresentato dalla diocesi e dalla chiesa universale. Per quanto riguarda la formazione del laicato, l'analisi è stata molto articolata. Il consiglio è partito da un'analisi di carattere sociologico ed ecclesiale: in ambedue gli ambiti, le persone temono di assumersi responsabilità e preferiscono un atteggiamento/comportamento gregario. Nella vita ecclesiale, ciò provoca scarsa partecipazione e/o partecipazione passiva. Occorre dunque pensare ad una formazione del laicato in ogni età (non solo in quella infantile o adolescenziale come avviene oggi). Gli adulti (dai giovani adulti agli anziani) vivono un'esperienza di pieno inserimento in un mondo “postcristiano” in cui devono testimoniare e annunciare la felicità del Vangelo, altrimenti la Chiesa rischia l'autoreferenzialità e la progressiva marginalità. Occorrerà in un futuro prossimo pensare a percorsi di formazione per adulti (con incontri rivolti a laici di più parrocchie), costruiti sulle caratteristiche dell'età adulta. Nella formazione e poi nel sostegno concreto di questi percorsi, le Associazioni e i Movimenti laicali presenti in Diocesi saranno chiamati a dare il loro necessario sostegno.

In conclusione della riunione si è deciso di promuovere la conoscenza della Lettera pastorale del Vescovo organizzando opportuni incontri nelle diverse zone pastorali in cui è articolata la nostra Diocesi. **M.B.**

PER RIFLETTERE

Sinodo 2018: i giovani vogliono una Chiesa “ospitale e formativa”

Il Sinodo dei vescovi sui giovani, in corso in Vaticano fino al 28 ottobre, lavora suddiviso in 14 Circoli minori. A conclusione della terza settimana del Sinodo ascoltiamo la voce dei tre Circoli di lingua italiana.

Con i giovani, bisogna essere “umili e coraggiosi”. Altrimenti, il Sinodo che la Chiesa universale, per volere di Papa Francesco, ha scelto di dedicare loro rischia di tradursi in “un lungo elenco senza priorità”. È quanto emerge da uno dei tre Circoli minori di lingua italiana, le cui sintesi - insieme a quelli degli altri 11 Circoli minori di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca e portoghese - è stata letta oggi in Aula, al termine della terza settimana del Sinodo dei vescovi sui giovani, dedicata all'esame della terza parte dell'*Instrumentum laboris*. Martedì 23 ottobre - ha reso noto il prefetto del Dicastero per la comunicazione della Santa Sede, Paolo Ruffini, durante la conferenza stampa odierna in sala stampa vaticana - la presentazione da parte dell'apposita Commissione incaricata di redigerlo il Documento finale del Sinodo, che sarà discusso nella Congregazione generale. I 267 padri sinodali potranno proporre per iscritto richieste, integrazioni e modifiche, da inserire nel testo in vista della stesura definitiva che verrà votata numero per numero, con la maggioranza di due terzi, prima di essere consegnata nelle mani del Santo Padre al termine del Sinodo, insieme ad una breve “lettera ai giovani” a cui sta lavorando un'altra Commissione eletta dai partecipanti.

“Una più vitale e profonda alleanza tra la Chiesa e le nuove generazioni”.

Ad auspicarla è stato mons. Vincenzo Paglia, relatore del Circolo minore moderato dal card. Angelo De Donatis. L'obiettivo verso cui tendere è quello di una Chiesa “realmente ospitale e formativa, non semplicemente preoccupata della propria struttura istituzionale o della propria utilità funzionale nei confronti della trasmissione della fede”.

“Ogni Chiesa locale è chiamata a trovare la propria narrazione della presenza e dell'azione del Signore, mediante lo Spirito, nel contesto della propria storia e della propria cultura”, la raccomandazione a proposito del “discernimento” e all'insegna del “primato dell'ascolto”. Secondo requisito di una Chiesa all'altezza della sfida posta dalle nuove generazioni: l'amore per i poveri.

“È nella prossimità ai poveri - si legge nella relazione - che i giovani cattolici possono creare un'alleanza con gli altri giovani cristiani, con quelli appartenenti alle altre religioni e anche con chi non crede”.

In terzo luogo, occorre “elaborare una proposta organica” sul piano della formazione, “per accompagnare le persone in questo percorso di discernimento, nella diversità delle situazioni storiche e culturali locali”.

Sul compito “prioritario” di trasmettere ai giovani il dono della fede si è soffermato anche il Circolo minore moderato dal card. Fernando Filoni. Tra le sfide più rilevanti elencate dal moderatore, mons. Bruno Forte, “le situazioni di emarginazione, che riguardano in particolare le donne, spesso ancora vittime di un maschilismo duro a morire”, ma anche “le persone affette da dipendenze o segnate da sofferenze fisiche o spirituali, davanti alle quali i giovani spesso restano muti e sconcertati, quasi incapaci di reagire attivamente”. “Speciale attenzione e accompagnamento” richiedono, inoltre “le persone con orientamento omosessuale”. Quanto al futuro, “la sfida del lavoro è dominante” e, in alcuni contesti, “particolarmente drammatica”. Sul piano pastorale, la parrocchia “resta un punto di riferimento importante” per i giovani, che però hanno sempre più bisogno di “strutture in cui possano sentirsi a casa”.

“Un anno di noviziato sociale ed ecclesiale”, stile servizio civile, che educi i giovani “alla corresponsabilità e alla collaborazione”. È la proposta del Circolo minore moderato dal card. Gianfranco Ravasi. Il relatore, mons. Pietro Maria Fragnelli, ha delineato l'identikit di una Chiesa “come ospedale da campo e palestra che offre supporti” e “recuperi”, come nel caso delle dipendenze dalla droga, dall'alcol, dal digitale, dal gioco, dalle varie forme di depressione. Tra le proposte indirizzate ai giovani migranti: “Promuovere l'aiuto in patria attraverso le Chiese particolari, distinguendolo dall'aiuto a chi esce o vuole uscire affrontando ogni tipo di rischio”. “Contrastare ogni discriminazione per il colore della pelle o per la religione, per l'identità di uomo e di donna, per le scelte associative e le possibilità economiche e culturali”, l'imperativo per seguire “la stella dell'amore”, attraverso una “formazione pastorale chiara ed esigente di adolescenti, fidanzati e giovani coppie”.

M. Michela Nicolais

Il 31 ottobre i bambini festeggiano i Santi, ricordando il Santo del proprio nome di battesimo

La zucca intagliata col lumino tornerà alla ribalta per l'appuntamento annuale della notte del 31 ottobre per illuminare le strade e le case di chi ha deciso di aderire a questa festa pagana.

L'industria mediatica che ruota attorno a questo evento ha portato milioni di ragazzi e bambini ad organizzarsi con i propri amici e amichetti per evadere dalla realtà in una notte dedicata alla banalizzazione del diabolico. Perché è una festa non solo pagana ma contro il cristianesimo?

Per la Chiesa cattolica perché è un voler esorcizzare e banalizzare la morte. Sarebbe come dire: “La morte non ci fa paura perché dopo la vita c'è il nulla”.

E i cristiani sanno che non è così. Halloween è anche un'occasione per far girare molti soldi. Sembra quasi che il nostro paese sia portato a festeggiarla ma occorre ricordare che è d'importazione straniera e non ci appartiene. L'ingenuità è spesso la causa di molti mali del nostro tempo. Tante persone, in buona fede, sono influenzate dalle mode passeggerie e si ritrovano a scherzare col fuoco. Non si rendono conto dei rischi che potrebbero nascondersi dietro situazioni apparentemente innocue. Invece di travestire i bambini da mostri, i genitori dovrebbero raccontare le affascinanti storie della vita dei Santi, in occasione della ricorrenza del primo giorno di novembre.

Come ricorda il documento dei vescovi dell'Emilia-Romagna su Religiosità alternativa, sette e spiritualismo in questa celebrazione pagana si festeggiano “una zucca vuota illuminata al suo interno, fantasmi fantasmi e folletti, immaginari mostri, streghe e vampiri”.

Con ciò non si intende demonizzare chi, nell'occasione, si diverte e fa festa, ma occorre vigilare su quanto si vuole rappresentare e soprattutto su quanto viene proposto con troppa leggerezza ai più piccoli, come nota Mons. Negri, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio, il quale aggiunge: “*Offuscato dal rumore e dai colori della festa, Halloween invita a trovare un modo godereccio e superficiale di esorcizzare la morte, di tenerla lontana, dimenticarla, eliminarla dall'orizzonte della vita*”. Quando i vescovi della Chiesa cattolica affermano che non si tratta solo di una festa pagana, ma anche del capodanno satanico, non bisogna sottovalutarli. Il fatto sussiste.

Intorno ad Halloween si è scatenato anche un fenomeno che va a toccare i giovani e gli adolescenti: quello dei “rave” e delle feste in discoteca all'insegna del cattivo gusto. Rappresentano una vera e propria esaltazione del macabro, in cui le persone indossano costumi orribili e dissacranti, spesso anche offensivi nei confronti della religione.

Qualunque ricerca su Google vi porterà rapidamente a scoprire cosa succede la notte del

31 ottobre, vedrete che c'è poco da scherzare. In certe feste con tematiche esoteriche, oltre a ballare, c'è il rischio di incontrare “maghi” e occultisti che approfittano della ricorrenza per avvicinare i giovani alle pratiche magiche e superstitiose. Halloween si è trasformato in un'occasione in più per fare tardi e frequentare ambienti discutibili.

La moda finisce per distrarre l'attenzione dei ragazzi in un periodo dell'anno che, per tradizione, era sempre stato riservato al ricordo di tutti i santi e alla commemorazione dei defunti. Il ricordo dei santi e dei morti viene sostituito dalla volgarità di certi costumi. Ecco perché Halloween non può essere considerato semplicemente un secondo Carnevale.

Dietro le zucche, i costumi e i festeggiamenti, apparentemente innocui, potrebbero nascondersi alcune insidie.

È necessario stimolare un maggiore senso critico nei giovani, aiutandoli a non ricevere passivamente i messaggi ingannevoli che vengono associati a questa festa. Si comincia per scherzo, raccogliendo l'invito di un “mago” in discoteca a farsi leggere il futuro nelle carte e poi si rischia di diventare schiavi dell'occultismo.

Che cosa si può fare allora? Cosa dire ai bambini? Non dimentichiamo le nostre tradizioni! Non bisogna avere paura di ricordare ai ragazzi il significato del periodo dell'anno in cui ci troviamo.

Sarà un'opportunità preziosa per riscoprire la ricchezza spirituale delle nostre radici cristiane. Iniziamo portando la luce dove ci sono le tenebre, come ha fatto Gesù.

Rispondiamo al culto della morte con la celebrazione della vita di coloro che hanno donato la loro esistenza a Dio.

Vi invito ad appendere sulle porte ed alle finestre delle case, dei negozi, delle parrocchie, delle scuole, degli ospedali delle grandi immagini di Santi, in modo da tappezzare le nostre città di questi magnifici volti, di persone come noi, ma che hanno illuminato le nostre strade.

Nella notte del 31 ottobre prossimo ci saranno anche loro, i Santi: lasciamo agli altri festeggiare le zucche vuote.

Noi cristiani abbiamo questi volti. Invito anche i commercianti a donare, ai bambini che si recano nei loro negozi il 31 ottobre, imaginette dei nostri santi, in primis quella di Maria, la Regina di tutti i Santi.

Ricordo che tutti i 13 del mese ci troviamo dalle ore 21 alle ore 22 nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Acqui Terme in Adorazione del Santissimo per pregare in riparazione alle offese arretrate al Sacro Cuore di Gesù ed al Cuore Immacolato di Maria così come chiesto dalla Madonna a Fatima.

Giovanna Balestrino - Presidente del GRIS (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio Religiosa) della Diocesi di Acqui Terme

Servizio librario diocesano

Il servizio librario diocesano è aperto presso gli uffici pastorali di piazza Duomo per chi avesse bisogno di catechismi e sussidi religiosi, il martedì mattina dalle 10 alle 12. Nella settimana degli incontri mensili di formazione permanente dei sacerdoti, l'ufficio è aperto solo il mercoledì.

Orari parrocchia Lussito

Acqui Terme. Variazioni di orario e di programma per la parrocchia N.S. della Neve in Lussito. Nella Cappella Carlo Alberto in Borgo Bagni dal 28 ottobre la S. Messa della domenica e delle Solennità di precetto è celebrata alle 16.30, mentre alle 16 si prega il S. Rosario. Al cimitero di Lussito il 2 novembre la S. Messa viene celebrata alle 10.45, in caso di mal tempo si celebra nella Chiesa parrocchiale. Al cimitero di Ovrano il 4 novembre la S. Messa viene celebrata alle 10.45 e non in parrocchia a Lussito.

Ottavario di preghiera per i defunti

Avvicinandosi alla solennità di tutti i Santi e la Commemorazione di tutti i defunti, ricordiamo gli appuntamenti di preghiera e di celebrazione:

- 1° novembre Solennità di tutti i Santi: orario festivo.
- 2 novembre Commemorazione di tutti i defunti, orario feriale. Messa al cimitero alle 15.30. Alle ore 21 nella cripta del Duomo rosario per tutti i defunti animato dall'Equipe Notre Dame.
- 3 novembre: in Duomo Messa per i vescovi e sacerdoti defunti presieduta da Mons. Vescovo con sosta di preghiera in cripta sulle tombe dei Vescovi.
- Da lunedì 5 a sabato 10 alla Pellegrina alle ore 17, in Sant'Antonio e a San Francesco alle ore 18 si pregherà per i defunti deceduti nell'ultimo anno:
- 5 novembre: per i defunti dei mesi di ottobre e novembre 2017
- 6 novembre: per i defunti dei mesi di dicembre 2017 e gennaio 2018
- 7 novembre: per i defunti dei mesi di febbraio e marzo 2018
- 8 novembre: per i defunti dei mesi di aprile e maggio 2018
- 9 novembre: per i defunti dei mesi di giugno e luglio 2018
- 10 novembre: per i defunti dei mesi di agosto e settembre 2018

Calendario del Vescovo

• **Domenica 28 ottobre** - Alle ore 11,15 è alla Festa patronale a Ricaldone; alle ore 15,30 è a Sassello per celebrazione in onore di Chiara Luce.

Il vangelo della domenica

“Subito dopo il miracolo, Gesù disse al cieco: la tua fede ti ha salvato”: così nel vangelo di domenica 28 ottobre. Marco è attento ai particolari, anzi il vero messaggio che intende proporre, nella sua versione del vangelo, si concretizza con i particolari. Il gruppo che accompagna Gesù nel cammino verso Gerusalemme, ha percorso la strada lungo lo scorrere naturale del Giordano, dal lago di Tiberiade, attraverso la Samaria, e, ormai inoltrato nella Giudea, si trova nel fondovalle, a Gerico, la più antica città della storia, a 250 metri sotto il mare. Uno dei particolari della descrizione del cieco, che sta mendicando lungo la strada, è il nome: BarTimeo. Tra tutti i miracolati da Gesù è l'unico di cui viene riportato il nome; un nome particolare: BarTimeo, figlio di Timeo. Ed è significativo anche l'appellativo con cui il cieco si rivolge a Gesù, chiamandolo BarDavide, figlio di Davide: due figli, due fratelli. Pur essendo nella necessità di elemosinare il pane, pur trovandosi ai margini della strada tra polvere e frastuono, ignorato da tutti, il cieco non vede, ma “sente” che sta passando la sua salvezza, occasione straordinaria della vita, unica; e allora “grida”, sempre più forte, e mentre tutti lo rimproverano perché sta dando fastidio al Nazareno, egli “grida più forte”. Non chiede soldi, non pane, neppure la vista... chiede “compassione, pietas”: “BarDavide, abbi pietà di me”. Nel trabambato, anche Gesù non lo vede, ma lo sente, e avverte che quel grido è di grande fede, che va ben oltre un appello personale, il cieco appare subito a Gesù come l'unico tra i presenti che vede “oltre”: “BarDavide”, il biblico linguaggio che preannuncia nei Profeti il Messia. “Chiamatelo”; e il miracolo è già avvenuto, quello interiore: “Ed egli gettato via il mantello (il suo unico bene), balzò in piedi (gli occhi sono spenti, ma il cuore vede lontano e muove i passi) e venne (subito di corsa generosa alla sequela di Gesù)”. Solo allora Gesù gli chiede “Cosa vuoi?”, “tu mi stai dando tutto te stesso, io cosa posso fare per te?” - Solo allora la preghiera si fa concreta: “Che io veda”. Cosa stava chiedendo BarTimeo, la luce degli occhi?, o la luce dell'anima?, poter vedere le cose terrene, o poter vedere la bellezza di Dio? Gesù lo premia doppiamente: gli occhi risanano, ma miracolosamente il primo che BarTimeo vede è il Volto di BarDavide, e questa è la ricompensa di tanta sofferenza di anni di cecità: un Paradiso anticipato. E visto il Volto della Misericordia “prese a seguirlo”; la vera cecità è non saper “sentire” il passaggio del Salvatore, e limitarci a piangerci addosso. **dg**

Riceviamo e pubblichiamo

Sanità: quale futuro? Ancora sacrifici?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«L'ospedale di Acqui Terme si trova sempre più in difficoltà come anche i cittadini».

Il reparto di Medicina o Area 1 ha 29 posti letto più 4 posti letto l'Area 2. Quest'ultima accoglie i pazienti ad alto rischio in uscita dalla Riabilitazione o che necessitano di un'osservazione intensiva.

L'Area 1 si trova spesso ad avere anche una decina di pazienti in appoggio in altri reparti, perché i letti risultano sempre pieni. Si ha difficoltà a dimettere i pazienti che necessitano di strutture residenziali e l'Area 2 non riesce a smaltire i pazienti nei reparti di degenza. In questa situazione, i nuovi pazienti che accedono in Pronto Soccorso vengono direttamente inviati negli altri presidi ospedalieri del territorio alessandrino quali Novi Ligure o Casale Monferrato. I familiari sono costretti a percorrere chilometri e chilometri per poter assistere i propri cari e il personale medico ed infermieristico è obbligato a fare i salti mortali per far quadrare il tutto.

Dopo i numerosi tagli, non è stata ancora creata una rete di servizi che possa sopprimere ai numerosi disservizi che tutti i cittadini dell'acquese sono costretti a subire e all'attuale amministrazione comunale non sembra interessare tutto questo.

Infatti l'unico nuovo ambulatorio e servizio che è stato istituito, è la Cardiologia territoriale, ma non è stata ancora creata una rete di presa in carico del paziente anziano e con patologie croniche (come peraltro l'Organizza-

zione Mondiale della Sanità richiede).

Tutto questo non di certo per la mancanza di impegno da parte di tutto il personale medico e infermieristico, ma per la scarsità di risorse sia in ADI sia a livello ambulatoriale.

Ma gli amministratori comunali dei 5 Stelle pare non abbiano notato tutto questo. L'unica loro preoccupazione sembra essere quella di creare una nuova pista per l'elisoccorso, invece di potenziare e mettere a norma la pista di atterraggio già esistente.

La nuova pista verrebbe ubicata vicino al campo sportivo della Sorgente, quindi dall'altro lato della ferrovia, con la conseguente difficoltà nell'attraversamento della stessa a passaggio a livello chiuso.

A questo punto è doveroso porsi una domanda e soprattutto ricevere delle risposte serie e in tempi rapidi dalla Regione Piemonte ma anche dall'attuale amministrazione comunale.

La Regione Piemonte, quale intenzione ha verso i nostri servizi territoriali dopo la riduzione dei servizi del nostro ospedale? Potenziarli o depotenziarli ulteriormente? Con l'eventuale accorpamento ASL AL - ASO, quali saranno gli eventuali miglioramenti a favore dei cittadini Acquesi? E soprattutto qual è la posizione che l'amministrazione comunale vuole tenere.

Imporsi per avere nuovi servizi per i cittadini o continuare a rimanere immobile davanti allo sgretolamento del nostro Nosocomio?»

Sezione Lega
Acqui Terme

Acqui Terme. Dopo 3 tappe, 313 chilometri percorsi e 3.434 metri di dislivello superati in 12h20', si è conclusa al santuario di Oropa "Pedalando nei Patrimoni Unesco del Piemonte", manifestazione non competitiva che ha attraversato su due ruote alcuni tra i più suggestivi siti riconosciuti patrimonio artistico e ambientale dell'Umanità della Regione Piemonte. 25 atleti, provenienti da diverse regioni d'Italia hanno portato a termine il percorso, pedalando tra i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, le visite alle cattedrali sotterranee di Cannelli, al sacro monte di Crea, al villaggio palafitticolo di Viverone e al santuario di Oropa.

Il viaggio in bici, organizzato da La Bicicletteria racing team e Radio Acqui Vallebormida Monferrato in collaborazione con Regione Piemonte, i Comuni e i siti Unesco interessati e la Federazione Ciclistica Italiana, è partito da Acqui Terme venerdì 19 ottobre, con la prima tappa Acqui Terme-Bra.

La carovana ha raggiunto fino alle 50 unità tra ciclisti e staff, attraversando tutte le province piemontesi per portare il proprio messaggio di "valorizzazione dei territori caratterizzati da peculiarità specifiche". "Ringrazio ogni singola persona che ha contribuito alla pedalata



Partita da Acqui, ha raggiunto il Santuario dopo 3 tappe e 313 km

"Pedalando nei patrimoni Unesco" arrivato al traguardo di Oropa

organizzata grazie al sostegno del gruppo Santero 958 e Lion club Alba Langhe. Una occasione che ha anche unito ciclisti esperti con amici delle biciclette in un viaggio ricco di emozioni, avventura e tanti sorrisi", è il commento di Giancarlo Perazzi, direttore di Radio Acqui Val-

lebormida Monferrato e campione italiano giornalisti ciclisti senior, organizzatore della manifestazione.

Ringraziamenti sono stati rivolti anche alla Protezione Civile di Acqui Terme e alla Croce Rossa Italiana oltre agli sponsor locali e di settore.

La corsa è stata anche confermata per il 2019; il percorso della terza edizione sarà definito nei prossimi mesi.

M.Pr

Guardate il video su settimanaleancora.it

Convegno alla ex Kaimano

Dal restauro degli Archi Romani alla pianificazione urbanistica

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, insieme alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, ha programmato per venerdì 26 ottobre dalle ore 9.30 presso la Sala Ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris, una giornata di studio "Pianificazione attraverso l'interdisciplinarietà. Sinergie ad Acqui Terme tra i settori archeologico, idraulico, infrastrutturale leggero e architettonico".

L'avvio degli interventi di consolidamento strutturale e restauro sugli archi dell'acquedotto romano di Aquae Statiellae sono un punto di partenza per una riflessione più ampia sui lavori di conservazione e di valorizzazione del monumento e sull'avvio di una pianificazione urbanistica integrata dell'area in un'ottica



interdisciplinare, mettendo a confronto gli specialisti dei diversi settori.

Gli interventi di consolidamento e di rinforzo strutturale degli Archi Romani a seguito dell'alluvione del fiume Bormida hanno reso necessario uno stretto dialogo tra

i diversi enti. Il Comune di Acqui Terme, quindi, ha voluto inserire questa problematica in una cornice più ampia, al fine sia di informare la cittadinanza sui futuri programmi di intervento, grazie anche al consistente finanziamento previsto dal MiBAC per la riduzione della vulnerabilità sismica e il restauro dell'antico acquedotto, sia per raccogliere osservazioni, indicazioni e suggerimenti per una pianificazione integrata dei diversi settori (archeologico, idraulico, infrastrutturale leggero e architettonico) che possano orientare la pianificazione e la riqualificazione urbanistica dell'area a cavallo del fiume Bormida, all'interno della quale sono presenti ancora i resti monumentali dell'acquedotto romano.



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla, anca e ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche

dei tessuti molli

Infiammazioni articolari

Sindrome del tunnel carpale

Gianduaia

ALBERGO | RISTORANTE | SALA EVENTI | PISCINA

Viale Einaudi
ACQUI TERME

Mercoledì 31 Ottobre

ore 20.00

Happy Halloween

BALLI DI GRUPPO & MUSICA con Andrea
Animazione by CRESCERE INSIEME

ANIMAZIONE - TRUCCABIMBI

GRATTA E VINCI IL CAPODANNO!!

per te e la tua famiglia

SIETE UN BEL GRUPPO? Prenota SUBITO!!

La tavolata più numerosa vince un buono di €50 da consumare presso il bar

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA 0144 56320

MENU' Zuppa Ceci e Costine, Risotto Zucca, Salsiccia e Stracchino, Pasta al Pomodoro, Pizze, Affettati Misti, Focaccia Nera con Burro alle Erbe, Salsiccia e Wurstel con Patate, Fagioli Rossi Piccanti, Gorgonzola al Cucchiaio, Dolce

INGRESSO+CENA a Buffet

prenotazione obbligatoria (bevande escluse)

€ 12 adulti - €8 bambini sotto i 8 anni

INGRESSO €5 gratuito bambini sotto i 4 anni

in collaborazione con

GiroTando
SERVIZIO PER L'IMMERSIONE
PIAZZA SOVERO - ACQUI TERME - 12044 ACQUI TERME



Fatti un SELFIE MOSTRUOSO!!

La foto più votata vince un SOGGIORNO per 2 adulti e 2 bambini in collaborazione con

ottica solari

Vota e Fai votare la tua foto su
INSTAGRAM.com/GIANDUAIACQUITERME

Dalla Grande Guerra ai "prmissimi uomini"

Roberto Giacobbo e l'incontro con gli studenti



Acqui Terme. Pur sofferente, reduce da costola rotta e pneumotorace, Roberto Giacobbo (conduzione precisissima, impeccabile e professionale il giorno dopo, al gala del 20) non ha voluto rinunciare all'incontro del mattino di venerdì 19 ottobre. Era una "prima volta". E l'evento concretizzava un progetto dedicato agli studenti dall'Assessore Terzolo: "Questa è la vostra giornata, ragazzi...!", le sue parole di benvenuto. Un incontro promosso con la finalità di commentare i lavori di ricerca presentati, lo scorso anno, nell'ambito dei Laboratori di lettura/ricerca del Premio Acqui Storia.

Un po' per l'infortunio - assai più pesante di quanto può parere: inevitabile che abbia sottratto tempo alla preparazione - subito di recente, un po' perché diversi "giovani ricercatori" non erano all'Ariston (tra gli allievi di classe quinta c'è chi lavora, e chi studia...), il mattino ha preso, assai presto, una diversa direzione.

Nel segno di un servizio "Voyager" dedicato alla guerra (ovviamente la prima, la 15-18) tra i ghiacciai e sulle cime, tra Adamello e Grappa.

Combattere nel bianco

Eccoci tra cunicoli scavati nella roccia, tra sentieri in cresta. Con diversi piccoli & umili protagonisti della grande storia, e vicende che non possono non toccare il cuore (non solo uomini di opposti versanti, in tutto simili, per tradizione e costumi, costretti ad affrontarsi in armi, ma anche cognati dalla diversa divisa). Il tutto per

prendere in considerazione una tipologia di combattimento "in quota" che, se risulta bene indagato da testi divulgativi e scientifici (su queste colonne recentemente abbiamo citato il saggio *La battaglia dei ghiacciai* di Marco Cimmino, finalista 2018, e il volume Einaudi dedicato da Leoni a *La guerra verticale*, del 2015), per certo i manuali delle superiori non possono indagare più di tanto.

Tante le immagini mozzafiato presentate: l'approccio alla Storia "alla Indiana Jones" forse non metterà proprio tutti d'accordo, ma gli studenti (e ce ne han dato conferma successivamente) sembra proprio abbiano gradito questa prima proposta.

"Nani sulle spalli dei giganti"? Alla lettera forse è troppo...

Nella seconda parte della mattinata una più ardita illustrazione (e fors'anche spericolata: altri temi sarebbero stati più congrui, dal momento che alla Storia il Premio è dedicato).

Una illustrazione volta a presentare l'ipotesi - e qui si passava decisamente agli orizzonti alla para scienza - affascinante, ma tutta da provare, di una terra abitata da una prima generazione di giganti (!!!), antecedenti scimmie antropomorfe e *Homo Habilis*...

Il tutto cominciando con un giro del mondo dedicato alle tecniche di costruzione di antichissime mura nel Machu Picchu, a Cuzco, in Egitto, nell'Isola di Pasqua, nel Giardino Imperiale di Tokio e a

Malta..., che tutte presentano l'incastro di gigantesche pietre scolpite. Misteri delle piramidi d'Egitto, sassi istoriati della Bolivia (con tanto di "omoni" in lotta con i dinosauri) e l'impronta fossile di un piede (taglia... 177: enorme...) si combinano con la potenziale "prova regina" di lunghe ossa fossili. Umane. L'altezza del nostro progenitore sconosciuto dai 7 e ai 10 metri.

Ci hanno preceduto sulla terra dei giganti intelligenti?

Vero: è una Storia, questa, che non si trova "ancora" (dice Giacobbo) sui libri.

Vero: certe ipotesi inizialmente "incredibili" son diventate acclamate leggi.

E poi non si può trascurare quella letteratura fantastica, "alta", che da Peter Kolosimo (*Non è terrestre*: l'opera significativamente, compare nel 1968) conduce a Colin e Damon Wilson, e al loro *Il grande libro dei misteri irrisolti*.

Poi al *Da dove veniamo? La storia che ci manca*, che 6 anni fa Roberto Giacobbo ha dato alle stampe.

Forse più un libro (didatticamente: e non è poco) per appassionarsi alla lettura. Forse l'opera non "la più adatta" per rendere omaggio ad una manifestazione nella quale fonti e rigore, nella ricerca, sono da valorizzare in modo assoluto.

Ma forse ai ragazzi è andata ugualmente benissimo così...

G.Sa

[Video su settimanalelancora.it](#)



L'incontro pomeridiano di venerdì 19 ottobre nella Sala Kaimano

Cefalonia: le considerazioni del Procuratore De Paolis e del Generale Poli

Acqui Terme. "Ogni comandante militare sa che non può pretendere comportamenti criminali dai suoi. Ma è quello che fanno i tedeschi a Cefalonia: gli italiani, gli ex alleati, sono dei traditori. Ma l'assunto è scorretto.

I soldati del Regio Esercito è al loro re che hanno giurato, sulla bandiera. Di più. Consegnare le armi è atto irricevibile: è alto tradimento. La mistificazione promossa da chi volle la strage è illecita, illegale. Infine c'è anche un ulteriore aspetto da considerare: se il tedesco è invasore, risulta automaticamente nemico. Lo stato di belligeranza si configura perciò *de iure* e *de facto*.

Del pomeriggio del 19 ottobre, alla Sala ex Kaimano (e un ospite che vien da lontano, che rivediamo dopo un incontro di primavera "Acqui Storia", ci confida le sue perplessità su uno spazio dimesso, per lui inadeguato: concordiamo), queste del procuratore Marco De Paolis sono le prime parole che ci sentiamo di consegnare alla cronaca.

(Altre, dalla sua viva voce, sono disponibili sul nostro sito web: il primo nodo è sempre quello che riguarda lo status degli italiani; ma non secondaria è la differenza che egli sottolinea - quando a lui proponiamo di esprimere un parere sul "caso Apollonio" - tra i compiti dello storico e quelli del giudice).

Ma poi il dibattito registra, con le domande del pubblico, nuove sollecitazioni: se i soldati della "Acqui" non possono essere considerati "franchi tiratori", da punire con la pena capitale (come è stato ben spiegato), perché, per chi deponeva le armi (in tante situazioni nelle caserme italiane; o in Grecia, a cominciare dal generale Carlo Vecchiarelli) non è scattata - a suo tempo - l'accusa di alto tradimento?

Quanto appare chiaro è questo: le carte processuali, di differente acquisizione, ora disponibili *on line* attraverso la casa editrice Viella (che nel volume *Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti*, in versione cartacea, presenta le fonti più significative) permettono di aprire una nuova stagione di studi.

Con il corollario di due riflessioni. La prima: un crimine enorme e gigantesco campeggia sulla scena (e forse proprio questa specificità - ma è una riflessione che ci viene ora, riordinando gli appunti, al momento della stesura di questo testo - determina momenti di cortocircuito, di "anomalia", che si devono combinare con la primissima stagione della guerra fredda, e con la necessità di non indebolire la NATO).

La seconda: la giustizia giunge in colpevole ritardo; e fa troppa fatica ad attivarsi anche dopo il rinvenimento (1994) del cosiddetto "armadio della vergogna" di Palazzo Cessi. Solo nel 2007 la formale iscrizione (e passano 13 anni) di un primo procedimento penale di indagine contro il sottotenente Ottmar Muhlhauser; e poi di un secondo che porta alla condanna all'ergastolo per il caporale Alfred Stork nel 2013.

È purtroppo assente Isabella Insolubile, autrice di una narrazione nel volumetto tanto sintetica quanto efficace. Ma nel ricco pomeriggio di interventi (dopo i saluti del Sindaco Lorenzo Lucchini e dell'Assessore Terzolo), un contributo viene dal generale Fulvio Poli. Che passa in rassegna le diverse debolezze, in certo modo intrinseche, strutturali della Divisione "Acqui": non solo differenti appaiono di livelli di addestramento tra artiglieria (ben inquadrata, si può dedurre) e fanteria (assai meno), ma l'unità sembra scontare un altro *handicap*. La scarsa consuetudine che il Generale Gandin - tenente nella guerra Italo Turca, capace di conseguire 4 decorazioni al valor militare nel primo conflitto mondiale, uomo esperto, e croce di ferro tedesca - da poco arrivato, poteva avere con i suoi uomini.

Al di là dell'errore dell'abbandono delle posizioni di Kardakata, è evidente che gli sia mancato il tempo - afferma Fulvio Poli - per svolgere adeguate azioni morali e di comando su una Divisione per troppo tempo rimasta ai margini della guerra.

G.Sa

[Guardate il video su settimanalelancora.it](#)

Altri momenti del Premio Acqui Storia



Acqui Terme. La mattina del 20 ottobre gli Autori vincitori del Premio Acqui Storia 2018, dopo un incontro informale alle ore 9,30 con il pubblico presso lo storico Caffè Leprato, hanno presentato i loro volumi alle ore 10,30 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano proponendo un dibattito aperto introdotto e coordinato dall'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo, con la presenza di alcuni giurati del Premio. I volumi vincitori oggetto di dibattito sono stati i seguenti: "La macchina imperfetta. Immagine e realtà dello Stato fascista", Il Mulino di Guido Melis e il volume "Nicola Chiaromonte. Una biografia", Donzelli Editore di Cesare Panizza per la sezione storico-scientifica; il volume "25 luglio 1943", Editori Laterza di Emilio Gentile per la sezione storico-divulgativa; il volume "L'ultimo di noi", Sperling & Kupfer di Adélaïde De Clermont-Tonnerre per la sezione del Romanzo Storico.



CENTRO COLLAUDI E REVISIONI di Andrea Ivaldi



Via Santa Caterina, 185
ACQUI TERME



Tel. 0144 312382
Cell. 349 2684976
andreaivaldi@libero.it

Autorizzazione Provincia
e M.C.T.C. di Alessandria
N. 95-71557



**Se revisioni
un veicolo
da noi, per te
subito
un omaggio**



Venerdì 19 ottobre nel salone San Guido

Apertura dell'Anno Accademico dell'Unitre acquese

Acqui Terme. Venerdì 19 ottobre si è svolta l'apertura dell'Anno Accademico 2018-2019 dell'Unitre di Acqui Terme. Con una folta partecipazione di soci ed ospiti il vice presidente avv. Osvaldo Acanfora ha presentato il Presidente dott. Riccardo Alemanno e le autorità presenti ovvero il luogotenente Giampiero Rossi della Compagnia dei Carabinieri della città, la presidente del Consiglio Comunale Elena Trentini in rappresentanza del Sindaco e dell'assessore alla Cultura, don Giorgio Santi parroco della Cattedrale, di San Francesco e della Pellegrina, il Presidente del Rotary Club cittadino Stefano Negrini, il senatore Adriano Icardi. Dopo la lettura del messaggio augurale del Presidente Nazionale dell'Unitre, il Presidente Alemanno ha elogiato l'impegno professionale e gratuito di tutti i collaboratori per l'organizzazione del programma dei corsi.

Ha quindi elogiato lo spirito di conoscenza, di amicizia ma anche il confronto tra persone allo scopo di voler imparare a qualsiasi età, di migliorare e di avere giovamento. Dopo i ringraziamenti delle autorità presenti agli ideali del sodalizio, ha preso la parola don Giorgio Santi per ricordare il passato giovanile con Mons. Giovanni Galliano, fondatore dell'Associazione. La cultura, chiunque riesce a produrla, a frequentarla, a trasmetterla e questo è sempre ciò che porta avanti il mondo. Riconoscere il valore umano, cristiano e saper amare nell'arco della vita ci rende umani e sociali. Ospite della cerimonia il dott. Marzio De Lorenzi, già presidente dell'Associazione Mons. Giovanni Galliano, che ha ricordato come è nata questa Associazione in maniera spontanea per continuare a soste-



tere tutte le Sue iniziative e mantenere la Sua presenza costante nella figura di tutti.

Queste iniziative spaziano dal trasferimento della mensa della fraternità, al restauro del Duomo e della chiesa di Sant'Antonio, all'Università delle Tre Età e alla stesura della biografia. In futuro si prevedono alcune iniziative religiose, musicali, raccolta di immagini ecc. La cerimonia è proseguita con uno spettacolo teatrale della compagnia "La Soffitta" dal titolo "Giro del mondo in otto teatri" ove gli artisti Maurizio, Carla, Alberto, Maura, Felice, Franca, Mauro, Bruno e il regista Marco Gastaldo hanno presentato una poliedrica attività del passato con canzoni e monologhi presentate nei principali teatri del mondo. Un rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" ha concluso felicemente la cerimonia.

Domenica 21 ottobre, in Duomo, nell'ambito di "Aiutar cantando"
Concerto dei cori ceciliani di Acqui Terme e Visone

Acqui Terme. Nonostante la coincidenza di un concerto con l'Orchestra Quodlibet in Santo Spirito, la giornata musicale di domenica 21 ha riunito sotto le volte del Duomo una degnissima cornice di pubblico, per l'ormai consueto appuntamento "Aiutarcantando 2018".

Con la Corale "Santa Cecilia" che, ancora una volta - poiché i legami si son fatti negli ultimi tempi particolarmente stretti; ed è un bene per entrambe le realtà, che proseguono il loro costante percorso di crescita - ha chiamato a collaborare le voci consorelle visonesi, che ugualmente alla patrona della musica si votano. E non va dimenticato che entrambi i sodalizi possono contare su una significativa storia (anche se il gruppo visonese è nato nel segno delle voci pari, e per parecchi anni ha avuto un organico femminile, e solo in tempi recenti si è proposto come "misto").

Destinata al Centro di ascolto - fondato da Don Franco Cresto e Giovanni Peola nel 2001, e che oggi opera presso il Nuovo Ricre- la raccolta delle offerte.

Di questa associazione di volontari la presidente Maria Grazia Rota, a metà programma, ha brevemente illustrato le finalità (che davvero si distribuiscono in un ampio ventaglio).

Adoro te devote

Ora dalla tribuna dell'organo bianchi, ora da uno spazio ricavato avanti la cripta, gli esecutori hanno offerto un programma composito, vario e gradevole, che ha dato la possibilità al pubblico, numeroso dicevamo poc'anzi, di ascoltare un Bach organistico estremamente brillante (con La Fantasia BWV 572, ben proposta da Paolo Cravanzola) e poi pagine, della polifonia antica e moderna, *spiritual*, in cui non mancavano i nomi di Pe-



rosi, Sibelius, Mozart. Con il suggello affidato alle due corali unite (insieme ben 35 elementi).

Una menzione speciale senz'altro meritano i principali artefici dell'iniziativa, aperta dalle parole del parroco Don Gior-

gio Santi. Con il già ricordato maestro Cravanzola, ricordiamo i suoi omologhi Carlo Grillo e Simone Buffa, e l'organista Francesco Caneva. Primi artefici di un concerto riuscito, che tanti vivi applausi ha saputo riscuotere. G.Sa

Unitre acquese

Lunedì 22 ottobre, presso la sede di Piazza Duomo, il prof. Arturo Vercellino ha tenuto all'Unitre acquese una relazione illustrativa sulle mostre d'arte in corso, con riferimento, soprattutto, a quelle organizzate in diverse città vicine alla nostra.

Ecco solo alcuni dei più importanti eventi segnalati:

- *Tintoretto 500 - Palazzo Ducale e Gallerie dell'Accademia (Venezia), dal 7 settembre 2018 al 6 gennaio 2019*

Palazzo Ducale e Gallerie dell'Accademia spalancano le proprie porte al "genio terribile" del pittore veneziano per i 500 anni dalla nascita. Un grande evento che coinvolge tutta la città e che si concretizza nella mostra in due sedi: dagli anni della sua precoce affermazione giovanile (Gallerie dell'Accademia di Venezia), fino alla stupefacente vitalità creativa della maturità (Palazzo Ducale).

- *Ercole e il suo mito - Reggia di Venaria (Torino), dal 13 settembre 2018 al 10 marzo 2019*

L'esposizione illustra il mito dell'eroe greco e dei temi a esso legati, con un'ampia selezione di oltre 70 opere, tra ritrovamenti archeologici, gioielli, opere d'arte applicata, dipinti e sculture, manifesti, filmati e molto altro, provenienti da istituzioni pubbliche e da collezioni private.

- *Courbet e la natura - Palazzo dei Diamanti (Ferrara), dal 22 settembre 2018 al 6 gennaio 2019*

In Italia è passato mezzo secolo dall'ultima ampia rassegna dedicata a Courbet. Questa lacuna viene colmata dalla grande monografica che Palazzo dei Diamanti dedica all'artista francese. Più di 50 oli concessi da musei di mezzo mondo. Riuniti per illustrare un artista che ha lasciato un segno indelebile sulla sua epoca riuscendo a traghettare l'arte francese dal sogno romantico alla cruda pittura di realtà, e da questa a un nuovo amore per la natura.

- *Picasso e il mito - Palazzo Reale (Milano), dal 18 ottobre 2018 al 17 febbraio 2019*

La mostra si compone di cinque sezioni, con circa 350 opere fra i più grandi capolavori del Museo Picasso, comparati a importanti pezzi d'antiquariato e ad opere che si rifanno ai canoni della bellezza classica.

- *I Macchiaioli. Arte italiana verso la modernità - GAM (Torino), da 26 ottobre 2018 al 24 marzo 2019*

Gli antefatti, la nascita e la stagione iniziale e più felice della pittura macchiaiola, ossia il periodo che va dalla sperimentazione degli anni Cinquanta dell'Ottocento ai capolavori degli anni Sessanta, saranno i protagonisti della mostra che per la prima volta alla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino valorizzerà il dialogo artistico tra Toscana, Piemonte e Liguria nella ricerca sul vero.

- *Dal nulla al sogno. Dada e Surrealismo, Fondazione Ferrero (Alba), dal 27 ottobre 2018 al 25 febbraio 2019*

In mostra opere della grande stagione surrealista, da Magritte e Dalí a Max Ernst.

Lavori presentati in una progressione in gran parte cronologica ma anche tematica, rispecchiando alcune problematiche e alcuni temi che collaborano a distinguere la poetica del Dadaismo da quella del Surrealismo: il caso, il brutto, il sogno, l'inconscio, il rapporto con l'antico, il legame tra arte e ideologia.

- *Camille Pissarro. Palazzo Ducale (Genova), da novembre 2018 ad aprile 2019*

Attraverso un'accurata ricostruzione della sua lunga e prolifica carriera artistica, la mostra permette al grande pubblico di conoscere Camille Pissarro - l'uomo e l'artista - e le sue più grandi e significative opere che ne coprono l'intera produzione.

La Maestra Andreina Mexea, chitarra e voce, ha poi concluso il pomeriggio con musica e canzoni (Dalla, Dorelli, De André, Fontana, Celentano, Mina, Pausini) benissimo interpretate dalla Piccola Corale (Alessia Catto, Claudio Navetta, Monica Benfante, Roberta Martini, Rosanna Pistone, Sonia Zunino, alla tastiera Francesco Rizzo), da lei diretta con la consueta bravura.

Arte, musica e canto: un singolare abbinamento che ha caratterizzato il primo appuntamento dell'anno accademico in modo gradevolmente insolito.

La prossima lezione di lunedì 29 ottobre è variata e sarà tenuta dalla dott.ssa Antonietta Barisone con "Geriatrics" e a seguire il dott. Luca Vairani con "I Lions si raccontano".

Le lezioni di mercoledì 31 ottobre saranno tenute dal regista Marco Gastaldo con "Donne tra musica e letteratura" e i Fratelli Massimo e Maurizio Novelli con "Mondo piccolo" a 50 anni dalla morte di Giovanni Guareschi.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra

Elettrotensili professionali per l'edilizia



CON **BIGMAT** HAI LA GARANZIA DI FARE
 SEMPRE UN GRANDE LAVORO.

PESTARINO
 Acqui Terme - Stradale Alessandria
 Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
 HOME OF BUILDERS

Due serate (26 e 28 ottobre) in Santa Maria con Antithesis

Arie e romanze da camera e la musica contemporanea

Acqui Terme. Un carnet da camera assolutamente prezioso quello che Elena Bakanova e Raffaele Mascolo (soprano e pianoforte; per loro un ulteriore ritorno dopo tanti applausi nelle precedenti occasioni) proporranno domenica 28 ottobre, alle ore 17, in Sala Santa Maria, in un concerto promosso dal Festival "Luoghi Immaginari" (è questo della rassegna è "il duo istituzionale"), in collaborazione con Antithesis.

Di Stefano Donaudy le arie Vaghiissime sembianza e Oh del mio amato ben; quindi da uno sconosciuto carneade (che però è giusto riscoprire) si passerà a Giuseppe Verdi, che di presentazioni proprio non ha bisogno: di lui le canzoni Perduta ho la pace, uno Stornello e Brindisi. Né possono mancare, in questo concerto, i nomi di Ruggero Leoncavallo (Serenata francese e Lasciatmi amar) e Giacomo Puccini (con Terra e mare, A te, Sogno d'or).

Poi il gran finale. Con Francesco Paolo Tosti, perché nel genere da camera è proprio lui l'indiscusso campione. Ecco nell'epilogo del recital anche Ideale, Sogno, e L'ultima canzone.

Invito al concerto

Per Stefano Donaudy, che nacque a Palermo nel 1879 e concluse la sua esistenza a Napoli, nel 1925 il sito Treccani elabora un articolato cammeo. Per noi, però, è significativo questo stralcio.

"Il suo nome è oggi legato soprattutto alle Arie di stile antico, pubblicate in tre fascicoli dall'editore Ricordi, e divenute presto popolarissime, anche all'estero, per la ricchezza della vena melodica e la varietà stilistica con cui si rivelò il particolare gusto per la riscoperta di stilemi del passato (Nel de-



cennio Venti anche la riscoperta di Vivaldi; e prima di Monteverdi, con Malipiero).

Di qui le 36 composizioni tra villanelle, canzoni, canzonette, madrigali, arie, ariette, ballate, frottole su testi del fratello Alberto, i cui titoli suggestivi suggeriscono il tono rievocativo di forme legate a un passato assai remoto. Pur tuttavia rinnovato dalla fantasia del compositore, che manifestò di non essere estraneo agli influssi della romanza da salotto".

In attesa di ascoltare le sempre preziose pagine della musica da camera, ecco un testo. Costituito da due strofe di settenari

"Vaghiissima sembianza/
d'antica donna amata./ Chi,
dunque, v'ha ritratta/ con tanta
simiglianza /ch'io guardo, e
parlo, e credo/ d'avervi a me
davanti/ come ai bei di
d'amor?"

La cara rimembranza/ che in
cor mi s'è destata /si ardente
v'ha già fatta / rinascer la
speranza, /che un bacio, un voto,

un grido/ d'amore più non chiedo/
che a lei che muta è
ognor".

NOS & Luca Fucci - Hidden scars

Ad introdurre il concerto, (nel segno di Antithesis, con una proposta assolutamente divergente, ma ipoteticamente complementare) il recital serale di venerdì 26 ottobre, sempre in Santa Maria, di NOS "Nessuna Ostentazione Sonora", formato da Claudio Ferrari, electronics & treatments - Riccardo Canessa, bass & tols - Marco Cacciamani, devices & imlements.

Che promettono "un approccio plastico e spaziale, tipico dei "rabbdomanti" di frequenze ed intensità", degli empirici artigiani che cercano di raggiungere un'obliqua dimensione di estraniamento estetico e tecnico. "NOS si identifica nel proprio stato d'incompletezza contraddittoria e di sperimentazione mai ortodossa".

Con loro Luca Fucci - Hidden scars (Elettronica + Visuals). **G.Sa**

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Amici, quando il bene supera qualsiasi aspettativa, siamo felici di condividere con voi...»

Anche oggi vogliamo raccontarvi una bella storia di collaborazione e solidarietà.

Grazie alla nostra buona collaborazione con le case di cura, gli ospedali i medici, con il nostro socio e volontario Dott. Maurizio Molan abbiamo avuto modo di avere a disposizione materiale sanitario in dismissione, ben 5 defibrillatori, una fonte di luce, elettrobisturi, videocolonoscopia, carrelli porta strumenti, aspiratore, respiratore... attrezzatura medica varia...

La nostra associazione sostiene e collabora con molti ospedali e molte associazioni in tutto il mondo, e da sempre inviamo macchinari, dopo averli fatti revisionare e rimettere a nuovo in luoghi dove spesso manca anche l'essenziale.

Abbiamo portato tutto presso i nostri magazzini, ed abbiamo contattato subito le missioni che sosteniamo e le associazioni con cui collaboriamo per informarvi della disponibilità.

I cinque defibrillatori sono stati subito assegnati ad altrettanti progetti.

Il primo lo abbiamo tenuto per i nostri volontari: consegnato al Dott. Molan che effettua ogni anno almeno un viaggio umanitario con un'équipe di medici presso ospedali del Terzo Mondo... sono stati in Congo, in Guinea Bissau, in Benin, in Madagascar... queste persone dedicano il loro tempo e le loro competenze almeno fortunati, andando ad esercitare a titolo gratuito in luoghi in cui spesso mancano persino le condizioni igieniche ideali, figuriamoci i macchinari... un grande plauso a tutti loro.

Il secondo defibrillatore è stato donato all'Associazione Abala Lite di Leini, che opera in Guinea Bissau. Il suo nome è quello di un saluto africano, che significa "come stai?", e i suoi volontari stanno portando avanti numerosi progetti nei villaggi intorno a Cumura, un centro non distante dalla capitale Bissau, tra i quali c'è anche quello di realizzare un ambulatorio, una sorta di pronto soccorso che possa intervenire sulle emergenze. Il vicepresidente dell'associazione, il signor Salvatore Merola, che potete vedere in fotografia, è venuto di persona a ritirare lo strumento, essenziale per le situazioni di urgenza.

Ci ha fatto un'ottima impressione: sorriso, umiltà e competenza, ci siamo trovati sulla stessa lunghezza d'onda... stiamo vedendo con loro anche per la realizzazione di un pozzo...

Il terzo defibrillatore è andato alla Croce Rossa di Cassine con la quale abbiamo una grande collaborazione e lealtà; i nostri soci Marco Ferrari e Silvia Morone sono volontari dell'ente, e ci hanno fatto presen-



te la necessità dell'attrezzo su uno dei mezzi... senza esitazione abbiamo acconsentito alla donazione, nella speranza di rendere ancora più efficiente il lavoro salvavita di queste persone fantastiche che operano ogni giorno per la comunità... Grazie ancora.

Il quarto defibrillatore è stato donato all'Associazione L'Abbraccio Onlus di Fubine, con cui collaboriamo da anni. Il Presidente, Dott. Pino Di Menza, viene spesso a trovarci per condividere bisogni e competenze, e molte volte abbiamo supportato i suoi progetti in Benin, nella missione di Sokpontà: in particolare il progetto agricoltura, per aiutare la popolazione a sostentarsi. Il defibrillatore andrà a supporto del progetto sanità: tutta la sanità pubblica del Benin - come nel resto dell'Africa - è esclusivamente a pagamento.

La conseguenza ovvia è che una grande parte della popolazione, quella più povera, non ha la possibilità economica di accedere alle strutture sanitarie più attrezzate per ricevere le cure adeguate o semplicemente per farsi visitare da un medico. Per questo l'Abbraccio ha realizzato un Ospedale Pediatrico, con un laboratorio Galenico per la preparazione dei farmaci maggiormente in uso nell'ospedale, ed un ambulatorio dentistico.

Il quinto defibrillatore è stato consegnato ai Frati Francescani di Nostra Signora del Monte di Genova, che lo manderà in una delle loro missioni in Burundi.

È venuto a ritirarlo Fra' Matteo, un anziano frate accompagnato da un volontario, che ci ha conquistati con la semplicità e il sorriso di chi ha speso tanti anni in missione, e continua ad operare per il bene del

prossimo. Nonostante l'età non più giovanissima, con grande coraggio e felicità aiuta in modo concreto queste popolazioni. Abbiamo molto da imparare da lui, perché se tutti dedicassimo anche poco del nostro tempo al prossimo, cambieremo la vita in molti paesi in modo pacifico. Grande esempio di vita, tutti quanti noi dobbiamo riflettere.

Presto anche il resto del materiale che ci è stato donato, sarà destinato a missioni che ne necessitano... questi macchinari salveranno la vita di migliaia di persone.

Grazie ancora di cuore a tutti, e in particolare ai collaboratori dei servizi medici, case di cura e, ospedali e medici stessi, che ci aiutano sempre.

Il mondo si migliora con questi esempi e Dio vi darà merito di tutto quello che fate per i meno fortunati.

Un abbraccio a tutti. Con stima e riconoscenza

Adriano, Pinuccia e Fabrizia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Martedì 30 ottobre

Al Girotondo festa di Halloween

Acqui Terme. Con il periodo autunnale inizia anche il periodo delle feste al Girotondo. Martedì 30 ottobre appuntamento pomeridiano per i più piccoli con Dolcetto o Scherzetto, la festa di Halloween per i più piccoli con o senza travestimento, e con o senza genitori, dalle 15.30 alle 19 con truccamostro, giochi, musica e merenda. La sera del 31 gli animatori del Girotondo saranno invece protagonisti di Happy Halloween dalle ore 20 al Dancing Gianduia, sia durante che dopo la cena, per una lunga notte di terrificante divertimento.

Gli appuntamenti proseguiranno al Girotondo di Acqui di piazza Dolero, nel mese di



novembre con il Pijamone Party di venerdì 9 novembre, dalle 19.30 alle 24, rivolto ai giovani nottambuli 5-10 anni e con il Pigiama Party di ve-

nerdi 23 per i piccoli fino a 6 anni dalle 19.30 alle 23. Per informazioni e prenotazioni Girotondo Centro Infanzia - Baby Parking 334 6388001.

Risparmi, è semplice, è Alegas.



SCOPRI LA CONVENIENZA LUCE+GAS, DAI UN TAGLIO ALLE SPESE DELLA FAMIGLIA CON ONECARE

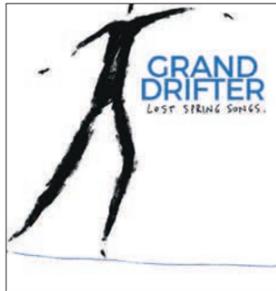
☎ 388.6441584 onecare@alegas.it

Contatta i nostri consulenti ▶ alegas.it/onecare



"Lost Spring Songs"

Il pop delicato di Grand Drifter



Acqui Terme. È uscito venerdì 12 ottobre (Sciopero Records), l'atteso album di debutto del progetto pop-indie-folk del firmato Grand Drifter e intitolato: "Lost Spring Songs" ed ha già raccolto ottime recensioni e notevoli consensi! Si tratta di una serie di delicate e assi convincenti pop songs con accordi in minore, dentro un immaginario personale che si muove leggero tra Beatles ed Elliott Smith. Grand Drifter è Andrea Calvo (voce, chitarra, pianoforte) e "Lost Spring Songs" è il suo primo progetto solista: un'ideale raccolta di canzoni collocate "fuori dal tempo", in un mondo immagi-

nario che vorrebbe riprodurre ancora, e all'infinito, le emozioni di certi ascolti fatti emozioni. L'album è stato prodotto artisticamente da Paolo Enrico Archetti Maestri (Yo Yo Mundi) ed è stato registrato negli studi Suoni & Fulmini di Rivalta Borinida dall'ingegnere del suono Dario Mecca Aleina, coproduttore dell'album. Andrea Calvo scrive in musica le proprie, attraverso un filtro pop-indie-folk fatto di testi immediati, che spesso richiamano immagini semplici, ma dense di significato. Emblematica in tal senso è la stessa copertina del disco (realizzata dall'artista grafico Ivano A. Antonazzo), che raffi-

gura un equilibrista: un equilibrio che evidenzia una stabilità precaria, che tuttavia, proprio per questo, non è staticità. Presenti nel disco numerosi ospiti e amici, oltre al già citato Archetti Maestri, leader degli Yo Yo Mundi troviamo anche altri due Yoyo, Eugenio Merico e Andrea Cavalieri e un mix di artisti affermati come Michele Sarda (Neverwhere, New Adventures in Lo-fi), Cristian Soli di Sara Bronzoni (Cri + Sara Fou), Diego Pangolino (Buona Audrey, Tomakin), Simone Lombardo (Ramà, Yo Yo Mundi) e alcune giovani promesse: Francesco Ghiazza, Giuseppe Marchelli e Jessica Mazzoccoli (è sua la voce nel singolo Circus Days).

E, infine, ci piace segnalare la presenza in diverse tracce dell'album della sezione ritmica costituita da Roberto Ghiazza e Fabrizio Racchi, componenti della storica band acquese underground di pop psichedelico Knot Toulouse (Contempo/ OnOff Records). Il disco è a disposizione nelle piattaforme digitali più importanti e, naturalmente, nei migliori negozi di dischi.



I Ferrovieri si sono ritrovati secondo una bella consuetudine

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il 20 ottobre si sono ritrovati sempre più numerosi i Ferrovieri Pensionati e colleghi ancora in servizio dell'ex 4° Riparto Movimento di Alessandria, l'appuntamento era presso l'Hotel "Meridiana" per il pranzo annuale che ormai è una consuetudine: ogni anno ci si rivede per salutarsi e rivivere alcuni momenti della vita lavorativa passata insieme in servizio. Tutti i commensali rigorosamente convocati a tale scopo con un M40, e sollecitati con un Dispaccio di Servizio

M106; il rigore dimostrato dai partecipanti è stato ineccepibile, l'orario è stato rispettato, mi hanno detto che è nel DNA di un Ferroviere che le comunicazioni di servizio vengano sempre rispettate, quindi la convocazione era come andare in servizio, essere sempre puntuali come un Longines (Perseo FS) per dare il cambio al collega che ha svolto il turno di servizio. Ferroviere si rimane per tutta la vita.

Apprezzato il suggestivo luogo della convocazione e gustato con favorevole critica il pranzo servitoci, nelle ore che

si sono trascorse a tavola si è dialogato (come sempre) dei bei ricordi e aneddoti trascorsi insieme in servizio.

La giornata è trascorsa senza annoiarsi, ci si è dati appuntamento per il prossimo anno. Il comitato organizzatore ringrazia tutti per la buona riuscita del raduno 2018 dei colleghi e dei famigliari superando il numero dei partecipanti dello scorso anno, e inoltre si ringrazia l'Hotel che ha ospitato.

Ciao alla prossima»
per il Comitato,
Gianfranco Chiappino

Sclerosi multipla: una poesia straziante

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sclerosi multipla che ti odio.

Sclerosi multipla che ti isola. Sclerosi multipla ci son le scale.

Sclerosi multipla esami da fare, un esito da aspettare.

Sclerosi multipla, fare un'altra flebo, un'altra iniezione, una pastiglia da provare.

Sclerosi multipla, ancora ospedale.

Sclerosi multipla, fatica tanta, fatica a parlare, fatica a respirare, fatica a mangiare, fatica anche a pensare.

Sclerosi multipla, che non ti fa arrivare in bagno.

Sclerosi multipla, che ti fa cadere.

Sclerosi multipla, che non ti fa camminare.

Sclerosi multipla, vorresti, ma non puoi fare.

Sclerosi multipla, ti fa smettere di lavorare.

Sclerosi multipla, oggi non va, domani chissà.

Sclerosi multipla, amici e parenti che ti vengono a trovare.

Sclerosi multipla, i giorni son tutti uguali.

Sclerosi multipla, che ti fa cambiare.

Sclerosi multipla, che devi sopportare.

Sclerosi multipla, sguardi senza voce.

Sclerosi multipla, dolore, formicolio, tremore.

Sclerosi multipla, una pacca sulla spalla "tieni duro, non mollare".

Sclerosi multipla, tanta fisioterapia.

Sclerosi multipla, quanta burocrazia.

Sclerosi multipla, parcheggio disabili occupato, da chi non è autorizzato.

Sclerosi multipla, rigidità, spasticità.

Sclerosi multipla, che ti sfiora solamente, o che avanza

lentamente.

Sclerosi multipla, che ti aggridesce totalmente.

Sclerosi multipla, quante cose togli.

Sclerosi multipla, che fa piangere.

Sclerosi multipla, mi fai schifo a parlarne.

Sclerosi multipla, mi hai stufato, mi hai annoiato.

Sclerosi multipla, voglio che te ne vai, ma non lo fai.

Sclerosi multipla, che toglie la vita, ma si continua respirare, viene voglia di farla finita.

Sclerosi multipla, i malati sono tanti, chi ha colpito ha molti rimpianti, ma la ricerca va avanti.

Sclerosi multipla, non so se sarai con me quando morirò, ma quando accadrà se un attimo prima me ne accorgerò, una gamba o un braccio ad alzare proverò, poi per l'ultima volta a quel paese ti manderò».

Luca Giacobbe

Le novità librarie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco generale dei volumi del 51° Premio Acqui Storia 2018, sezione storico divulgativa, seconda parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

• Almodéver Mateu, J., *La Repubblica tradita: memorie di un miliziano e brigatista internazionale alla guerra di Spagna*, ETS;

• Amato, M., Pirozzi, N., Di Grazia, O., *Una storia sbaagliata: Azzariti, Badoglio, Biancheri, Hudal, Orlandi, Costermano: un secolo di bugie e di mezze verità*, Edizioni dell'Ippogrifo;

• Arbnori, P., *L'arca della morte: 10.000 giorni nelle prigioni comuniste*, Pagliai;

• Armeni, R., *Una donna può tutto: 1941 volano le Streghe della notte*, Ponte alle Grazie;

• Averardi, G., *Ungheria 1956: le verità rivelate: la rivolta degli intellettuali occidentali contro l'ipocrisia comunista*, Minerva;

• Ballesio, C., *Le figlie dei militari: una scuola nuova per le donne della nuova Italia*, Neos;

• Balza, L., *L'avventurosa storia del giornalismo di Lino Balza: vol. 2*, Tipografia Piana;

• Bartolo Colaleo, A., *Matite sbriciolate: i militari italiani nei lager nazisti: un testimone, un album, una storia comune*, Gaidano & Matta edizioni;

• Bertolo, B., *Maestre d'Italia*, Neos;

• Bornacini, G., Cozzio, N., *Dallo Stelvio al mare: cammino della memoria, cent'anni dopo, lungo il fronte della Grande Guerra*, Curcu & Genovese;

• Brogi, P., *'68: ce n'est qu'un début...: storie di un mondo in rivolta*, Imprimatur;

• Brunetti, A., *I 31 uomini del generale: un maresciallo dei carabinieri con Dalla Chiesa contro le Brigate Rosse*, Luni;

• Calcich, R., *Requiem per il popolo istriano*, Youcanprint Self-Publishing;

• Castronovo, V., *L'anomalia italiana: un profilo storico dagli anni Ottanta ai giorni nostri*, Marsilio;

• Ciliento, B., Olcese Spingardi, C., *Virginia, un mondo perduto: scene da un matrimonio Belle époque di casa Spinola*, Sagep;

• Ciuffoletti, Z., *Tre storie, una storia: Italia, Europa, mondo*, Pagliai;

• Clemente, G., *Viva chi vince: il Gargano tra reazione e brigantaggio (1860-1864)*, Edizioni del Rosone;

• Contrini, A., *Echi nel silenzio: paesaggi della grande guerra: dal Garda al Pabusio*, Pubblica;

• De Vecchi, E., *I luoghi del delitto. Le inchieste di un commissario di frontiera: Papir, Robin*;

• De Vecchi, E., *I luoghi del delitto. Le inchieste di un commissario di frontiera: Stanca morta, Robin*;

• Donno, G., *Welcome to the Liberators*, Pensa Multimedia;

• Floreani, R., *Umberto Bocconi: arte-vita*, Mondadori/Electa;

• Ghisolfi, B., *Banchieri*, Aragono;

• Gualtieri, G., *La battaglia del grano*, s.n.;

• Novelli, D., *Frammenti di vita*

in novant'anni di storia italiana: 1927-2017, Editori Riuniti;

• Penna, R., *Vittime dimenticate: testimonianze dei bombardamenti anglo-americani (1940-1945)*, Dell'Orso;

• Peruch, C., *Tutte per la vittoria: femmine, fate, massaie nella propaganda bellica 1915-1918*, Kellermann;

• Preziosi, E., *Un altro Risorgimento: alle origini dell'Azione cattolica per una biografia di Giovanni Acquaderni*, San Paolo;

• Rainero, Romain H., *Pro e contro la guerra: lo smarrimento dei poeti italiani 1915-1918*, Museo storico italiano della guerra;

• Raja, R., *Il 68 giorno per giorno*, Clichy;

• Ramella, D., *Il duca d'Aosta e gli italiani in Africa orientale*, Piazza;

• Salvatori, P., *Spie?: l'intelligence nel sistema di sicurezza internazionale*, La Lepre;

• Sardi, L., *Quei 55 giorni di Aldo Moro vissuti dal Trentino*, Reverdito;

• Simini, E., *L'affare Watergate: l'orchestra rossa contro Richard Nixon*, Sovera;

• Teodori, M., *Ossessioni americane: storia del lato oscuro degli Stati Uniti*, Marsilio;

• Terra rossa d'Arneo: *le occupazioni del 1949-1951 nelle voci dei protagonisti*, Kurumun;

• Valle, M., *Suez: il Canale, l'Egitto e l'Italia: da Venezia a Cavour, da Mussolini a Mattei*, Historica;

• Vignoli, G., *Repubblica italiana: dai brogli e dal colpo di stato del 1946 ai giorni nostri*, Settimo Sigillo.

Presentato a "L'Origine"

"100 pagine d'arte" Catalogo internazionale

Acqui Terme. Sabato 29 settembre, nella sala d'arte e cultura "L'Origine", ai piedi della salita Duomo, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, ha avuto luogo la presentazione del Catalogo internazionale di Arte Contemporanea "100 pagine d'arte" a cura di Sandrina Piras presidente di Cultura no Stop di Torino. Molti gli artisti presenti da ogni luogo d'Italia. Sergio Rapetti ha proposto perle di cultura e curiosità storiche della città termale, nella terra patrimonio dell'Unesco.

Bruna Rapetti ringrazia Lorenzo Lucchini, sindaco di Acqui Terme, per la sua presenza ed i cittadini acquiesi per la sentita e numerosa partecipazione.



IL DOMANI TI ASPETTA. OGGI.

NUOVA 500X. TUTTA NUOVA TRANNE IL PREZZO.
DA 15.500 € CON FINANZIAMENTO E ANTICIPO ZERO.
OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 17.000 €.

500X

Finanzia la tua nuova Fiat 500X con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Nuova 500X Urban 1.6 E-Torq 110cv - prezzo pieno 17.000 € (I.P.T. e contributo P.F.U. esclusi) oppure prezzo pieno 15.500 € (I.P.T. e contributo P.F.U. esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Meno 1500" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 rate mensili di € 273,50. Importo Totale del Credito € 18.068,71 (incluso servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00, Interessi € 3.374,29, Importo Totale Dovuto € 19.713,00, spese incasso SEPA € 3,50/mese, spese invio raddoppio cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso € 4,55% (salvo arrotondamento rata). TAEG 8,58%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionari e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Nuova 500X (l/100 km): 7,0 - 4,2 - emissioni CO₂ (g/km): 159 - 111. Valori omologati in base al metodo di misurazione/comparazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 settembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

FINO AL 31 OTTOBRE

TAN 6,45% - TAEG 8,58%

fiat.it

Camparo Auto srl

Acqui Terme (AL) - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Mostra itinerante dal 28 ottobre al 5 novembre

Lo stampo Penna Diaz e la Grande Guerra

Acqui Terme. La Libreria Terme, unitamente all'Associazione Grappolo di libri e grazie al prezioso contributo del prof. Stefano Lenti, docente e calomfilo, propone alle scuole una mostra itinerante sulla Prima Guerra Mondiale.

Dal 28 ottobre al 5 novembre una parte della mostra sarà esposta, in anteprima, nelle vetrine della Libreria Terme di Acqui - Corso Bagni 12, per il lancio dell'iniziativa, con un incontro di presentazione che si terrà domenica 28 ottobre alle ore 17.30.

La mostra si sviluppa in quattro sezioni espositive.

Sezione 1: introduzione agli strumenti di scrittura; stampo Penna Diaz

Sezione 2: Gorizia e la sua epopea

Sezione 3: Caporetto - Da Cadorna a Diaz

Sezione 4: materiale com-

memorativo: appelli, bandi, manifesti e giornali dell'epoca; calendario a.s. 1918/19; cartoline di posta militare, di satira e di caricatura; copia del vittorioso bollettino di guerra ricevuto dalla stazione radiotelegrafica del nono Corpo di Armata; il medagliere del ricordo; quaderni celebrative delle imprese belliche; diario inedito di un Caporal maggiore degli Alpini: 1915/1916/1917; il pennino racconta la Prima Guerra Mondiale; i Giganti ovvero la matita dell'ardito Pietro Morando descrive e testimonia; filatelia, numismatica e figurine Lavazza.

Il pennino è lo strumento per scrivere fabbricato nel corso del tempo in miliardi di esemplari e da quasi tutti i Paesi che hanno promosso l'avanzamento del proprio popolo nell'ambito della comunicazione scritta; l'artefice della lotta al-

l'analfabetismo insieme con la matita, la stilografica, la biro...

Non mancano i pennini dedicati a personaggi o ad eventi meritevoli di ricordo, come nel caso della Penna Diaz, che celebra la vittoria dell'Italia nella Grande Guerra (della quale ricorre quest'anno il centenario) e il cui pennino è stato, negli anni Venti, fabbricato in un primo tempo al di là delle Alpi e successivamente in Italia.

Sia dal punto di vista concettuale che espositivo, i contenuti e i componenti della mostra consentono collegamenti con il periodo storico; con la storia della scuola, con le tappe della lotta all'analfabetismo; il decollo dell'industria pesante; la conversione della produzione bellica e le relative conseguenze; l'uomo in guerra e al fronte; la pace senza vincitori né vinti?...

A scuola di volontariato con la Misericordia

Acqui Terme. L'associazione Misericordia di Acqui Terme organizza corsi di formazione con l'intento, spiegano i vertici dello storico sodalizio, di fare avvicinare al mondo del volontariato nuove leve. Partecipare è semplice, il corso è gratuito, aperto a tutte le persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno intenzione di dedicare agli altri solo poche ore a settimana del proprio tempo libero. Fare il volontario della Misericordia, dice il Presidente Giuseppe Bottazzoli, oltre a prestare la propria opera, significa fare una meravigliosa esperienza di vita che consente di imparare numerose tecniche operative utili anche nel privato, aprire le conoscenze a

situazioni di carattere sociale immaginabili, conoscere nuove persone e nuovi ambienti ma soprattutto entrare a far parte di una grande famiglia. Il corso sarà la fase iniziale del percorso da volontario, sarà tenuto da esperti dell'emergenza sanitaria, medici, infermieri e volontari, le lezioni saranno di carattere teorico e pratico.

A seguito delle lezioni si potrà iniziare il percorso operativo sui mezzi di soccorso in affiancamento ai volontari esperti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 26 ottobre 2018, via e-mail a misericordia_acqui@libero.it o in alternativa telefonare al numero 0144/321020 o 3487839802.

Mostra "A 100 anni dalla fine della Grande Guerra"

Acqui Terme. Sabato 27 ottobre alle ore 10, a Palazzo Robellini, organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico di Acqui, sarà inaugurata la mostra espositiva di cartoline d'epoca "1918-2018 - a 100 anni dalla fine della Grande Guerra - in trincea con onore" dedicata alla fine della Prima Guerra Mondiale. Nella circostanza è stato predisposto dalle Poste Italiane un annullo filatelico. Alle ore 16 nella attigua sala conferenze l'autore Alessio Franconi presenterà il libro "Si combatteva qui! Nei luoghi della grande guerra".

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il Maestro e l'Allieva. La Mostra pittorica di Renzo Cordara e Ottavia Benzi, rimasta aperta, nelle sale superiori di palazzo Robellini in Acqui Terme, dal 6 al 21 ottobre, si è rivelata un vero gioiello d'arte. Renzo Cordara, pittore e scultore molto conosciuto e chiaramente affermato, con un atto spontaneo di generosità ha creduto interessante abbinare alcune proprie produzioni a quelle della sua meritevole allieva, la cara Ottavia Benzi. In questa "splendida avventura" (sono parole di Ottavia!), la Pittrice ha sperimentato un esordio autunnale di pieno successo. La rivelazione artistica di Ottavia Benzi sta nell'aver appreso dal Maestro il saper adoperare pennelli e colore con geniale intuizione. Sotto il robusto e austero mantello pittorico di Renzo Cordara, il tenero pulcino, Ottavia Benzi, quasi con naturale timidezza, ha fatto emergere dal suo spirito creativo commoventi immagini "spirituali", caricandole di poetica sensualità. È accaduto proprio come troviamo scritto nei "Testi sacri": il verbo si fece carne!

L'osservatore, come il sottoscritto, nell'ammirare quelle immagini, ha respirato l'atmosfera della mitica New Orleans, dove, durante il dramma dell'uragano Katrina, dell'Agosto 2005, là, sull'Apocalisse



Felice binomio pittorico

Renzo Cordara e Ottavia Benzi

del delta del Mississippi, un vecchio e sconcolato suonatore di tromba, seduto su un ruvido sasso, suonava e piangeva. La sua povera e poetica dimora era stata trascinata via, tra violenti flutti, dal gigantesco fiume: uno struggente lamento musicale! Il compianto chirurgo astigiano e primario per anni del nostro Ospedale, il prof. Carlo Morra, mi narrò, con le lacrime agli occhi, l'episodio, di

cui fu diretto testimone. Nelle pitture di Renzo Cordara e di Ottavia Benzi "tutto diventa oro, gli sprazzi di luce prendono una tinta calda, un arancione intenso. Ove turbinano nugoli di polvere luccicante". (D'Annunzio in Cronache romane).

Acqui e l'acquese esprimono viva gratitudine verso questi due preziosi Artisti!»

Sergio Rapetti

All'Alberghiero corsi serali nel settore ristorazione

Acqui Terme. Ultimi giorni per iscriversi ai corsi finanziati per occupati nel mondo della ristorazione promossi dal CFP Alberghiero di Acqui Terme.

Fino alla fine di ottobre si avrà la possibilità di iscriversi a corsi serali, di durata variabile, che permetteranno di acquisire conoscenze e abilità utili a migliorare la posizione lavorativa o aggiornarsi.

I corsi sono rivolti non solo a chi lavora nel settore ma anche ad appassionati che vogliono perfezionarsi o imparare nuove tecniche.

Si può scegliere uno degli 8 corsi presenti a catalogo:

- Elementi di panificazione - 51 ore
- Tecniche di cucina base - 50 ore

- Tecniche di cucina avanzate - 50 ore
- Tecniche di base per pizzaiolo - 42 ore
- Tecniche di bar - 50 ore
- Tecniche pasticceria da ristorazione - 50 ore
- Elementi di degustazione vini e abbinamento enogastronomico - 50 ore
- Somministrazione di alimenti e bevande - abilitazione - 104 ore

Tutti i corsi sono finanziati fino al 70% dalla Regione Piemonte e dal Fondo Sociale Europeo e sono rivolti a persone occupate o ad aziende che vogliono mandare i loro dipendenti in formazione.

Per informazioni e costi è possibile contattare il CFP Alberghiero.



di Cristina e Maurizio Zunino

VENDITA PROMOZIONALE

con **SCONTI**
dal **30%** al **50%**

FINO AL 30 OTTOBRE

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051



Valori Franco

Convenzionato con le migliori compagnie assicurative

Auto sostitutiva

Letture computerizzata del colore

Ripristino proiettori

Prendiamo noi in carico le vostre pratiche assicurative



ACQUI TERME - Via Tarditi, 46

Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - carrozzeria.valori@libero.it



Acqui Terme. Tutto è pronto per la nuova edizione della Cisirò d'Aicq. Ovvero, un appuntamento diventato ormai tradizione e organizzato dalla pro loco cittadina per far riscoprire i sapori dell'antica cucina piemontese.

Un appuntamento che, proprio come la Buseca d'Aicq, rappresenta un richiamo anche per i giovani pronti a riscoprire le tradizioni del basso Piemonte.

L'appuntamento è per domenica prossima, il 28 ottobre, presso la sede degli Alpini, nel primo cortile della ex caserma Cesare Battisti. Per l'evento sono già pronti oltre un quintale di ceci che saranno preparati dalle esperte cuoche della pro loco.

Una ricetta che vale la pena di ricordare perché rappresenta veramente un fiore all'occhiello della pro loco che propone i ceci anche durante la Festa delle feste. Ebbene, si tratta di una ricetta tipicamente acquese che prevede ingredienti come la cipolla, le coti-

Domenica 28 ottobre

Torna la tradizione della Cisirò d'Aicq

che di maiale, naturalmente i ceci e anche la farina per amalgamare il tutto. Un piccolo segreto delle nonne che ha il pregio di creare, all'interno della zuppa, quella consistenza particolare che rende il piatto più invitante.

La distribuzione dei ceci, che saranno anche serviti in comode confezioni da asporto, inizierà alle 11.30. Sempre allo stesso orario verrà anche distribuito il pan 'd melia (pane di gran turco) che potrà essere gustato con la zuppa. Alle 12, oltre ai ceci, sarà servito anche il bollito con il bagnetto, salsa tipica della zona. Alle 17 e fino alle 20 in maniera continuata si ripeterà la distribuzione di tutte le pietanze.

La Cisirò d'Aicq fa parte del-

l'attività promozionale per la rivalutazione dei prodotti tipici dell'acquese. Come, ad esempio, il pan 'd melia, un pane prodotto con farina di mais che si accompagna con piatti rustici. La festa in programma per questo fine settimana va intesa come la celebrazione di un piatto povero solo all'apparenza, ereditato dalla tradizione culinaria della nonna che nel tempo è diventato ghiottoneria.

Un piatto le cui origini vanno ricercate nell'Ottocento e che continua ad essere legato a particolari feste come quella di Ognissanti. La tradizione, che la pro loco intende conservare, prevede che nel periodo dedicato ai Defunti in famiglia si cucinino i ceci in zuppa di cotene.

Gi. Gal.

Domenica 14 ottobre a San Francesco

La leva del 1938 si è ritrovata

Acqui Terme. I coscritti della leva 1938 si sono ritrovati, domenica 14 ottobre nella parrocchiale di San Francesco, dove hanno partecipato alla S.Messa celebrata da don Franco Cresto.

In seguito al Ristorante la Loggia i omenti dei ricordi e degli aneddoti è proseguito in un'atmosfera veramente unica.



I 109 anni di Federico Ghia



Acqui Terme. Federico Ghia di Ponti, ha festeggiato i suoi 109 anni, nel pomeriggio di venerdì 19 ottobre all'Rsa mons. Capra, circondato dall'affetto di tanta gente e dalla vicinanza di autorità militari, civili e religiose.

Iniziato alla grande

SpazioDanzaAcqui nuovo anno accademico



Acqui Terme. Inizia alla grande l'anno accademico di SpazioDanzaAcqui; domenica 21 ottobre a La Spezia la scuola acquese ha raggiunto un alto punteggio tale da essere premiata direttamente da Kledi Kadiu.

Lucrezia Visconti, Alessia Pillone, Martina Pillone, Alexandra Cossu ed Anna Pesce hanno danzato in maniera impeccabile presentando assoli, passi a 2, gruppo.

Per coloro che volessero conoscere meglio le attività di SpazioDanzaAcqui, può ricevere tutte le informazioni recandosi nella sede di via Morandi 14, sono inoltre previste lezioni di prova il martedì, giovedì e venerdì pomeriggio.

Dagli "Amici di Stefano"

1800 euro contro fibrosi cistica

Acqui Terme. Un'offerta di 1800 euro per aiutare la ricerca sulla Fibrosi Cistica. È la somma raccolta e versata dal gruppo "Amici di Stefano Ivaldi" grazie ad una sottoscrizione organizzata in memoria dell'indimenticato giornalista de "L'Ancora", prematuramente scomparso nel 2005, vittima di questa malattia.

Tutto il denaro raccolto grazie alla generosità di amici, parenti e conoscenti è stato devoluto a favore della "Lega Italiana Fibrosi Cistica Onlus". Da parte degli "Amici di Stefano Ivaldi" un sentito ringraziamento è stato rivolto a tutti i sottoscrittori che hanno voluto, con la loro offerta, tenere vivo il ricordo di Stefano e offrire una speranza in più a tutti coloro che sono affetti da questa terribile malattia.

Appuntamento vegetariano e vegano

Acqui Terme. Nei giorni scorsi si è riunito il gruppo di vegetariani all'Osteria 46 di via Nizza, per sensibilizzare la popolazione a "non mangiare più carne o per diventare vegani o vegetariani per rispettare gli animali e per evitare tumori e malattie collegate". «In questi ultimi anni - dice Sergio Martino a nome degli organizzatori dell'incontro - si è avuta un'enorme deformazione in varie parti del mondo, per far posto agli allevamenti di bestiame. L'inquinamento da feci di questi allevamenti (suini e bestiame) è enorme, e arriva ai fiumi e poi ai mari: ricordiamo che una mucca, inquina come un camion. I volontari di gruppi e associazioni, saranno presente con un banchetto informativo sotto i portici di piazza Italia, vicinanza hotel Nuove Terme il 27 ottobre dalle ore 14 alle 17. Grazie a quanti verranno a trovarci».



Vi informiamo che dal 15 ottobre si possono montare le gomme da neve

Ricordati che dal 15 novembre al 15 aprile c'è l'obbligo di pneumatici invernali! Evita multe salate o 3 punti in meno sulla patente

Vieni a trovarci in negozio per scoprire i nostri servizi e pneumatici A PREZZI IMBATTIBILI!



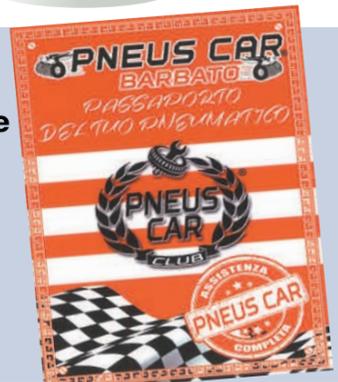
A NOVEMBRE E DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato

PER APPUNTAMENTO Matteo 340 1383813 / Luciano 366 1934507



PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura anche per autocarro con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato



Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo) - 366 1934507 (Luciano)
matteo.pneuscar@gmail.com - f PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

L'Arcivescovo monsignor Cesare Nosiglia al convegno di Torino

Il lavoro è un valore e uno strumento che dà senso e pienezza alla vita umana

Acqui Terme. Lo scorso 13 ottobre l'Ufficio della Pastorale del Lavoro della Diocesi di Torino ha organizzato un convegno sul futuro del lavoro a tempo indeterminato. Nell'occasione l'Arcivescovo monsignor Cesare Nosiglia ha tenuto il discorso introduttivo, toccando i temi del lavoro – “un valore e uno strumento che dà senso e pienezza alla vita umana” – e dell'impegno politico – “l'assoluta necessità di spendersi a favore del bene comune” –, presentando l'iniziativa delle Piccole Officine Politiche.

Proponiamo di seguito la lettura integrale del suo intervento.

Con questa giornata di studio, di riflessione, di ricerca e, in qualche modo, di progettazione e rinnovamento, l'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro apre il cammino pastorale per l'anno in corso, mettendo a fuoco due temi molto importanti, non solo per la vita della Chiesa torinese, ma per le persone e per la società civile: il lavoro (e le relative trasformazioni) e la politica.

Il programma è ricco di interventi, qualificati (che ringrazio anticipatamente per la loro partecipazione attiva) e di persone interessate a riflettere, insieme alla Chiesa torinese, sul futuro del nostro territorio. In un tempo sociale pieno di opportunità, ma anche foriero di rischi, mi sembra opportuno ritrovarsi per un'opera di discernimento comunitario che mette insieme i volontari delle parrocchie, i giovani, i lavoratori, le imprese, il sindacato, le istituzioni pubbliche e le realtà che sono chiamate ad accompagnare le persone in questo cambiamento d'epoca. La comunità cristiana è quindi chiamata a pensare e ripensarsi insieme a tutte le componenti sociali, economiche e politiche del territorio, come peraltro delineato dal percorso dell'agorà sociale.

Torino ha vissuto una delle crisi recessive più importanti della sua storia recente; spesso viene infatti descritta come città in declino (tra le più anziane in Italia, con tassi di disoccupazione giovanile troppo elevati, scarsi investimenti sul territorio) e poco competitiva



sul piano internazionale. Una città dalla forte vocazione industriale non può però rassegnarsi all'idea che il lavoro sia un fattore marginale rispetto allo sviluppo sociale ed economico. Serve riflettere a fondo sulle trasformazioni locali e globali per capire come accompagnare le persone e le realtà organizzate (le imprese, le istituzioni, le parti sociali e la rappresentanza) a vivere con pienezza (e senza timore) il cambiamento.

La quarta rivoluzione industriale rappresenta pertanto una grande opportunità per ragionare sul futuro della nostra area metropolitana perché, oltre a rimettere il tema dello sviluppo sostenibile del nostro territorio, concentra la sua particolare attenzione sul lavoro e sulla persona umana. Sono molti gli analisti e gli studiosi che sottolineano come, nonostante il fattore tecnologico sia il volano del cambiamento, quello umano rappresenta il vero fulcro per lo sviluppo economico e del mondo del lavoro. La tecnologia quindi non deve far paura e non deve spaventare l'uomo che lavora; deve essere sempre a suo servizio per aiutare il progresso materiale e spirituale della nostra società.

La persona umana partecipando al processo del lavoro con le sue innate abilità naturali, da formare durante il percorso educativo, è in grado di plasmarlo e trasformare la realtà. Il lavoro pertanto, oltre ad essere motore per lo sviluppo di una qualsiasi società economica, è anche un bene per

la persona umana, perché favorisce l'espressione di sé, l'identità sociale e la partecipazione alla vita sociale.

Tale elemento è di grande interesse per tutta la comunità cristiana, dal momento che il pensiero sociale della Chiesa ritiene primario l'elemento soggettivo del lavoro. E soprattutto san Giovanni Paolo II ad evidenziare in *Laborem exercens* questo fattore quando afferma che “come persona, l'uomo è quindi soggetto del lavoro. Come persona egli lavora, compie varie azioni appartenenti al processo del lavoro; esse, indipendentemente dal loro contenuto oggettivo, devono servire tutte alla realizzazione della sua umanità, al compimento della vocazione ad essere persona, che gli è propria a motivo della stessa umanità”. La dimensione soggettiva del lavoro richiama quindi a una domanda di senso per l'uomo. Proprio per tale ragione, quando ho incontrato i lavoratori delle aziende in crisi in quest'ultimo anno, ho visto fatica, smarrimento, paura e rabbia. Il lavoro inteso come un valore e uno strumento che dà senso e pienezza alla vita umana è una risorsa talmente preziosa che, quando manca, crea sfiducia e un senso di frustrazione paragonabili agli eventi più tragici della nostra vita.

In tal senso mi piace ricordare le parole che Papa Francesco ha rivolto ai lavoratori dell'ILVA di Genova: “Sulla terra ci sono poche gioie più grandi di quelle che sperimentano lavorando, come ci sono pochi dolori più grandi dei dolori del lavoro, quando il lavoro sfrutta, schiaccia, umilia, uccide. Il lavoro può fare molto male perché può fare molto bene. Il lavoro è amico dell'uomo e l'uomo è amico del lavoro, e per questo non è facile riconoscerlo come nemico, perché si presenta come una persona di casa, anche quando ci colpisce e ci ferisce. Gli uomini e le donne si nutrono del lavoro: con il lavoro sono “unti di dignità”. Dignità è la parola che risuona e viene pronunciata più spesso dai lavoratori, anche quelli che stanno per perdere il loro posto di lavoro.

Ma c'è un secondo focus che accompagnerà la vostra riflessione, intimamente connesso al primo filone e altrettanto importante: la politica e l'assoluta necessità di spendersi a favore del bene comune. Nel pomeriggio verrà presentata la rinnovata proposta della diocesi sul delicato fronte dell'educazione alla politica, le Piccole Officine Politiche, che prenderanno il posto della Scuola di formazione all'impegno sociale e politico. Trovo, in un momento di profonda crisi tra i cittadini, i corpi intermedi e le istituzioni più che pertinente una seria riflessione sul come riabilitare coscientemente lo spazio pubblico. La crisi delle forme novecentesche di partecipazione non può

renderci indifferenti; è giusto quindi che tutta la comunità cristiana s'interroghi su quale presenza sia necessaria nella polis. Evitando però di ripercorrere formule nostalgiche del passato e mutuando da esperienze che non torneranno più.

Ben si sposa questo progetto e questo percorso con il cammino diocesano sul discernimento vocazionale. La prima chiamata di Dio alla realtà laicale è quella di spendersi a favore degli ambienti che primariamente abita; non si tratta infatti di un tratto marginale della nostra fede, ma di un elemento essenziale. Spiritualità, impegno sociale e per il mondo del lavoro, partecipazione alla vita politica sono elementi interconnessi che rendono autentica e pienamente vera la fede cristiana. Il laicato che si spende quotidianamente sul fronte del bene comune, come imprenditore, come sindacalista, come lavoratore o come uomo e donna delle istituzioni non è un laico di serie b. Si amici, la politica, come ci ricorda la dottrina sociale della Chiesa (nostra bussola per orientare l'azione dei credenti nella società), è la più alta forma di carità, perché promuove interventi di natura promozionale e non meramente assistenzialistici. Spesso, troppo spesso, nelle nostre realtà cristiane si contrappongono in modo fallace impegno sociale e volontariato con impegno politico; tale contrapposizione non aiuta quella necessaria maturazione e animazione nel territorio dell'azione del popolo di Dio. Oggi è fondamentale invece parlare di impegno politico tout court, favorendo nuove vocazioni in tal senso e aiutando le persone già impegnate a non sentirsi estraniati dalla realtà cristiana. Educare i giovani alla politica è una delle sfide più complesse del nostro tempo perché i nostri schemi mentali, molto spesso, non corrispondono con le aspettative dei giovani stessi e perché le nostre proposte non rispondono alle loro esigenze e modalità di partecipazione.

Ritengo che il progetto delle Piccole Officine Politiche sia ambizioso e coraggioso perché si pone l'alto obiettivo di educare in maniera innovativa alla politica, quella con la P maiuscola, favorendo una sensibilità dentro la nostra realtà civile, aiutando le persone impegnate a confermare la propria passione e orientando i giovani ad una presenza civile cosciente e informata.

Auguro a tutti noi, alla comunità cristiana e a Torino nel suo complesso che dal percorso che oggi vi verrà presentato possano emergere, ad integrazione di altrettanti cammini, nuove classi dirigenti, intese non come persone che occupano degli spazi di potere, ma che responsabilmente si assumano l'onere di guidare e dare direzione ad una comunità spesso disorientata. Per essere classe dirigente non ci si può improvvisare: bisogna formarsi, prepararsi, svestirsi di ideologie e pregiudizi, affondare le radici in esperienze sociali e di comunità, essere onesti e rivolti verso il bene comune.

Ritengo fondamentale che tale percorso si coniughi con il cammino che le aggregazioni laicali, le associazioni e movimenti perché, nel carisma di tali realtà, c'è l'educazione all'impegno politico.

Ringrazio tutti gli amici della Pastorale Sociale e del Lavoro per il lavoro fin qui svolto e per i progetti ambiziosi che sta costruendo e mettendo in campo. Auguri a tutti voi buon lavoro e buona giornata!”

Al PalaCongressi il 15 novembre

La Fiera “IoLavoro” sbarca ad Acqui Terme

Acqui Terme. Sarà una giornata intera dedicata alla ricerca di opportunità quella della Fiera “IoLavoro” che si terrà presso il PalaCongressi di Acqui Terme, giovedì 15 novembre che si rivolge al bacino di imprese del territorio di Ovada, Acqui Terme, Canello e Nizza M.to.

L'iniziativa è promossa dalla Regione Piemonte e organizzata dal Comune di Acqui Terme con il coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro ed i Centri per l'Impiego di Acqui Terme, Ovada, Nizza e Canello con la collaborazione del Comune di Ovada.

La Fiera “IoLavoro”, come tutte le edizioni organizzate a Torino da ormai 15 anni, è infatti un'importante e concreta occasione per mettere in contatto le aziende in cerca di personale con le persone in cerca di occupazione, velocizzando così i processi di ricerca e selezione dei candidati.

Le aziende per partecipare a questa manifestazione potranno candidarsi autonomamente sul portale www.iolavoro.org scegliendo la sede di Acqui Terme fino a martedì 30 ottobre ed avranno a disposizione gratuitamente uno stand in cui incontrare i candidati e svolgere i propri colloqui.

Per avere informazioni di dettaglio sulla manifestazione e come aderire possono rivolgersi anche ai Centri per l'Impiego del proprio territorio (Acqui T. Ovada, Nizza e Canello).

Al termine delle iscrizioni previsto per le aziende, sul sito di [IoLavoro.org](http://iolavoro.org) sarà pubblicato l'elenco dei profili ricercati dalle aziende partecipanti, in modo che i potenziali candidati possano conoscere per tempo le offerte disponibili a cui potranno candidarsi di persona la giornata della Fiera del 15 Novembre ad “IoLavoro” Acqui.

Si parte il 13 novembre

Vaccinazione antinfluenzale

Acqui Terme. Martedì 13 novembre parte la campagna stagionale di vaccinazione contro l'influenza. L'obiettivo dell'Assessorato regionale alla Sanità è raggiungere il 75% dei soggetti interessati. Come ogni anno, il servizio sanitario offrirà gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i soggetti che, a causa del proprio stato di salute, si trovano in condizioni di maggior rischio.

Si tratta dei soggetti con età maggiore o uguale a 65 anni e delle persone, tra i 6 mesi e 64 anni, che soffrono di malattie croniche che, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni.

L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta alla infezione da virus influenzali che si manifesta con febbre oltre i 38°C, mal di gola, tosse, secrezioni nasali abbondanti.

È una malattia stagionale che rappresenta un problema di salute da non trascurare a causa dell'alto numero di persone colpite e per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio.

È importante proteggersi e prendere per tempo le precauzioni necessarie.

Oltre alla vaccinazione (utile nei soggetti a rischio) ci sono alcune misure efficaci nel prevenire le infezioni respiratorie: lavarsi frequentemente le mani, coprire la bocca e il naso quando si starnutisce e tossisce, rimanere a casa nei primi giorni di malattia respiratoria febbrile per non contagiare le persone con cui si viene in contatto.

Come negli ultimi 2 anni, nella campagna sono coinvolti anche i farmacisti che, in virtù dell'accordo siglato dalla Regione con Federfarma e Assofarm, consegneranno i vaccini ai medici e ai pediatri. I farmacisti si impegnano anche a sensibilizzare i pazienti sull'importanza della vaccinazione.

Lo scorso anno in Piemonte, tra la metà di ottobre e la fine di aprile, l'influenza ha colpito circa 670.000 persone. L'influenza fa anche aumentare gli accessi al Pronto Soccorso e i ricoveri in ospedale ed è un'importante causa di assenza dal lavoro.

Per questo è meglio prevenire, con la vaccinazione, le conseguenze più gravi.

Durante la stagione influenzale 2017-2018 sono state somministrate in totale circa 636.000 dosi di vaccino antinfluenzale.

Informazioni dettagliate ed aggiornate saranno disponibili sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/sanita e possono essere richieste direttamente ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta o ai servizi vaccinali delle ASL.

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova
Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortodontomografia

Nello studio è presente anche il fisioterapista Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

Inquadra il QR Code e visita il sito web

SU TUTTE LE BOTTIGLIE SCONTO 10%

CANTINA TRE CASCINE

Il buon vino a chilometri zero

su una spesa minima di 30€
Sconto non cumulabile

Via Sticca 34, Cassine (AL) - Tel. 0144 71002 - info@cantinatreascine.com
www.cantinatreascine.com

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata

Recupero per scuole medie e licei; francese professionale per adulti: livello intermedio ed avanzato; preparazioni esami (DELF/DALF). Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739 - 331 2305185

Per la tua pubblicità SU L'ANCORA
0144 323767

Cassine CERCASI COPPIA referenziata

già con impiego o in pensione per occuparsi di casa e giardini è richiesta domestichezza in **falegnameria, muratura, carpenteria, tinteggiatura, pulizia, giardinaggio**. OFFRESI abitazione gratuita indipendente, utilizzo spazi esterni per orto e animali da cortile, più assunzione part-time.

Solo referenziati. Cassine.cercasi@gmail.com

Bubbio • Presentata l'Unità Territoriale

In Langa Astigiana c'è una "casa della salute"



Bubbio. Lunedì 22 ottobre, alle ore 17, sono stati inaugurati i nuovi ambulatori che integreranno l'offerta nell'Unità Territoriale di Bubbio (Presidio Sanitario), situata in via Cortemilia 2/b a Bubbio. Oltre, infatti, ai già attivi servizi di Medici di Medicina Generale, Veterinaria, Infermieristica di Base, Dipartimento di Salute Mentale, si aggiungono la Pediatria di Libera Scelta, un ambulatorio di Diabetologia e uno di infermieristica per le Croniche.

Il sindaco Stefano Reggino, nel dare il benvenuto agli illustri presenti ha rimarcato: «Questa giornata è per il nostro Comune da ricordare. L'attento lavoro di utilizzo di risorse pubbliche comunali, unito ai contributi regionali, ci ha permesso di concretizzare un progetto che Bubbio attendeva da anni, e che io ho amato immaginare come un "Country Hospital". La sinergia tra Comune, Regione e ASL è una Rete essenziale senza la quale non è possibile immaginare lo sviluppo del territorio. Ringrazio la Regione Piemonte per risorse e sostegno e l'importante contributo in termini di eccellenze mediche garantito dalla ASL di Asti».

«L'Unità Territoriale di Bubbio - ha sottolineato il Direttore Generale dell'ASL AT, dott. Mario Alparone - rappresenta un bell'esempio di collaborazione con l'Amministrazione comunale. Anche in questo Presidio, come avviene nelle Case della Salute, siamo riusciti a garantire una serie di servizi, potenziati recentemente, che consentono la presa in carico di pazienti cronici e fragili in ambito territoriale, ma con la capacità di accedere in caso di maggiore complessità all'ospedale. Di grande rilevanza, inoltre, è la possibilità di utilizzare l'elisoccorso nelle emergenze. Garantiremo, poi, visite diabetologiche attraverso il supporto della struttura di rete diretta dal dottor Gentile. Ricordiamo che il diabete, infatti, rappresenta la più frequente tipologia di malattia tra quelle croniche». Angela Motta, astigiana, vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte, ha sottolineato: «Dopo la riforma della rete ospedaliera, la Regione potenzia quella territoriale: arricchire l'offerta sanitaria nell'Unità di Bubbio significa incidere positivamente sulla qualità della vita dei soggetti fragili, come bambini e anziani, che da oggi potranno essere seguiti e curati

sul posto. E questa è un'altra buona notizia non solo per la Valle Bormida, che proprio a Bubbio conta, da un anno, anche sulla pista di atterraggio dell'elisoccorso (h.24), ma per tutta l'area del Sud Astigiano, a pochi giorni dall'annuncio della futura ripresa dei lavori all'ex ospedale della Valle Belbo».

Espressioni di soddisfazione giungono tramite una dichiarazione anche da parte dell'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero, impossibilitato a presenziare «L'inaugurazione dell'Unità Territoriale e dei nuovi ambulatori è il segno dell'impegno dell'amministrazione regionale nello sviluppare i servizi territoriali a partire dalla Sanità. Un impegno importante che, dopo i sacrifici dovuti al piano di rientro, indica la strada del rilancio del servizio sanitario e dei sistemi territoriali. Non a caso, la Valle Bormida è la quarta area interna in cui la Regione investe risorse importanti, anche del PSR, per lo sviluppo dell'agricoltura e più in generale dell'economia del territorio».

Infine l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, dott. Antonio Saitta: ha ribadito: «Si concretizza l'impegno della Regione Piemonte, dell'Asl di Asti e del Comune di Bubbio per il potenziamento dell'assistenza territoriale. Si tratta di un passaggio estremamente importante, perché verranno offerti nuovi servizi in grado di rispondere in maniera sempre più appropriata alle esigenze di salute. Con questo obiettivo la Giunta regionale ha elaborato un nuovo modello per la cura delle malattie croniche, il Piano regionale della cronicità: nei prossimi mesi terminerà la fase di sperimentazione e si passerà all'applicazione su tutto il territorio dei nuovi percorsi di cura». La sensazione è che, sia stata la lungimiranza del sindaco Reggino, che intui come nei locali dell'ex asilo (abbattuti e ristrutturati), si potesse concretizzare questa "piccola casa della salute". Determinante è stato in questo ultimo periodo l'arrivo del Direttore Generale dell'ASL AT dott. Alparone.

La struttura è stata costruita dal Comune e data in comodato gratuito all'ASL AT. In Langa Astigiana si può dire che è nato un piccolo "ospedale di campagna".

G.S.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it



Bubbio • Domenica 28 ottobre da mattina a sera

Ultracentenaria fiera di San Simone

Bubbio. Ormai è tutto pronto per la tradizionale Ultracentenaria Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 28 ottobre. Appuntamento imperdibile organizzato dal Comune di Bubbio in collaborazione con la Saoms e la Pro Loco. Per le vie del paese a partire dalla prima mattina esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrezzature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni tipo, dimensione e forma.

Nelle vie del concentrico, infatti, numerosi carri carichi di zucche renderanno più simpatico il via vai dei numerosi visitatori mentre all'inizio dei viottoli che portano al Municipio una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gareggeranno per indovinarne il peso; presenti come ormai consuetudine gli amici di Piozzo (paese famoso per la fiera della zucca che si svolge ad inizio ottobre) che porteranno a Bubbio diversi esemplari di zucche. Sotto i portici comunali di via Roma avrà luogo la 14ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti.

Nelle precedenti edizioni sono stati esposti circa 200 specie di funghi provenienti dai boschi della Comunità Montana. Confidando nell'aiuto dei cercatori di funghi si rammenta, a tutti coloro che volessero

contribuire alla mostra o semplicemente volessero spiegazioni su alcuni tipi di funghi, che il Gruppo Camisola sarà presente a Bubbio dalle ore 16 di sabato 27 ottobre.

Durante la giornata sarà possibile assistere alla trebbiatura del mais e dell'erba medica da seme con trattori d'epoca a cura del gruppo "Trebbiatori D'epoca di Bubbio" che faranno rivivere momenti del passato che fu.

Ad allietare i visitatori vi saranno gruppi musicali. I bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Elementare allestiranno i banchi con i loro bellissimi lavoretti.

Dalle ore 12 sarà possibile pranzare presso la Saoms con i piatti tipici della fiera.

Durante la giornata si potranno assaporare le ottime pizze preparate nel forno a legna della Pro Loco oltre alle immancabili focaccine, cotte anch'esse nel forno a legna e le caldaroste che verranno distribuite per tutta la giornata.

In piazza Castello, come ogni anno, sarà possibile ammirare l'esposizione di trattori e macchine agricole.

L'appuntamento è quindi per domenica 28 ottobre a Bubbio per una fiera, ricca di tradizione e di gustose novità, che è diventato un appuntamento imperdibile dell'autunno Langarolo.

Cortemilia • Domenica 28 ottobre a Monteoliveto

Con "Educulturiamoci" degustazione e concertro

Cortemilia. Domenica 28 ottobre a Cortemilia presso la cascina di Monteoliveto, dalle ore 10, c'è "Educulturiamoci", conferenza stampa educulturiamoci, degustazione multisensoriale e concerto il pianoforte che dipinge. Evento organizzato dalla Fondazione Crc, dal Comune di Cortemilia e da Arca del Blues. Il progetto nasce con l'idea di rivalutare e promuovere il potenziale locale dando nuove idee e linfa vitale attraverso la creazione di un'associazione che potrà supportare nella promozione ed implementazione di nuove iniziative. Uno degli scopi del progetto è quello di trasformare la struttura della cascina di Mon-

teoliveto in un polo sensoriale ed educativo per un'offerta culturale e turistica a 360°. Ad agosto 2019 verrà organizzata una mostra sensoriale, allestendo saloni ad hoc e promuovendo il turismo e la cultura. Stiamo iniziando un nuovo tipo di progettualità attraverso l'attivazione di partnership e collaborazioni, aprendo una prospettiva di sviluppo ed iniziative di respiro europeo.

Il programma della giornata prevede alle ore 10, una conferenza stampa; alle ore 10.45 si ha una degustazione multisensoriale; alle ore 11.30, è programmato un concerto di pianoforte che dipinge; alle ore 12, è previsto un rinfresco.

Bistagno • Domenica 4 novembre

Pubblico prelievo di sangue

Bistagno. Il Comitato della C.R.I. di Cassine con l'Amministrazione comunale di Bistagno organizza, domenica 4 novembre a Bistagno, un pubblico prelievo di sangue che si terrà fra le ore 8 e le 12 dalla posta.

Monastero B.da • Epistolari di soldati sul Carso

Si presenta il libro "Dalle Langhe al Piave"

Monastero Bormida. Sabato 3 novembre, ore 16.30, al castello di Monastero si presenta il libro "Dalle Langhe al Piave", epistolari di soldati della Langa Astigiana sul fronte del Carso. Non è una "normale" presentazione di un libro sulla Grande Guerra, come ce ne sono tante in questo periodo in cui ricorre il centenario della fine del conflitto. È, piuttosto, l'ultimo atto di un lungo e appassionato lavoro di ricerca e di studio che la Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti", unitamente ai giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi, alle scuole e a diversi appassionati del territorio, hanno iniziato nel 2015 sulla scia delle iniziative di valorizzazione, accanto agli episodi della "grande storia" raccontati sui libri di scuola, di quegli eventi della "piccola storia" quotidiana dei nostri paesi, che riemergono da documenti degli archivi comunali o parrocchiali, da fogli e fotografie tenuti per decenni nei cassetti delle famiglie, dagli ultimi racconti degli anziani che, per esperienza o per sentito dire, hanno ancora memoria di quei fatti. Tra i tanti documenti ritrovati spiccano due consistenti epistolari di soldati del territorio che hanno vissuto la terribile esperienza della Grande Guerra. Antonio Poggio, giovane contadino di Roccaverano, già sposato e padre di famiglia, viene chiamato alle armi nel giugno del 1915 e, dopo un periodo a Savona, Dego e Bologna, sarà comandato in prima linea sul fronte del Carso, dove perderà la vita nella

ottava battaglia dell'Isonzo, il 12 ottobre 1916. Edoardo Croce, brillante studente monasterese, è un giovanissimo "ragazzo del '99" che, pieno di ideali patriottici e molto attento ai richiami della propaganda ufficiale dei giornali interventisti, parte baldanzoso per il servizio militare, salvo poi scoprire, giorno dopo giorno, la tragica realtà di un conflitto che era molto diverso rispetto a quanto gli slogan dell'epoca proponevano. Entrambi i due giovani, pur così diversi per formazione, cultura, carattere, hanno in comune l'abitudine di scrivere con grande assiduità lettere ai famigliari, che si so-

no conservate fino ai nostri giorni. Ed è proprio dalla puntuale e paziente rilettura di quei fogli ormai ingialliti che Patrizia Morino, responsabile della biblioteca civica di Monastero, ha condiviso con gli altri volontari l'idea di una pubblicazione che potesse far vedere e capire non solo gli eventi belli, ma soprattutto la "piccola storia" della Langa Astigiana in quegli anni. I lavori dei campi, le attività quotidiane, la difficoltà di avere tanti ragazzi così distanti e in pericolo, i valori famigliari, le relazioni parentali, insomma un quadro vivacissimo di una società contadina, chiusa nei limiti della cascina o del paese, che si vede improvvisamente catapultata nel bel mezzo di una "grande storia" che sente estranea e lontana. Ne è nato un libro - edito dalla casa Editrice Araba Fenice di Boves, la stessa che ripubblicò le opere di Augusto Monti - molto interessante, che non si limita alla sequenza delle lettere (delle quali sono stati evidenziati i passi salienti con un opportuno accorgimento grafico) ma spazia in note approfondite e nei saggi introduttivi (a cura di Bruno Fantozzi e di Gigi Gallareto) fino a darci una visione della Grande Guerra colta da un angolo di visuale molto particolare, quello dei piccoli paesi della Langa Astigiana. Il libro sarà nella sala "Ciriotti" del castello medioevale di Monastero Bormida. Dopo i saluti del sindaco e dell'editore Fabrizio Dutto, Patrizia Morino spiegherà "I perché di questo libro", le motivazioni che hanno portato alla ricerca. Poi sarà la volta degli interventi di Bruno Fantozzi ("I testimoni silenziosi del tempo" e di Vittorio Rapetti ("Memorie e memoria di ieri: quale futuro?"), per passare alla lettura di alcune lettere più significative, accompagnate da musiche e canti della Grande Guerra. Verrà inoltre riproposta la mostra, realizzata dai giovanissimi membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sulle vicende della grande e piccola storia" degli anni 1915-1918, nonché una carrellata di cimeli, documenti, fotografie, lettere originali di quel tempo. Per info: Comune 0144 88012, Biblioteca 333 7357871.

COLLINO
Commercio

COMUNICA CHE DAL 1° SETTEMBRE 2018 È INIZIATA LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

FINE DEL MERCATO TUTELATO / INIZIO DEL MERCATO LIBERO, ECCO QUELLO CHE C'È DA SAPERE:

- CON IL MERCATO TUTELATO, IL PREZZO ERA CONTROLLATO E TRASPARENTE PERCHÉ C'ERA UN'AUTORITÀ DEL GOVERNO CHE LO STABILIVA PER TUTTI
- CON IL MERCATO LIBERO, IL PREZZO È... LIBERO E NON CONTROLLABILE!

QUINDI?

NON FARTI ATTRARRE DA FALSI SCONTI O DA GENEROSI REGALI

PERCHÉ

NEL MERCATO LIBERO NON AVRAI PIÙ ALCUNA DIFESA!

E ALLORA COSA FARE?

SCEGLI UN GESTORE

COMPETENTE, STORICO, CORRETTO E TRASPARENTE:
COLLINO COMMERCIO S.P.A.

Vieni a trovarci nei nostri uffici dove personale competente e disponibile - E NON UN CALL CENTER -
Ti informeremo delle nostre condizioni personalizzate più favorevoli per te di LUCE e GAS.

ACQUI TERME - Piazza Addolorata 2 - Tel. 0144 322147
CORTEMILIA - Corso Divisioni Alpine 193 - Tel. 0173 81388
CANELLI - Via Roma 62/64 - Tel. 0141 099130

#GRUPPOCOLLINOENERGIAPOSITIVA Visita il nostro sito: www.collinocommercio.it seguici su Facebook: Collino Commercio

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 27 OTTOBRE
dalle ore 21
Sonia De Castelli

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Trisobbio. Domenica 28 ottobre un paese intero è pronto a fermarsi e a ospitare una delle manifestazioni più importanti e risonanti di tutta la provincia. Il Comune di Trisobbio è infatti lieto di presentare la seconda edizione della Fiera Nazionale del Tartufo Bianco, una rassegna speciale e che si porta dietro mesi e mesi di preparativi. E ora eccoci, è tutto pronto, nella splendida location medievale a struttura tripartita di Trisobbio.

La festa avrà inizio già dal mattino alle ore 9,30 presso il centro storico e sarà raggiungibile anche con servizi di navetta gratuiti che dai vari parcheggi condurranno le persone nel cuore del paese.

Ci sarà un mercatino con prodotti tipici locali e artigianali selezionati con cura da un Comitato appositamente istituito per garantire adeguata rappresentanza alle eccellenze del territorio ma, anche, per arricchire l'offerta con la presenza di produttori provenienti da altre regioni d'Italia (Liguria, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Lombardia) ed, in particolare, alcuni produttori umbri che presenteranno i loro rinomati prodotti ottenuti anche dalla lavorazione del prezioso tartufo nero di Norcia.

Vi saranno poi numerosi angoli di degustazione, sparsi per le vie del paese dove si potranno gustare molte prelibatezze, tra cui piatti a base di tartufo (risotto, uova e carne cruda battuta al coltello), polenta al sugo di funghi ed al gorgonzola, cotiche con fagioli, trippa, zuppa di ceci, farinata, focaccia e caldaroste con vini del Monferrato e Dolcetto per tutti. Tra questi, particolarmente significativa la presenza di un macellaio di Silvano d'Orba, che batterà 'dal vivo' al coltello la carne che sarà poi servita, con o senza tartufo, sulle tavole dei visitatori che si fermeranno a pranzo in paese, ma merita una citazione anche la presenza alla Fiera di Marcello Panizzi, noto produttore di yogurt e formaggi valdostani, che da mezzo secolo è attivo nel settore del latte e dei latticini: il produttore ha scelto Trisobbio per presentare alcune delle sue specialità, fra cui un formaggio, il "Bleu d'Aoste", dalle caratteristiche uniche e particolari. Anche in questo caso, alcuni dei formaggi saranno proposti accompagnati dal



Trisobbio • Domenica 28 ottobre e sarà presente anche un mercatino 2ª edizione della Fiera nazionale del Tartufo Bianco

sublime sapore del Tartufo Bianco di Trisobbio.

Immancabili, ovviamente, gli stand propriamente dedicati al Trifolao, in cui saranno presenti solo veri ricercatori del territorio per garantire agli acquirenti la migliore qualità del prodotto e certezza della sua provenienza. Particolare attenzione verrà infatti prestata alla selezione dei trifolao che verranno ammessi alla manifestazione ed inoltre, il giorno antecedente la Fiera, il Comitato responsabile dell'organizzazione dell'evento approverà, previa consultazione dei ricercatori coinvolti, un borsino dei prezzi che dovrà essere da questi esposto e praticato per la vendita del prodotto. Durante la fiera, a partire dalle ore 10, un'apposita commissione valuterà la qualità dei tartufi esposti per poi premiare l'esemplare più bello e pregiato.

Ma lo spazio dedicato al mondo del tartufo non sarà legato esclusivamente all'esposizione ed alla vendita del prodotto: saranno installati per le vie del paese una copia dei pannelli didattico-descrittivi presenti nella tartufoia posta ai piedi del paese e sapientemente curata dall'Associazione Tartufai Trisobbiesi.

La Fiera nazionale sarà inoltre animata da numerose attività, quali l'esibizione dei fabbri ferrai e dei mastri falegnami, gli spettacoli in costume medievale ed i laboratori didattici per i bambini nell'area a loro dedicata. Nel corso della giornata inoltre sarà anche possibile visitare il castello e il borgo medievale accompa-



gnati da guide, e in questa circostanza i visitatori avranno anche la possibilità di vedere, in anteprima assoluta, un video in 4k, appena realizzato per illustrare Trisobbio e le sue bellezze.

Il video, che sarà poi presentato ufficialmente in una proiezione dedicata alla quale saranno invitati tutti i trisobbiesi, è stato realizzato grazie all'utilizzo di un drone, dura circa 6 minuti e alterna immagini e scorcio del paese (assai suggestivi, e nobilitati dall'alta definizione) a schermate informative pensate per fornire informazioni utili a conoscere meglio Trisobbio, i suoi edifici di maggior pregio e le sue peculiarità.

E parlando di peculiarità ed eccellenze, un ampio spazio sarà riservato anche al mondo del vino: presenti numerosi produttori del Monferrato ed altre zone del Piemonte organizzati in un vero e proprio percorso, presso i quali si potranno

svolgere degustazioni con il calice di vetro acquistabile presso gli stessi o all'ingresso della Fiera.

Sono poi previsti presso il Salone del Vecchio Asilo, alle ore 11, 14, 15,15 e 16,30 dei laboratori di degustazione vini - accessibili su prenotazione all'ingresso della Fiera - con accompagnamento musicale.

Altrettanto ampia sarà l'offerta gastronomica. Si potranno infatti degustare un ottimo pranzo o un'indimenticabile cena a base di Tartufo presso il ristorante-enoteca "Antico Torchio", la trattoria SAOMS ed il favoloso "Castello di Trisobbio".

Qui inoltre, all'interno del parco, sarà presente la Pro Loco con uno stand gastronomico al coperto dove verranno serviti polenta ai funghi ed al gorgonzola, uova e piadine al tartufo. Insomma, una giornata che si prospetta essere impareggiabile.

D.B. - M.Pr

Morbello • Organizzata dall'Associazione "I Corsari di Morbello" Conferenza sul tema "Il miele di castagno"

Morbello. Fortemente voluta dall'amministrazione comunale e dall'Associazione culturale "I Corsari di Morbello", in occasione della tradizionale "Fera à la Costa" si è tenuta la prima conferenza sul tema "Il miele di castagno" presso il salone di Villa Claudia splendidamente arredata con addobbi medievali dell'associazione Limes Vitae.

Ospiti il presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi, che nell'occasione ha concesso il patrocinio della Provincia all'evento, la consigliera comunale di Denice delegata alla Cultura Elisa Sburlati, il sindaco Alessandro Vacca e il presidente provinciale dell'ANPI Genova, Massimo Bisca.

Presenti altresì numerosi produttori di miele e anche l'europarlamentare Renata Briano, da sempre sensibile alle tematiche ambientali e vicina ai territori rurali e alle piccole realtà locali e soprattutto al mondo dell'apicoltura, attraverso un messaggio letto dal vicesindaco Vincenzo Parolisi.

La conferenza, nata per portare l'attenzione su un'eccellenza come il miele prodotto nel nostro territorio (partendo dal castagno importante fonte di reddito per le famiglie di Morbello e non solo) ha visto alternarsi quattro relatori: Eleonora Bassi di "Aspromiele" che ha evidenziato peculiarità e caratteristiche del miele di castagno, il dottor Emiliano Botta che ha parlato dell'importanza del recupero e cura di un castagneto e delle malattie di questo particolare albero, il produttore di miele

Paolo Kovac che ha incantato il pubblico parlando delle api e della bellezza che si cela dietro l'opera di questi indispensabili insetti, e infine la professoressa Carla Icardi che ha rimarcato la storia del castagno nel territorio e quanto fosse determinante per la sopravvivenza delle famiglie nei tempi andati.

Il Sindaco e l'amministrazione comunale tutta hanno ringraziato il presidente della Provincia Baldi perché nonostante i numerosi impegni ha voluto essere presente e portare personalmente il suo attestato di stima per quanto organizzato.

Di certo gli impegni a Morbello non sono finiti qui. Domenica 28 è infatti in programma la ricorrenza dell'eccidio di località Bardana (6 i partigiani) organizzata dalla locale sezione ANPI.

Questi i loro nomi: Giacomo Bruzzone "Marzo", 18 anni da Genova Pegli; Nicolò Dagnino "Manno", 18 anni da Genova Pegli; Pietro Rizzo "Camuggi", 19 da Cogoleto, "Katiuscia" ignoto, siciliano, Eugenio Tripodi "Genio", 19 anni da Genova Sampierdarena e Pierino Toso di 23 anni da Visone.

Ospiti il presidente provinciale ANPI di Alessandria Roberto Rossi, il presidente provinciale ANPI di Genova Massimo Bisca, il procuratore aggiunto del tribunale di Genova Francesco Pinto e la sezione ANPI di Genova Pegli intitolata ai fratelli partigiani Dagnino, uno di loro purtroppo vittima dell'eccidio della Bardana.

D.B.



Alice Bel Colle • Nella mattinata di domenica 21 ottobre

Camminata d'Autunno con tantissimi partecipanti

Alice Bel Colle. I colori e i profumi dell'autunno e gli splendidi panorami offerti dalle nostre colline, resi ancora più brillanti da una bella giornata di sole, sono la ragione principale per il grande successo dell'edizione 2018 della "Camminata d'Autunno", organizzata domenica 21 ottobre dalla Pro Loco di Alice Bel Colle.

Gratificante la partecipazione dei camminatori, che ha pienamente soddisfatto gli organizzatori.

La camminata, partita come sempre da piazza Guacchione, si è sviluppata attraverso strade, sentieri e filari delle meravigliose colline inserite nel patrimonio dell'Unesco.

Il percorso, alla portata di tutti, ha ottenuto commenti entusiastici, come pure le due soste - ristoro allestite lungo il percorso, che hanno permesso altrettante gradevoli pause.

Al termine della camminata, per ritemprare energie e stomaci, nei locali della Pro Loco, tutti a tavola per un pranzo in compagnia di "Sua Maestà il minestrone".

Gli organizzatori hanno voluto rivolgere i loro ringraziamenti al Comune, alla Protezione Civile ed alle Cantine Sociali di Alice Bel Colle che hanno fornito il vino consumato durante le pause e il pranzo, oltre che, naturalmente, a tutti i gruppi che hanno preso parte all'escursione.

Ora un po' di sosta invernale, ma l'appuntamento per i camminatori è già fissato alla prossima primavera.



Terzo • Ci scrive il lettore dott. Roberto Borri

Trasporto ferroviario: qualche spunto per riflettere

Terzo. Ci scrive il lettore dott. Roberto Borri: «Nel numero di domenica 21 ottobre 2018, a pagina 22 compare un interessante articolo sul fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria di Cassine. Ancorché, in una Nazione civile, non si debba arrivare al punto di far degradare edifici pubblici al punto di doverne effettuare una manutenzione straordinaria alquanto energica, così come parimenti i Cittadini dovrebbero essere educati, soprattutto in famiglia e nell'ambito della Pubblica Istruzione al rispetto per ciò che appartiene all'intera comunità, il fatto di aver collocato un'Associazione di sani principi getta un fascio di luce nell'imperante oscurità odierna, tanto più se si considera il fatto che l'iniziativa è volta a valorizzare e sviluppare un turismo sostenibile, che adopera il mezzo pubblico e, segnatamente, il treno per raggiungere la meta principale.

Essendo i potenziali frequentatori molto giovani, si potrebbe cogliere la proverbiale palla al balzo per istituire anche un centro di divulgazione di cultura ferroviaria, in maniera tale da creare utenti consapevoli di ciò che sta dietro al mezzo di cui si servono e, magari, in futuro, decidano di occuparsene a livello professionale oppure di diffondere a loro volta il sano costume di adoperare, quando possibile un mezzo così sicuro, ecologico e, cosa che, sicuramente, non guasta, anche economico.

A pagina 49 fa da contraltare la pubblicazione di un articolo del 1998, dedicato allo sdegno espresso da alcuni Pubblici Amministratori in merito alla dissennata chiusura dello scalo merci di Altare, necessario per trasportare il materiale alle e dalle vetrie: in allora, le Autorità definirono gravissima la decisione assunta dalle

Ferrovie dello Stato, scelleratamente convertite in Società per Azioni sei anni prima.

Purtroppo, quella dismissione era solamente l'inizio di una lunga serie iniziata a metà degli anni Ottanta del secolo scorso, quando, con il programma denominato rete snella, si sono spacciati per razionalizzazioni delle autentiche dismissioni o, meglio, studiate e deliberate distruzioni ai danni di quanto i nostri predecessori avevano, anche a prezzo di fatiche fisiche, costruito.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: incuria generalizzata, binari isolati o divelti, con la conseguente ingessatura della circolazione, tanto che un minimo ritardo si propaga a catena, creando disagi, per tacere dell'impossibilità di gestire circolazioni eterotatiche, le quali avvenivano anche sulle linee complementari; merci costrette, al pari di molti passeggeri, a viaggiare su gomma, con tutto l'inquinamento e l'intasamento delle strade a tutti noto.

Vi sono fortissimi sospetti sul fatto che l'operazione sia stata appositamente pianificata per favorire il mondo del trasporto stradale, che, da molto tempo, rappresenta un serbatoio elettorale per la classe politica ahimè non più al livello di un Cavour o, per restare nelle nostre zone, di un Saracco, tanto che, a Milano, sono stati eliminati ben sette scali merci e viene da domandarsi dove effetti capolinea la merce diretta nel Capoluogo Ambrosiano.

Auspichiamo che le giovani generazioni, adeguatamente educate e formate, evitino il ripetersi di simili errori e si adoperino per ripristinare lo status quo ante e financo ad apportare le necessarie migliorie al sistema per un mondo veramente più sostenibile».

Terzo • Sabato 27 ottobre
il gala del "Gozzano - Monti"

Poesie e racconti è l'ora dei vincitori

Terzo. Sarà la Sala Benzi di via Brofferio 17, come tradizione, ad ospitare la Cerimonia di Premiazione del XIX Concorso di poesia e narrativa "Guido Gozzano", che accoglie dalla scorsa edizione, suo interno, una sezione intitolata ad Augusto Monti. **Sabato 27 ottobre, dalle ore 16**, questo il programma.

Dopo il prologo musicale con il duo Armanera (che curerà anche diversi intermezzi), le prime parole saranno della presentatrice Eleonora Trivella, che introdurrà l'intervento del Presidente della Associazione Culturale "Guido Gozzano" (e delle commissioni giudicatrici) Prof. Carlo Prosperi.

A seguire le premiazioni, con le Sezioni dalla A alla D dedicate a *Poesia edita in italiano e dialetto*, alla *Silloge inedita in italiano e dialetto*, alla *Poesia inedita in italiano e dialetto*, e al *Racconto inedito in italiano*.

Sarà poi il Sindaco del Comune di Monastero Bormida dott. Luigi Gallareto, a nome dell'Amministrazione promotrice del Premio dedicato ad Augusto Monti, a proclamare i vincitori.

Al termine della cerimonia i concorrenti potranno incontrare e confrontarsi con la Giuria del Concorso. Seguirà il rinfresco per tutti gli intervenuti.

I primi premi

Sezione A - Poesia edita in italiano e dialetto

I premio: Fabrizio Bregoli (Cornate d'Adda - Mi) con *Zero al quoto* - Puntoacapo Editrice; Il premio: Fabio Scotti (Varese) con *In amore* - Passigli; III premio *ex aequo*: Gabriela Fantato (Milano) con *La seconda voce* - Transeuropa; e Tiziano Broggiato (Quinto Vicentino - Vi) con *Novilunio* - Lietocolle. **Premio per la migliore opera prima** a Marino Badiale (da Torino) con *Poesie indifese* - Il Canneto.

Sezione B - Silloge inedita in italiano e dialetto

I classificato: Giulio Maffii (Buti - Pi) con *Congiunzioni*; Il classificato: Francesco Tripaldi (Avigliano - Pz) con *Il machine learning e la notte stellata*; III classificata: Lucia Triolo (Palermo) con *La pelle*; **Premio Speciale Poesia Dialettale**: Marcello Marciani di Lanciano con *Rovistamenti*.

Sezione C - Poesia inedita in italiano e dialetto

I classificato: Andrea Donaera, da Gallipoli con *Il padre*; Il classificato: Giovanni Trimeri - Fonzo (Bi) con *Vender fora / Sventare*; III classificato: Michele Paoletti (Livorno) con *Promessa*.



Sezione D - Racconto inedito in italiano

I classificato: Carlo Nello Ceccarelli, Massa, con *La buca nella neve*; Il classificato: Alessio Pracanica (Milazzo) con *Mostri in Kartner Strasse*; III premio *ex aequo*: Carla Sautto - Denore (Fe) con *Blues*, e Sualen Riccardi (Vicenza) con *A vela in una notte d'inverno*.

Sezione E - Sezione Augusto Monti

I classificata: Donatella Mascia, Genova con *Magnifica Visione* - De Ferrari; Il classificato: Carlo Giordano (Cuneo) con *I soldati della montagna* - Primalpe; **Premio Speciale della Giuria** a Camilla Salvago Raggi (Molare) per *Di libro in libro la vita* - Il Canneto.

Nell'ambito della lirica, è la Sez. A a consacrare, in certo qual modo, l'eccellenza artistica più compiuta. Ecco perché introduciamo le righe che seguono, per meglio conoscere il suo vincitore. **G.Sa**

Fabrizio Bregoli

Nato nel bresciano, risiede da vent'anni in Brianza. Laureato con lode in *Ingegneria Elettronica*, lavora nel settore delle telecomunicazioni. Ha pubblicato alcuni percorsi poetici fra cui *Cronache Provvisorie* (VJ Edizioni, 2015 - Finalista al Premio Caproni) e *Il senso della neve* (puntoacapo, 2016 - Premio Rodolfo Valentini 2016 e Premio Biennale di Poesia Campagnola 2017, Premio della Critica al Dino Campana 2017). Ha inoltre realizzato per i tipi di Pulcinoclefante il libriccino d'arte *Grandi poeti* (2012). Il suo ultimo lavoro è *Zero al quoto* (puntoacapo, 2018 - prefazione di Vincenzo Guarracino). Ha conseguito numerosi riconoscimenti per la poesia inedita, fra i quali merita ricordare i Premi Piemonte Letteratura, Terre di Liguria, il Premio "Dante d'Oro" dell'Università Bocconi di Milano, il Premio della Stampa al "Città di Acqui Terme" promosso da Archicultura.

Castelnuovo Bormida • Venerdì 26 e sabato 27 tre spettacoli

Con "Von Blau" inizia la stagione del "Buarnè"

Castelnuovo Bormida. Si comincia! Le luci di sala che si spengono, e poi il sipario che viene ad aprirsi...

Venerdì 26 ottobre, alle ore 21, e **sabato 27**, alle ore 18 e alle 21, comincia la stagione del "Buarnè" (un allestimento tutti i mesi, sino a maggio...; nel prossimo numero il cartellone completo. Ma qui è doveroso annunciare l'ulteriore fine settimana: eccoci al 23 e 24 novembre con *La matematica non è una opinione* di e con Raffaella Porotto).

Inizia con tre spettacoli. In scena, "in prima" e poi in replica, *Von Blau* (regia Silvia Bisio - Laura Gualtieri, drammaturgia Enzo Buarnè). Con Sabrina Begnini, Piero Carosio, Marco Colombara, Jessica Guala, Francesca Mantelli, Marta Mantero, Alessandra Novelli e Paolo Piazza.

Un po' di storia

Alla fine del 2014 l'associazione culturale "Teatro del Rimbombo", in collaborazione con il Comune di Castelnuovo Bormida, ha realizzato la costruzione del Teatro del Bosco Vecchio, un teatro da 99 posti all'interno della sconsacrata chiesa di Santa Maria del Rosario situata in Piazza Marconi.

Luogo che già era stato destinato ad ospitare la Biblioteca e larghi spazi espositivi (in cui anche Ando Gilardi aveva presentato le sue ultime opere). Così restituendo alla cittadinanza spazi altrimenti sfruttabili episodicamente.

Nel 2016 il teatro ha mutato nome in "Piccolo Teatro Enzo Buarnè" in onore al fondatore della compagnia, scomparso nel febbraio 2016.

Inoltre sono state rese fruibili le sale dell'adiacente Museo del Pioppo, dove vengono illustrate le fasi salienti della locale pioppicoltura, e dove la compagnia teatrale tiene i corsi di re-

citazione delle sue quattro classi di allievi.

Nel 2015, a partire da gennaio per arrivare a maggio, la compagnia ha realizzato una vera e propria stagione teatrale all'interno, riproponendo i propri spettacoli di repertorio.

Dato il successo della manifestazione, che ha frequentemente realizzato il tutto esaurito, creando la necessità di replicare gli spettacoli, si è arrivati, anno dopo anno alla stagione odierna. Che oltre al patrocinio della Provincia di Alessandria, viene riconosciuta come manifestazione d'interesse da parte della Regione Piemonte, che sin'ora sempre concesso il riconoscimento di cui sopra.

Invito a "Von Blau"

Ci troviamo con il servitore Epimeteo dentro il Castello di un Principe dimentico del suo passato.

In una giornata di temporale, Epimeteo decide di stuzzicare la mente del suo padrone e il Castello sembra diventare proprio la testa di questo Principe obnubilato.

In queste stanze buie compaiono prepotentemente le ombre di ciò che è stato, personaggi vittime e complici dei suoi vizi e dei suoi peccati, pronti a rivivere legami ed episodi passati per riportare al Principe una sorta di lucidità e la possibilità di una decisione matura per un futuro.

Testimone pura di questa sfilata ricca di carnalità ed eccessi è Babel, la bambola, la donna del domani che ha il dovere e il diritto di attuare una trasformazione con la memoria e la consapevolezza di ciò che è stato.

Info e prenotazioni scrivendo alla mail iteatrodellrimbombo@gmail.com, o telefonando ai cellulari con numero 338 9635649 - 338 3058542 - 347 0534027. **G.Sa**

Sezzadio • Scrivono due maestre

A scuola al via due moduli del Piano Operativo Nazionale

Sezzadio. Ci scrivono le maestre Anna e Teresa della scuola primaria di Sezzadio "Nelle prossime settimane, presso la scuola primaria "S. Stefano Martire" di Sezzadio, prenderanno il via i due moduli del PON, Piano Operativo Nazionale, finanziato dai Fondi Strutturali Europei, per l'ampliamento delle competenze di base degli alunni: "On the Roman Road" e, in seguito, "Qualcosa in Comune".

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da numerosi alunni delle cinque classi che si ritroveranno con le insegnanti e la collaboratrice nei locali della scuola, il lunedì pomeriggio, per condividere "spazi e modi" nuovi di apprendere, attraverso una didattica inclusiva e stimolante.

Il primo modulo, riguardante la salvaguardia del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, e che si svolgerà nel corso del primo quadrimestre, porterà gli alunni a ripercorrere alcune strade locali, riscoprendo luoghi storici ed artistici, anche grazie ai volontari del FAI di Sezzadio e alla collaborazione con gli studenti dell'Istituto per il Turismo di Acqui Terme: insomma si intraprenderà un viaggio dal presente al passato, utilizzando anche come veicolo la lingua inglese.

Dopo questa prima fase, nel mese di gennaio, prenderà il via il secondo modulo, per lo sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza Globale: sarà l'occasione per far diventare i bambini cittadini consapevoli, e parte attiva e stimolante per la comunità, anche attraverso l'incontro con i volontari della Protezione Civile di Acqui Terme e della Croce Verde, con il corpo degli Alpini e con i Carabinieri di Sezzadio.

Una bella realtà: la nostra scuola italiana che forma cittadini del mondo grazie alla professionalità dei docenti locali e ai finanziamenti europei, un piccolo plesso di paese che associa il vantaggio di gruppi classe poco numerosi a progetti di elevata qualità".

Sezzadio • Ha anche fornito false generalità

Guida, ma non ha ancora la patente: nei guai 19enne

Sezzadio. Un 19enne di Alessandria è finito nei guai a seguito di un controllo compiuto dai Carabinieri di Sezzadio.

Tutto è nato da un normale controllo del territorio durante il quale i militari hanno fermato la vettura condotta dal giovane, chiedendogli di esibire patente e libretto.

Il 19enne di fronte alla richiesta della patente rispondeva di averla dimenticata a casa, e alla richiesta dei militari faceva anche presente di non avere con sé altri documenti di identità.

Il giovane forniva verbalmente i propri dati anagrafici, mentre il passeggero che gli

sedeva accanto, e che affermava di essere suo fratello, forniva a propria volta un documento per il controllo.

Qui emergeva una incongruenza, perché i militari si accorgevano che i dati anagrafici dei due erano poco compatibili, risultando nati a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro: non potevano dunque essere fratelli.

Da qui la necessità di un controllo più approfondito da cui emergeva che il 19enne aveva fornito false generalità, e soprattutto non aveva in realtà mai conseguito una patente di guida. Il giovane è stato pertanto denunciato in stato di libertà.

Alice Bel Colle. Partiti il 10 ottobre da Orio al Serio in direzione Tel Aviv, i partecipanti, in tutto 54, provenienti da Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana appena atterrati hanno subito fatto rotta verso la Galilea, con una sosta all'acquedotto romano di Cesarea Marittima. Da qui, la continuazione per il Monte Carmelo e la visita della grotta di Elia nella basilica di Stella Maris. In serata, il trasferimento per Nazareth, dove il secondo giorno il gruppo ha toccato per primo il Tabor, il monte della Trasfigurazione, e quindi Sefforis, capitale della Galilea ai tempi di Gesù, nel cui sito archeologico si trovano importanti reperti sia giudaici che cristiani.

Nel pomeriggio, l'attesa visita di Nazareth, che ha permesso di visitare la basilica dell'Annunciazione, la chiesa di San Giuseppe, il Museo Francescano e la Fontana della Vergine.

Venerdì 12, la giornata è stata dedicata alla visita dei luoghi della vita pubblica di Gesù attorno al lago di Galilea: prima di giungere sul posto, è stata effettuata una sosta a Cana, quindi una tappa al Monte delle Beatitudini e a Tabga, con visita delle chiese del Primato e della Moltiplicazione dei pani e dei pesci. Giunti sulle rive del lago, i pellegrini lo hanno traversato in battello e quindi, dopo il pranzo, hanno visitato gli scavi dell'antica città di Cafarnaon, con la sinagoga e la Casa di Pietro. In serata il proseguimento per Gerico, dove il gruppo ha pernottato.

La visita della città è stata effettuata il giorno seguente, proseguendo quindi per Qasr el Yahud, memoriale del battesimo di Gesù, dove è stato effettuato un solenne rinnovo delle promesse battesimali.

Dopo una sosta per il pranzo, la visita di Qumran, dove nelle grotte vennero rinvenuti i più antichi manoscritti della Bibbia. Poi un momento di svago, con la sosta sul Mar Morto per un bagno e il proseguimento per Gerusalemme con una sosta a Wadi el Qelt per ammirare un suggestivo panorama.

Domenica 14 ottobre, al mattino è stata effettuata una visita di Yad Vashem, dove si



Alice - Ricaldone - Maranzana

Dal 10 al 17 ottobre in Israele con don Flaviano

54 pellegrini nei luoghi sacri della Cristianità



trova il Memoriale dell'Olocausto; a seguire, il gruppo ha potuto vedere i santuari di Ain Karem, che ricordano la visita di Maria a Santa Elisabetta e la nascita di San Giovanni Battista. Nel pomeriggio, il gruppo è giunto poi a Betlemme, dove è stato possibile visitare il Campo dei Pastori e la Grotta della Natività. Molti dei partecipanti si sono ritrovati per le lacrime agli occhi per la commo-

zione quando nella grotta è stato intonato il canto natalizio "Tu scendi dalle stelle" e il gruppo si è scambiato in quella circostanza l'augurio di Buon Natale. Il giorno seguente, è stato dedicato alla visita del Sion cristiano con il Cenacolo, la Basilica della Dormizione di Maria, la chiesa di San Pietro in Gallicantu, la valle del Cedron. Nel pomeriggio, invece, la visita ha toccato i

santuari del Monte degli Ulivi, l'edicola dell'Ascensione, la grotta del Padre Nostro, il Dominus Flevit, la Basilica del Getzemani, la tomba della Madonna e la Grotta dell'Arresto.

Martedì 16 ottobre, è stato il giorno dell'attesa visita alla Spianata delle Moschee e al Muro della Preghiera, proseguita poi nel quartiere ebraico e, nel corso del pomeriggio, con la chiesa di Sant'Anna e la sua piscina Probatica. A seguire, la chiesa della Flagellazione, con visita del nuovo Museo Francescano, la via Dolorosa e la Basilica della Resurrezione con il Calvario e il Santo Sepolcro.

Nonostante il grande afflusso di pellegrini e la lunga fila che di conseguenza ha impegnato il gruppo, è stata grande l'emozione di tutti nel sostare per qualche istante nel luogo dove Gesù è risorto.

Stanchi, ma felici, per una settimana intensa e vissuta nell'inebriante contatto con i luoghi più sacri della cristianità, i pellegrini hanno fatto ritorno in Italia mercoledì 17 ottobre, con negli occhi la gioia e la meraviglia per la meravigliosa esperienza vissuta, e nel cuore un senso di cristiana comunione. Anche stavolta si è rinnovata la voglia di stare insieme, parrocchiani e parroco e rinnovare la gioia di condividere un'esperienza così bella e così cristianamente significativa con la gioia della condivisione e l'amore nel cuore.

Spontanea e immancabile, al momento dei saluti, la promessa di ritrovarsi tutti insieme, per vivere altre meravigliose esperienze nello stesso clima di comunità. **M.Pr**



Cassine • Organizzato da "Ra Famija Cassinèisa"

Al Gruppo Alpini l'Urbanino 2018

Cassine. Come ogni anno, la terza domenica di ottobre (quest'anno il 21), Cassine ha festeggiato Sant'Urbano Martire. Dal lontano 1713 le spoglie del Santo riposano nella cappella a Lui dedicata nella chiesa del complesso conventuale di San Francesco, oggetto di venerazione da parte dei fedeli.

Da oltre trent'anni, in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo, l'Associazione culturale "Ra Famija Cassinèisa" coglie l'occasione di conferire un riconoscimento a chi ha ben operato nei confronti della comunità. In seguito ad un'intuizione del compianto Giovanni Gabutti si inventò l'onorificenza "Urbanino d'Oro" per onorare chi aveva operato lasciando un segno positivo nell'anima del paese e per l'anno 2018 il riconoscimento è andato al "Gruppo Alpini di Cassine".

Alle 15,30 il parroco di Cassine don Giuseppe Piana, nella tradizionale cornice della chiesa di San Francesco, ha celebrato la Santa Messa Solenne in onore del Santo che ha ricordato nell'omelia, mettendo in rilievo le doti morali di chi, come Sant'Urbano, ha sacrificato la sua vita per un obiettivo più elevato al fine di insegnare all'uomo la via per raggiungere l'eternità.

Al termine della cerimonia religiosa il presidente dra Famija Cassinèisa, dottor Giuseppe Corrado, ha chiamato i componenti del Gruppo Alpini di Cassine guidati dal capogruppo Pietro Ferrara ai piedi dell'altare, schierati di fronte alle autorità civili Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine e presidente della Provincia di Alessandria, il vicesindaco e assessore alla cultura Sergio Ardit, accompagnati da numerosi consiglieri comunali, e militari il maresciallo maggiore Roberto Cergol, vicecomandante della locale Stazione dell'Arma dei Carabinieri, nonché numerosi ospiti che hanno voluto onorare l'evento con la loro presenza ed ai quali ha fatto da contorno, numerosa, la popolazione di Cassine.

Affiancato dai gagliardetti dei Gruppi di Acqui Terme e Cassine e dal Medagliere del



Gruppo acquese il presidente Corrado, dopo aver presentato i premiati ed aver manifestato, in special modo alla moglie Angela ed al figlio Marco, il rammarico suo e di tutta la comunità cassinese per la prematura scomparsa, ("è andato avanti"), come si suol dire, dell'Alpino Gianfranco Predazzi, per anni anima e guida del gruppo di Cassine, ha consegnato al capogruppo Pietro Ferrara la pergamena commemorativa con la medaglia dell'Urbanino d'Oro leggendo la motivazione: "Per lo spirito di Corpo dimostrato nei 146 anni di esistenza in guerra ed in pace e per la dedizione manifestata nei confronti della società nei momenti più tragici della nostra storia ed evidenziando quanto significativo ed evocativo ha voluto essere il centesimo anno dalla vittoria del 1918".

Pietro Ferrara ha delineato la figura dell'Alpino nelle sue varie sfaccettature ed ha poi descritto il percorso fatto per unire forze separate in un unico insieme proseguendo l'opera di Gianfranco e promesso, facendo onore all'Urbanino, un sempre maggiore impegno nei confronti della comunità.

Il vicepresidente sezionale e capogruppo di Acqui Terme Roberto Vela, dopo aver ricordato anch'egli Gianfranco, ha evidenziato l'orgoglio della sezione acquese per il riconoscimento assegnato ad un loro gruppo, segno del profondo legame delle comunità con gli Alpini.

Il Sindaco Gianfranco Baldi ha quindi sottolineato quanto queste manifestazioni siano fonte di unione nella società ed indichino la via per poter raggiungere tutti insieme un equilibrato modello di vita.

Il Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia" che già aveva accompagnato la cerimonia di consegna con l'inno agli Alpini ha ricordato ai presenti le musiche che hanno accompagnato i nostri nonni intorno ad un secolo fa.

Prima che le musiche rievocative si concludessero con "La Leggenda del Piave", il presidente Corrado ha ricordato che 100 anni fa in questi giorni il cassinese generale Ottavio Zoppi metteva a punto l'operazione che nella notte fra il 27 e 28 ottobre lo portò a superare il Piave con i suoi Arditi della 1ª Divisione ed a conquistare la testa di ponte della Linea dei Molini.

Dopo le struggenti note de "La Leggenda del Piave", la penna nera Bruno Chiodo ha declamato da par suo la Preghiera dell'Alpino che con le sue parole descrive l'anima di un corpo militare che sogna la pace.

L'inno di Mameli ed un arrivederci alla terza domenica di ottobre del 2019 ha concluso la cerimonia, mentre la festa è proseguita sotto i portici del Municipio per una bicchierata che quando si tratta di Alpini non può essere meno che grande.

Presentato a Torino lo scorso martedì 16 ottobre

Colonnine elettriche nei paesi dopo accordo Enel-Unesco

Strevi. All'interno del sito Unesco "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato" verrà realizzata una rete di colonnine di ricarica per le auto elettriche. Questo è quanto stabilito lo scorso 16 ottobre a Torino, dove è stato firmato un protocollo di intesa che coinvolge Enel X-Mobility, rappresentata da Alberto Scagliola e Daniele Rosato, e l'Associazione per il patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato, rappresentata dal presidente Gianfranco Comaschi e dal direttore Roberto Cerrato.

Alla firma era presente l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero.

Il progetto, che mette in contributo la volontà di perseguire la mobilità sostenibile attraverso fonti di energia non inquinanti, e il desiderio di dare risposta alla crescente richiesta, sul territorio, di postazioni per la ricarica di auto alimentate con motori elettrici o ibridi elettrici. Secondo una recente statistica ad oggi sono già in media 200 i veicoli elettrici a settimana, per la maggioranza con targa del nord Europa, che circolano nel sito Unesco.

Grazie a questo accordo, entro il 2020 verranno realizzate circa 200 colonnine di ricarica elettrica a 22 kw nei 101 Comuni del territorio Unesco dei Paesaggi vitivinicoli, tra le province di Alessandria, Asti e



Cuneo. L'obiettivo è creare in Italia il primo sito Unesco interamente visitabile a bordo di un'auto elettrica.

La realizzazione della rete avrà un costo complessivo stimato in circa 2 milioni di euro e sarà a costo zero per i Comuni coinvolti, che riceveranno inoltre il supporto tecnico - amministrativo dall'Associazione dei Paesaggi vitivinicoli.

«Crediamo molto in questo progetto che incide molto positivamente sull'accessibilità e sulla qualità del sito, valorizzando ulteriormente l'aspetto ambientale-paesaggistico a fianco a quello più noto dell'enogastromia e dell'accoglienza - sottolineano gli assessori regionali Giorgio Ferrero e Antonella Parigi - Un passo avanti in un territorio dove già ora c'è una larga fruibilità di biciclette elettriche e dove la mobilità sostenibile sta diventando sempre più un elemento centrale nella sua gestione».

Il raggiungimento dell'accordo ha riscosso grande soddisfazione presso i Comuni dell'area. Per un commento abbiamo sentito il sindaco di Strevi, Alessio Monti: «Alberto Scagliola aveva avuto modo di condividere con me l'idea prima di proporla all'Associazione Unesco e posso dire che mi era sembrata subito così interessante che ho fatto il possibile per fare da tramite e ottenere al più presto il colloquio con il presidente Comaschi. Le colonnine per la ricarica elettrica sono un servizio importante che da anni Strevi richiedeva, ma per il numero esiguo di utenti potenziali il nostro territorio non era mai stato incluso nelle installazioni fatte fino a questo momento. Finalmente sarà possibile avere le colonnine anche qui da noi, e anzi al riguardo avremmo già individuato un'area potenzialmente adatta ad ospitare la colonnina nella piazza di fronte alla chiesa e al Comune».



Morbello • Conclusa la 43ª edizione

Un grande successo per la "Fera a la Costa"

Morbello. La 43ª edizione della tradizionale "Ferà a la Costa", a Morbello, è stata un gran successo di pubblico e di iniziative. In una splendida giornata di sole la locale Proloco, con l'energia e l'entusiasmo di tanti nuovi e soprattutto giovani consiglieri, ha dato vita ad una fiera molto partecipata e variegata.

Accanto alle consuete attività come la cottura delle attestissime "rustie", la raviolata e l'assegnazione della castagna d'oro, quest'anno si è registrata anche l'importante partecipazione delle numerose associazioni presenti in paese.

I visitatori hanno avuto diverse opportunità dopo aver visitato la fiera. Si è cominciata la mattina con la prima conferenza sul miele di Castagno che ha coinvolto numerosi produttori di miele e visto la partecipazione del presidente

della Provincia G. Baldi. Nel pomeriggio poi si è proseguito con la sfilata di moda con i capi lavorati a mano dal gruppo delle forcelle, il battesimo della sella con Renzo Pittaluga, il tiro con l'arco con gli arcieri dell'Asd Arcieri Lupi Blu e il museo medioevale allestito dalla Limes Vitae. Riuscitissimo anche il concorso fotografico organizzato dall'Associazione culturale "I Corsari di Morbello" con la partecipazione di ben 54 foto in gara tra adulti e bambini, il voto di oltre 250 visitatori e la vittoria di Laura Ravera. Pomeriggio all'insegna anche del centro cinofilo "House Stark" di Ottavio Fortunato e l'esposizione dei quadri dell'artista Salvatore Vessella, astrattista informale non ritrattista. Insomma, una meravigliosa domenica piena di iniziative all'insegna della tradizione e della ricerca di novità. **D.B.**

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, ogni domenica, ad iniziare dal 23 settembre, incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo. Gli incontri iniziano alle ore 16, segue la santa messa.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

Arzello • Da ottobre ad aprile Incontri di formazione cristiana per adulti

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di S. Andrea e Bartolomeo Apostoli e S. Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni". Incontri presso il Vama. Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).



Le castagne di Cassinelle scaldano stomaco e cuore

Cassinelle. Tanti partecipanti, e commenti entusiastici, a Cassinelle, per la castagnata che si è svolta, su iniziativa della Confraternita di San Giovanni Battista, presso l'Oratorio del paese domenica 14 ottobre.

Le caldarroste, preparate con i caratteristici 'padelloni', hanno ottenuto molti consensi da parte dei presenti, che sono intervenuti numerosi. La formula prevedeva l'ingresso con offerta libera e ha avuto un "bis" anche lunedì 15 in piazza S. Defendente in occasione della fiera.

Carpeneto • Operazione dei Carabinieri Minaccia con spray al peperoncino Denunciato 54enne

Carpeneto. I Carabinieri di Carpeneto hanno denunciato in stato di libertà, con l'accusa di minaccia aggravata, S.A., un 54enne già noto alle forze dell'ordine.

I militari di Carpeneto erano stati chiamati da un cittadino ovadese che, spaventato, aveva raccontato loro di essere stato da lui minacciato, mentre si trovava in un bar, con un oggetto che poteva sembrare una pistola, anche se di strane dimensioni.

I militari si erano quindi immediatamente recati presso il bar ove era successo il fatto facendosi raccontare nei dettagli la storia, confermata peraltro dalle altre persone presenti.

Secondo il racconto, S.A. a bordo della propria autovettura, si era fermato di fronte al bar e, vedendo il cittadino ovadese con cui, a quanto pare, vi erano delle ruggini passate per futili motivi, aveva iniziato ad inveire nei suoi confronti ingiuriandolo e minacciandolo di morte dicendogli che gli avrebbe sparato e facendo vedere, anche se non completamente, un oggetto simile ad una pistola.

La descrizione dell'uomo e dell'auto hanno permesso ai Carabinieri di risalire rapidamente a S.A. che è stato trovato e fermato. Sottoposto a perquisizione è stato trovato in possesso di uno spray al peperoncino, di libera vendita, a forma di piccola pistola. L'oggetto è stato sequestrato e l'uomo è stato denunciato per minaccia aggravata.

Terzo • Sede Centro Operativo Protezione Civile

Una targa ricorda Gianni Giusio

Terzo. Sabato 20 ottobre a Terzo presso la sede del Centro Operativo Comunale della Protezione Civile è stata apposta una targa in memoria di Gianni Giusio, storico volontario e valido coordinatore della locale Protezione Civile. L'Amministrazione Comunale ed il sindaco cav. uff. Vittorio Grillo con questo gesto hanno voluto ringraziare e ricordare l'amico Gianni per la sua opera di volontariato che lo ha sempre contraddistinto, prima nella Croce Rossa e poi anche nella Protezione Civile del Comune di Terzo. Il Sindaco ringrazia, per la numerosa partecipazione all'evento, tutti gli intervenuti ed in particolare: il parroco don Pavin, i Sindaci di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, di Ponti, Piero Luigi Roso, di Montabone, Giovanni Gallo, i volontari e i coordinatori di Acqui Terme, Montabone, Bistagno con l'A.I.B. Bistagno, la Croce Rossa con i numerosi volontari intervenuti, gli Alpini, la Pro Loco, il Centro Anziani e tanti, tanti amici di Gianni "Papà Orso". Un ringraziamento anche al nuovo coordinatore della Protezione Civile di Terzo, Giuseppe Minacapelli.

Ciao Gianni e grazie da tutti noi.

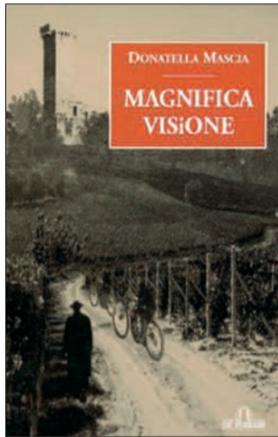


Terzo • Vincitore al concorso Guido Gozzano

"Magnifica Visione" di Donatella Mascia

Visone. Il libro "Magnifica Visione" di Donatella Mascia, edito da De Ferrari, Genova, ha vinto il 1° premio alla 19ª edizione del concorso nazionale di Poesia e Narrativa Guido Gozzano di Terzo, nella Sezione E, Sezione Augusto Monti. Il 27 ottobre a Terzo, la premiazione.

Donatella Mascia, visonese, nasce a Genova nel 1949 da una famiglia di origine genovese - piemontese. Si laurea in ingegneria nel 1973 presso l'Università di Genova, dove svolge la sua carriera universitaria, appassionandosi alla ricerca nei settori delle costruzioni civili e navale. Dal 1986 è professore di Costruzioni Navali presso la stessa Università. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche e ha posto la sua firma su importanti progetti. Questa è la sua prima esperienza letteraria, cui ha potuto finalmente dedicarsi, con grande senso di personale gratificazione.



Nella famiglia Goslino, cinque femmine su nove figli, si campa con fatica. Arrivano un giorno in paese, nelle loro scorribande in motocicletta, i fratelli Chicco e Lilli Caffarena; i due giovani, appassionati di macchine e meccanismi, vengono dalla città di Genova e portano la modernità. Chicco e Lilli si imbattono nelle giovani della famiglia Goslino e si celebra un matrimonio. I personaggi si incontrano, i dialetti si mescolano, le storie si intrecciano; sullo sfondo la campagna piemontese con gli usi e le abitudini del tempo. Chicco è un inventore e costruirà un marchingegno per aiutare i visonesi a ritrovare il tesoro della torre. Il paese si divide in due fazioni, quelli che ci credono e gli scettici. In un susseguirsi di aneddoti, raccontati con ironia, la ricerca prende campo, mentre dalla sua posizione privilegiata di pastore di anime don Luigi segue gli avvenimenti e li pilota.

È l'anno 1920, nel basso Monferrato, nel paesino di Visone, la vita segue il ritmo patato di sempre, con fiabe di tesori e di fantasmi, mentre il viceparroco don Luigi impone le sue ferree regole di buon costume.



Bistagno • In collaborazione con Legambiente

Un successo "Puliamo il Mondo"

Bistagno. Sabato 29 settembre si è svolta la manifestazione "Puliamo il Mondo" edizione 2018. «L'evento – spiega il sindaco Celeste Marlerba – si è svolto in collaborazione con Legambiente e soprattutto con la partecipazione attiva degli Amici del Circolo Progetto Ambiente Ovadese e Valle Stura, capitanati dal dott. Briata, dal capogruppo del Gruppo Alpini di Bistagno Sergio Resega, dal capogruppo del gruppo di maggioranza in seno al Consiglio comunale Angelo Monti e di due piccoli ambientalisti, studenti dell'Istituto scolastico bistagnese, accompagnati da genitori e nonni che hanno raccolto carta, plastica e rottame abbandonato presso l'area scolastica e lungo le vie del centro storico. (pochi ma buoni)!

Un ringraziamento va agli operatori ecologici in servizio lo stesso giorno (Claudio Laiolo e Amato Bonafè) che hanno recuperato un furgone ricolmo di rifiuti ingombranti abbandonati nelle varie scarpate da persone che fanno della inciviltà il loro sistema di vita quotidiano, incurran-

ti del male che giornalmente procurano all'ambiente ed al nostro bel paesaggio naturalistico apprezzato da italiani e stranieri che da tempo frequentano e comprano case per vivere serenamente qui con noi.

Facciamo del territorio ben curato e delle belle maniere il nostro vero sistema di vita e di accoglienza, ne abbiamo tutto da guadagnare. Osservare tante persone che percorrono in bicicletta, a piedi o a cavallo i nostri sentieri e poi raccogliere le loro osservazioni positive, credermi è la soddisfazione che più apprezziamo. Un territorio pulito, salutare e tanti fiori ai balconi sono azioni che attirano l'attenzione e orientano i visitatori turistici verso una zona anziché verso altre, non si tratta di fantasia ma della sacrosanta realtà. E allora per i rifiuti ingombranti impariamo a comporre il numero verde di Econet per prenotare il ritiro gratuito presso la nostra abitazione, ci si accorgerà da subito che fare bene è possibile, tutti insieme pensiamo al futuro e ad un buon sistema di vita!.

Bistagno. Giovedì 8 novembre alle ore 20, presso i locali del Teatro Soms di Bistagno parte il laboratorio "Sintetico" promosso da Quizzly Teatro.

Sintetico è destinato a chi, avendo competenze di base o intermedie in teatro e/o danza, desidera mettersi in gioco e collaborare seriamente alla costituzione di un gruppo stabile di ricerca sull'Azione Fisica, per la creazione di spettacoli e performance che abbiano come fulcro l'urgenza di comunicare idee e riflessioni sulla società contemporanea e il sentire sociale. La prassi si concentrerà, in prevalenza, sull'Azione Fisica e sull'interazione di questa con la voce e con la parola, seguendo linee drammaturgiche e registiche in direzione sia di un lavoro straniato, che immedesimato, allo scopo di trasmettere pensieri ed emozioni in modo naturale e autentico.

La ricerca di una sintesi espressiva, in cui gesto e parola sono condensati in un agire scenico diretto ed essenziale, avviene mediante: tecniche di rilassamento corporeo e respirazione, potenziamento dell'ascolto e del Pensiero Laterale, Neutro Scenico per acquisire nuove competenze motorie, Voce Naturale ossia riscoperta ed esplorazione di toni, timbri, volumi, ritmiche e sonorità spontanee, paralinguistica ovvero qualità della voce e articolazione, studio della dizione e dell'ortografia, Storytelling ed elementi di drammaturgia, scomposizione del movimento e del gesto in relazione allo spazio, al tempo, alla musica e alla parola, autoconsapevolezza delle proprie peculiarità fisiche e creative, istintività e impulsività d'Azione - Reazione, pratiche di straniamento e immedesimazione, improvvisazione strutturata e ideazione collettiva, regia, nozioni di acrobatica, gestione delle dinamiche narrative interne al testo, allestimento, prove e debutto di uno spettacolo professionale.

Quizzly Teatro è una struttu-



Bistagno • Dall'8 novembre presso il salone Soms con Quizzly Teatro

Parte "Sintetico" laboratorio di teatro fisico

ra teatrale di produzione spettacoli, di organizzazione eventi, laboratori e seminari di formazione, che opera sul territorio acquese, avendo sede operativa presso il Teatro Soms di Bistagno (in corso Carlo Testa, 10), ed è facente parte del progetto di residenze Corto Circuito, sostenuto e promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

Dal 2011 progetta, allestisce e conduce corsi e workshop finalizzati al cooperativismo sociale, al dialogo tra culture, all'emersione del proprio, personale talento, nonché d'approfondimento didattico, sia in autonomia, che presso scuole di ogni ordine e grado e Comuni della provincia di Alessandria.

L'offerta formativa proposta per il 2018/2019 è innovativa, articolata e vuole dare inizio, con gradualità, a un percorso di professionismo specializzato.

Alla conduzione si alterneranno Monica Massone per l'allenamento d'attore, la drammaturgia e la regia, Francesca

Pasino per la letteratura classica e moderna e l'approfondimento sull'improvvisazione creativa, Tatiana Stepanenko, direttrice della Scuola A.S.D. Entrée, affermata realtà coreutica acquese, per la danza; tutte e tre formatesi presso scuole e riconoscimento pubblico e con apprezzabili esperienze di lavoro nazionali. Sono, inoltre, previsti interventi e workshop d'approfondimento con ospiti d'eccezione in ambito teatrale.

Sintetico si svolgerà tutti i giovedì, a partire dal giorno 8 novembre, presso il Teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, fino al mese di giugno 2019 compreso, per un totale di 30 incontri che si concluderanno con l'allestimento di uno spettacolo. Il costo complessivo del laboratorio è di 480 euro, rateizzabili in 60 euro al mese.

Per informazioni e iscrizioni, contattare il numero 348 4024894 o scrivere a info@quizzlyteatro.it, www.quizzlyteatro.com, Facebook e Instagram Quizzly Teatro.

Montaldo Bormida • A 27 anni dalla scomparsa

Il ricordo sempre vivo di don Giovanni Bisio

Montaldo Bormida. Trovare parole nuove per ricordare don Giovanni Bisio a 27 anni dalla scomparsa sembra difficile ma i fatti alle volte raccontano più delle parole.

Domenica 21 ottobre, in una giornata illuminata e riscaldata dal sole, la comunità parrocchiale di Montaldo e gli amici vicini e lontani sono accorsi per pregare, onorare e rinnovare il ricordo del grande sacerdote; pochi avvenimenti richiamano gli amici in questo modo, la Festa del Don è l'appuntamento di tutti.

La modalità è quella collaudata ormai da anni, si comincia con la messa che raduna tutti gli amici e la volontà di ritrovarsi insieme ancora una volta, per alcuni anche prima della messa (il coro con le ultime prove e il gruppo giovanissimi), passando per il pranzo comunitario e i giochi pomeridiani, dedicati ai ragazzi che quest'anno sono stati fatti alla Gaggina, nel luogo dove i ragazzi si incontrano per l'ACR, (il luogo dove troveremo il Don ogni venerdì dalle 17 alle 18,45, accanto agli educatori e ai tanti ragazzi dell'ACR che erano seduti nei primissimi banchi della chiesa!)

Giovanissimi e ACR ogni anno danno l'avvio ai rispettivi cammini formativi proprio il giorno dell'anniversario del Don, piccoli segnali di conferma di una storia che si rinnova, di un modo per onorare l'idea e il valore delle proposte che don Bisio ha saputo fare



ai suoi giovani e ai suoi ragazzi.

In questo mondo globale, sempre connesso rallegra pensare che chi non era fisicamente presente ha avuto modo di ricordare don Bisio con altre modalità: una sua alunna della scuola magistrale sul profilo facebook ha scritto: "co-

lui che mi ha aperto il cuore alla preghiera" e ancora "aveva solo 63 anni e quel giorno la diocesi di Acqui perse un vero prete e acquistò un santo".

Segno del ricordo vivido che ha lasciato in tutti coloro che hanno avuto l'onore di camminare accanto e stimare il grande santo sacerdote.

Bubbio • Sabato 27 ottobre l'inaugurazione

Personale di Beppe Ricci e Gabriella Oliva

Bubbio. Sabato 27 ottobre, alle ore 15.30, si inaugura a Bubbio, presso l'Oratorio dei Battuti, grazie al patrocinio del comune di Bubbio e del Centro XXV Aprile, "Dal mare alle Langhe" la mostra bipersonale del pittore orsaese Beppe Ricci e della scultrice genovese Gabriella Oliva. Contestualmente verrà presentato il libro di Antonio Rossello "Olga" edito da Montag. La mostra resterà aperta fino a domenica 11 novembre orario visite: sabato dalle ore 15 alle 18 domenica dalle 10.30 alle 12. Per informazioni e visita fuori orario rivolgersi al Comune di Bubbio tel. 0144 83502.



Maranzana • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

La cantina sociale "La Maranzana", nel cuore del paese

Maranzana. Nel cuore del paese, circondata da colline di vigneti intervallati solo da qualche appezzamento boschivo, c'è la cantina "La Maranzana", da molti anni considerata un punto di eccellenza nel variegato panorama vinicolo astigiano e che rappresenta il vero polmone economico di un paese che è rimasto con una economia prevalentemente ancora agricola.

La fondazione

A volerla furono alla fine degli anni '50 un gruppo di contadini desiderosi di poter così valorizzare al massimo la produzione vitivinicola locale, senza subire le allora spietate logiche di mercato che finivano per penalizzare sempre i produttori. Vi aderirono, da subito, molti altri produttori vitivinicoli maranzanesi e qualche altro proveniente da Cassine, Ricaldone e Alice Bel Colle.

Oggi la "La Maranzana" ha 208 soci che conferiscono le loro uve provenienti da circa 400 ettari di vigneti: nella maggioranza (60%) si tratta di uve Moscato, seguite da quelle di Brachetto

(20%). Significative anche i conferimenti di uve Barbera, Dolcetto, Cortese e Chardonnay.

L'enopolio è passato, negli anni, con una attenta ricerca della qualità, da una capacità iniziale di 25 mila ettolitri agli attuali 60 mila, specializzandosi nell'elaborazione di vini rossi e bianchi a tutto pasto e degli aromatici per la cui vinificazione dispone di una capienza frigorifera di poco inferiore ai 30 mila ettolitri.

I vini

Spiega Barbara Pastorino, imprenditore agricolo, da oltre 10 anni presidente della Cantina sociale che segue anche personalmente le vendite sul mercato estero: "La prevalenza dei vini ottenuti dalle uve Moscato e Brachetto viene destinata alla grande industria di imbottigliamento. Oltre al moderato punto di vendita diretta realizzato nello stabilimento in via S. Giovanni, negli anni abbiamo costruito, passo dopo passo, una efficiente rete commerciale per la vendita dei nostri vini in Piemonte, Liguria, Lombardia,

Toscana Lazio e Emilia che sta dando ottimi risultati. Ultimamente hanno conosciuto un ottimo sviluppo anche le vendite sul mercato estero: esportiamo infatti negli Stati Uniti, in Germania, Inghilterra e Svezia".

Nel suo lavoro la presidente Pastorino è affiancata dal vice presidente Claudio Borsa, dall'enologo Massimo Corsi e dal direttore amministrativo Giovanni Pronzato, mentre nel consiglio si stanno inserendo alcuni giovani. Tra i soci, invece, la prevalenza è di imprenditori agricoli che già hanno i capelli bianchi.

Giacomo Bove

Maranzana è anche il paese che ha dato i natali al celebre navigatore. In questi anni le sinergie tra "La Maranzana" e l'Associazione "Giacomo Bove & Maranzana" sono state tantissime, organizzando eventi con il duplice obiettivo di tenere viva la memoria dell'illustre personaggio maranzanese e di valorizzare i vini prodotti dalla cantina. In suo onore è stata anche pensata una bottiglia ottenuta con una vi-

nificazione particolare di uve Merlot e Dolcetto ed etichettata "Vega".

Il futuro

"Il nostro obiettivo - conclude la presidente Pastorino - rimane quello di aumentare le vendite di vino imbottigliato sia in Italia che nel mondo e per farlo abbiamo attivato una serie di collaborazioni e sinergie. Speriamo inoltre che il nuovo "Asti" vinificato secco possa incontrare il favore dei consumatori. Se sarà così, potremo aumentare, anche in modo significativo, le nostre vendite e questo rappresenterebbe un vantaggio anche per i nostri soci".

I babaci

Per chi si reca a fare acquisti nel punto vendita aziendale, in via S. Giovanni, non può sfuggire come il paese sia stato reso più accogliente anche dai tanti "babaci" realizzati con pezzi di stoffa a grandezza naturale che abbelliscono i suoi punti più caratteristici. Collocati in 29 postazioni, rappresentano tante storie, spaccati di vita quotidiana del paese.

O.P.



Sezzadio • I Comitati annunciano una manifestazione

"Il 17 novembre marceremo per difendere la falda"

Sezzadio. Nonostante il via ai lavori sui terreni di Cascina Borio, il fronte del 'no' alla discarica non si arrende.

I comitati ambientali che da 7 anni si oppongono al progetto della Riccoboni Holding sono convinti che non sia ancora detta l'ultima parola, e nella giornata di martedì 23 ottobre hanno alzato il velo sulla loro prossima iniziativa: una marcia di protesta in difesa della falda acquifera che avrà luogo il 17 novembre alle 14 a Sezzadio.

La manifestazione, denominata "Marcia per l'Acqua (perché la nostra acqua non diventi marcia)" partirà alle 14 da piazza della Libertà a Sezzadio e, attraverso la provinciale, terminerà davanti alla ex cava dove si sta allestendo il cantiere. «Vogliamo portare la protesta davanti al sito su cui vorrebbero realizzare la discarica, perché la popolazione possa rendersi conto della vastità dello scempio, che tutti insieme possiamo evitare», ha spiegato il coordinatore dei Comitati di Base, Urbano Taquias.

Alla manifestazione hanno già aderito, oltre ai Comitati di Base, anche i comitati "Sezzadio Ambiente", "Comitato Agricoltori della Valle Bormida", "Vivere a Predosa", il Gruppo di Gavonata e i No Tav-Terzo Valico, ma gli organizzatori si

sono detti ottimisti anche per il coinvolgimento dei Comitati di Carentino e Bergamasco che recentemente si sono opposti ad un impianto per lo stoccaggio di fanghi che doveva sorgere sul loro territorio.

Il tutto, nel tentativo di dare un ulteriore segnale della contrarietà all'opera da parte del territorio, in attesa dell'arrivo in zona degli ispettori inviati dal Ministro dell'Ambiente Sergio Costa in risposta all'interrogazione parlamentare recentemente presentata dall'onorevole Federico Fornaro, e dell'incontro, già annunciato, fra lo stesso Ministro e i 32 sindaci firmatari della convenzione territoriale.

«Nessuno pensi che dopo sette anni la gente si sia stancata - il monito di Piergiorgio Camerin di "Sezzadio per l'Ambiente" - il giorno dopo l'arrivo dei camion è bastato poco per radunare più di 200 persone a Cascina Borio e per gremire questa stessa sala con una assemblea. Gli abitanti della valle hanno recepito il pericolo che grava sul territorio, sulla falda acquifera sottostante e sulla salute delle prossime generazioni. Siamo convinti che una manifestazione come quella del 17 novembre sia la cosa giusta da fare. Sarebbe importante che anche gli amministratori locali facessero sentire la loro voce».

«Magari a cominciare dal sindaco di Predosa, che finora, per motivi che ormai solo a lui sono chiari non si è mai schierato contro la discarica, decidendo di non firmare la convenzione territoriale - ha puntato il dito Ivano Sardi, portavoce di "Vivere a Predosa" - Nonostante ciò voglio dire al nostro primo cittadino che continuo ad avere fiducia in lui ed in un suo ripensamento».

Alla conferenza stampa ha partecipato anche l'assessore all'Ambiente del Comune di Acqui Terme Maurizio Gianetto, che pur sottolineando come il preavviso sia piuttosto breve, si è impegnato a «coinvolgere più gente possibile. In questo momento una nutrita adesione da parte della cittadinanza può risultare decisiva».

E poiché ogni lotta ha i suoi simboli, al tavolo con i Comitati sono stati chiamati anche Giovanni e Giuseppe Ricagno, definiti da Urbano Taquias «Le due mascotte del movimento che si oppone alla discarica. Nonostante abbiano entrambi più di 80 anni, hanno partecipato a tutte le fasi della lotta, e devono essere un esempio per le nuove generazioni, che finora non hanno assicurato altrettanta partecipazione, nonostante i nostri sforzi siano rivolti proprio ad assicurare ai nostri giovani un futuro migliore».

M.Pr

Montaldo Bormida • Doppia festa domenica 21 ottobre

Leve 1935 e 1939 alla ribalta



Montaldo Bormida. Una doppia festa, pensata per provare la gioia di ritrovarsi e stare insieme, ricordando i bei momenti della gioventù senza curarsi degli anni che nel frattempo sono passati.

Animati da questa idea, i coscritti delle classi 1935 e 1939 di Montaldo Bormida si sono ritrovati tutti insieme domenica 21 ottobre, per trascorrere tutti uniti una giornata in allegria. La festa è cominciata intorno

alle 11 quando i coscritti hanno preso parte alla santa messa celebrata da mons. Paolo Parodi, vicario generale della Diocesi di Acqui.

Nel corso della sua omelia, don Parodi, su esplicita richiesta dei festeggiati, ha voluto ricordare, individualmente, tutti i coscritti del 1935 e 1939 prematuramente deceduti.

Al termine della santa messa, la riunione è proseguita con un pranzo conviviale al-

l'agriturismo "La Selva", che ha visto le due classi sedute allo stesso tavolo, rendere onore ad un pranzo raffinato e di eccellente qualità.

Tra un brindisi e un aneddoto, tutti hanno ricordato, con un sorriso, le "avventure" della loro gioventù, e vista la splendida riuscita dell'evento, spontaneamente e solennemente si sono ripromessi di ritrovarsi di nuovo, tutti insieme, fra dodici mesi.

Seduta di Consiglio all'Unione Montana "Alta Langa"

Cortemilia. Il presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 Comuni) Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia, ha convocato per lunedì 29 ottobre, alle ore 18, presso la sede dell'Unione Montana a Bosciasco, una seduta del Consiglio dell'Unione Montana "Alta Langa". Questi i punti all'Ordine del giorno: approvazione bilancio consolidato e comunicazioni del presidente.

Per informazioni: 0173 799000; www.unionemontanaaltaquila.it.

Sezzadio • Si tratta di due sorelle

Davano lavoro (in nero) a clandestina: denunciate

Sezzadio. I Carabinieri di Sezzadio hanno deferito in stato di libertà due donne con l'accusa di occupazione di clandestini in attività lavorativa. I militari sono intervenuti alcuni giorni fa nei pressi di un'abitazione di Sezzadio, dove era stata segnalata una donna che vagava per le strade. Fermata ed identificata è emersa che la donna era una 41enne ucraina priva di permesso di soggiorno e irregolare sul territorio nazionale. Interrogata dai militari, la donna ha spiegato di essere stata cacciata dall'abitazione dove prestava servizio da alcuni mesi come badante.

Gli accertamenti successivi hanno permesso di accertare la veridicità delle sue dichiarazioni: la 41enne risultava infatti essere stata "assunta" (ovviamente in nero) da due sorelle, figlie di un'anziana alla quale avrebbe dovuto badare, che a seguito di un litigio l'avevano cacciata da casa.

Le due donne sono state pertanto denunciate in stato di libertà per occupazione di clandestini in attività lavorativa.



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it



Melazzo • Gran festa e anche simpatica gara di torte

I 10 anni de "L'isola dei bambini"

Melazzo. Domenica 21 ottobre a Melazzo l'oratorio "L'isola dei bambini" ha festeggiato il suo 10° compleanno, oratorio ispirato dal nostro Vescovo emerito mons. Pier Giorgio Micchiardi durante la sua visita pastorale al paese.

Il bel tempo ha certamente aiutato la buona riuscita della manifestazione, ma a fare la parte migliore sono state la generosità e la disponibilità di tutte le persone che hanno partecipato, sia facendo ciò che serviva alla festa, sia dando un'offerta per i prodotti made in Melazzo tra cui alcune simpatiche calamitine colorate a mano dai ragazzi dell'isola. Per l'occasione si è pensato di stimolare la creatività dei melazzesi in una gara di torte. La giornata è partita con la santa messa, subito dopo era possibile acquistare le torte preparate dai Melazzesi il cui ricavato serve per

cambiare l'impianto di riscaldamento nei locali parrocchiali dove si fa catechismo e da dieci anni svolge l'attività ricreativa per i bambini l'oratorio "L'isola dei bambini".

Negli ultimi anni si è notata la precarietà della caldaia e per permettere un uso sereno dei locali nel prossimo periodo invernale, si è pensato appunto di procedere alla sostituzione dei 4 caloriferi con altrettanti termoventilatori che permetteranno il riscaldamento degli ambienti velocemente oltre al controllo ottimale della temperatura di ogni singolo locale.

A pranzo siamo andati tutti alla "locanda degli amici" che per l'occasione ci ha preparato uno speciale menù, e poi nel pomeriggio in piazza della chiesa si è svolta la gara di torte, dove la sfida più attesa era nel settore maschile, tra il par-

roco ed il sindaco... le torte in gara dopo essere state valutate dai giudici, sono state distribuite tra i presenti.

Grande soddisfazione da parte di tutti, eroici i giudici, tutti esperti del settore, che hanno assaggiato ben 26 torte in gara.

Alla fine, stabiliti i migliori, è arrivata una torta grandissima che è stata distribuita tra tutti i presenti per festeggiare il decimo anno di questa bellissima realtà Melazzese, L'isola dei bambini!

Un pensiero di ringraziamento va a tutti nessuno escluso, a chi ha accolto 10 anni fa la proposta del vescovo e a posto le fondamenta e ha iniziato l'avventura dell'oratorio e a chi ha continuato la costruzione puntando sempre verso l'alto, a livello educativo e a livello organizzativo, per il futuro e il bene dei ragazzi.

Bistagno • Sabato 27 ottobre nel teatro Soms

Concerto del Coro ANA e della violinista Alex Léon



Bistagno. Periodo molto impegnativo per la Corale di Bistagno "Voci di Bistagno". «Dopo il Convegno Nazionale della Scholae Cantorum ad Assisi, - spiega Olimpia Marangon - ha preso il via una rassegna corale a Bistagno, che vedrà la sua conclusione il 27, nella sala Soms, dopo essere passati anche per Ponti venerdì 19 ottobre, che ci ha ospitato in una serata musicale, per la quale ringraziamo l'Amministrazione comunale e la Corale di Ponti». Sabato 27 ottobre, alle ore 21.15, ultimo appuntamento dei festeggiamenti de "I primi 45 anni della Corale Voci di Bistagno", sarà ospite il Coro A.N.A. gruppo di San Maurizio Canavese (TO) diretto dal maestro Andrea Sibona, che dedicherà una parte del suo repertorio alla Grande Guerra. La guest star della serata (l'ospite d'onore) sarà il violinista Alex Léon, che si esibirà in alcuni brani di J.S. Bach. L'ingresso è libero.

Fontanile

Progetto comunale "I Muri Raccontano"

"L'Angolo della Promessa", le impronte sul muro

Fontanile. Sabato 20 ottobre a Fontanile due sposi americani hanno rinnovato le promesse e hanno potuto apporre le impronte sul muro dedicato all'amore, "L'Angolo della Promessa".

Questo muro è stato realizzato su progetto comunale de "I Muri Raccontano". Molto affezionati al comune di Fontanile dove hanno ancora parenti e amici.



Cassine • Successo per la prima edizione domenica 21 ottobre

Festa d'Autunno fra miele brachetto e mercato artigianale

Cassine. Una bella mostra fotografica, una rassegna di razze cinofile (con particolare attenzione ai cani da pastore), una degustazione a fini solidali e un bel mercatino agricolo, con miele, vini, confetture, polenta, tartufi, formaggi, prodotti dolciari e orticoli, piante aromatiche, lavorazioni in legno e molto altro, sono stati i momenti principali della prima edizione della "Festa d'Autunno", svoltasi a Cassine nella giornata di domenica 21 ottobre.

L'evento, ideato da "Sapore di Miele" e fortemente supportato dalla CIA, ha raccolto commenti positivi ed è stato caratterizzato da una buona affluenza di pubblico, che ha esplorato con attenzione i tanti banchetti allestiti in piazza Santa Caterina e nelle vie adiacenti. Buona la prima, con la speranza di poter riproporre l'evento anche nel 2019, magari allargando l'area espositiva e aggiungendo altre interessanti aree di interesse.



Arzello • Tempo di bilanci per la Pro Loco

In tanti alle "rustie" e "friciule d'Arsé"



Melazzo. Con la castagnata di domenica 7 ottobre si sono concluse le iniziative programmate per l'anno 2018 dalla Pro Loco di Arzello. In una inaspettata giornata di sole, un gran numero di amici si è incontrato sull'area verde comunale per gustare le tradizionali "rustie" e le "friciule d'Arsé" cotte dai nostri ormai collaudati collaboratori. I giochi vari, la musica con una giovane e promettente band, la gara di bocce e il buon vino hanno fatto da cornice alla riuscita manifestazione.

Anche quest'anno il bilancio complessivo dei vari eventi

sportivi (pallavolo, tennis tavolo, camminata, tombola, burraco e varie gare di bocce), gastronomici (dalla serata "pasta e fagioli" alla "Paella", al pesce e alla cena del bollito misto), musicali con i vari complessi che hanno rallegrato le serate e l'esibizione della scuola di ballo "Charly Brown" è stato più che soddisfacente.

Non è mancato un appuntamento con la cultura: la presentazione del libro "Si combatteva qui!" sui luoghi della grande guerra presentato dall'autore Alessio Franconi e la proiezione del film "Il segreto della pedona" un docufilm am-

bientato nella vallata dell'Olba dalla seconda guerra ai giorni nostri, scritto da Ermanno Africano con la regia di Carlo Martinotti. La presenza di tantissime persone nelle diverse occasioni ha dimostrato ancora una volta l'amicizia ed il sostegno dato alle scelte ed all'impegno di quanti hanno collaborato alla riuscita delle manifestazioni. Un grazie sincero a tutti da parte della Pro Loco di Arzello. Infine continuano nel circolo le serate burraco.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

San Giorgio Scarampi

Arianna Balocco neodottrora

San Giorgio Scarampi. Lunedì 15 ottobre si è laureata Arianna Balocco, consigliere delegato al Turismo e Cultura del Comune di San Giorgio Scarampi. La dott.ssa Balocco ha riportato la votazione di 105/110, laureandosi presso l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro",

sede di Alessandria, in Economia Management discutendo una tesi "Nuovi orizzonti del turismo in Langhe e Roero"; relatore è stato il prof. Marco Novarese. Alla neo dottoressa le felicitazioni dei familiari, della comunità sangiorgese e della Langa Astigiana, per un futuro gioia e serenità.



Spigno Monferrato

È morta Ofelia (Lola) Bisi staffetta partigiana

Spigno Monferrato. Profonda commozione ha suscitato in paese e nelle valli la morte di Ofelia Bisi vedova Voggi (Lola). Tanta gente al suo funerale, nella chiesa di Rocchetta di Spigno, venerdì 5 ottobre, per essere vicini alla figlia Maurizia, alla nipote Katia ai pronipoti Davide, Edoardo, Aurora; al nipote Tarcisio e nonna Teresa e ai suoi parenti. Ofelia è stata una staffetta partigiana molto conosciuta e più volte decorata, con il nome di Lola.



Bistagno

Festa di leva del 1948

Bistagno. "Ciao ragazzi e ragazze del 1948! Festeggiamo insieme i nostri 70 anni! Noi vi aspettiamo".

L'appuntamento è per domenica 28 ottobre con la santa messa alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista", poi il pranzo al ristorante "Della Torre" a Perletto.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a Maria Carla 348 8758819 oppure Laura 328 4693859.

Monastero Bormida • Domenica 28 ottobre

“El de' d'la Puccia” e camminata del moscato

Monastero Bormida. Dopo il successo al Festival delle Sagre di Asti edizione 2018, dove ha ottenuto il primo premio per la categoria “piatto unico”, la Pro Loco di Monastero Bormida, approfittando del clima ancora mite e della concomitanza con la “Camminata sul sentiero del Moscato”, aspetta tutti gli appassionati di questo antico e squisito piatto domenica 28 ottobre per la seconda edizione dell'evento denominato “El de' d'la Puccia”. A partire dalle ore 12, presso la foresteria del castello medioevale, verrà proposta questa specialità locale, con la possibilità per tutti di una degustazione veloce, di un pranzo completo (puccia, tris di formaggi, dolce, acqua e vino al prezzo di 10 euro) o anche di avere confezioni da asporto per assaporare questo piatto a casa o, dopo averla fatta raffreddare, gustarla frita in padella o abbrustolita sulla stufa a legna.

La “puccia” di Monastero è una soffice polentina di farina di mais cotta in un brodo di fagioli, cavoli e altre verdure e condita con burro e formaggio; ha ottenuto nel 2006 la De.Co. (Denominazione Comunale di Origine) e, da piatto quasi dimenticato, in questi ultimi anni è ritornato “di moda”, grazie all'impegno della Pro Loco che la propone, oltre che alla grande rassegna di Asti, anche in altre occasioni di valorizzazione e promozione del territorio.

E quale migliore occasione per degustarla se non dopo una bella passeggiata rigenerante tra i boschi e le vigne con gli splendidi colori dell'autunno di Langa? Il tradizionale appuntamento autunnale di Monastero Bormida con il trekking sul Sentiero del Moscato, organizzato da CAI, Pro Loco e Comune, partirà alle ore 9,00, da Piazza Castello, e si concluderà verso mezzogiorno sempre in piazza Castello in concomitanza con l'apertura



dello stand gastronomico della “puccia”.

Ma torniamo al percorso escursionistico, indicandone i dati principali.

Dalla suggestiva Piazza Castello, con i monumenti più interessanti di monastero, si attraversa il paese passando per Piazza Roma e si arriva in Via Verdi, davanti all'edificio delle Scuole Elementare e Media. Di qui si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco dopo si gira a sinistra per la borgata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il bricco Capuano.

Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo. Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo si lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del bricco fino quasi a Cassinasco (il paese, a circa 300

metri di distanza, merita una piccola deviazione e una sosta ed è dotato di area attrezzata con bar e servizi igienici).

Da Cassinasco si ritorna indietro e si devia a sinistra reintrostando il sentiero per circa 500 m., poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli.

Da lì si diparte un sentiero boschivo molto interessante che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio, da dove per strada comunale asfaltata si ritorna nel concentrico di Monastero Bormida. Il percorso è agevole e adatto a tutti, con un minimo di allenamento. Sono consigliati gli scarponcini da trekking. Per informazioni: Adriano (tel. 339/3830219), Comune (tel. 0144/88012), Pro Loco - Luciana (tel. 329/8562561 - 348/3392713)

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco - Lunghezza: 14 km - Tempo di percorrenza: 4 ore

“El de' d'la puccia” di Monastero Bormida: una bella occasione autunnale per stare insieme e riscoprire i sapori di una volta!

Monastero Bormida • Nel castello seminario dell'Uncem

“Comuni e Unioni: assetto, governance, nuovi...”

Monastero Bormida. Si è svolto nel pomeriggio di lunedì 22 ottobre nel castello di Monastero Bormida il seminario organizzato da Uncem (Unione Nazionale Comuni e Comunità Montane) per amministratori locali e funzionari comunali sul tema “Comuni e Unioni: assetto, governance, nuovi investimenti e progettualità”. Matteo Barbero, funzionario della Regione Piemonte, esperto di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo finanziario, ha esposto le possibilità di governance dei piccoli Comuni, tra difficoltà normative, complicazioni burocratiche, leggi pensate sempre più per enti di maggiori dimensioni, avanzi di amministrazione da utilizzare per spese di investimento e vantaggi delle gestioni associate tramite le Unioni di Comuni. Stefano Barera, funzionario del Comune

di Torino ed esperto di gestione del personale, ha invece trattato i temi della organizzazione della pianta organica e gestione associata dei servizi comunali. È stato un momento proficuo di incontro, di informazione, di dibattito, che consentirà ai piccoli enti locali del territorio di programmare con più sicurezza e competenza la propria gestione futura. All'incontro è stato presente anche il presidente nazionale Uncem Marco Bussone, che ha ribadito la necessità di non perdere, per sterili campanilismi, le opportunità data dallo sviluppo i compiti e competenze delle Unioni, soprattutto quelle montane, che a poco a poco dovranno riprendere quel ruolo di ente intermedio che avevano le Comunità Montane, cancellate in modo inopinato dal legislatore negli scorsi anni.

Bistagno • Nei giorni di lunedì 29, martedì 30, mercoledì 31 ottobre

Ritorna l'Eco-Sportello in piazza

Bistagno. A Bistagno ritorna l'Eco-Sportello in piazza Monteverde nei giorni di lunedì 29 martedì 30 e mercoledì 31 ottobre «... per continuare - spiega il sindaco Celeste rag. Malerba - nella distribuzione dei bidoni al fine di essere operativi, secondo le regole diramate dall'ente preposto alla raccolta, nel nostro caso si tratta di Econet S.r.l a totale capitale pubblico. Come Sindaco ho speso molto tempo nell'impostazione di questo tipo di raccolta che sicuramente mi auguro ci porti dei buoni risultati sul piano ambientale e, nel tempo, anche poter riscontrare la diminuzione della spesa relativa alle famiglie.

A tutti chiedo di mettere la massima buona volontà per verificare che i contratti ritirati da Econet corrispondano all'esatta ubicazione dell'utenza, ed inoltre tutti coloro che sono in possesso della compostiera (con lo sconto già praticato dal comune) unitamente a tutti coloro che hanno aderito all'albo dei compostatori entro dicembre 2016 - gennaio 2017, di provvedere a controllare che non gli sia stato consegnato il bidoncino marrone per la raccolta dell'umido.

Qualora fosse stato ritirato per errore, lo stesso dovrà essere riconsegnato ad Econet firmando un nuovo contratto. Come Sindaco darò tutta la

massima collaborazione affinché l'avvio avvenga in modo tranquillo ed il più condiviso possibile. Dobbiamo mettercela tutta per raggiungere i risultati che ci siamo da tempo prefissati, e tutto lo faremo sorridendo, senza offendere nessuno, studiando nuovamente il regolamento approvato il 10 giugno 2016 con gli art. 65 e seguenti, e tutto sarà mirato ad alleviare i disagi che naturalmente si presenteranno a seguito del cambiamento della raccolta rifiuti di così grande importanza. Ringrazio quindi tutti i collaboratori comunali per la completa disponibilità che impegnano giornalmente sul nuovo progetto».

Merana • Domenica 28 ottobre presso i locali della Pro Loco

5ª Castagnata e distribuzione di ceci

Merana. Domenica 28 ottobre a Merana si tiene la 5ª “Castagnata” con distribuzione di castagne e ceci. Si tratta di una festa organizzata dalla Pro loco, dal Comune e dal Gruppo Alpini di Merana.

Il programma prevede dalle ore 12, distribuzione di ceci (anche da asporto). Dalle ore 14, distribuzione di castagne. Nel pomeriggio, musica dal vivo con “Pierino One Man Band” e “friscu”. Per informazioni: 347 7216009 (Cristina). Al mattino per chi ha piacere può fare un bel giro panoramico sulle colline di Merana e Spigno sui calanchi alla scoperta dei “Murion” con gli amici del CAI di Acqui e Savona. Ritrovo ore 9, presso locali Pro Loco, giro panoramico di 3 ore circa (25 chilometri) Per info: Nicola (339 4399600) e Valter (348 6715788).



Cessole • Nella chiesa campestre di Sant'Alessandro

Posizionata statuetta di Maria SS che scioglie i nodi



Cessole. A fine agosto (sabato 25) durante la messa vespertina della vigilia del santo patrono del paese S. Alessandro con la partecipazione e devozione delle consorelle del santuario del Todocco è stata benedetta dal parroco don Piero Lecco una statuetta raffigurante la Maria SS che scioglie i nodi donata a ringraziamento di un voto da parte di una persona molto cara alla chiesa campestre (in località Oltrebormida) di Cessole.

Nel 1986 papa Francesco allora semplice sacerdote gesuita si trovava in Germania per la sua tesi di dottorato e durante un suo viaggio vide Nella chiesa di un sobborgo tedesco l'immagine della Vergine e se ne innamorò all'istante e ne fu talmente colpito che cominciò a distribuire le riproduzioni quando tornò a Buenos Aires.

La storia narra che la tela fu una richiesta di un sovrano tedesco che essendosi rivolto alla

Madonna per risolvere i suoi problemi matrimoniali e di salute riguardanti la sua famiglia ricevette grazie e guarigioni per un intero anno.

Con la parola nodi intendiamo tutti quei problemi che portiamo molto spesso negli anni e che non sappiamo come risolvere: i nodi dei litigi familiari, della mancanza di rispetto, i nodi delle malattie incurabili e di tutti i problemi della vita di ogni giorno per ognuno di noi.

Papa Francesco dice a riguardo: “tutti questi nodi ovvero i nostri problemi li possiamo affidare a lei affinché li scioglia uno dopo l'altro proprio come ogni mamma va in aiuto del proprio figlio”.

A tal proposito la SS Maria che scioglie i nodi è stata deposta in una nicchia rocciosa nel giardino adiacente alla chiesa di Sant'Alessandro in modo che chiunque abbia bisogno di un aiuto da lei lo possa fare in qualsiasi momento della giornata.

Orari sante messe nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo

Cartosio. Questo l'orario delle sante messe, nel periodo invernale nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. **Orario feriale:** Cartosio parrocchia “S. Andrea Apostolo”: martedì ore 16, giovedì ore 16, venerdì ore 16. **Melazzo** parrocchia di “S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo”: mercoledì ore 16. **Orario festivo:** Cartosio parrocchia “S. Andrea Apostolo-
lo”: sabato ore 20.30, domenica 9.45. **Melazzo** parrocchia di “S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo”: sabato ore 16, domenica 11.15.

Festività dei Santi e Defunti, mercoledì 31 ottobre, santa messa: Melazzo ore 16; Cartosio ore 20.30, a seguire adorazione Eucaristica pregando i Santi. Giovedì 1 novembre, “Festa
di tutti i Santi”, messa a Cartosio ore 9.45 e Melazzo ore 11.15. Benedizione del cimitero: Arzello ore 15; Cartosio ore 16.
Venerdì 2 novembre “Commemorazione dei fedeli defunti”: santa messa al cimitero di Arzello ore 9, di Cartosio ore 10.30. Benedizione del cimitero di Melazzo e s.messa ore 15.

di tutti i Santi”, messa a Cartosio ore 9.45 e Melazzo ore 11.15. Benedizione del cimitero: Arzello ore 15; Cartosio ore 16.

Venerdì 2 novembre “Commemorazione dei fedeli defunti”: santa messa al cimitero di Arzello ore 9, di Cartosio ore 10.30. Benedizione del cimitero di Melazzo e s.messa ore 15.



Merana. Una splendida giornata di sole ha allietato il CAI di Asti che ha scelto la cornice dei Calanchi di Merana per la castagnata sociale di domenica 14 ottobre, presso i locali della Pro Loco. Nella mattinata si sono svolte escursioni di diversa durata e difficoltà tra splendidi colori autunnali che pennellano l'affascinante paesaggio lunare “di queste zone calanchive e i sempre suggestivi “Murion” formazioni erosive. Come da loro tradizione la giornata si è conclusa con le immancabili caldaroste, e un ottimo “vin brulé” e un'infinità di torte dolci e salate offerte da tutti i partecipanti. Hanno inoltre partecipato alla festa gli amici del C.R.A.S.L. (Circolo ricreativo dei dipendenti ASL Asti). La Pro Loco di Merana desidera ringraziare il CAI di Asti per aver scelto questo bellissimo territorio per la loro festa sociale (oltre 160 i partecipanti), una splendida collaborazione da ripetere in futuro.

Merana • Da Asti per camminare tra i calanchi e “Murion”

Castagnata sociale CAI Asti



Lettera alla Regione della consigliera Annamaria Molinari

Torna alla ribalta il caso Acna - Valle Bormida



Cortemilia. Dopo un periodo di relativa quiete la vicenda del sito ex-Acna di Cengio torna alla ribalta con una lettera all'assessorato all'ambiente della Regione Piemonte a firma della consigliera della Provincia di Cuneo Anna Maria Molinari, sindaco di Castelletto Uzzone, che di fatto rilancia e rafforza le molteplici iniziative portate avanti da Pier Giorgio Giacchino per conto dei comuni della valle Bormida. Scrive la consigliera Molinari: "Alcuni abitanti del Comune di Cengio manifestano forte preoccupazione per la situazione di località Isole, area delle attività ludico sportive e del comune situata a monte del sito Acna, dove sembrano emergere polluzioni di origine non accertata, salvo un carotaggio risalente al 2003 che aveva rivelato, tra altro, la presenza di

cancerogeni PCB (policlorobifenili) oltre i limiti di legge.

Al tempo, il commissario per la bonifica non aveva disposto ulteriori ricerche su tale area in quanto esterna al sito di interesse nazionale, e solo nel 2011 veniva sottoscritto un protocollo di intesa tra Comune di Cengio, Provincia di Savona e Regione Liguria per una ricerca approfondita, ma solo all'inizio del 2018 la Regione Liguria stanziava 31 mila euro per realizzarla. Sembra tuttavia che su detto intervento, già tardivo, non ci sia grande convinzione, con dichiarazioni che oscillano tra la necessità urgente e lo spreco di risorse.

Cosa può significare per noi se non una ulteriore evidenza che si aggiunge a quelle ben note relative al sito, tutte ricadenti sul Bormida ma fuori da

ogni seria possibilità di nostro controllo? Ovvio che il fatto riguarda Syndial non tanto per responsabilità oggettive, avendo acquisito Acna nel 1989, quanto per essere erede della infinita vicenda ambientale che in cent'anni di attività ha visto occultare in più siti enormi quantità di scorie chimiche: inevitabile che il "problema Isole" venga affrontato con la sua collaborazione, inaccettabile che si continui ad agire, o non agire, con l'esclusione delle confinanti istituzioni territoriali piemontesi, su cui ricade con effetto immediato ogni conseguenza. Da oltre dieci anni, tra Syndial e Ministero dell'Ambiente è aperta una partita giudiziaria sul danno ambientale dalla quale non emerge mai notizia, di fatto segretata". Conclude Molinari: "Senza un superiore forte sostegno, le denunce dei nostri Comuni sui gravi difetti della bonifica più costosa di sempre producono qualche fastidio ma nessun cambiamento. È la storia secolare che continua: opere pubbliche, manutenzioni urbane, convenzioni d'uso a favore del comune di Cengio, assoluta ignoranza dei Comuni piemontesi di prossimità, come non esistessero. Un problema di confine che non possiamo risolvere da soli".

m.a.



▲ Il sindaco Fabrizio Antoci

Urbe. Ulteriore frana, ad Urbe, sotto la strada provinciale 49 nelle vicinanze del semaforo lampeggiante in frazione Olba San Pietro: urge intervento sia in questo caso che per la criticità del ponte sulla provinciale 53 in frazione Acquabianca. Pochi giorni fa lo ha ribadito l'Amministrazione comunale, in una lettera, ai vertici della Provincia di Savona.

Il sindaco Fabrizio Antoci, a seguito del provvedimento di restringimento della carreggiata con conseguente transito a senso unico alternato, si rivolge alla vice presidente provinciale Luana Isella, al dirigente del settore Gestione viabilità, edilizia e ambiente Vincenzo Gareri, al responsabile dell'ufficio Nuovi interventi stradali e progettazione Renato Falco e, per conoscenza, al comandante maresciallo dei carabinieri della stazione di Urbe Angelo Zedda, che già aveva inviato una nota. Scrive: «La ventennale criticità della struttura ad arco del ponte, nello

Urbe • L'Amministrazione scrive una lettera alla Provincia di Savona

Il sindaco: "Le frane si ripresentano"

specifico del timpano del lato a valle, aggravatosi negli anni a causa della mancata manutenzione che, se svoltasi nel tempo, avrebbe consentito un modesto intervento, non si risolve certamente con un restringimento della carreggiata. Purtroppo la compromissione della struttura è tale da renderne urgenti le attività di ripristino e messa in sicurezza: il semaforo e il senso unico alternato non possono che essere un provvedimento temporaneo vista la situazione di pericolo. Abbiamo già semafori, come quello lampeggiante sulla provinciale 49 sopra l'abitato di San Pietro, che da provvisorio sembra, ahimè, essere diventato definitivo: a quando i lavori di ripristino del muro sottostante? Con l'occasione, ricordo che l'intero percorso della strada provinciale 53 versa in pessime condizioni sia come fondo che come protezioni laterali e non è stato oggetto di interventi nel corso dell'ultima campagna di asfaltature". Continua Antoci: "Inoltre, mi corre l'obbligo di correggere la vostra affermazione "La località di Acquabianca è comunque raggiungibile percorrendo altri percorsi comunali di equiva-

lenti caratteristiche": la frazione è di difficile accesso già utilizzando la strada provinciale 53, la viabilità alternativa risulta utile solo per il collegamento intracomunale, ma non per raggiungere le arterie maggiori". E conclude: "Chiedo, quindi, che l'intervento sul ponte e le manutenzioni sull'intero percorso della provinciale 53 vengano finanziate al più presto per contenere al massimo i disagi alla popolazione. Considerando anche il recente passaggio alla competenza Anas della 334 "Albisola- Acqui Terme", auspico che le risorse risparmiate dalla Provincia di Savona su quell'arteria vengano reinvestite sulla viabilità dell'entroterra, anche sulle provinciali minori, al fine di garantire agli utenti dei comuni più piccoli e più periferici come il nostro di potersi muovere in serenità e sicurezza". Intanto, in paese, continuano i lavori di pubblica utilità con l'ultimazione del rifacimento della pista polivalente, coordinati da Maurizio Zunino con il finanziamento del comune, lavoro volontario e la partecipazione economica del Circolo delle Vere, del Preboggio e della Pro Loco sezione di Vara Inferiore.



Montaldo Bormida. A meno di due settimane da domenica 4 novembre, si può dire che il countdown alla settima edizione della fiera del tartufo di Montaldo Bormida sia ufficialmente iniziato.

Sette edizioni come sette anni, tanti dall'inizio di un evento che chiama a raccolta i più finissimi appassionati della trifola.

E si dice che a differenza dell'anno scorso, e di quelli passati, questo primo scorcio di autunno sia stato particolarmente soddisfacente per tutti i più assidui ricercatori della zona.

Sarà quindi una giornata attesa e ricca di novità, nella location del Palavino - Palagusto e presso la Cantina Tre Castelli, ultimo evento cronologico di un anno denso di avvenimenti per la Nuova Pro Loco, tra cucina, cultura e ovviamente

Montaldo Bormida • Domenica 4 novembre la 7ª edizione della fiera

I tartufi fanno tappa al Palavino-Palagusto

te fiori (riferimento alla sempre più riuscita Flora & Bacco). E anche in questo caso non mancherà di certo il cibo, ovviamente a base di tartufo, e nemmeno il vino, con degustazioni varie e vendita e promozione inclusa.

L'inizio dell'evento organizzato dal Comune, la Nuova Pro Loco e la Cantina Tre Castelli è fissato alle ore 10 e fino a sera inoltrata sarà possibile passeggiare presso gli stand al coperto della struttura, tra

una forchettata di farinata (con spolverata di tartufo), qualche acquisto sfizioso tra i tanti banchetti gastronomici e artigianali, senza dimenticare uno dei momenti più attesi della manifestazione, la premiazione sempre ambita dei tre tartufi più grandi presenti.

Dalle ore 14, poi, grande castagnata presso la Cantina Tre Castelli.

Meno di due settimane a domenica 4 novembre; il countdown è già iniziato. **D.B.**

Secondo le indicazioni di Coldiretti

Autunno, in Liguria olive e castagne in abbondanza

Sassello. In Liguria l'autunno è la stagione d'oro delle eccellenze locali, con la battitura delle olive, la fine della vendemmia con le cantine sotto pressione, la raccolta dei funghi e delle castagne, con contorno di sagre e feste.

L'autunno 2018, secondo le indicazioni di Coldiretti, segna una netta inversione di tendenza rispetto alle delusioni dello scorso anno per molte produzioni, provocata dalla siccità estiva.

La vendemmia, iniziata a settembre, fa prevedere un aumento della produzione di vino rispetto al 2017 (76 mila ettolitri prodotti) e un innalzamento della qualità. Non hanno causato danni al settore le violente piogge e le improvvise grandinate di settembre, che hanno fatto invece temere per un'altra importante produzione ligure: l'olio.

Lo scorso anno in Liguria si sono raccolti circa 218 mila quintali di olive e prodotto 30 mila quintali di olio: l'annata 2018 si prevede, nonostante tutto, migliore in quantità e qualità di quella precedente a giudicare dai frutti che si presentano sani e rigogliosi. Sarà quindi possibile per l'olio extravergine ligure, farsi ancora più strada nel mercato sia nazionale che estero.

Non sono mancati quest'anno i funghi, presenti in abbondanza in tutta la regione grazie al-

le precipitazioni estive che hanno creato l'ambiente ideale per la loro nascita.

Nei mesi di ottobre e novembre si moltiplicano sagre e feste dedicate ai prodotti del sottobosco, accompagnati quest'anno dal ritorno delle castagne che, dopo aver rischiato la scomparsa a causa dell'attacco del cinipide galligeno del castagno (la "vespina cinese"), sono tornate a riempire i castagneti liguri e nazionali. A livello nazionale si stima per il frutto amato da grandi e piccini, un raccolto superiore a 30 milioni di chili, in aumento dell'80% rispetto a cinque anni fa. "Olio e vino - afferma Coldiretti Liguria - sono due prodotti cardine della Liguria, dal grande valore economico per le nostre aziende.

Ma è una grande vittoria avere di nuovo a disposizione la castagna italiana, anche se resta ancora alto il rischio di trovare nel piatto, senza saperlo, castagne straniere provenienti soprattutto dalla Turchia, Spagna, dal Portogallo e dalla Grecia. Servono più controlli sull'origine delle castagne messe in vendita per evitare che diventino tutte, incredibilmente, tricolori. E se il consumatore vuole essere sicuro dell'origine del prodotto può frequentare i mercati degli agricoltori oppure rivolgersi alle imprese agricole e riscoprire il gusto di partecipare nei boschi alla raccolta delle castagne".

Sassello. In paese è in arrivo la delegazione interregionale Vivimed, progetto sul turismo, artigianato e dei prodotti tipici.

Venerdì 26 ottobre, al polifunzionale, saranno illustrati i risultati dei Living Lab che hanno coinvolto decine di imprese turistiche, artigianali e delle produzioni alimentari tipiche per costruire un'esperienza turistica con al centro il cuore dell'autenticità culturale e paesaggistica del Beigua. Tra i relatori saranno presenti l'assessore regionale al Turismo Berrino, l'assessore regionale ai Parchi Mai e tour operator specializzati in ecoturismo, oltre a partner delegati dalla Sardegna (capofila di progetto con l'Agenzia Aspal), dalla Toscana, dalla Corsica e dalla Provenza - Alpi - Costa Azzurra.

Gli incontri di questi ultimi mesi sono stati organizzati da Legambiente, referente del progetto per l'area ligure, in collaborazione con l'Ente Parco del Beigua, da sempre promotore di iniziative di valorizzazione del territorio per una sua fruizione esperienziale e sostenibile, con iniziative all'avanguardia tra cui spiccano i recenti marchi "Ospitali per Natura" e "Gustosi per Natura". L'incontro si terrà alle 10 all'hotel Pian del Sole e sarà l'occasione per illustrare lo stato dell'arte di quanto realiz-

Sassello • Venerdì 26 ottobre al polifunzionale

In arrivo delegazione interregionale Vivimed per turismo, artigianato e prodotti tipici



zato nel comprensorio del Beigua, presentare i primi prototipi delle nuove offerte turistiche ideate durante il living lab, metterle a confronto con quanto sta avvenendo nelle altre regioni e sottoporle al vaglio di esperti del turismo e tour operator. Le nuove proposte turistiche andranno infatti a con-

fluire in un catalogo transfrontaliero dell'offerta eco-turistica elaborata nei 10 territori pilota ViviMed: Barbagia, Montiferrò, Ogliastra per la Sardegna; Amiata, Garfagnana, Lunigiana per la Toscana; Beigua per la Liguria; Balagne e Corse Orientale per la Corsica; Alta - Var - Verdone per la Paca.

Sassello. Grazie ad un progetto articolato nelle fasi attuative, il Parco del Beigua ha ottenuto nei giorni scorsi un finanziamento per la realizzazione di una serie di interventi nelle Foreste Demaniali Regionali del comprensorio, per migliorarne in maniera sostenibile la fruizione turistica, valorizzando gli aspetti di pregio naturalistico del sistema forestale. Il contributo di 457 mila 979,46 euro arriva dalla sottomisura 8.5 del Piano di Sviluppo Rurale, destinata ad investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste.

Le azioni previste, che verranno integralmente coperte dal finanziamento, riguardano tre diversi lotti funzionali: interventi di adeguamento e riqualificazione della viabilità di servizio al comprensorio della Foresta Demaniale Regionale del Lerone in Comune di Arenzano, con rifacimento del fondo stradale sterrato nel tratto Curlo - Pra liseu e regimazione delle acque; interventi di ade-

Sassello • Parco del Beigua

Finanziato il progetto di fruizione delle aree naturali



guamento e riqualificazione della rete sentieristica nei comprensori delle Foreste Demaniali Regionali del Lerone in Comune di Arenzano e della Deiva in Comune di Sassello,

con miglioramento della segnaletica e della percorribilità dei sentieri; completamento del Piano di Assestamento della Foresta della Deiva in Comune di Sassello.

CALCIO

Promozione • Girone D

Acqui batte Mirafiori; Innocenti fa doppietta

ACQUI
MIRAFIORI

3
1

Acqui Terme. L'Acqui continua a risalire la classifica. Con la vittoria per 3-1 sul Mirafiori, i ragazzi di Arturo Merlo superano i torinesi e si portano a quota 10 punti, appena alle spalle della zona playoff, allungando a 4 partite la loro serie di risultati utili. Non è stato un Acqui scintillante come quello visto sette giorni prima a Tortona, ma i tre punti sono arrivati ugualmente, e appaiono del tutto meritati. Si sapeva, del resto, che il confronto con il Mirafiori avrebbe comportato delle difficoltà, derivanti non tanto dalla cifra tecnica dell'avversario (apparsa piuttosto modesta) quanto dalla sua propensione a intasare gli spazi, che in effetti ha creato problemi alla manovra dei Bianchi.

Pur cambiando qualche nome qua e là, Merlo ripropone lo stesso assetto delle ultime partite, un 4-2-3-1 molto offensivo con il duo Manno-Rondinelli davanti alla difesa.

Novità sia nella linea arretrata, con Capizzi terzino destro, sia nella batteria dei trequartisti, stavolta composta da Rossini, Campazzo e Innocenti a supporto di Gai. Il Mirafiori risponde con un 5-3-2 robusto e tignoso, con Novarese e Barbera riferimenti offensivi.

Prima fase di gara con netta prevalenza territoriale acquiese; un paio di conclusioni senza esito di Rossini e Morabito, prima del gol dell'1-0. Siamo al 20° e su un cross da destra di Capizzi, Castiglia, preoccupato dai tanti acquisti in area, interviene di testa e taglia fuori il proprio portiere, deviando palla nella propria porta: autogol.

L'Acqui potrebbe approfittare del vantaggio per prendere in mano la partita, ma la manovra dei Bianchi è troppo lenta per avere verticalità, è troppo imprecisa nelle geometrie per la densità del centrocampo torinese; la squadra finisce col complicarsi la vita e incassa, al 27°, un inatteso pareggio, su rigore regalato da un fallo ingenuo di Tosonotti, che appoggia la mano sulla schiena di Novarese, il quale non aspetta altro per andare giù. Dal dischetto, realizza Palmieri.

Ad inizio ripresa Merlo scuote la squadra con un paio di cambi: fuori Rossini (che ha tempo, al 46°, di mangiarsi il 2-1 calciando sul portiere da pochi passi) e Campazzo, dentro



▲ L'Acqui esulta dopo il gol dell'1-0

Vela e Barotta. Il baricentro si alza, la squadra sale di giri e al 58° segna: filtrante di Barotta che mette Gai a tu per tu con Cuniberti, tiro ribattuto ma Innocenti si avventa sul pallone e da pochi passi fa 2-1. L'Acqui costruisce un paio di occasioni per il 3-1, ma poi cede lentamente campo al Mirafiori, che tenta il tutto per tutto. Le offensive torinesi però si infrangono sempre sulla arcigna difesa termale, che rischia qualcosa solo in un paio di mi-

schie, e all'89° la partita viene messa al sicuro: sull'ennesimo mucchio in area il rilancio innesca Innocenti che in contropiede solitario si fa metà camponio palla al piede, chiama fuori Cuniberti e lo aggira con un dribbling secco e preciso andando poi a insaccare con un fendente di sinistro: 3-1 e il conto è chiuso. **M.Pr**

Guardate il video su settimanaleancora.it

Le pagelle di Giesse

Teti 7: Ordinaria amministrazione per quasi tutta la partita, ed un paio di parate salva risultato: una sicurezza, sempre.

Capizzi 7: Terzino destro, dal primo minuto, anche se è più centrale: ma, con quel piede e tocco di palla può giocare dove vuole (75° **Cerrone 6**)

Tosonotti 5: Tutto bene sino a quel rigore da "oggi le comiche", che ha pesato negativamente per mezza partita.

Manno 8: Sempre dappertutto, sempre con la testa, impegno e disimpegno continui, a ruota libera, senza esaurire le scorte.

Cimino 7: Centrale difensivo, coppia perfetta con Morabito, non passa nessuno, anche se dotato di passaporto valido.

Morabito 8: Perfetto, scorribande a perdifiato in avanti, e soprattutto legittima difesa, anche senza porto d'armi.

Campazzo 6: Fascia destra, il primo amore, tecnica solida, poco tiro, altrettanto solido: (50° **Barotta 7** Poco tempo a disposizione ma ben impiegato, perché inizia l'azione del gol partita, Barotta, Gai, Innocenti e rete; 82° **Massaro sv**).

Rondinelli 7: Regista di centrocampo, come una volta: non è una saetta, ma se il campo fosse quello del tennis, darebbe lezioni di calcio ai giovani talenti.

Rossini 5: Primo tempo, bella palla per Gai e troppa fretta nel tiro a rete: secondo tempo si divora un gol colossale (50° **Vela 6:** un bel assist al volo e un quasi gol).

Innocenti 9: Forse meno ispirato del solito, ma infila due gol, di rapina il primo, da fuoriclasse il secondo: Del Piero, Baggio, Pirlo? Roba d'altri tempi, ora Cristiano Ronaldo e Giacomo Innocenti, in arte CR7 e GI 10.

Gai 7: Un paio di quasi gol; esce tra gli applausi (65° **De Bernardi 6:** Centrocampo puro, di razza, di quella tosta).

Merlo 9: Più raggiante del sole di ferragosto "Bella vittoria, anche se un po' sofferta; dobbiamo però imparare a giocare bene a centrocampo. C'è tanto lavoro ancora da fare".

Arbitro: Savasta da Bra 6: Non è un'aquila ma non scontenta nessuno, quindi sufficiente.

Il caso: L'Arturo: già maestro nel far ruotare i suoi ragazzotti, ora professore nell'azzeccare i cambi vincenti. Una tesi di laurea: se lo vengono a sapere a Coverciano, gli fanno avere via mail un attestato che può allenare dalla serie A in su.

CALCIO

Eccellenza Liguria

La Cairese sul suo campo non riesce più a vincere

CAIRESE
RAPALLO RUINTES

0
0

Cairo Montenotte. Se è vero che tre indizi fanno una prova, ora è lampante che la Cairese in casa quest'anno faccia fatica, troppa fatica ad esprimere il suo miglior gioco e, soprattutto, a far risultato contro le difese schierate. Così dopo Albenga e Molassana è toccato al Rapallo portare via un punto dal "Vesima".

D'accordo ai gialloblù è stato negato un rigore macroscopico e ai punti avrebbero meritato la vittoria, ma è altrettanto innegabile che l'eroe di giornata in casa cairese sia il portiere Moraglio che in pieno recupero ha evitato la beffa con un'uscita a valanga.

E dire che i presupposti per dare continuità al successo esterno di Alessio c'erano tutti con Solari che poteva schierare una formazione-tipo con la sola assenza di Clematis acciacciato. Bastano però poche battute per capire che anche questa domenica per i tifosi di casa ci sarà da soffrire.

Dopo una fase caratterizzata da tanti errori da una parte e dall'altra, sono gli ospiti a rendersi pericolosi: il giovane Maffei (un peperino davvero pericoloso) salta Cavallone e serve Carbone al limite dell'area, il tiro finirebbe nell'angolo ma Moraglio salva in corner.

Il pericolo corso non scuote i gialloblù che continuano con la loro azione piuttosto prevedibile e priva di sbocchi, e alla mezzora è ancora Moraglio a salvare baracca e burattini ipnotizzando Rossi giunto solo soletto davanti a lui.

A quel punto la Cairese si sveglia e costruisce tre grosse palle goal: prima, al 33°, il tiro di Saviozzi a colpo sicuro è salvato sulla linea da Michi, poi il giovane portiere Molinelli è bravo a deviare in corner una punizione di Alessi dal limite ed infine al 43° è De Martino a sparare alle stelle una sorta di "rigore in movimento".

In avvio di ripresa i locali danno l'impressione di poter passare da momento all'altro, al 6° Saviozzi, da dentro l'area, non inquadra la porta e al 9° Alessi serve un buon assist a Brignone, ma la risposta del portiere genovese è da applausi.

L'episodio clou del match



▲ Il goal annullato ai gialloblù



▲ La gran parata di Moraglio su tiro di Carbone

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 8,5: Sant'Alberto compie tre miracoli, e sull'ultimo, a tempo scaduto, rischia anche il martirio. Saracinesca

P.Cavallone 5,5: Doveva occuparsi di un autentico peperino che lo ha messo in seria difficoltà (72° **Realini 5:** Non la prende quasi mai)

Moretti 6: Nel primo tempo si propone spesso con i tempi giusti, cala nella ripresa vittima del nervosismo generale.

Olivieri 5,5: Sbaglia due disimpegni "sanguinosi", per il resto se la cava con tanto mestiere (dal 89° **Facello sv**)

Spozio 5: Solita prova generosa, ma troppi errori in fase d'impostazione, con lanci fuori misura (68° **Pastorino 5,5:** Per provarci ci prova, ma i suoi tiri non fanno male)

Dofo 6: Dietro tampona da par suo, i problemi iniziano in fase d'impostazione. Occhio, siamo già alla terza ammonizione.

Brignone 5,5: Parte come esterno e poi scala al centro, ha i piedi buoni, ma oggi servivano più grinta e più voglia.

Piana 6: Più confusionario del solito, ma come sempre lotta, sgomitata, ci prova sino alla fine. L'ultimo ad arrendersi.

Di Martino 5: Forse meriterebbe di più, ma il voto è figlio dell'errore nel finale del primo tempo. Uno con la sua esperienza non può sbagliare un "rigore in movimento" così.

Alessi 5: D'accordo su di lui c'era un rigore macroscopico, ma per il resto non si è quasi mai visto, ben neutralizzato dai centrali avversari

Saviozzi 5: Lui a differenza di Alessi le occasioni per sbloccare il risultato le ha avute ma la mira non era quella dei giorni migliori.

(72° **De Matteis 5,5:** quando entra ci attendiamo sempre qualcosa di buono, stavolta restiamo a bocca asciutta)

All. Solari 5,5: 3 pareggi interni su 4 gare, sono un brutto segnale d'allarme. In casa, contro avversari non trascendentali, la squadra fa tanta, troppa fatica a far gioco e risultato.

Arbitro: Calzolari di Albenga 4,5: Sarà anche figlio d'arte, ma spesso i figli non sono all'altezza dei genitori e, forse, sarebbe il caso di rifletterci su.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 28 OTTOBRE

Al "Pedemonte" nella tana della grintosa Gaviese

Acqui Terme. Con 10 punti nelle ultime 4 partite, è un Acqui in gran forma quello che fa rotta verso il "Pedemonte" di Gavi, per affrontare la Gaviese, prossima avversaria in campionato.

Sfida con pochi e ormai dati precedenti, che però mette di fronte due piazze che vivono il calcio con grande passione.

La Gaviese vanta una storia quasi centenaria (fu fondata negli anni Venti) e nella sua storia ha raggiunto anche la C, senza però mai riuscire a giocarvi: il 26 giugno 1973, infatti, i biancogranata vinsero il campionato di Serie D, ma alla nuova stagione 1973-74 fra i professionisti si presentarono col nome di Gavinovese, per una (mal digerita) fusione con la Novese, che alla fine si mangiò in un boccone il diritto a disputare la categoria.

Altri tempi. Oggi la Gaviese è matricola in Promozione, categoria raggiunta grazie al ripescaggio di quest'estate, e che i biancogranata vogliono mantenere sotto la guida di mister Luca Lo Laico e con una squadra pugnace e grintosa. Il modulo di solito è un 4-4-2 o un 4-3-3 e ha i suoi uomini cardine nel portiere Bodrito, nel difensore Taverna,



nel centrocampista ex Acqui Lovisolo e nel centravanti (altro ex Acqui) Boscaro, la cui presenza è però in forse per un infortunio. L'Acqui è chiamato a ripetere le ultime, incoraggianti prove, e a conquistare, se possibile, altri tre punti. Arturo Merlo d'altronde, nel post-partita del Mirafiori, non si è nascosto: «Il nostro obiettivo è arrivare secondi. Per ora». A Gavi facile immaginare una squadra in gran parte confermata, con qualche possibile avvicendamen-

to nella batteria dei trequartisti. E magari, qualche minuto in più per Massaro, alla ricerca della miglior condizione ma sempre molto pericoloso.

Probabili formazioni Gaviese (4-3-3): Bodrito; La Neve, Taverna, F.Perfumo, Ivaldi; Marongiu, Lovisolo, Di Balsamo; M.Tosonotti, Boscaro, Scimone. All.: Lo Laico

Acqui (4-2-3-1): Teti; Cerrone, Morabito, Cimino, J.Tosonotti; Manno, Rondinelli; Innocenti, Campazzo, Barotta (Rossini); Gai. All.: Art.Merlo.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 28 OTTOBRE

A Santa Margherita contro gli arancioni di Camisa

Cairo Montenotte. La Sammargherite, ha costituito la grossa sorpresa della scorsa stagione, partita con l'obiettivo di una salvezza più o meno tranquilla, ha finito per disputare un campionato di assoluto valore, piazzandosi al quarto posto finale con 54 punti, record per la società in questa categoria. Gli arancioni, sono stati addirittura in corsa per il secondo posto, quello valido per giocarsi la promozione in serie D, (finendo davanti a squadre blasonate come Vado e Genova Calcio), e al "Broccardi" solo la capolista Fezzanese è riuscita a fare bottino pieno. Il vero artefice di questo "miracolo" sportivo è l'allenatore Marco Camisa, che da 8 stagioni consecutive siede sulla panchina della squadra del Tigullio.

Una sorta di Alex Ferguson nostrano che si occupa a tutto tondo della società, ricomprendendo su di sé i ruoli di direttore sportivo, di supervisore del settore giovanile e come dice lui, scherzando, ma non troppo, anche quello di magazziniere. La scommessa è stata quella di puntare su giovani di talento, appena ventenni, e su qualche

elemento di esperienza proveniente da serie minori e desideroso di riscatto. Ne è venuto fuori un cocktail vincente che ha sbalordito tutti gli addetti ai lavori. Il difficile però sarà riconfermarsi a certi livelli, visto e considerato che la rosa arancione è rimasta praticamente la stessa con l'inserimento di qualche 2000 e 2001 provenienti dal settore giovanile. L'inizio di questo campionato non è stato dei più incoraggianti, con i "Camisa-boys" che, pur giocando un buon calcio, sono incappati in 5 sconfitte riuscendo solo con l'Albenga a fare bottino pieno, conquistando i primi punti stagionali. Al "Broccardi", la Cairese troverà un avversario "ferito" e quindi ancora più pericoloso, uscirne con dei punti in sacoccia non sarà affatto facile.

Probabili formazioni Sammargherite: Calori, Del Cielo, Ferrari, Privino, Maucci, Mortola, Cilia, Gallio, Neirotti, Masi, Mehilaj. All. Camisa

Cairese: Moraglio, P.Cavallone, Moretti, Olivieri, Spozio, Dofo, Brignone, Piana, De Martino, Alessi, Saviozzi. All. Solari.

CALCIO

Promozione Liguria

Il Bragno rimonta e vince negli ultimi undici minuti

DIANESE E GOLFO BRAGNO 1
2

Diano Marina. Quando una squadra capovolge il risultato negli ultimi undici minuti di gioco, questo è sinonimo di brillantezza a livello mentale e fisico.

È quello che è accaduto al Bragno nella trasferta contro la Dianese Golfo, vinta dai verdi in rimonta per 2-1.

Partenza subito lanciata da parte dei ragazzi di mister Cattardico: è appena scattato il 1° minuto quando De Luca arriva sul fondo e mette un cross rasoterra per Torra che anticipa il diretto controllore e insacca, ma l'assistente arbitrale annulla per fuorigioco; la replica della Dianese porta al gol del vantaggio, siamo al 9° e Burdisso dalla destra crossa radente, Greco prende il tempo a Mombelloni e Di Noto e di testa batte Pastorino, 1-0. Ancora Dianese al 20° con il lancio in profondità di Brignoli per Canu che salta in velocità Di Noto e a tu per tu con Pastorino opta per un pallonetto che finisce alto di poco sulla traversa; prima del finale di prima frazione un tiro per parte: il primo della Dianese al 32°: lancio di Garibbo per Burdisso che elude Chiappori e calcia la sfera che termina di pochissimo a lato; replica il Bragno al 36° con Stefanzi che serve Torra il cui tiro è bloccato con sicurezza da Miraglia. La ripresa inizia con una girata di Vassallo per la Dianese che termina alta, Bragno pericoloso al 66° con Pizzorni che crossa per l'accorrente De Luca, che viene stoppato dalla pronta uscita di Miraglia. Il pari arriva al 79°: Anselmo recupera la sfera sulla trequarti e serve Zizzini che al limite controlla la sfera e con un destro a giro firma l'1-1. I verdi ora credono nei tre punti: Dianese pericolosa all'86° con un contropiede fulmineo di Colli che cade in area dopo un contatto con Kuci, ma l'arbitro lascia proseguire, poi il Bragno sfiora il 2-1 all'89° con tiro di Zunino sul quale Miraglia è miracoloso, ma lo stesso nulla può al 90° quando sull'angolo calciato da Zizzini, Anselmo in mezza girata di destro insacca il 2-1 finale.

La Dianese perde la prima gara stagionale e si vede raggiunta a quota 11 punti al terzo posto in classifica dai ragazzi di mister Cattardico.



Foto Vaccarezza

▲ Mombelloni tenta il contropiede

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 28 OTTOBRE

Con lo spigoloso Ceriale niente cali di tensione

Bragno. Dopo un inizio stentato di stagione il Bragno sembra aver trovato la giusta continuità. Lo dimostra la vittoria per 2-1 nell'ultimo turno di campionato in casa dell'ancora imbattuta Dianese e Golfo.

Ma mister Cattardico non vuole cali di tensione ed è pronto a caricare a mille i suoi ragazzi per evitare cali di tensione nel match interno col Ceriale.

Match che sembra ampiamente alla portata dei cairese, che ora sono terzi in classifica e vogliono continuare a vincere per cercare di ridurre il gap dalla capolista Ospedaletti, che al momento ha 5 punti in più e viaggia a mille. Tutt'altra classifica e tutt'altro obiettivo per la formazione ospite del Ceriale, che deve cercare anche soffrendo di ottenere la permanenza in categoria.

Un Ceriale che si fonda su un gruppo consolidato da alcune stagioni e che ha i suoi punti di forza nel giovane ma bravo portiere Breeuwer e nel difensore Illiano. In avanti, il compito d'offendere è affidato al duo composto da Di Mario e Tomao. Nel Bragno sarà ancora assente Cervetto, che sconterà un'altra giornata di squalifica, e daranno anche sicuro forfait Croce e Mao, ancora infortunati.

Mister Cattardico dovrebbe optare per una formazione che non si discosterà di tanto da quella vincente in casa della Dianese e Golfo: quasi certa però la presenza sin dall'inizio di Kuci per Chiappori mentre per gli altri 10 ci dovrebbe essere la conferma in toto.

A fare la differenza dovranno però essere le motivazioni, come si addice a una squadra che ha fame di conquistare i playoff, un sogno sfumato sul filo di lana nelle ultime stagioni e che rappresenterebbero un vertice assoluto nella storia del Bragno.

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Mazza, Mombelloni, Di Noto, Kuci, Monaco, Torra, Stefanzi, De Luca, Anselmo, Pizzorni. All: Cattardico

Ceriale: Breeuwer, Gerduso, Gloria, Gervasi, Fantoni, Balbo, Michero, Bellighieri, Tomao, Di Mario, Donà. All: Sarò.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6,5, Mazza 6, Mombelloni 6,5, Di Noto 5,5 (70° Zunino 6), Chiappori 5 (41° Kuci 6), Monaco 6,5, Stefanzi 6, Torra 6 (91° Vassallo sv), De Luca 6 (67° Zizzini 7), Anselmo 6,5, Pizzorni 6. All: Cattardico.

“Diario Gialloblu”

di Daniele Siri

Antonio Miglietti, il capitano degli Anni '50

Cairo M.tte. Quegli anni della sua giovinezza li ha indelebilmente stampati in mente, come se fossero accaduti ieri. Antonio Miglietti, 87 anni ben portati, è uno che nella Cairese ci ha giocato negli anni '50, un periodo non facile, ricco di problematiche economiche, ma anche pieno di speranze per un mondo che usciva dal conflitto mondiale. Era un signor giocatore il nostro amico Antonio, un difensore roccioso, ben strutturato atleticamente, con un ottimo stacco aereo e una velocità di base che gli permetteva di contrastare anche gli attaccanti più insidiosi. «La mia carriera iniziò nelle giovanili gialloblu e nel 1951 esordii in prima squadra sul campo del Borgotaro, per sostituire Beppe Rinaldi, uno dei miei miti», ci dice Miglietti che, con sicurezza, inizia a snocciolare nomi di avversari e compagni. Poi dopo un anno a Dego ecco che la Patria chiama, ed Antonio finisce in Puglia precisamente a Bisceglie dove entra nelle fila della squadra locale militante in Quarta Serie. «Una stagione fantastica» ricorda - lottammo sino alla fine con Barletta ed

Andria per la promozione, che ci sfuggì per poco. Fu lì che guadagnai i primi soldi di ingaggio, 12000 lire al mese una cifra incredibile per quei tempi. Si giocava in un clima infuocato, con scontri di gioco spesso al limite del regolamento. Come quella volta a Francavilla Fontana quando, dopo un diverbio con un avversario uscii scortato dai carabinieri e salvato dalla divisa che indossavo».

Tornato a Cairo, divenne un punto di forza della difesa gialloblu essendo in grado di disimpegnarsi sia come centrale (allora si diceva stopper) che come terzino. «Era un calcio più spensierato - ci dice - si giocava rigorosamente ad uomo, la zona non sapevamo neppure cosa fosse ed i dettami tattici erano praticamente inesistenti».

La sua personalità ferma ma pacata gli permise di diventare capitano della squadra, carica che mantenne per 3 stagioni sino all'avvento in panchina di Piccini «Non andavamo proprio d'accordo, lui aveva i suoi preferiti e dopo qualche discussione di troppo affidò la fascia a Bulbarella».



▲ Antonio Miglietti con la maglia del Bisceglie

Lasciata Cairo nel '59 gioco ancora per 5 stagioni ad Altare prima di smettere. I ricordi più belli? «Sono legati ai derby con il Carcare, agonismo alle stelle, sfottò con tanto di casse da morto sugli spalti, ma subito dopo, tutti insieme al bar». Grazie, Antonio, per averci raccontato un calcio romantico che non esiste più.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Derthona - Pinerolo 3-2, **Canelli SDS** - Benarzo 4-0, Cheraschese - Alfieri Asti 0-2, Corneliano Roero - Union Bussolenobruzolo 2-1, Fossano - Castellazzo Bda 4-0, Moretta - Chisola 3-1, Olmo - **Santostefanese** 0-1, Saluzzo - Albese 1-0.

Classifica: Corneliano Roero, **Canelli SDS**, Derthona 16; Moretta 14; Chisola 13; Fossano 12; Saluzzo 11; Alfieri Asti, Benarzo 10; Albese 9; **Santostefanese** 7; Pinerolo, Cheraschese 6; Union Bussolenobruzolo 5; Castellazzo Bda 4.

Prossimo turno (28 ottobre): Albese - Corneliano, Benarzo - Moretta, Castellazzo Bda - Alfieri Asti, Chisola - Derthona, Pinerolo - Olmo, Saluzzo - Cheraschese, **Santostefanese** - Fossano, Union Bussolenobruzolo - **Canelli SDS**.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Albenga - Imperia 0-4, Angelo Baiardo - Alassio 3-0, **Cairese** - Rapallo Ruentes 0-0, Football Genova - Finale 2-2, Molassana Boero - Sammargherite 1-0, Pietra Ligure - Busalla 2-0, Rivarolese - Ventimiglia 3-0, Vado - Valdivara 5 Terre 3-2.

Classifica: Rivarolese 15; **Cairese** 12; Finale, Imperia, Pietra Ligure, Vado 11; Busalla 10; Ventimiglia 9; Genova, Albenga 8; Molassana Boero 7; Angelo Baiardo 6; Valdivara 5 Terre, Rapallo Ruentes 4; Sammargherite 3.

Prossimo turno (28 ottobre): Alassio - Molassana Boero, Busalla - Vado, Finale - Albenga, Imperia - Rivarolese, Rapallo Ruentes - Football Genova, Sammargherite - **Cairese**, Valdivara 5 Terre - Angelo Baiardo, Ventimiglia - Pietra Ligure.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui FC** - Mirafiori 3-1, Carrara 90 - Rapid Torino 2-0, Cbs Scuola Calcio - Trofarello 1-3, Cenisia - S. Rita 2-1, Cit Turin - Arquatese Valli Borbera 2-2, Gaviese - Hsl Derthona 0-2, San Giacomo Chieri - SanMauro 1-3, Valenzana Mado - Pro Villafranca 0-0.

Classifica: Hsl Derthona 19; SanMauro 18; Trofarello 13; Cenisia 12; Gaviese, Pro Villafranca, Cbs Scuola Calcio 11; **Acqui FC** 10; Carrara 90 9; Cit Turin, Arquatese Valli Borbera, Mirafiori 8; San Giacomo Chieri 7; Rapid Torino 6; Valenzana Mado 5; S. Rita 3.

Prossimo turno (28 ottobre): Arquatese Valli Borbera - Carrara 90, Gaviese - **Acqui FC**, Hsl Derthona - Cenisia, Pro Villafranca - Cit Turin, Rapid Torino - Cbs Scuola Calcio, S. Rita - Valenzana Mado, SanMauro - Mirafiori, Trofarello - San Giacomo Chieri.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Ceriale - Arenzano 0-0, Dianese e Golfo - **Bragno** 1-2, Legino - Taggia 0-2, Loanesi S. Francesco - San Stevese 3-2, Ospedaletti - Mignanego 3-0, Serra Riccò - Voltrese Vultur 2-1, Vallescivria - Celle Ligure 0-2, Varazze Don Bosco - Sestrese 1-3.

Classifica: Ospedaletti 16; Taggia 15; **Bragno**, Dianese e Golfo 11; Legino, Sestrese 10; Arenzano, Loanesi S. Francesco 9; Varazze Don Bosco, Celle Ligure, Serra Riccò 7; Mignanego, Ceriale 5; Vallescivria, San Stevese 4; Voltrese Vultur 3.

Prossimo turno (28 ottobre): Arenzano - Varazze Don Bosco, **Bragno** - Ceriale, Celle Ligure - Serra Riccò, Sestrese - Vallescivria, Mignanego - Legino, San Stevese - Ospedaletti, Taggia - Dianese e Golfo, Voltrese Vultur - Loanesi S. Francesco.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Asca - Fulvius 0-0, Calliano - Luese 0-0, Canottieri Alessandria - **Ovadese Silvanese** 0-2, Pozzolese - Monferrato 0-3, San Giuliano Nuovo - Libarna 1-1, Savoia Fbc - Castelnovese 4-2, Spartak San Damiano - **Castelnuovo Belbo** 0-2, Tassarolo - Felizzano 0-2.

Classifica: **Ovadese Silvanese** 18; Asca 17; **Castelnuovo Belbo** 16; Fulvius, Monferrato 12; Felizzano 11; San Giuliano Nuovo, Pozzolese, Canottieri Alessandria, Luese 9; Calliano 7; Savoia Fbc 6; Spartak San Damiano, Tassarolo 5; Castelnovese, Libarna 3.

Prossimo turno (28 ottobre): Castelnovese - Calliano, Felizzano - **Castelnuovo Belbo**, Fulvius - Tassarolo, Libarna - Canottieri Alessandria, Luese - Asca, Monferrato - San Giuliano Nuovo, **Ovadese Silvanese** - Savoia Fbc, Pozzolese - Spartak San Damiano.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Altarese** - **Aurora Cairo** 1-1, Baia Alassio - Quiliano e Valleggia 1-1, Camporosso - Veloce 1-2, Don Bosco Vallec. Intem. - Cervo 4-2, Plodio - Letimbro 1-2, Soccer Borghetto - Borghetto 4-3, Speranza - Pontelungo 3-3.

Classifica: Soccer Borghetto 10; Camporosso, Don Bosco Vallec. Intem. 9; Speranza, Veloce 8; Letimbro 6; Baia Alassio, Quiliano e Valleggia, Pontelungo 5; Plodio, **Altarese** 3; **Aurora Cairo**, Borghetto, Cervo 1.

Prossimo turno (28 ottobre): **Aurora Cairo** - Camporosso, Borghetto - **Altarese**, Cervo - Baia Alassio, Letimbro - Don Bosco Vallec. Intem., Pontelungo - Plodio, Quiliano e Valleggia - Soccer Borghetto, Veloce - Speranza.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Bogliasco - Via dell'Acciaio 2-1, Borgo Incrociati - Calvarese 1-5, **Campese** - Sampierdarenese 3-2, Caperanese - Vecchio Castagna 3-1, Nuova Oregina - San Bernardino Solf. 1-3, Pieve Ligure - Vecchiaudace Campomoro 0-2, Prato - Sciarborasca 3-3, Ruentes - San Cipriano 3-3.

Classifica: **Campese**, Sampierdarenese, San Cipriano 10; Ruentes, Calvarese, Caperanese 9; Bogliasco 8; San Bernardino Solf., Sciarborasca, Vecchiaudace Campomoro 7; Nuova Oregina, Vecchio Castagna 5; Prato, Borgo Incrociati 4; Via dell'Acciaio 3; Pieve Ligure 1.

Prossimo turno (28 ottobre): Calvarese - San Cipriano, Caperanese - Prato, Sampierdarenese - Ruentes, San Bernardino Solf. - Bogliasco, Sciarborasca - Borgo Incrociati, Vecchiaudace Campomoro - Nuova Oregina, Vecchio Castagna - **Campese**, Via dell'Acciaio - Pieve Ligure.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Caramagnese - Dogliani 2-2, **Cortemilia** - Langa 2-0, Genola - Carrù 0-2, Monforte Barolo Boys - Zezza d'Alba 4-0, Sanfrè - Salsasio 1-2, Sportroero - Piobesi 1-2, Stella Maris - Orange Cervere 2-0.

Classifica: Sportroero 15; **Cortemilia**, Stella Maris 13; Carrù 11; Genola, Orange Cervere 9; Caramagnese 8; Monforte Barolo Boys, Piobesi 7; Dogliani, Langa 6; Salsasio, Zezza d'Alba 5; Sanfrè 3.

Prossimo turno (28 ottobre): Carrù - Sportroero, Dogliani - Genola, Langa - Caramagnese, Orange Cervere - Monforte Barolo Boys, Piobesi - Sanfrè, Salsasio - Stella Maris, Zezza d'Alba - **Cortemilia**.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Calcio Novese - **Deportivo Acqui** 0-0, Cassano - **Pro Molare** 3-2, **Cassine** - Capriatese 0-0, Garbagna - **Sexadium** 0-6, **Mornese** - Spinetta Marengo 1-4, Frugarolese - G3 Real Novi 1-2, Vignolese - Casalcermelli 3-2.

Classifica: **Sexadium** 16; Spinetta Marengo, Cassano 13; **Cassine**, Calcio Novese, Capriatese, G3 Real Novi 10; Frugarolese 9; **Deportivo Acqui**, **Mornese** 7; Garbagna, Vignolese 4; Casalcermelli 3; **Pro Molare** 2.

Prossimo turno (28 ottobre): Capriatese - Cassano, **Deportivo Acqui** - **Cassine**, G3 Real Novi - Calcio Novese, Casalcermelli - Frugarolese, **Pro Molare** - Garbagna, **Sexadium** - **Mornese**, Spinetta Marengo - Vignolese.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Cengio - Calizzano 1-2, **Dego** - Murialdo 1-1, Nolese - **Rocchettese** 3-0, **Olimpia Carcarese** - Millesimo 2-4, **Sassello** - Mallare 3-1, Vadese - Santa Cecilia 2-0. Riposa Priamar.

Classifica: **Sassello** 12; Nolese, Millesimo 9; Vadese, Mallare 7; **Olimpia Carcarese** 6; Murialdo, Cengio, **Dego**, **Rocchettese** 4; Calizzano 3; Priamar, Santa Cecilia 0.

Prossimo turno (28 ottobre): Calizzano - Nolese, Mallare - Cengio, Millesimo - Vadese, Murialdo - **Olimpia Carcarese**, **Rocchettese** - Priamar Liguria, Santa Cecilia - **Sassello**. Riposa **Dego**.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Carignano - **Campo Ligure il Borgo** 1-3, Il Libraccio - Pontecarrega 1-2, **Masone** - Atletico Quarto 1-2, Mele - Bolzanetese Virtus 1-0, Mura Angeli - Old Boys Rensen 1-1, Olimpia - Campi Corniglianese 2-1, San Desiderio - **Rossiglione** 3-1.

Classifica: San Desiderio 13; Mura Angeli 11; Mele 9; Carignano, Atletico Quarto 8; Olimpia, Pontecarrega 7; Campi Corniglianese, Bolzanetese Virtus 5; **Campo Ligure il Borgo** 5; **Rossiglione**, Il Libraccio 4; Old Boys Rensen 3; **Masone** 1.

Prossimo turno (28 ottobre): Bolzanetese Virtus - San Desiderio, Campi Corniglianese - Carignano, **Campo Ligure il Borgo** - **Masone**, Mele - Mura Angeli, Old Boys Rensen - Il Libraccio, Pontecarrega - Olimpia, **Rossiglione** - Atletico Quarto.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Annonese - Athletic Asti 4-2, **Bistagno Valle Bormida** - Mombercelli 0-1, **Nicese** - Castell'Alfero 2-1, Nuova Astigiana - **Bistagno** 3-0, Pro Asti Sandamianese - Mirabello 3-2, Virtus Triversa - Castelletto Monf. 1-2. Riposa Soms Valmadonna.

Classifica: **Nicese** 15; Nuova Astigiana 13; Pro Asti Sandamianese 11; Soms Valmadonna, Castelletto Monf. 10; Annonese 9; Athletic Asti, **Bistagno** 4; Mombercelli 3; Mirabello 2; **Bistagno Valle Bormida**, Virtus Triversa, Castell'Alfero 1.

Prossimo turno (28 ottobre): Athletic Asti - **Bistagno Valle Bormida**, **Bistagno** - Annonese, Castell'Alfero - Pro Asti Sandamianese, Castelletto Monferrato - Soms Valmadonna, Mirabello - Nuova Astigiana, Mombercelli - Virtus Triversa. Riposa **Nicese**.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: Audace Club Boschese - Aurora 2-2, Audax Orione - Valmilana 2-2, **Lerma** - San Giuliano Vecchio 3-1, **Ovada** - Serravallese 2-0, Pol. Sardiagnano - Stazzano 2-1, Sporting - Sale 0-3, Tiger Novi - Villaromagnano 0-2.

Classifica: **Ovada** 15; Pol. Sardiagnano, Audace Club Boschese 13; Aurora 11; **Lerma** 9; Valmilana 8; Stazzano, Audax Orione 7; San Giuliano Vecchio, Villaromagnano 4; Tiger Novi, Sale 3; Sporting, Serravallese 1.

Prossimo turno (28 ottobre): Aurora - Audax Orione, Sale - **Lerma**, San Giuliano Vecchio - Tiger Novi, Serravallese - Sporting, Stazzano - **Ovada**, Valmilana - Pol. Sardiagnano, Villaromagnano - Audace Club Boschese.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

Un Canelli Sds travolgente fa quattro gol al Benarzole

CANELLI SDS
BENARZOLE 4
0

Canelli. Il Canelli Sds sciorina un'altra ottima prestazione e fa suo il match valido per la settima giornata d'andata con un rotondo poker per 4-0 e tre delle quattro reti realizzate in appena 27 minuti di gioco.

Spumantieri con Coscia ancora in panchina per la squalifica di mister Raimondi; rispetto alla gara con il Chisola, Alasia gioca centrale di difesa al posto dello squalificato Fontana e a centrocampo ecco Bordone in luogo di Picone.

In avanti solito tridente con Di Santo centrale e Celeste e Bosco sulle corsie. Il Benarzole di Perlo deve rinunciare a M.Parussa, reduce da qualche giorno col collarino al collo per il colpo subito nel finale della gara contro il Corneliano.

Il Canelli parte subito a mille e passa in vantaggio al 15° quando la punizione di Celeste sul secondo palo trova la deviazione vincente di Alasia, il cui tiro sul primo palo è imparabile per Baudena. Palla al centro e i locali recuperano la sfera: Celeste serve Bosco che con un diagonale ravvicinato firma il 2-0.

Al 22° si fanno vedere anche gli ospiti,arsi in giornata no: Franco va sul fondo e innesca la pronta deviazione di Cerutti sotto porta, ma Gjoni è attento a salva con i piedi.

Al 27° Di Santo va via di forza dal limite dell'area, entra negli undici metri finali e viene atterrato da Vallati: rigore netto che Celeste trasforma nel 3-0.

Nei restanti minuti c'è ancora un'occasione per Bosco, imbeccato da Azzalin, ma il suo tiro non trova la porta.

La ripresa vede il cambio quasi immediato del portiere Gjoni, che accusa una botta ed è rilevato da Zeggio, ma è sempre il Canelli a menare la danza: al 64° Di Santo serve Bosco che salta Baudena ma calcio a lato; il poker comunque arriva al 67° quando Di Santo protegge la sfera e si

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 28 OTTOBRE

Lunga trasferta sul campo del Bussoleno Bruzolo

Canelli. Il Canelli si prepara ad affrontare la trasferta più lunga del girone andando ad affrontare la formazione locale del Bussoleno Bruzolo. Gara che la formazione spumantiera deve far propria con i tre punti vista la differenza di qualità e di obiettivi che hanno le due squadre.

I locali si affidano per il secondo anno consecutivo a mister Falco in panchina: nella scorsa stagione avevano ottenuto la salvezza, obiettivo che è lo stesso anche in questa annata, ma le difficoltà sono aumentate e la classifica sino ad ora è avara di soddisfazioni: solo 5 punti all'attivo, frutto di una datata 30 settembre: 2-1 in casa contro la Cheraschese.

Nell'ultima giornata il Bussoleno Bruzolo ha ceduto lottando per 2-1 in trasferta a Corneliano con rete di Rizq su rigore. Contro il Canelli tra i pali dovrebbe esserci il classe 1999 Cotterchio, mentre gli altri under potrebbero essere in mezzo al campo con il classe 2000 Friso e il '97 D'Orazio. In avanti attenzione al giocatore di colore Traore, mentre i giocatori più rappresentativi sono l'esperto centrale Onomoni e Ioranni.

Nel Canelli c'è abbondanza di scelta per mister Coscia (che sostituisce Raimondi squalificato in panchina): per quanto concerne la formazione, ballottaggio per una maglia a centrocampo tra Bordone e Picone, mentre in porta dovrebbe essere schierato dall'inizio Zeggio.

In difesa dovrebbe riavere una maglia Fontana, al rientro dopo aver scontato una giornata di squalifica.

In avanti quasi certa la riproposizione del trio d'attacco che tanto ha impressionato contro il Benarzole, con Di Santo punta centrale e ai lati Celeste e Bosco, quest'ultimo già in rete per 6 volte in questo inizio di stagione.

Gli spumantieri sono chiamati a vincere ad ogni costo per cercare di tenere la vetta che in questo momento condividono con il Corneliano Roero e il Calcio Derthona mentre il Chisola è sceso per ora dal treno di testa incappando nella seconda sconfitta consecutiva, stavolta per 3-1 in casa di un sempre più sorprendente Moretta.

Probabile formazione

Bussoleno Bruzolo: Cotterchio, Onomoni, Serafino, Ioranni, Di Emanuele, Serpa, Friso, D'Orazio, Rizq, Romano, Traore. All: Falco

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Fontana, Azzalin, Lumello, Acosta, Bordone (Picone), Redi, Di Santo, Celeste, Bosco. All: Coscia.

procura il secondo rigore di giornata per fallo del neoentrato Maiero.

Dagli undici metri questa volta va Bosco che spiazza Baudena e fa 4-0.

Nel finale di match Coscia dà spazio a Picone, Veglia, Blini e Gallo e dai nuovi entranti nascono le occasioni per il 5-0: all'82° Veglia ha una doppia opportunità nell'area piccola, ma Baudena sventa con bravura, poi tocca a Gallo drib-

blare anche il portiere, senza però trovare la rete da posizione assai deflata.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Gjoni 6 (53° Zeggio 6), Coppola 6, Lumello 6, Azzalin 6, Alasia 6,5, Acosta 6,5, Bordone 6,5 (66° Picone 6), Redi 6 (75° Veglia 6), Di Santo 7,5, Bosco 7,5 (78° Blini sv), Celeste 7,5 (82° Gallo sv). All: Coscia.

E.M.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

La firma di Anania su tre punti essenziali

OLMO
SANTOSTEFANESE 0
1

Cuneo. Anche se siamo solo alla settima giornata d'andata Olmo-Santostefanese era già un importante spartiacque in ottica salvezza e la vittoria per 1-0 per i belbesi vale oro, perché permette all'undici di mister Brovia e del presidente Cuniberti di sorpassare in classifica Olmo, Castellazzo, Bussoleno, Cheraschese e Pinerolo e raggiungere quota 7 punti, mettendo nel mirino l'Albese a quota 9.

Santostefanese in campo senza Capocelli, in panchina ma non utilizzabile; mancano invece per infortunio il lungodegente Cornero e Zunino. Attacco dunque sulle spalle del giovane Madeo con ai lati Busato e Tuninetti, e difesa a 4 con Prizio e Chiarlo centrali, Balestrieri e Meda esterni. In mediana Bortoletto, Lerda ed Anania.

La prima occasione è per l'Olmo al 2°: tiro in porta di Nicolino sul quale Favarin para senza tanti patemi; locali che tengono il pallino del match in mano, ma la Santostefanese controlla e comunque le conclusioni dell'Olmo arrivano solo da fuori area, come al 15° con G.Dalmasso che mette sul fondo dai venti metri.

Intorno alla mezzora, ci provano ancora i ragazzi di Magliano con Cavallo, tiro a lato, e G.Dalmasso che non inquadra la porta.

La Santostefanese si fa viva in due occasioni, fra il 32° e il 34°, prima con Bortoletto che chiama alla pronta parata Campana e poi con Anania, fuori di un nonnulla.

Nella ripresa subito un cambio obbligato per Brovia: Occeceli per Tuninetti.

Un'occasione per parte in arrivo: la prima ospite con tiro di Lerda al 61°, e poi l'Olmo con A.Dalmasso due minuti dopo.

Al 68° l'Olmo sfiora il vantaggio, ma un grande Favarin dice di no al tiro d'esterno di G.Dalmasso e nell'azione se-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 28 OTTOBRE

Al "Gigi Poggio" il Fossano di mister Viassi e l'ex Tounkara

Santo Stefano Belbo. Ritrovata la vittoria, serve la continuità nei risultati per risalire la china e mettersi al sicuro a centroclassifica, in linea con l'obiettivo stagionale di una tranquilla salvezza.

Questo è quanto si chiede alla Santostefanese di mister Brovia, che si prepara ad affrontare al "Gigi Poggio" il prossimo duro ostacolo, il Fossano di mister Viassi.

Ecco cosa ci ha detto sull'inizio di stagione il ds Saverio Roman «Abbiamo fatto tre ottimi punti contro l'Olmo, era uno scontro diretto e siamo arrivati alla gara in condizioni d'emergenza, eppure chi è andato in campo ha risposto alla grande. Su tutti, ottime le prestazioni dell'esordiente S.Madeo e di Anania, quest'ultimo autore di 3 reti nelle ultime 3 gare fra coppa e campionato. Ora abbiamo 7 punti in classifica e avendo subito tanti infortuni in questo inizio di campionato, ritengo che la squadra avrebbe meritato qualche punto in più. Comunque, occorre provare a dare continuità ai nostri risultati e in questo senso, marcare anche solo un punticino nella prossima gara interna contro il Fossano andrebbe bene. Affrontiamo una formazione quotata che a mio avviso non ha ancora espresso il suo immenso valore. Per quanto ci riguarda, dovremmo recuperare con certezza Roveta e Tuninetti mentre non saranno ancora disponibili gli avanti Cornero e Zunino che dovrebbero essere ancora out per almeno 2 gare. Tenteremo di recuperare Capocelli che ha una infiammazione nell'area sovrastante la tibia».

Gli ospiti hanno i loro punti di forza nell'attaccante Alfiero, tornato a Fossano dopo un'esperienza in serie "D", che conduce al momento la classifica dei marcatori con 6 reti di cui 3 realizzate nell'ultima gara vinta dai ragazzi di Viassi per 4-0 contro il Castellazzo. I cuneesi schierano come giovani under il classe 2000 Busano in porta e poi il 2001 Scotto e il 1998 Armando.

Ultima annotazione: in mezzo al campo giostra quel Tounkara visto di sfuggita a Santo Stefano nella gara inaugurale d'Eccellenza contro l'Albese e poi tornato in fretta e furia a Fossano alla corte del suo mentore Viassi.

Probabili formazioni

Santostefanese: Favarin, Meda, Roveta, Balestrieri, Prizio, Bortoletto, Anania, Lerda, Busato, Tuninetti, Capocelli (Madeo). All: Brovia

Fossano: Busano, Campana, Tounkara, Armando, Cristini, Romano, Scotto, S Giraudo, Coviello, Brondino, Alfiero. All: Viassi.

guente la Santostefanese passa: Madeo vola sulla destra e crossa radente rasoterra per Anania, che a centroarea calcia in rete la sfera: 1-0.

Nel finale, parata salva risultato di Favarin che al 94° dice di no al tiro dall'area piccola di Pernice e consegna ai belbesi una vittoria in trasferta che può e deve far crescere morale e autostima, così

che nelle prossime gare possano arriveranno altri risultati positivi.

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 7, Meda 6 (88° Martinetti sv), Prizio 7, Balestrieri 6, Chiarlo 7, Bortoletto 6,5, Anania 7,5, Lerda 7, Madeo 7 (78° Santarossa 6), Tuninetti 6 (46° Occeceli 6,5), Busato 7. All: Brovia.

CALCIO A 5

Futsal Fucsia inarrestabile

FUTSAL FUCSIA
BARDONECCHIA 5
1

Nizza Monferrato. In un "Palamorino" come sempre gremito, le Fucsia di mister Giola centrano il quarto successo consecutivo battendo il Bardonecchia per 5-1. Il mister milanese presenta la variante di Amerio tra i pali per Ameglio, buona la sua prova, e il solito quartetto di partenza con Baseggio, Maschio, De Simone e Modica. Proprio quest'ultimo sblocca il match con tiro da fuori dopo appena 1'50": 1-0, e match che dura in pratica solo il primo con Nizza che raddoppia al 10° quando Cannella serve un grande assist che Modica da due passi mette dentro, mentre al 12° la girata vincente da fuori di Cannella fa 3-1 e il poker è servito al 14° da De Simone. Nella ripresa Giola da spazio ampio al resto della rosa (Amico, Cotza, Mecca e Passarino), con risposte positive: il Bardonecchia trova la rete con Suppo ma il Fucsia chiude il match con Modica che fa tripletta a 10'30" dalla fine per il 5-1 finale.

Futsal Fucsia Nizza

Amerio, Baseggio, Maschio, De Simone, Modica, Cannella, Amico, Cotza, Mecca, Passarino, Bernardi, Ameglio. All: Giola

PROSSIMO TURNO

Venerdì 26 alle 21, trasferta a Volpiano in casa del Sermig per affrontare la seconda in classifica che ha 4 punti in meno dei ragazzi di Giola ma come loro è ancora imbattuta in stagione.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

Criscuolo ancora super, 3 gol alla Sampierdarenese

CAMPESE
SAMPIERDARENENSE 3
2

Campo Ligure. "One man show" a Campo Ligure. C'è ancora la firma di Criscuolo sulla vittoria 3-2 della Campese sulla Sampierdarenese.

Il numero dieci dei 'draghi' insacca altri tre gol, che lo portano in vetta alla classifica marcatori con la stratosferica cifra di nove reti in cinque partite.

La Samp, si sapeva, è avversario difficile e per ben due volte si porta in vantaggio: prima al 5°, con una conclusione di Rebora su cui Piovesan non è impeccabile, e poi al 33°, con un rigore trasformato da Morani.

Nel mezzo, il momentaneo pari di Criscuolo, con una prodezza balistica: pallone sui 25 metri, dribbling secco e tiro "alla Del Piero" che cade preciso nel setto.

Di nuovo sotto per effetto del rigore (originato da un fallo di Remo Marchelli sul guizzante Gallo), sul 2-1, la Campese non demorde, e trova il pari su un altro rigore, concesso al 40° per e trasformato ovviamente dal solito Criscuolo.

Nella ripresa, la vena realizzativa del numero dieci non è appagata: Criscuolo va al tiro da ogni posizione: al 65° prende palla sui venti metri, evita due avversari e giunto quasi al limite dell'area calcia a giro cogliendo un clamoroso palo interno, con palla che poi esce dallo specchio della porta.

Neanche il tempo di ricriminare e al 67° il cannoniere

Trasferta a Genova Est contro il Borgo Incrociati

Campo Ligure. Domata la Sampierdarenese, la Campese fa rotta verso la zona Est di Genova, per affrontare il Borgo Incrociati, formazione che porta il nome dell'omonimo quartiere della città, un tempo borgo medievale autonomo, poi assorbito da Genova lungo la sua espansione verso Est (non lontano da Brignole).

Ripescato in estate (dopo avere fallito la promozione ai playoff), l'undici giallorossoblu naviga in classifica in acque perigliose, ai bordi della zona retrocessione, e del resto suo obiettivo stagionale è, dichiaratamente, la salvezza.

Si tratta di un avversario che fa di grinta e temperamento le proprie doti migliori, ma tecnicamente la formazione genovese appare del tutto alla portata di una Campese che, pur dovendo ancora sistemare gli automatismi difensivi, può contare su un attacco in grande forma con un Criscuolo al top ed un Codreanu che sembra avviato a tornare ai propri livelli migliori.

Per la trasferta sulle alture che circondano il Bisagno, mister Biato spera di recuperare bomber Piovesan e di avere nuovamente a disposizione l'esperto Caviglia, mentre si può dare per certo il rientro di Davide Marchelli dopo la squalifica.

Probabili formazioni

Borgo Incrociati: Olguin Galvez, Santagata, Barone, Saitto, Menini, Bergami, Dessi, Apicella, Valenti, Fiumanò, Mosetti. All. Delfino

Campese: P.Piovesan, Pirlo, R.Marchelli, D.Oliveri, Caviglia; Codreanu, E.Macciò, Dav.Marchelli, Merlo; F.Piovesan, Criscuolo. All.: Biato.

re va in gol direttamente dalla bandierina del calcio d'angolo.

Il commento più azzeccato è quello del ds Edo Esposito: «Dopo il primo tempo sono uscito dal campo e sono andato a pagare il biglietto. Vedere un giocatore così ti fa godere».

Il dirigente Oddone, invece, sintetizza: «Criscuolo è in for-

ma strepitosa, e se sta bene, la Prima Categoria è troppo poco per lui».

Formazione e pagelle Campese

P.Piovesan 6, Pirlo 7, Merlo 6,5, E.Macciò 6,5 (60° Fonseca 6), D.Oliveri 6,5, R.Marchelli 6, Codreanu 7, Die.Marchelli 7, Criscuolo 9, Tall 6, M.Macciò 6 (70° Bardi 6,5). All.: Biato. M.Pr

CALCIO | JUNIORES REGIONALE

CITTÀ DI COSSATO
CANELLI 1
2

OVADESE SILVANESE
FULGOR VALDENGO 0
0

Il Canelli sale a quota 9 in classifica imponendosi per 2-1 in trasferta contro il Città di Cossato che occupa il terzo posto.

Dopo un primo tempo di studio, la gara si sblocca dagli undici metri a favore degli ospiti con il rigore trasformato al 69° da parte di Negro, arriva poi il raddoppio all'80° da parte del giovane Ramello sceso dalla prima squadra. Nel finale al 92°, sempre su rigore, arriva il punto della bandiera dei locali con Ravigliano.

Formazione Canelli

Palumbo, Avertano, Origlia, Gezzar (Cantarella), Pavia, Furia, Ramello (Dogliero), Halsa (Santini), Savina, Negro (Cordero), Tagnesi (Hajdini). All: Frenna.

SANTOSTEFANESE
OMEGNA 1
0

La Santostefanese spreca tanto contro l'Omegna ma riesce a far suo il match imponendosi per 1-0.

La prima parte della gara vede i locali sprecare il vantaggio in due casi con Bonelli e in un caso con Homan e con Daja. Nella ripresa i locali sfiorano il vantaggio con Ratti e alla fine sbloccano il risultato con una deviazione sottomisura di Cocito che vale l'1-0 finale.

Formazione Santostefanese

Baralis, Cordero (Bernardinello), Mazzon, Ratti, Galuppo, Cocito, Daja (Capra), Bonelli, Homan, Lazzarino (Mairifi, Corvisieri), Marcenaro. All: D Madeo.

La squadra di mister Gandino impatta con il fanalino di coda Fulgor Valdengo. Il risultato finisce sul nulla di fatto, ma si è trattato di un vero e proprio tiro al bersaglio verso la porta avversaria senza realizzare il gol.

Per di più al 43° del primo tempo la Fulgor si è trovata con un uomo in meno per l'espulsione di Gasparini per cui è aumentata la pressione dei locali, ma senza fortuna. Tra le azioni più importanti le conclusioni nel primo tempo di Di Gregorio, Molinari, al 10° Bavastro e Di Gregorio, quindi Valle. Nella ripresa al 23° Molinari, al 32° girata di Valle, al 33° Di Gregorio, al 41° Costantino e al 42° Bavastro. Sabato impegno esterno con La Biellese.

Formazione

Cipollina, Rosa, Russo (Musso), Valle, Bianchi, Perasolo, Caneva, Bavastro, Molinari (Cicero), Di Gregorio, Barletto (Costantino). A disp. Ferrari, De Ceglie, Pappalardo.

CLASSIFICA

Alfieri Asti 21; Romentinese 19; Città di Cossato 15; Borgovercelli, Alicese 14; La Biellese 13; Santostefanese 11; Ovadese Silvanese 10; Canelli SDS 9; LG Trino 7; Borgomanero, Arona, Orizzonti United 6; Sparta Novara 5; Omegna 2; Fulgor Valdengo 1.

IL PROSSIMO TURNO
SABATO 27 OTTOBRE

Canelli SDS - Santostefanese, La Biellese - Ovadese Silvanese.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

L'Ovadese Silvanese sbanca il "Centogrigio"

CANOTTIERI AL
OVADESE SILVANESE

0
2

Alessandria. L'Ovadese Silvanese batte il "Centogrigio" di Alessandria la Canottieri per 2-0 e grazie al contemporaneo pari dell'Asca con la Luese, balza in testa alla classifica.

Squadra di Vennarucci quasi al completo col rientro di Chillè, utilizzato nella ripresa: unico assente rimane il solo Briata.

Già nella prima frazione l'Ovadese Silvanese potrebbe segnare più di un gol. Al 16° la conclusione di Oliveri è respinta dal portiere Turco, al 20° un tiro di Mossetti finisce di poco alto e poco dopo Mezzanotte dalla destra smarca con un gran passaggio Di Pietro che in area, con un diagonale, infila l'angolo destro del portiere, 1-0. Al 24° su cross di Dentici, Di Pietro cerca la finezza e la palla termina sul fondo.

La ripresa si apre con l'Ovadese Silvanese che sfiora il raddoppio: al 48° combinazione Di Pietro - Dentici e cross ancora per Di Pietro che sbaglia; al 52° Di Pietro smarca Mezzanotte e il portiere salva in angolo; al 56° angolo di Dentici, dalla parte opposta raccoglie Oliveri, tocco a Roleri che chiude di poco fuori.

Si fa quindi viva la Canottieri che al 70° impegna Gallo in una deviazione sulla traversa con Belli, poi la successiva conclusione di Crestani viene deviata in angolo da Gallo. Scampato il pericolo alla mezz'ora lancio di Di Pietro a Barbatò sul quale esce il portiere. Piccola parentesi alessandrina con Belli che non impegna Gallo, poi all'80° Mossetti lancia Barbatò ed esce il portiere, infine nel recupero Barbatò dalla sinistra smarca Gioia per la conclusione del 2-0.

Negli spogliatoi la notizia del pareggio dell'Asca fa esplodere la gioia. Giovedì al Geirino alle 20,30 il ritorno di Coppa con lo Spartak San Damiano.



Foto: Saeca

▲ Lotta accanita per il pallone

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 28 OTTOBRE

Al "Geirino" si presenta un Savoia in ripresa

Ovada. Prima solitaria, imbattuta da oltre un mese, miglior attacco del campionato. L'Ovadese Silvanese di Vennarucci non si ferma più e dopo il 2-0 in trasferta (non senza soffrire) contro la Canottieri, ora prepara il prossimo match, al Geirino, contro il Savoia. Sfida che una settimana fa, prima che gli ospiti battessero nell'ultimo match la Castelnovese, scavalcolata e salendo a quota 6 in campionato, e ottenendo la prima vittoria stagionale, sarebbe stata un testa-coda.

Tutto questo per dire che il Savoia, ad oggi, di prestigioso ha solo il nome. Naviga nella parte bassa del gruppo, viaggia a corrente alternata ed è tra le peggiori difese del girone. Va però anche detto che fin qui ha avuto un calendario tosto, scontrandosi in queste prime giornate con le migliori del gruppo: Asca, Castelnuovo, Fulvius e Felizzano. Ora l'Ovadese, la squadra che guida la classifica nonostante le defezioni: Briata ancora out per diverso tempo, Chillè sulla via del rientro dopo il part-time di domenica scorsa. «Contro il Savoia mi aspetto una prova ulteriore di maturità», dice il mister.

Anche perché lo scontro con l'Asca, primo vero snodo della stagione, si avvicina. In successione, dopo il Savoia ci sarà ancora il Tassarolo, quindi il big match di domenica 11 novembre.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Roleri, Mezzanotte, Mossetti, Oliveri, Dentici, Di Pietro. All: Vennarucci

Savoia: Brites, Pagliuca, Traverso, Caroppo, Di Stefano, La Piana, Ricca, Llojku, Guerci, Orsi, Mondo. All: Gentile. **D.B.**

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 8, Gaggero 6, Cairello 6, Salvi 6, Oddone 6 Roleri 7 (70° Barbatò 7), Dentici 6 (80° Chillè 6), Oliveri 6, Di Pietro 8, Mossetti 7 (83° Gioia sv), Mezzanotte 7 (80° Bertrand sv). All.: Vennarucci.

CALCIO | 1ª categoria • Girone A Liguria

Fra Altarese e Aurora un pari che serve a poco

ALTARESE
AURORA CAIRO

1
1

Giocata a Mallare
sabato 20 ottobre

Mallare. Causa l'indisponibilità maturata all'ultimo momento del campo di Altare, il derby tra Altarese e Aurora Cairo va in scena in anticipo al sabato sul campo di Mallare, e termina con la spartizione della posta in pallo per 1-1.

Il classico "brodino" per entrambe le formazioni con un'Altarese che non ha ancora vinto una gara, ed è al terzo pareggio in 4 partite disputate; di contro l'Aurora smuove finalmente la classifica con il primo punticino stagionale.

La prima emozione del match è dell'Altarese al 5° quando il lancio di R.Saino trova Rovere che spizza per Pansera, che anticipa Gavacciuto ma calcia alto; l'inizio di gara vede l'Aurora più intraprendente che si fa pericolosa al 23°: lancio di Pizzolato, il portiere Briano esce, ma Mozzone lo anticipa di testa e la sfera sfiora la traversa. Nel finale di primo tempo ancora due azioni dell'Altarese, con Rovere che libera Saino davanti a Ferro, che ne respinge il tiro, poi ospiti pericolosi con Bonifacino e Pizzolato, ma entrambi i tiri sono respinti da Briano.

Ad inizio ripresa al 55° arriva il vantaggio dell'Altarese: su una punizione da sinistra Ferro si scontra con F.Usai, F.Saino recupera la sfera ma viene atterrato dal portiere ospite; dal dischetto F.Saino firma l'1-0. Il pari ospite arriva al 65° quando Pizzolato ruba palla sulla trequarti e scodella in mezzo all'area piccola dove in mischia Mozzone trova il portugio giusto per fissare l'1-1 finale

Formazioni e pagelle

Altarese: Briano 6,5, Marsio 6,5, Diop 6,5, Lai 7, Grosso 6,5, R.Saino 6, Rovere 6, Gelsomino 7, Pansera 6,5 (75° Magni 6), F.Saino 6, Brahi 6. All: Perversi
Aurora Cairo: Ferro 6, Gavacciuto 6, Nonnis 6, Marini 6,5, Rebella 6,5, F.Usai 6, Bonifacino 6,5, Ghiglia 6 (80° Horma sv), Pesce 6,5, Pizzolato 6,5, Mozzone 6,5. All: Carnesecchi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 28 OTTOBRE

Giallorossi a Borghetto un crocevia per la salvezza

Altare. Non c'è pericolo di sbagliare, nell'indicare la trasferta contro il Borghetto 1968 come un'importante tappa sulla strada della salvezza per la formazione di mister Perversi. A leggere la classifica i locali di mister Carle hanno avuto un inizio di stagione tutt'altro che positivo e ad oggi hanno solo un punto in classifica. L'Altarese di punti ne ha 3, frutto di tre pareggi. Per i giallorossi è dunque tempo di totalizzare la prima vittoria, che sarebbe molto utile per salire in posizioni più tranquille della classifica. Sulla carta è un match alla portata per l'Altarese, che ha molte carte da giocare soprattutto nel reparto avanzato, dove Rovere e R.Saino sembrano avere tutte le carte in regola per scardinare una difesa locale tutt'altro che invalicabile visti i tanti gol presi in questo avvio di stagione. In palio ci sono tre punti basilari per vedere con un altro spirito il proseguo della stagione, pur restando sempre ben con i piedi piantati sul rettangolo verde di gioco. La salvezza è un obiettivo che è bene raggiungere al più presto.

Probabili formazioni

Borghetto 1968: Cattaneo, Santella, Testa, Simonetti, Sabia, Pianese, Gasco, Desiato, Guglieri, Artiano, Bova. All: Carle

Altarese: Briano, Marsio, Diop, Lai, Grosso, R.Saino, Rovere, Gelsomino, Pansera, F.Saino, Brahi. All: Perversi.

L'ambizioso Camporosso sarà un osso molto duro

Cairo Montenotte. Gara certo non facile la prossima in casa, per l'Aurora di mister Carnesecchi, che sarà opposta alla formazione del Camporosso, allenata da mister Luci, una squadra costruita con l'esplicito obiettivo di un pronto ritorno in Promozione. La classifica al momento vede gli imperiosi al 2° posto con 3 vittorie e una sconfitta interna, rimediata proprio l'ultima giornata: 2-1 contro la formazione della Veloce Savona. L'Aurora però non deve pensare al nome dell'avversario, ma confrontarsi unicamente con sé stessa, nel tentativo di raggranellare altri punti per la classifica e trovare continuità di risultati dopo avere ottenuto il primo punto della stagione nel derby contro l'Altarese. Ecco cosa ci ha detto al riguardo presidente aurorino, Gallese: «Stiamo giocando un buon calcio, meriteremo molto di più del punto che abbiamo messo in classifica, ma questa stagione è partita sotto una luce sbagliata... Speriamo quanto prima di invertire la rotta e iniziare anche a vincere qualche partita».

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Gavacciuto, Nonnis, Marini, Rebel-la, F.Usai, Bonifacino, Ghiglia, Pesce, Pizzolato, Mozzone. All: Carnesecchi

Camporosso: Farsoni, Valenti, Cordi, Lettieri, Trevisan, Luci, Orlando, D.Giunta, Calopietro, Cascina, T.Giunta. All: C.Luci.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Un Castelnuovo quadrato si impone a San Damiano

SPARTAK S.DAMIANO
CASTELNUOVO BELBO

0
2

San Damiano d'Asti. Il Castelnuovo Belbo incassa la quinta vittoria stagionale, mantiene il terzo posto in classifica e accorcia ad un punto il distacco dall'Asca, seconda, imponendosi per 2-0 contro lo Spartak San Damiano.

Prima azione per lo Spartak al 15° con Iachello che però vede il suo tiro parato senza affanni da Gorani; al 30° la replica dei belbesi con fallo su Dickson al limite: del piazzato si occupa Felicioli che costringe Polga alla difficile parata in due tempi.

Il vantaggio del Castelnuovo arriva al 34° quando Braggio dal limite dell'area lascia partire una parabola che si insacca nel setto: 1-0.

Negli ultimi minuti di prima frazione, ancora due opportunità per il Castelnuovo con Dickson e Felicioli, senza esito.

Nella ripresa, al 66° Felicioli si invola sulla sinistra e in area piccola non conclude e l'azione sfuma; lo Spartak ci prova, imbastisce molte azioni, ma non riesce mai ad impensierire Gorani e il raddoppio meritato da parte dei ragazzi di Musso arriva al 92° con Brusasco, che sfodera un tiro imparabile per Polga appena dentro l'area.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Gorani 6, Caligaris 6,5, Vitari 6,5, Borriero 6,5, Mighetti 6,5, Bertorello 7, Braggio 7 (68° Corapi 6), Felicioli 6,5 (65° Bosca 6), Vuerich 6,5, Brusasco 7, Dickson 7 (85° La Rocca sv). All: Musso. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 28 OTTOBRE

Ancora una trasferta stavolta a Felizzano

Castelnuovo Belbo. Seconda trasferta consecutiva per il Castelnuovo Belbo di mister Musso, terzo in classifica con 16 punti, che andrà ad affrontare il Felizzano, che di punti ne ha 11. Gara quindi che vale già molto fra due formazioni che sembrano avere nella rosa e nel DNA la possibilità di raggiungere i playoff.

Ecco cosa ci hanno detto i due allenatori: Dragone del Felizzano prevede «Una gara difficile, anzi improba: il Castelnuovo è una formazione solida che sta facendo molto bene; da parte nostra abbiamo avuto un inizio di stagione a corrente alterna con troppi alti e bassi, e questo perché la rosa è quasi tutta nuova, con giocatori scesi di categoria che non si sono ancora calati del tutto in questo campionato. La settimana prima di Tassarolo non è stata facile ma l'abbiamo superata bene».

Per i belbesi, certo il rientro dalla squalifica di Pometto mentre dovrebbe essere appiedato dal giudice sportivo Bertero, da valutare il recupero di Monasteri, mentre non fa più parte della rosa già dalla trasferta di Tassarolo Zanutto.

Il tecnico Musso, che dovrà vedere la partita dagli spalti del "Penno" stante la squalifica rimediata a San Damiano, dice: «Stiamo facendo un buonissimo campionato: andiamo ad affrontare una gara importante consci della nostra forza ma anche che dovremo fare una buona partita per uscire da Felizzano con un risultato positivo. In settimana tornerà ad allenarsi Conta e presto rientrerà anche Genta e così avremo la rosa finalmente completa. Sul prossimo mercato vedremo se sarà possibile ingaggiare qualche elemento di categoria superiore, magari scontento perché poco impiegato».

Probabili formazioni

Felizzano: Gilardi, Borgatta, Delpiano, Conti, Pometto, Roveta, Gramaglia, Petrov, Maggiora, Fassina. All: Dragone

Castelnuovo Belbo: Gorani, Caligaris, Borriero, Vitari, Mighetti, Braggio, Vuerich, Bertorello, Brusasco, Felicioli, Dickson. All: Rostagno.

“HANNO DETTO

Moglia: «Abbiamo il solito problema di non chiudere le partite nonostante le tante occasioni create. Ho visto una sfida di alto livello, giocata senza risparmio da ambedue le squadre».

CALCIO | CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5
ACQUI TERME

Terza giornata del campionato di calcio a 5 di Acqui Terme.

4 a 1 tra Resto del Mondo e Komsci. Padroni di casa in gol con Adnan Bouaine, Ahmed Ech e due volte con Jorge Del Gado, per gli avversari in gol Edoardo Branda.

Vince 3 a 1 il BSA Castelletto Molina contro Viotti Macchine Agricole. In gol per gli astigiani Alexander Velkov e due volte Simone Gulino, per gli acquisti in gol Gianluca Tenani.

Bella vittoria per l'Hellas Maddona sugli Scami, 7 a 3 per merito dei gol di Stefano Smario, Lorenzo Gazia, Andrea Vitale, Gabriele Gaino, la doppietta di Manuel La Rocca e un autorevole avversario, per gli ospiti in gol Hristian Ilkov e due volte Antonio Cebov.

Vince l'Autorodella contro Gli Sbandati per 6 a 4 grazie ai gol di Michel Poncino, Kofy Dickson, Michele Ravaschio, Ivan Floria e la doppietta di Igor Diordievky, per gli ospiti in



▲ Bifficeco il Ponte

gol Andrea Diotto, Yassine Es Sidou e due volte Federico Raggio. Finisce 5 a 2 tra Bad Boys e ASD Futsal Fucsia. Padroni di casa in gol con Yousef Lafi, Mirko Benazzo e tre volte Andrea Griffi, per gli astigiani in gol Mihail Mitev e Davide Sberna. Vittoria di misura per il Paco Team su Gianni foto FC, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Nicolas Tavel-la, Enrico Marelo e la doppietta di Alessio facchino, per gli

avversari in gol Giuseppe Accusani e due volte Christian Foglino. Rotondo 13 a 2 del Bifficeco Il Ponte sugli Yang Lyons. In gol per gli Orange Giuseppe Battaglia, Rocco Ciarmoli, due volte Stefano Masini, Emanuele Servetti, Pier Paolo Cipolla e cinque volte Riccardo Nanfara. Per gli avversari in gol Paolo Prato e Matteo Guercio.

CALCIO A 7 ACQUI TERME-OVADA

Quarta giornata del campionato di calcio a 7 Acqui-Ovada.

3 a 1 per l'Airone Rivalta sulla Bottega del Vino grazie ai gol di Gianfranco Moscoso, Leonardo Chavez e Alessandro Bosetti, per gli ospiti in gol Alessandro Minelli.

Bella vittoria del Sassello contro il CRB San Giacomo, 5 a 2 grazie ai gol di Eros Tognetti, Flavio Ottonello, Tiziano Porro e due volte Alberto Piombo, per gli ospiti in gol David Abbate e Alberto Bisio.

Vince la Pro Loco di Morbello contro La Cantera di Trisobbio per 5 a 1 grazie ai gol di Edoardo Rossignoli e le doppiette di Mihai Moraro e Jary Gianfranchi, per gli ospiti in gol Pietro Leoncini.

Finisce in parità, 5 a 5, tra La Ciminiera Gianni foto e Magdeburgo. Padroni di casa in gol

con Luca Gabutto, Nani Marco e tre volte con Roso Mattia, per gli ospiti in gol Massimiliano Gagliardi e quattro volte Nicola Spertino.

Netto 8 a 1 dell'Araldica Vini sul Trisobbio. In gol per i padroni di casa Michel Poncino, Igor Diordievky, Mihail Sirb, Daniele Corapi, Davide De Rosa, Serdal Bozardic e due volte Kofy Dickson, per i trisobbiati in gol Ibrahim M'Baye.

Vittoria di misura per RS Coperture contro Deportivo Acqui. 3 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Patrick Viazzi, Daniel Gusoi e Riccardo Nanfara, per gli avversari in gol Riccardo Lupia e Roberto Zaccane.

Nel recupero di giovedì, vittoria esterna per il Trisobbio che supera 4 a 2 il Sassello grazie ai gol di Paolo Grillo e la tripletta di Diego Marchelli. Per i padroni di casa in gol Christian Merrialdo e Lorenzo Ottonello.

VOLLEY Serie B1 femminile

Pallavolo Acqui Terme
un inizio in salita

TECNOTEAM ALBESE 3
ARREDO FRIGO MAKHYMO 1
(25/22; 24/26; 25/18; 25/22)

Albese con Cassano. Dopo il debutto di Mombaroni, per l'Arredo Frigo Makhymo anche la prima trasferta, sul terreno della Tecnoteam Albese, si chiude con una sconfitta.

Brutto inizio di campionato, per una squadra che continua a commettere troppi errori. Pur dando atto del fatto che l'avversario è squadra di ottimo livello, occorre dire che le acquisizioni continuano a commettere troppi errori e che da questa partita, con un diverso approccio, si sarebbe certamente potuto ottenere di più.

Albese subito avanti nel primo set, approfittando della brutta partenza delle termali. Poi una bella serie in battuta di capitano Martini riporta il risultato in parità ai 15, ma le lombarde tornano in vantaggio e nonostante un ritorno delle acquisizioni nel finale il set si chiude 25/19.

Le cose migliori Acqui le fa vedere nel secondo set quando, dopo una partenza leggermente in salita, riesce a restare agganciata alle avversarie, fino alla parità 11/11.

Da lì si prosegue punto a punto, poi l'Albese tenta l'allungo e si porta sul 21/16, ma le acquisizioni riescono a pareggiare 21/21 e ad aggiudicarsi il set 24/26. A questo punto si

IL PROSSIMO TURNO

VOLLEY PARELLA TORINO - ARREDOFRIGO MAKHYMO

Dopo due sconfitte c'è bisogno di sbloccarsi, ma il calendario non è stato benevolo nell'avvio di stagione della ArredoFrigo Makhymo, che nella terza giornata è attesa a Torino, in Corso Svizzera, palestra "Manzoni", per affrontare le ragazze del Parella Torino, gloriosa società che soprattutto al maschile ha scritto pagine importanti nel volley nazionale (nelle sue fila, come atleti o allenatori, hanno militato per citarne alcuni Blengini, Caire, Battocchio e molti altri ancora). Al femminile, la formazione torinese ha conquistato la promozione in B1 nel 2016-17 e da allora ha mantenuto la categoria.

In questo campionato le torinesi hanno cominciato battendo 3-1 Garlasco, e cedendo poi per 3-0 sul campo dell'Abo Offanengo. Partita dunque difficile, ma la squadra acquiese avrebbe grande bisogno di un risultato positivo, per accrescere l'autostima e dare finalmente spessore alla sua classifica.

Si gioca sabato 27 ottobre alle ore 21.

potrebbe sperare in una squadra galvanizzata, ma il terzo set si rivela molto faticoso e le ragazze di coach Marengo, dopo qualche errore in avvio, si ritrovano con sei punti di svantaggio e non riescono più a recuperare.

Il quarto set vede invece le due squadre nuovamente molto vicine nel punteggio, che rimane in bilico fino all'ultimo, ma nel combattutissimo finale sono le comasche ad avere la meglio 25/22, lasciando Acqui con un pugno di mosche in mano.

Coach Marengo non può essere soddisfatto: «La Tecnoteam Albese è una buona squadra con giocatrici importanti che sanno giocare in momenti decisivi. E proprio nei momen-

ti decisivi si è vista la differenza, ad eccezione forse del secondo set. Siamo sempre arrivate lì, regalando poi alle avversarie i punti decisivi con delle ingenuità. Al di là di questo, non sono contento di come sta giocando la squadra, né nella prima partita con Ofanengo, né in questa, sia sul piano tecnico e sia sul piano fisico. Rispetto alla partita con Ofanengo non ho visto miglioramenti. Tuttavia, non scarico tutta la responsabilità sulle ragazze: spetta a me trovare una soluzione».

Arredofrigo Makhymo

Pricop, Rivetti, Martini, Cicogna, F. Mirabelli, Cattozzo, Ferrara, A. Mirabelli, Sergiampietri.

Ne: Sassi. Coach: Marengo.

M.Pr

VOLLEY Serie C maschile

Negrini CTE batte Verbania
con un ampio margine

LA BOLLENTE NEGRINI CTE 3
ALTIOIRA VERBANIA 0
(25/14; 25/10; 25/14)

Acqui Terme. Dopo l'insidiosa trasferta a Racconigi, conclusa con un rocambolesco 2-3, la formazione acquiese della Pallavolo La Bollente Negrini Cte ha esordito fra le mura casalinghe contro il Verbania Altioira; il doppio incontro con i verbanesi è ormai un classico che si ripete da sei stagioni e che è saltato solo lo scorso anno per la differenza di categoria; dopo tante partite sul filo dell'equilibrio, sabato scorso a Mombaroni vi è stato il netto successo degli acquisi che hanno fatto il pieno della posta in palio con un netto 3-0.

Primo set in scioltezza per la Pallavolo La Bollente che sfrutta gli eccessivi errori degli avversari e, pur non disputando uno dei suoi migliori periodi di gioco, riesce a mantenersi in vantaggio per tutto il parziale.

Avvio scoppiettante che conduce al 10/3, parziale rientro degli ospiti sino al 14/12 prima dell'allungo definitivo sul 25/15 con due attacchi finali di Perassolo. Buono l'apporto al servizio di Pagano che sostituisce al centro l'assente Boido.

Il secondo set parte con Salubro al servizio ed un parziale di 5/0 per i termali che grazie alla buona vena di Demichelis si portano nettamente in vantaggio sino ad un eclatante 19/5, Varano dà fiato a Cravera inserendo in ricezione un ottimo Astorino e il set fila via sino al 25/10 finale. Ancora Acqui avanti sino all'11/6 nel terzo set, un piccolo recupero ed un passaggio a vuoto portano sull'11/11 ma è un fuoco di paglia ed un parziale di 14/3 consegna a Cravera e compagni i primi tre punti della stagione.

Negrini Gioielli-CTE

Pusceddu; Perassolo; Cravera; Demichelis; Salubro; Pagano; Pignatelli; Aime; Astorino; Passo, Filippi; Garbarino; Russo. Coach: Varano.

IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI CTE BORGOFRANCO

Nel prossimo turno ancora un incontro casalingo, contro il Borgofranco, formazione neopromossa ma fra le candidate ai playoff con un fuoriclasse della categoria, l'opposto Cassina, un passato nel Parella Torino.

Per l'occasione Varano recupera Boido e potrà quindi disporre di tutti gli effettivi.

Da segnalare che si tratta del primo di due confronti ravvicinati che metteranno di fronte le due squadre nel giro di una settimana: Acqui e Borgofranco saranno ancora in campo pochi giorni dopo per le semifinali di Coppa Piemonte insieme all'Alto Canavese.

Squadre in campo sabato 27 alle 20,30 a Mombaroni.

VOLLEY Serie C femminile • Girone B

Al palasport di Nizza, PVB cede all'Oasi Cusio

CIME CAREDDU R. MUTUA 1
OASI CUSIO S. MAURIZIO 3
(22/25, 18/25, 25/21, 19/25)

Nizza Monferrato. Nulla da fare per la formazione caneliese che, dopo la brillante vittoria a Novara, riceve al "PalaMaurizio" di Nizza il San Maurizio D'Opaglio cedendo alla fine per 3-1. La squadra di coach Trinchero non ha certo disputato una gara da ricordare: molti gli errori e in generale va detto che le ospiti si sono imposte per 3-1 dando la sensazione di essere superiori alla PVB. Il fatto di dover disputare la gara a Nizza per la momentanea indisponibilità del palazzetto di casa però è certamente stato un fattore importante visto che le gialloblù hanno poca familiarità con il campo nicese. Sul risultato negativo pesa una prova al di sotto delle aspettative in tutti i fondamentali: sofferente la ricezione, ma anche regia a attacco sono risultati insufficienti con le ospiti avanti per quasi tutta la gara.

Trinchero è partito con S. Ghignone in regia, Marinetti

IL PROSSIMO TURNO

LIBELLULA VOLLEY BRA - PVB CIME CAREDDU

Impegno arduo per le giovani canellesi che nel prossimo incontro saranno impegnate sul campo della capolista Libellula Bra, unica squadra a punteggio pieno nel girone, allenata dall'ex-coach di Canelli Oriana Arduino e con Cristina Vinciarelli in roster.

Squadre in campo sabato 27 ottobre alle 20.45 a Bra.

e A. Ghignone di banda, Mogos opposto, Zerbinatti libero Marengo e Dal Maso al centro. Nel corso del match sono state inserite Cerutti e Brusaschetto, ma anche l'apporto della panchina non ha avuto gli effetti sperati. La sconfitta raffredda un po' il morale della squadra, ma la stagione è lunga e ci sarà modo di rifarsi, a patto di lottare in ogni partita. Non bisogna abbattersi per i passi falsi, ma continuare a lavorare per essere competitive.

Pvb Cime Careddu

A. Ghignone, Brusaschetto, Zerbinatti, Martire, S. Ghignone, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Mogos, Concetti, Passera, Marengo. All: Trinchero.



▲ Irene Brusaschetto

VOLLEY Serie C maschile • Girone A

L'esordio della Plastipol delude il Geirino

PLASTIPOL OVADA 0
CUS TORINO 3
(21/25, 18/25, 19/25)

Ovada. L'esordio al Palageirino della Plastipol ha francamente deluso.

Una prestazione deficitaria della Plastipol Ovada ha reso vita troppo facile ad un avversario, il Cus Torino, certo non trascendentale ma con qualche buona individualità, e tanto è stato sufficiente per imporsi per 3 a 0 in poco più di un'ora di gioco. Coach Suglia riparte dallo stesso sestetto che aveva esordito a San Mauro Torinese la settimana prima.

L'avvio di gara è equilibrato, si procede punto a punto fino ai 15 pari, con soprattutto Mangini finalizzatore nelle fila ovadesi. Poi un primo break dei torinesi (15/17) mette in

IL PROSSIMO TURNO

SANTHIA - PLASTIPOL OVADA

Sabato 27 ottobre la Plastipol sarà sul campo del Santhia. Un avversario tradizionalmente ostico, contro cui ancora in una recente passato (solo due stagioni fa) si sono disputati i playoff promozione. Curiosamente entrambe le formazioni si trovano ancora al palo, anche se i vercellesi hanno probabilmente incontrato avversari più quotati.

In campo alle ore 20,30.

ce di reagire ed anzi in costanza affanno specie in ricezione. Il set scivola via e sul 20/24 gli ovadesi riescono solo ad annullare la prima palla set prima di perdere 21/25.

La reazione non arriva e sul 4/8 del secondo set coach Suglia deve già provare a fermare il gioco. I successivi parziali di 10/16, 11/17, 15/21 scandiscono una progressione che non ha più visto gli ovadesi capaci di incidere, sino al 18/25 finale. Poco confortante anche

l'avvio del terzo set (1/5), poi una timida reazione sembra poter rimettere in gioco la Plastipol sul 7/8 ma è un fuoco di paglia. Il Cus Torino rintuzza la rimonta e costruisce dopo pochi scambi il break decisivo (12/17), che difenderà sino al definitivo 19/25.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, F. Bobbio, S. Di Puerto, R. Di Puerto, Baldo. Libero: Parodi. Utilizzati: Castagna, Pedemonte, A. Bobbio. Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY Serie C femminile Liguria

Ottimo esordio per la Pallavolo Carcare

ACQUA CALIZZANO CARCARE 3
GRAFICHE AMADEO SANREMO 0
(25/14, 25/14, 25/22)

Carcare. Ottimo esordio, sabato 20 ottobre, per le biancorosse al ritorno nel campionato di serie C femminile, dopo la promozione ottenuta nella scorsa stagione. Al palazzetto di Carcare erano ospiti le ragazze di Sanremo. I primi due set hanno avuto poca storia. Le biancorosse hanno messo in mostra ottime trame di gioco chiudendo entrambi i parziali con lo stesso punteggio di 25/14.

Più combattuto il terzo set dove le sanremesi hanno difeso bene mantenendo una situazione di equilibrio fino al 22 pari. Poi, grazie a due attacchi decisivi di Daniela Cerrato, la Pallavolo Carcare ha chiuso il set 25/22 conquistando i primi tre punti del campionato.

Acqua Calizzano Carcare

Marchese, Cerrato, Raviolo, Briano, Masi, Giordani, Torresan; Gaia. All.: Dagna, Loru. D.S.



Foto di Bruno Oliveri

IL PROSSIMO TURNO

VOLLEY GENOVA VGP ACQUA CALIZZANO CARCARE

La Pallavolo Carcare è attesa ora da due consecutive partite in trasferta. Nella prima, sabato 27 ottobre, le biancorosse affronteranno il Volley Genova Vgp, reduce da una sconfitta di misura (2-3) nella gara di esordio contro il Lunezia Volley.

Squadre in campo, nella palestra di via Boido, alle ore 21.

VOLLEY Serie C femminile • Girone A

Sconfitta amara per Cantine Rasore Ovada

CANTINE RASORE OVADA 2
VENARIA REAL VOLLEY 3
(25/19, 20/25, 25/20, 18/25, 13/15)

Ovada. Cantine Rasore si presenta all'esordio casalingo ancora priva di Alismo e con l'assenza anche di Elisa Boido, costringendo coach Ceriotti ad un sestetto obbligato.

L'avvio di gara sembra deporre a favore delle ovadesi, in largo vantaggio (11/3) dopo i primi minuti.

Ma qualche campanello di allarme arriverà presto, con difficoltà ripetute in ricezione e con attacchi che si fanno via via meno pungenti.

Il primo set vede riavvicinarsi le avversarie, ma Bastiera e C. riescono comunque ad amministrare il margine ed a chiudere 25/19.

Il secondo set però racconta un'altra storia, Ovada fa sempre più fatica a costruire attacchi vincenti, Venaria riduce un poco le percentuali di errore e tanto basta per prendere il controllo del parziale: break nella parte finale

(15/18), Ovada quasi riaggancia sul 19/20 ma immediato arriva ancora un break, questa volta decisivo, delle torinesi ed è parità (20/25).

Cantine Rasore appare decisamente meno brillante rispetto all'ultimo turno di Coppa ed all'esordio in campionato, ma con pazienza cerca di riprendere il controllo del match nel terzo set.

Dopo i primi punti in equilibrio arriva un buon break (13/9) sul servizio di Bastiera, poi difeso e conservato sino al 25/20 che rilancia le ovadesi.

È il momento di accelerare e chiudere ma l'avvio del quarto set non è invece per nulla rassicurante. Sotto 4/7 e poi ancora 7/13 e 12/18, le ovadesi appaiono spente ed incassano un netto 18/25 che rimanda i verdetto definitivi al quinto set.

Cantine Rasore sembra sulle gambe ma anche un po' troppo nervosa in un momento in cui servirebbe invece grande lucidità.

Resta agganciata alle torinesi lottando punto a punto, il cambio campo avviene sul 7/8, poi è parità a quota 9 ed ancora a quota 13. Ma è Venaria ad avere la freddezza di chiudere, ed è un 13/15 che lascia molto amareggiato il team ovadesi.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Angelini. Coach: Roberto Ceriotti.

IL PROSSIMO TURNO

SAVIGLIANO CANTINE RASORE OVADA

Per le ragazze di Cantine Rasore, sabato 27 ottobre una prima lunga trasferta: si gioca a Savigliano alle 20,30.

Avversarie toste, capaci di vincere all'esordio sul proprio campo contro il Vercelli ma poi anche di perdere nell'ultimo turno sul campo della neopromossa Verbania.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Csv Ostiano – Capo d'Orso Palau 3-0, Lilliput To – Florens Re Marcello 1-3, Tecnoteam Albese – Arredofrigo Makhymo 3-1, Pneumax Lurano – Futura Giovani Bus. 0-3, Scuola del volley Vares. – Ac-claiubi Picco Lecco 0-3; Chromavis Abo Offan. – Volley Parella Torino 3-0, Volley Gar-lasco – Pall. Don Colleoni 0-3.

Classifica: Acciaitubi Picco Lecco, Pall. Don Colleoni, Chromavis Abo Offan., Florens Re Marcello, Futura Giovani Bus. 6; Csv Ostiano, Lilliput To, Tecnoteam Albese, Volley Parella Torino 3; Volley Garlasco, Arredofri-go Makhymo, Capo d'Orso Palau, Scuola del Volley Va-res., Pneumax Lurano 0.

Prossimo turno (27 ottobre): Volley Parella Torino – Arredofri-go Makhymo, Csv Ostiano – Lilliput To, Futura V. Giovani Bus. – Chromavis Abo Offan., Pall. Don Colleoni – Tecnoteam Albese, Florens Re Marcello – Volley Garlasco, Capo d'Orso Palau – Scuola del Volley Vares, Acciaitubi Picco Lecco – Pneumax Lurano.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: PlayAsti – Isil Volley Almese 3-2, Ascot Lasalliano – San Paolo 3-1, Lilliput – Lpm Alpi Marittime 0-3, Cantine Rasore Ovada – Venaria Real Volley 2-3, Unionvolley – Gavi Volley 3-0, Caffà Mokaor Vercelli – Pall. Montalto Dora 3-1; Vega occhiali Rosaltiora – Vbc Savigliano 3-1.

Classifica: Ascot Lasalliano 6; Lpm Alpi Marittime 5; PlayAsti, Unionvolley, Cantine Rasore Ovada, Caffè Mokaor Vercelli, Isil Volley Almese 4; Vega occhiali Rosaltiora, San Paolo 3; Venaria Real Volley, Vbc Savigliano 2; Pall. Montalto Dora 1; Lilliput, Gavi Volley 0.

Prossimo turno: 27 ottobre San Paolo – Venaria Real Volley, PlayAsti – Lilliput, Gavi Volley – Ascot Lasalliano, Vbc Savigliano – Cantine Rasore Ovada, Isil Volley Almese – Caffè Mokaor Vercelli, Pall. Montalto Dora – Unionvolley; 28 ottobre Lpm Alpi Marittime – Vega occhiali Rosaltiora.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Ser Santena – Libellula Volley Bra 1-3, Finimpianti Rivarolo – Mercatò Cuneo 2-3, La Folgore Mescia – Evo Volley Elledue 2-3, Igor Volley Treocate – Novi Pall. 3-0, L'Alba Volley – Bonprix Teamvolley 3-1, Pvb Cime Careddu Canelli – Oasi Cusio Sud Ovest 1-3; Monviso Volley – Team Volley Novara 0-3.

Classifica: Libellula Volley Bra 6; Mercatò Cuneo, Oasi Cusio Sud Ovest, L'Alba Volley 5; Finimpianti Rivarolo, Team Volley Novara 4; Igor Volley Treocate, Evo Volley Elledue, Bonprix Teamvolley 3; Pvb Cime Careddu 2; Ser Santena, La Folgore Mescia 1; Monviso Volley, Novi Pall. 0.

Prossimo turno: (27 ottobre): Mercatò Cuneo – Novi Pallavo, Ser Santena – La Folgore Mescia, Bonprix Teamvolley – Finimpianti Rivarolo, Team Volley Novara – Igor Volley Treocate, Evo Volley Elledue – Monviso Volley, Libellula Volley Bra – Pvb Cime Careddu, Oasi Cusio Sud Ovest – L'Alba Volley.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Pall. Torino – Ascot Lasalliano 3-1, Plastipol Ovada – Cus Torino 0-3, Pol. Venaria – Volley San Paolo 3-1, Volley Novara – Sant'Anna Volley 3-1, Cogal Volley Savigliano – Stamberia Santhià 3-1.

Classifica: Volley Novara 6; Cogal Volley Savigliano 4; Alto Canavese, Pall. Torino, Ascot Lasalliano, Sant'Anna Volley, Cus Torino, Pol. Venaria 3; Volley San Paolo 2; Stamberia Santhià, Plastipol Ovada 0.

Prossimo turno: 27 ottobre Pol. Venaria – Pall. Torino, Stamberia Alicese Santhià – Plastipol Ovada, Ascot Lasalliano – Cogal Volley Savigliano; 28 ottobre Sant'Anna Volley – Cus Torino, Volley San Paolo – Alto Canavese.

SERIE C MASCHILE GIRONE B

Risultati: Borgofranco – Go Old Volley Racconigi 2-3, Rabino Val Chisone – Hasta Volley 2-3, Negrini/Cte – Altiora Verbania 3-0, Alessandria – Artivolley 0-3, Scuola Pall. Biellese – Volley Langhe 3-0.

Classifica: Artivolley 6; Hasta Volley 5; Go Old Volley Racconigi, Negrini/Cte, Scuola Pall. Biellese 4; Volley Langhe 3; Altiora Verbania 2; Borgofranco, Rabino Val Chisone 1; Finsoft Chieri, Ale-gas Volley 0.

Prossimo turno: 27 ottobre Artivolley – Hasta Volley, Negrini/Cte – Borgofranco, Altiora Verbania – Finsoft Chieri, Go Old Volley Racconigi – Scuola Pall. Biellese; 28 ottobre Volley Langhe – Rabino Val Chisone.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Lasalliano – Allotreb Nixsa 0-3, San Rocco Novara – Araldica/Rombi Escavazioni 3-1, Volley Bellinzago – Valenza 0-3, Alessandria – Pall. Oleggio 1-3, Safa 2000 – Piza Club Novara 3-2; Sangip – Isil Volley Almese 2-3, Pgs Foglizzese – Alibi Novara 1-3.

Classifica: Allotreb Nixsa 6; Safa 2000, San Rocco Novara, Alibi Novara 5; Piza Club Novara, Valenza 4; Araldica/Rombi Escavazioni, Isil Volley Almese, Pall. Oleggio 3; Foglizzese 2; Volley Bellinzago, Sangip 1; Lasalliano, Evo Volley Piramis 0.

Prossimo turno: 27 ottobre Allotreb Nixsa – Araldica/Rombi Escavazioni, Valenza – Lasalliano, Pall. Oleggio – San Rocco Novara, Alibi Novara – Evo Volley Piramis, Isil Volley Almese – Safa 2000, Piza Club Novara – Volley Bellinzago.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Risultati: Volley Spezia – Volley Andora 3-0, Acqua Calizzano Carcare – Grafiche Sanremo 3-0, Virtus Sestri – Admo Volley 1-3, Lunezia Volley – Volley Genova 3-2, Maurina Strescino – Tigullio Volley 0-3, Albenga – Acli Santa Sabina 2-3, Cogoleto – Volare Volley 1-3.

Classifica: Volley Spezia, Acqua Calizzano Carcare, Tigullio Volley, Admo Volley, Volare Volley 3; Acli Santa Sabina, Lunezia Volley 2; Volley Genova, Albenga 1; Cogoleto, Virtus Sestri, Maurina Strescino, Grafiche Sanremo, Volley Andora 0.

Prossimo turno: 27 ottobre Admo Volley – Volley Spezia, Volley Andora – Cogoleto, Volley Genova – Acqua Calizzano Carcare, Volare Volley – Lunezia Volley, Tigullio Volley – Albenga, Acli Santa Sabina – Virtus Sestri; 28 ottobre Grafiche Sanremo – Maurina Strescino.

VOLLEY

Serie D femminile

Una buona Acqui sconfitta a Novara

SAN ROCCO NOVARA 3
ARALDICA-ROMBI 1
(19/25; 26/24; 25/10, 28/26)

Novara. Dopo il buonissimo esordio di sabato 13 ottobre contro il Tuttoporte Lasalliano, a Novara arriva in quattro set la prima sconfitta per la formazione acquese di Serie D della Araldica-Rombi. Le ragazze di coach Volpara nella prima trasferta stagionale contro il San Rocco Novara hanno comunque disputato una partita di alto livello per quasi tutta la sua durata, senza mai gettare la spugna ad eccezione del terzo set. Dopo essere partite bene, vincendo con sei lunghezze di scarto il primo parziale, in cui si sono visti scampoli di ottimo gioco, le giovani termali hanno ceduto ai vantaggi nel secondo set, risultando meno ordinate delle avversarie e commettendo qualche imprecisione. Malissimo invece, l'andamento nel terzo set in cui un

IL PROSSIMO TURNO

ALLOTREB NIXSA - ARALDICA-ROMBI

Trasferita a San Mauro Torinese, nella palestra intitolata al Generale Dalla Chiesa, per le ragazze di coach Volpara, che sabato 27 ottobre affrontano la Allotreb Nixsa, formazione che divide con loro il sesto posto in classifica a quota 3 punti.

Prognostico aperto e un'ottima occasione per la squadra per saggiare il proprio valore e magari muovere la graduatoria. Bisogna lottare su ogni pallone. Si gioca a partire dalle ore 21.

atteggiamento meno focalizzato sulla partita ha contribuito a regalare il parziale alle novaresi. Grazie anche alle indicazioni giunte dalla panchina, si è invece rivista una buona Acqui nel quarto set, che si è rivelato di nuovo combattuto ed agguerrito, ma nonostante gli sforzi e la lotta sino all'ultimo, per la squadra acquese si sono nuovamente rivelati fatali i vantaggi che hanno decretato la vittoria piena delle padrone di casa. Nessun rimpianto per il tecnico acquese Volpara che ha così commentato la presta-

zione delle sue giocatrici: «Nel primo set abbiamo giocato una buona pallavolo. Nel secondo e nel quarto set abbiamo lottato fino alla fine giocando punto a punto sino all'ultimo. L'unica osservazione che forse posso fare è che abbiamo fatto un po' troppi passaggi a vuoto ma resto comunque molto soddisfatto di questa squadra».

Araldica-Rombi

Zenulari, Pastorino, Garzero, Passo, Lombardi, Malò, Boido, Boboceca, Narzisi, Raimondo, Sacco. Ne: Moretti. Coach.: Volpara.

VOLLEY

Giovanile femminile Acqui

Under 16 ko al tie-break, due vittorie per le 2006-07



▲ Under 13 Centro Medico 75 - Makhymo 2006



▲ Under 13 Tecnoservice Robiglio-Virga 2005

U16 ECCELLENZA REGIONALE

VALNEGRI-NUOVA TSM 2
GEMA LINGOTTO 3
(23/25; 25/20; 18/25; 30/28; 5/15)

Non riesce a vincere nemmeno un set la formazione di U16 Eccellenza Regionale: le ragazze, reduce dalla trasferta della sera precedente con la serie D, cedono quindi anche nel campionato di competenza, battute in casa al tie-break dalle torinesi del Gema Lingotto. «Altra prestazione non buona – ha dichiarato il tecnico Volpara – Con calma, in settimana andremo ad analizzare e a lavorare su quello che non sta funzionando».

Valnegri Pneumatici-Nuova TSM

Debernardi, Zenulari, Garzero, Pastorino, Lombardi, Boboceca, Rebuffo, Raimondo, Moretti, Sacco, Narzisi. Ne: Boido. Coach: Volpara

U14 ECCELLENZA TERRITORIALE

TECNOSERVICE ROBIGLIO VIRGA 1
PALZOLA PAVIC 3
(22/25; 17/25; 25/23)

Sconfitta anche per le ragazze dell'under 14 eccellenza territoriale che dopo il buon esordio in trasferta, cedono contro il Palzola Pavic, seppur con pochissimo scarto di punteggio, nella prima gara tra le mura amiche della Battisti.

Tecnoservice Robiglio-Virga

Antico, Bellati, DeBernardi, Faudella, Filip, Gallesio, Parisi, Rebuffo, Riccone. Ne.: Dogliero. Coach: Ceriotti.

UNDER 14

DERTHONA VOLLEY 0
CAROSIO E LONGONE 3
(8/25; 11/25; 20/25)

Esordio positivo per le 2006-07 di Luca Astorino, che dopo aver cambiato sponsor si impongono a Tortona nella U14 in maniera decisamente netta. Coach Astorino è ovviamente soddisfatto: «È stato un buon esordio, soprattutto tenendo conto che le nostre ragazze sono 2006 e 2007 e quindi più piccole rispetto alla categoria in cui hanno giocato».

Carosio e Longone pompe funebri

Gotta, Gandolfi, Satragno, Ruglia, Scaglione, Belzer, Monti, Carciostolo, Di Marzio, Moretti, Bazzano, Allkanjari. All. Astorino.

U13 ECCELLENZA TERRITORIALE

CM75 MAKHYMO 3
PALZOLA PAVIC 1
(27/25; 25/22; 22/25; 25/18)

Lo stesso gruppo, guidato stavolta da coach Visconti, si impone anche, 3-0, nel pomeriggio, nella categoria Under 13 contro il Pavic: Tre set



▲ Under 16 Eccellenza Valnegri Pneumatici - Nuova Tsm

combattuti, forse anche per la stanchezza accumulata dalle ragazze.

Coach Visconti è contenta: «Esordio vincente per le nostre bianchine 2007/2008 nella prima di campionato under 13. Pur avendo uno/duo anni in meno hanno giocato con grinta e determinazione per tutta la partita, risultando sempre ordinate e precise in campo. Sono molto contenta del lavoro svolto fino ad oggi nonostante ci sia ancora tanto da lavorare».

CM75 Makhymo

Gotta, Gandolfi, Satragno, Ruglia, Scaglione, Belzer, Monti, Carciostolo, Di Marzio, Moretti, Bazzano, Allkanjari. All. Astorino.

UNDER 13

GAVI VOLLEY 0
VIRGA TECNOSERVICE 3
(13/25; 18/25; 16/25)

Esordio positivo in campionato anche per le under 13 di coach Diana Cheosoiu che tornano da Gavi con una vittoria netta.

L'allenatrice acquese a fine partita commenta: «Esordio vincente per le nostre bianchine 2007/2008. Pur avendo uno/duo anni in meno delle avversarie hanno giocato con grinta e determinazione per tutta la partita, sempre ordinate e precise in campo. Sono molto contenta del lavoro svolto fino ad oggi nonostante ci sia ancora tanto da fare».

Virga Autolavaggi Tecnoservice

Baldizzone, Parodi, Satragno, Guerrina, Shahkolli, Marinkovska, Scagliola, Spagna, Abergò, Accoli, Fornaro, Pronzati. All. Cheosoiu.

VOLLEY Giovanile

Fra le under del PVB vince solo la Under 14

PRIMA DIVISIONE FEMMINILE

LIBELLULA BRA 3
PVB ELETTRIO 2000 1
(25/14; 25/18; 19/25; 25/23)

Esordio in campionato in Prima Divisione per la Pallavolo Valle Belbo contro un Bra composto interamente da Under 16.

Canelli parte molto male, non trova il filo del gioco in virtù dell'inizio gara impeccabile delle braidesi.

Nel secondo parziale, si avverte flebile reazione gialloblù, ma gioco sempre a corrente alternata.

Nel terzo set, le spumantiere iniziano a trovare costanza di rendimento fino a trovare un break sul finale che permette di trovare il vantaggio (per la prima volta durante il match) e aggiudicarsi il parziale, ma il quarto ed ultimo set, dopo una battaglia, si risolve sul filo di lana a favore delle padrone di casa.

Coach Garrone commenta: «Avremmo potuto giocare la gara in maniera più attenta già dai primi scambi. Bra è partita col piglio giusto e noi non siamo riusciti a stare al loro passo. Alcuni errori banali nei momenti cruciali della gara hanno pesato sulla partita».

PVB Elettro 2000

Zavattaro, Pesce, Gaviglio, Franchelli, Turco, Boffa, Scavino, Pesce, Di Massa, Crema. Coach: Garrone.

UNDER 16

RACCONIGI VOLLEY 3
PVB ELETTRIO 2000 0
(25/9, 25/23, 25/16)

Sconfitta netta per la formazione di coach Garrone nella lunga trasferta di Racconigi: i parziali dei set spiegano ampiamente la superiorità delle ragazze di cuneesi che hanno dominato il primo e il terzo parziale e controllato agevolmente la sfida, rischiando



▲ Ottavia Boffa capitano della Prima Divisione

qualcosa solo nella seconda frazione.

PVB Elettro 2000

Zavattaro, Pesce, Gaviglio, Franchelli, Crema, Scavino, Di Massa, Turco. Coach: Garrone

UNDER 14

VOLLEY SALUZZO 0
PVB BIEFFE 3
(12/25, 25/27, 13/25)

La formazione canellese ha dominato il match come dimostrano i risultati ottenuti nel primo e nel terzo parziale.

Più incerto il secondo set, ben gestito e vinto ai vantaggi 27/25.

PVB Bieffe

Stojanovska, Canaparo, Rivello, Di Massa, Minetti, A Cotto, E Cotto, Masuzzo, Spagariño, Careddu. All: Zigarini.

VIA TRUCCO, 32 - ACQUI TERME (AL)

MASSA INFORMATICA S.R.L.

ASSISTENZA DI HARDWARE E SOFTWARE

VENDITA DI PC, NOTEBOOK, TABLET, STAMPANTI, MONITOR, SOFTWARE...

0144 325402 - 328 4344423 - massainformaticasrl@libero.it

PALLAPUGNO

Serie A • Finale di andata



Federico Raviola rimonta e vince contro Davide Dutto

ALTA LANGA 9
UBI BANCA CUNEO 11

San Benedetto Belbo. Davide Dutto si ferma ad un passo dal traguardo e perde la finale di andata 9 a 11, dopo essere stato in vantaggio per 8 a 3 contro Federico Raviola.

Una gara incredibile dai due volti: nella prima parte dominio di Dutto e compagni che si portano sul 6 a 1 e dopo il riposo 8 a 3 ma poi d'incanto si bloccano ed esce fuori Raviola.

Quasi mille persone hanno gremito lo sferisterio comunale di San Benedetto Belbo, paese dell'Alta Langa che ispirò Beppe Fenoglio. Tanti i campioni del pallone, di ieri e di oggi, presenti, su tutti Felice Bertola, Carlo Balocco, Piero Galliano e Roberto Corino.

Ad arbitrare l'incontro di sabato pomeriggio 20 ottobre Marco Gili di Canale, Ivan Montanaro di Gorzegno e Massimo Chiesa di Ceva.

Le quadrette sono scese in campo con: *Alta Langa*, Davide Dutto 22 anni, Davide Arnaudo 25 anni, Davide Iberto 26 anni, Daniele Panuello 39 anni, 5° giocatore Mattia Dalocchio 21 anni, direttore tecnico Gianni Costa; *Acqua S. Bernardo Ubi Banca Cuneo*, Federico Raviola 25 anni, Paolo Danna 41 anni, Enrico Rinaldi 31 anni, Gabriele Re 27 anni, 5° giocatore Gasco 20 anni, direttore tecnico Giuliano Bellanti.

Tifo da stadio nello sferisterio con tanto di fumogeni, striscioni, trombe...

Parte bene l'Alta Langa che va sul 3 a 0. Dutto batte e ricalcia, e la squadra lo supporta, mentre Raviola non batte ai suoi livelli ed è meno potente al ricaccio e la squadra e sotto i suoi livelli normali. Accorcia Raviola 3 a 1, ma Dutto c'è, gioca libero mentalmente, senza pressione ed è 6 a 1. Giochi alcuni tirati 40 pari, ma pochi. Al riposo si va sul 7 a 3 per i locali, alle ore 16.05. La vittoria sembra a portata di mano. Alla ripresa ancora un gioco



La gara di ritorno

Sabato 27 ottobre alle ore 14.30, allo sferisterio "Capello" è in programma la gara di ritorno; si saprà se Raviola si aggiudicherà il suo primo scudetto tricolore o se Dutto ribalterà la situazione e lo porterà alla bella.

Comunque vada la finale di ritorno, sarà un altro grande incontro che avvicina il grande pubblico a questo sport, popolare, sanguigno, dove la tecnica domina sulla potenza, dove l'astuzia e la scaltrezza, primeggiano. Comunque vada è stato un campionato interessantissimo e mai scontato sino all'ultimo 15, dove sono emersi i giovani capitani come Raviola, Dutto e Paolo Vacchetto.

per Dutto che si porta sull'8 a 3. E qui inizia un'altra gara, d'improvviso la quadretta che sino ad ora aveva fatto tutto bene, si blocca, mentre chi sembrava un disastro si riscatta.

Dutto molla in battuta almeno 10 metri, al ricaccio è più incerto e meno potente e la spalla e i terzini inanellano errori che non sono nel loro DNA.

Di contro Danna, sino ad ora un disastro, inizia a chiudere i 15, Rinaldi dal mezzo vola i palloni e Re non è da meno. Anche i direttori tecnici delle due squadre rimangono ammutoliti. E la partita diventa più interessante. Raviola da 3 a 8 sale sino a 7 a 8, Dutto fa suo il gioco del 9 a 7. I cuneesi aggranciano l'Alta Langa sul 9 pari e mettono la freccia.

Dutto e compagni, anche loro increduli, sembrano già sotto la doccia. Federico Raviola vince la finale di andata per 11

a 9, dopo circa 3 ore di gioco.

Il pubblico locale rimane ammutolito, il sogno, che stava accarezzando, è svanito. Ora all'Alta Langa serve l'impresa. Non sarà facile andare nello sferisterio "Capello" e vincere. La bella sembra un miraggio, ma i sogni non finisco e a volte si realizzano... Ma non si deve dimenticare che Raviola è stato il grande dominatore della stagione sino ai play off. Al termine della partita Raviola ha rimarcato la forza del suo avversario, la fatica iniziale, e che la palla del capitano dell'Alta Langa era molto veloce. Dutto spiega di essere partito bene, qualche pallone fortunato, e di aver giocato col cuore ma poi il blackout; ora vincere a Cuneo è difficile, ma non impossibile. G.S.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

PALLAPUGNO

Serie B

L'Albese vince lo scudetto e ritorna in Serie A

S. BERNARDO S. BIAGIO 9
ALFIERI ALBESE 11

San Biagio di Mondovì. Lo scudetto della Serie B va all'Alfieri Albese che si impone anche nella gara di ritorno, in rimonta, per 11-9 contro il San Biagio.

Padroni di casa in campo con Torino capitano, al suo fianco Re e ai cordini Mattiauda e Priale l'Albese risponde con Gatto, Voglino, Cavallotti e Drago, la partenza è forte da parte di Torino e compagni che scappano via e si portano addirittura sul 6-0; a questo punto però Gatto si scuote e riesce a ricucire parzialmente lo strappo che lo separa dal San Biagio tanto che il punteggio alla pausa è di 6-4.

Nella ripresa Torino continua a spingere e la gara è assai tirata e lottata; il San Biagio resta sempre in vantaggio: 7-4, 8-6 e 9-7 e sembra che la sfida



possa andare alla "bella", ma così non è, perché Gatto e Voglino ci credono, impattano sul 9-9 e continuano a mulinare colpi fino a portare a casa i

due giochi conclusivi e imporsi per 11-9: al triplice fischio dell'arbitro la festa dell'Albese può avere inizio.

E.M.

PODISMO

Zucca ok a Palma di Maiorca Picollo conquista Capriata

Acqui Terme. Inizio di crociera con un passo indietro a domenica 14 ottobre per segnalare la buona prova di Paolo Zucca "decano" dei podisti acquesi ed attualmente in forza all'Acquirunners che nella "Mezza di Palma di Maiorca" si è classificato 190° su oltre 4000 classificati nel tempo di 1h36'38" ottenendo l'8ª piazza in categoria. Gara su un percorso ondulato e con diversi cambi di direzione specie nel tratto finale. Ad accompagnare il nostro podista un gruppo di atleti della SAI di Alessandria.

Domenica 21 gara UISP/Maratoneti Capriatesi in quel di Capriata d'Orba, a metà strada tra Ovada e Novi Ligure, per la 7ª edizione della "Correndo a Capriata - Memorial Ettore Dacomo" di poco meno di 11 km collinari/misti.

Area logistica presso i confortevoli impianti sportivi e via alle 9,30 per quasi 180 podisti e più di 50 non competitivi/camminatori. Giornata fresca e decisamente adatta alla corsa. Come da pronostico, doppio successo dei Maratoneti Genovesi del Presidente Claudio Vassallo. Vincono Silva Dondero 43'50" e Diego Picollo 39'00" entrambi all'ennesimo successo stagionale.

Acquirunners con l'ottima sesta piazza di Angelo Panucci anche secondo in categoria. 102° Paolo Abrile e 103° Fabrizio Fasano. Per l'A.T.A. il



▲ I vincitori di Capriata

PROSSIME GARE

Domenica 28 ottobre, gara a Viguzzolo con UISP/Azalai Tortona per la "Stravigu" su un percorso di 5 Miglia (km. 8,045). Ritrovo in via Marconi presso la Palestra comunale e partenza alle 9,30.

Giovedì 1° novembre classica "33ª Camminata di San Carlo" ad Alluvioni Cambiò su un tracciato pianeggiante/misto di 9,6 km che si sviluppa in buona parte sugli argini del Po. Ritrovo presso la Soams e partenza alle 9,15.

solo Giorgio Giaume giunto 175°. Molto accurata tutta l'organizzazione e l'assistenza sul percorso di gara da parte del numeroso staff del Presidente Pier Mario Sasso. Tra i premi anche le tradizionali "zucche" sempre molto apprezzate.

Da segnalare la nutrita presenza di un gruppo di atleti, competitivi e non della Italtel, alcuni dei quali premiati in ca-

tegoria, giunti da Milano a Capriata d'Orba con un pullmino. Un ringraziamento va anche alla famiglia Dacomo sempre presente alle premiazioni a ricordare il congiunto cui la gara è dedicata. Festeggiata anche la 100ª gara di Monica Elena Castioni simpatica e brava portacolori della Bio Correndo Avis Casale. (ha collaborato Pier Marco Gallo)

CICLISMO

LA BICICLETTERIA



▲ Giulia Bertoni

Acqui Terme. Giornata più estiva che autunnale quella di domenica 21 ottobre all'apertura del Master Cross Selle SMP.

Il "Trofeo Val di Non", gara internazionale organizzata in Val di Non dal Trentino Cross, è stato contraddistinto da gare molto polverose, veloci ed avvincenti, sempre al limite, in tutte le categorie.

A difendere i colori di La Bicicletteria Racing Team erano presenti Marco Colombo (cat. Elite), costretto al ritiro dopo una caduta e Giulia Bertoni, categoria Donne Junior, che anche in questa occasio-

ne si è classificata al 5° posto.

Trasferita in Toscana, invece, per Giovanni Giuliani che ha preso parte al "1° Trofeo Comune di Prato" dove si è classificato al 2° posto.

Domenica prossima 28 ottobre, appuntamento a Cantoirà per la prova di apertura del Trofeo Piemonte di Ciclocross, mentre **giovedì 1 novembre** appuntamento ad Acqui Terme dove la Bicicletteria organizzerà, nel Complesso Sportivo di Mombaronè, la seconda tappa del circuito con il "3° Trofeo TDA Compessori".

GOLF

Il "Trofeo Cassinelli" incorona Reggio e Minetti

Acqui Terme. Nella suggestiva cornice delle prime brume autunnali, domenica 21 ottobre il Golf Club di Acqui Terme ha ospitato la terza edizione del "Trofeo Az. Agricola Cassinelli", disputato con la formula delle 9 buche stableford.

Ottima la prova di Federico Reggio, che si è aggiudicato, senza troppa difficoltà, il Primo Lordo.

Per quanto riguarda i successi di categoria, nel netto, in Prima Categoria, vittoria di Pier Domenico Minetti davanti a Paolo Garbarino, nella Seconda Categoria, Mario Menegazzi precede Lorenzo Riva, mentre nella terza, Christopher Jones ha battuto Peter Adrian Spinner.

Completano il quadro dei premiati Federico De Nora, pri-



▲ Premiazione del 1° classificato categoria Senior, Federico De Nora con il direttore Claudio Giannotti e Francesca Cassinelli

mo Senior, Gianna Rinaldi, prima Lady e Giacomo De Nora, primo Junior.

La stagione golfistica non conosce soste e proseguirà

domenica 28 ottobre con il trofeo "Alla ricerca della buca perfetta", un 18 buche stableford categoria unica valevole per lo "score d'oro".

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Domenica 28 ottobre, MTB, "Merana Day" organizzato dal Cai di Acqui e Cai di Savona. Ritrovo ore 9 presso la Pro Loco di Merana. Tre ore sui calanchi di Merana e Spigno, km 25, dislivello 1000 m. Casco e protezione obbligatori. Pranzo facoltativo presso la Pro Loco. Info 339 4399600.

Domenica 28 ottobre, Monastero Bormida, trekking sul sentiero del Moscato; partenza da piazza Castello ore 9; lunghezza 13 km. Al termine sarà possibile assaporare la tipica "puccia" di Monastero (dalle ore 12.30 presso la sala "Ciriotti" del castello medioevale). Info: 339 3830219, 0144 88012.

Venerdì 9 novembre, avvicinamento ad arrampicata ed alpinismo: ore 21 nella sede di

via Monteverde, esposizione dei concetti di base per la pratica dell'attività alpinistica. Relatori: IA Giorgio Violo, IS Alessandro Rapetti. Partecipazione aperta a tutti gli interessati.

Domenica 11 novembre, avvicinamento ad arrampicata ed alpinismo: uscita pratica, partenza ore 7 (meteo permettendo); arrampicata libera in falesia con istruttori della Scuola Alpinistica. Info 347 8684952.

Venerdì 16 novembre, per i "Venerdì del Cai - Diari di viaggio": alle 21.30 nella sede di via Monteverde, incontro con Enrico Chierici, "Patagonia, in bici fino alla 'fin del mondo'". Immagini ed emozioni dalla voce del viaggiatore. Ingresso libero.

BASKET

È Barbara Brioschi. La Rocca lascia dopo 14 anni



Nuovo presidente per il Basket Cairo

Cairo M.te. La 41ª stagione del Basket Cairo è iniziata con un cambio importante nelle file presidenziali della società.

Il noto e ormai veterano presidente Sandro La Rocca ha annunciato le sue dimissioni dopo ben 14 anni di meritato servizio.

Nel lontano 2004 insieme al segretario/tesoriere Andrea Visconti, ha "ereditato" la società Basket Cairo con 10 tesserati e sull'orlo della chiusura. Con passione e duro lavoro i tesserati si sono moltiplicati anno dopo anno.

«Ho sentito la necessità di fare un passo a lato, - dice Sandro La Rocca - pur rimanendo nel consiglio direttivo rivestendo la carica di vicepresidente e mettendo la mia pluriennale esperienza a disposizione del Basket Cairo. Insieme al consiglio abbiamo deciso di passare l'importante responsabilità, di continuare l'eccellente lavoro fin qui fatto a favore della società, al consigliere Barbara Brioschi, la quale saprà mettere in campo una profonda esperienza maturata all'interno della nostra associazione sia come allenatore che come dirigente e nuovo

entusiasmo nei progetti del Basket Cairo».

Barbara Brioschi è nata in provincia di Milano nel 1984, navigata nel mondo del basket, prima come giocatrice, poi come istruttrice minibasket, dirigente, allenatore di base e adesso presidente della storica società di basket della Valle: un curriculum che fa ben sperare nel giusto rivestimento della carica.

Queste le sue parole: «Ringrazio tutti i dirigenti Basket Cairo, che mi hanno scelto per questo importante ruolo, per la fiducia nei miei confronti, sono lusingata e felice e sono certa che, con la mia determinazione con il prezioso aiuto del mio staff Andrea Visconti, Maurizio Baiguini, Gianni Perfumo ed Isella Ghidoni e con la preziosa mano tesa di Sandro La Rocca, saprò rivestire al meglio questo ruolo essendo sempre più il nostro storico sport in Valle, partendo proprio con un progetto nuovo dalle leve più piccole. Auguro a tutti gli atleti, allenatori, genitori e i nostri supporter un fortissimo



▲ Il nuovo presidente Barbara Brioschi

in bocca al lupo per la 41ª stagione».

Per condividere questo cambio immagine con tutti i tesserati, domenica 21 ottobre è stata organizzata, al palazzetto di Cairo, una festa di apertura della stagione sportiva.

Ottima festa e ben riuscita, grazie all'organizzazione di coach Trotta e coach Pedrini che hanno fatto giocare ben 40 bambini ed i loro genitori, con premi e merende per tutti.

Ora i prossimi appuntamenti sono con le gare dei campionati U14M, Aquilotti e con la magnifica festa di Halloween di domenica 4 novembre con la Pallacanestro Vado, sempre al palazzetto di Cairo.

BADMINTON

Acqui ok al Challenge di Novi nel weekend c'è il Superseries

Acqui Terme. In attesa del torneo Superseries, che si disputerà ad Acqui nel fine settimana (27-28 ottobre), organizzato in collaborazione con il Novi e al quale parteciperanno sia atleti professionisti che giovani appena tornati dalle Olimpiadi Giovanili in Argentina, il club acquese nel fine settimana del 20 e 21 ottobre è stato impegnato nel Torneo Challenge di Novi Ligure.

Ottimi i risultati e tante le soddisfazioni raccolte dai giovani acquesi.

Nel dettaglio, Adele Bobbio ha vinto le tre specialità dell'Under 17: il singolo, in finale contro Elena Avidano in una partita sul filo di lana vinta 19/21, 23/21, 21/19, quindi il doppio misto, in coppia con Marco Manfrinetti, e il doppio femminile in coppia con Elena Avidano.

Nel doppio misto, i fratelli Avidano, Elena e Filippo, hanno ceduto solo in finale, perdendo 21/12, 21/14 ed arrivando secondi.

Filippo Avidano arriva se-



condo anche nel singolo maschile: dopo aver conquistato la finalissima con una bella prestazione in semifinale con il genovese Thomas Bianchi, superato di misura per 21/19 al terzo set, cede con onore contro Mattia Trezza in finale al terzo set.

Passando alla categoria Seniores, da segnalare la bella vittoria in doppio di Reggiardo e Battaglino contro i padroni di

casa, i novesi, Foco e Scafuri piegati in tre set 21/16, 18/21, 21/15, mentre nel singolare maschile, Di Lenardo ha la meglio su tutti, vincendo in finale con Michele Pellegrini, atleta del club di Borzonasca, per 21/14, 21/13.

Bene anche Filomena Pavullo, che arriva in finale perdendo di misura con la torinese, plurimedagliata anche a livello nazionale, Lidia Rainero.

TENNIS

A Milano dal 6 al 10 novembre

Vomeri e Traversa alla Master Junior Next Gen



▲ Martina Vomeri



▲ Lorenzo Traversa

Acqui Terme. Ottimi risultati per Martina Vomeri e Lorenzo Traversa alla Master Junior Next Gen: i due giovani sono fra i 25 qualificati alla finale del Master Nazionale, ultima e più importante tappa di questo circuito giovanile.

Vi prenderanno parte solo coloro che hanno ottenuto i migliori risultati per ogni fascia di età nel corso della stagione appena conclusa.

I 25 migliori giovani tennisti italiani si affronteranno dal 6 al 10 novembre sui campi dello Sporting Club Milano 3 suddivisi in 4 categorie: U10, U12, U14 e U16, sia maschili che femminili, e tra questi ci saranno appunto gli acquisi Vomeri Martina e Traversa Lorenzo.

A coronare una grande stagione ricca di trofei i due pic-

coli tennisti acquisi avranno la possibilità di gareggiare contro i migliori pari età di tutta Italia: non sarà senz'altro compito facile aggiudicarsi il titolo, considerato il livello altissimo della competizione, ma è senza dubbio un traguardo prestigioso e importantissimo quello che hanno già ottenuto.

Martina Vomeri, tesserata DLF Alessandria, nella stagione trascorsa ha ottenuto risultati oltre ogni aspettativa, frutto anche dell'ottimo lavoro svolto inizialmente con i maestri Daniele Bianchi e Luca Turco; pochi mesi ha deciso un cambio di rotta importante e ora è allenata e seguita da Roberto Marcheggiani, Maestro Nazionale che ha tra i suoi tanti allievi nella sua carriera anche un professionista Matteo Donati.

È tesserato per il DLF Alessandria anche Lorenzo Traversa, che ha confermato le sue enormi potenzialità ed è seguito ormai da oltre un anno anche lui da un Maestro Nazionale, Graziano Gavazzi con cui sta proseguendo un percorso di crescita notevole.

Pur avendo solo 10 anni i due ragazzi acquisi avranno la possibilità di fare una esperienza ricca di emozioni giocheranno i loro incontri seguiti dalle telecamere di Super Tennis ed avranno oltretutto la possibilità di ammirare da vicino i loro beniamini perché in contemporanea alla manifestazione giovanile avrà anche luogo il Next Gen dell'ATP sui campi poco lontani, e tutti i partecipanti saranno ospiti della FIT per assistere alle partite dei "Grandi".

HOCKEY SU PRATO

"Coppa dell'amicizia - 2ª edizione" prima tappa

La Pippo Vagabondo a Stella San Bernardo per ricordare "Un amico con la pipa, Sandro Pertini"



Classifiche

- **U8** vince il Pippo Vagabondo, seguito da Genova hc, Savona e Superba;
- **U10** vince il Pippo Vagabondo, seguito da Superba, Savona e Genova hc;
- **U12** vince il Liguria, seguito dal Pippo Vagabondo e Genova hc.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo

- **U8:** Francys Casartelli, Lorenzo Ciuffi, Federico Giulia Furfaro, Zakaria Poggi allenati da Alessandro Nari;
- **U10:** Denis Hanciu, Marco Lisman, Hevelyn Damiano, Yassmin Poggi, Luca Fontana allenati da Paolo Nari.
- **U12:** Avdullai Kristal, Luca Ferraro, Giorgia Prando, Davide e Mattia Rebora, Samuel Ricchebuono allenati da Hind Hallami.

Cairo M.te. «Sandro Pertini, a un uomo che aveva perso tutto col terremoto, e che a gran forza urlava 'Presidente non solo parole' lui rispose semplicemente ma col cuore "faremo i fatti"». Domenica 21 ottobre, sull'esempio del compianto Presidente, nativo di Stella, la sinergia fra l'ospitalità del Comune di Stella, l'associazione Sandro Pertini da un lato e tutto il mondo hockeistico ligure dall'altro, hanno dato il via alla prima manifestazione di hockey su prato sulle alture savonesi. L'iniziativa, a cura degli allenatori del Savona hockey, ha avuto come riscontro la presenza di circa un centinaio di atleti in età scolare (primaria e secondaria di primo grado). Tre le categorie, u8, u10 e u12, che hanno visto scontrarsi Genova hc, Liguria, Pippo Vagabondo, Savona e Superba per tutta la giornata con un grande divertimento per i piccoli e soddisfazione per gli adulti.

WHEELCHAIR TENNIS

Mauro Fasano convocato per il Master di Gallarate

Acqui Terme. C'è anche l'acquese Mauro Fasano fra i convocati per il Master finale di tennis in carrozzina in programma dal 25 al 28 ottobre a Gallarate.

Il Master mette a confronto i 4 migliori tennisti di ogni categoria, e Fasano sarà in gara nella categoria Quad Cgt, con i colori della società Sport Happening e con la SSD Volare NO Profit.

Maggiori particolari sull'evento sportivo sul prossimo numero del nostro giornale.



BASEBALL

Coppa Liguria Under 12

Cairo sconfitto a Finale e costretto allo spareggio

Cairo Montenotte. Passo falso degli U12 del Baseball Cairo nell'ultima giornata di Coppa Liguria. Sul campo dei Cubs Finale, i biancorossi escono battuti 15-7 cedendo nel finale.

Il monte di lancio è affidato al convalescente Bruno, Radici a ricevere, Giuria in prima, Rozio in seconda, in terza base Lombardo, interbase Garra e in campo esterno Secci, Chiarlone e Sciandra.

Partenza aggressiva del Finale, mentre, dal lato, i valbormidesi appaiono da subito irrisolvibili, e si ritrovano sotto 7 a 1 alla fine della seconda ripresa.

Si cercano soluzioni alternative: Giuria sale sul monte e per due riprese spegne le mazze finali consentendo un lento recupero ai suoi compagni di squadra, due punti al terzo inning, e nel quinto il solito Garra segna il primo dei quattro punti che riaprono la partita portando il punteggio sul 7 a 7.



Rimonta completata, ma i Cubs a questo punto reagiscono, e allungano nuovamente fino a chiudere la partita 15 a 7. Tutto da rifare, quindi: parità in classifica e servirà un'ulteriore gara di spareggio per assegnare la Coppa Liguria.

I tecnici valbormidesi a fine partita hanno così commentato:

«Risultato giusto, non siamo mai stati in partita e con i Cubs non possiamo permetterci una prestazione sottotono». Intanto, sabato 27 saranno in campo gli Under 15, che a Sanremo chiuderanno la stagione contro i pari età del Sanremo: tutto può ancora succedere.

BOCCE



▲ Le finaliste del Girone Basso: da sinistra Ghignone presidente Nicese, Zaccane, Giardini, Zuccari, Dellocchio (2° classificata), Costa, Esposito, Gilardenghi, Bonati

27° trofeo "Barbera e Moscato" vittorie per Nosenzo e Telma

Nizza Monferrato. La Bocciofila Nicese Val Bormida ha organizzato, nel bocciodromo di Nizza Monferrato, la 27ª edizione del "Trofeo del Barbera e del Moscato - Coppa Città di Nizza Monferrato", tradizionale gara notturna a quadrette con sistema eliminatorio a poule.

Alla competizione hanno partecipato 16 formazioni divise in due gironi separati, 8 con giocatori di categoria ABCD/ACCC/BBCC/BBBD ed altrettante con giocatori di categoria CCCD.

Arbitro Pieraugusto Villa, coadiuvato da Mario Carlini.

Nella serata di mercoledì 17 ottobre si sono disputate le due finali; nel cosiddetto "girone alto", finale in famiglia per le due quadrette astigiane della Nosenzo.

La vittoria è andata a Luigi Grattapaglia, Giuseppe Lavinia, Piero Cortese e Giuseppe Garbero (sponsor per questa gara era Sala Taxi) che si sono imposti 9 a 3 al termine del tempo regolare di gioco sulla quadretta composta da Daniele Grosso, Luca Negro, Angelo Bresciani e GianPiero Crosetti.

Stop in semifinale per la BRB Ivrea, con Pautassi, Baudio, Cerutti e Gusmeroli, battuti 13 a 10 dai vincitori e per La Boccia Carcare, con Baccino, L.Gallione, L.Manzo



▲ I vincitori del Girone Alto: da sinistra Cortese, Grattapaglia, Garbero, lo sponsor Sala e Lavinia

e Parodi che hanno ceduto 13 a 8 all'altra finalista.

Nel "girone basso" si è invece imposta la quadretta alessandrina del Circolo Telma (sponsor della gara era BBELL) con Andrea Esposito, Lino Gilardenghi, Antonio Costa e Flavio Bonati che hanno sconfitto in finale 13 a 2 La Boccia Acqui Terme di Alberto Zaccane, Enzo Zuccari, Gildo Giardini e Walter Dellocchio.

In semifinale si sono fermate le due formazioni di casa della Nicese Val Bormida: contro i vincitori della Telma sono

caduti G.Accossato, G.P.Accossato, G.Gatti e Porrati per 11 a 10 al tiro supplementare dopo che il tempo regolamentare di gioco era terminato sul 10 pari, mentre l'altra quadretta con Boeri, Olivetti, G.Manzo e Bona è stata superata 11 a 6 dai termali. Quest'anno per la prima volta sono stati decretati due vincitori, quelli dei rispettivi gironi, in quanto il nuovo regolamento della federazione del gioco delle bocce non permette più la finalissima tra il girone alto e quello basso.

KART

Nato ad Acqui, risiede a Battagliosi

Pietro Ragone, talento del Kart



▲ Pietro Ragone

Acqui Terme. Nonostante la giovane età è già un campionario di kart. Stiamo parlando di Pietro Ragone, nato l'1 gennaio 2006 ad Acqui Terme e residente nella frazione Battagliosi di Molare, classificatosi quarto al campionato del mondo svoltosi al South Garda Karting di Lonato del Garda a Desenzano.

Non solo bravo nello sport, ma anche studente modello presso l'istituto Madri Pie di Ovada dove frequenta la terza media «Tutto iniziò sei anni fa – racconta Pietro – quando un amico di papà di nome Davide Carassale scherzando mi consigliò di farmi regalare un kart. Mio papà senza battere ciglio mi portò subito a fare un corso di guida alla pista Winner a Nizza Monferrato che si rivelò l'inizio di un'immensa passione per i motori.

Dopo poco tempo abbiamo acquistato il primo kart e richiesto la licenza per disputare le prime gare.

Grazie al supporto della famiglia Wiser (proprietari della pista Winner, ndr) cominciai a togliermi le prime soddisfazioni. L'ambiente familiare che offre questa pista mi ha aiutato a tenere duro. Sono migliorato sempre di più... e

mio papà, munito di carrello officina e improvvisatosi meccanico, ha cominciato a farmi conoscere tutti i circuiti dove si disputano le gare. È stata dura perfezionare la guida, ma piano piano sono riuscito a trovare il feeling giusto e ho cominciato a togliermi le prime soddisfazioni stando con i primi in gara.

Grazie al primo sponsor mi sono spinto a disputare una gara Junior Rock 125CC riservata ai giovani dai 12 ai 16 anni, con il team Zanchi Motorsport, dove con la loro professionalità di Mauro e di Matteo mi stanno insegnando molto. Tanto che solo dopo tre gare e pur essendo uno dei più piccoli della categoria, mi sono ritrovato debuttando al Campionato del Mondo con 450 piloti iscritti.

L'emozione era altissima ma sono riuscito a fare il terzo tempo assoluto in qualifica, vincendo tre manche e ottenendo un secondo ed un terzo posto.

Così mi sono aggiudicato la pole position nella finale che purtroppo per un contatto ravvicinato ho concluso solo al 4° posto. Ringrazio la Famiglia Zanchi, gli sponsor che credono in me e i miei genitori che mi supportano».

MOTO ENDURO

5ª prova di campionato, Younes Jamal al 3° posto di classe

Acqui Terme. Domenica 21 ottobre i piloti del M.C. Acqui hanno preso parte a Viverone alla 5ª prova del campionato regionale enduro ottimamente organizzata dal Motoclub Azeglio.

La gara ha visto al via 225 piloti più 80 piloti per il trofeo Husquarna.

Per i piloti del MotoClub acquese da segnalare la gara del portacolori Younes Jamal che strappa con i denti un 3° posto di classe dopo una gara travagliata che gli consente di restare in testa al campionato per 5 punti, tutto si giocherà all'ultima prova di domenica prossima a Fossano.

In gara anche Simone Pario 79° assoluto e 4° di classe, subito dietro per soli 2 secondi Andrea Calvi 80° assoluto e 6° di classe, Mauro Lequio 84° assoluto e 7° di classe, Marco Giuliano 123° assoluto 21° di classe, Gianfranco Gaglione 128° assoluto e 15° di classe, buona prova del giovane Francesco Anselmi 168° assoluto e 9° di classe, Fabio Bancherò 170° assoluto e 14° di classe.

Prossimo appuntamento, come detto, domenica 28 ottobre a Fossano per la 6ª prova campionata regionale di enduro.



G.B. ▲ Younes Jamal sul 3° gradino del podio

PATTINAGGIO

La Valanzano è seguita dal preparatore ovadese

Olimpiadi Giovanili: bronzo per l'allieva di Tacchino

Ovada. C'è anche lo zampino di un ovadese nei risultati ottenuti dalla Nazionale alle recenti Olimpiadi Giovanili, disputate in Argentina, a Buenos Aires, e concluse lo scorso giovedì 18 ottobre.

Infatti, tra i medagliati c'è la pattinatrice Giorgia Valanzano, tesserata per i Pattinatori Savonesi e seguita nella sua preparazione da Fabrizio Tacchino.

L'atleta ligure, che pratica la specialità del Pattinaggio Velocità, ha ottenuto un bronzo per la somma dei punteggi conseguiti nelle tre prove (1000 metri, 5000 a eliminazione e 500 sprint) classificandosi alle spalle della colombiana Gabriela Rueda Rueda e della francese Honorine Barrault.

Per Fabrizio Tacchino un motivo in più di orgoglio è dato dal fatto che era questa la sua prima esperienza di preparazione atletica nel pattinaggio.



▲ Giorgia Valanzano

CALCIO

Il 12 novembre al "Vesima"

2° stage per allenatori con Massimo De Paoli

Dego. Il Dego Calcio, in collaborazione con Sergio Soldano e con l'Aiac sezione Savona organizza il 2° Stage di Formazione per Allenatori di prima squadra e settore giovanile.

L'incontro si svolgerà il 12 novembre alle ore 19,30 nel palazzetto dello sport di Cairo Montenotte (località Vesima), verterà su argomenti relativi al settore giovanile (verrà messa a disposizione la leva 2007 del Dego Calcio) e sarà strutturato con una prima parte di esercitazioni in palestra e una dedicata a discussione e dibattito. Ospite dello stage sarà Massimo De Paoli, allenatore professionista, per 15 anni nel settore giovanile del Brescia Calcio nelle categorie Giovanissimi, Allievi e Primavera, dai quali sono usciti molti atleti che hanno raggiunto i massimi livelli agonistici (Pirlo, Diana, Bonazzoli, Baronio, Bonera, Guana, Agliardi...).

Successivamente, De Paoli ha trascorso 5 anni al settore giovanile dell'Inter vincendo lo scudetto 2006 con i Giovanissimi Nazionali e arrivando terzo ai Mondiali di categoria svoltisi a Manchester (miglior piazzamento di una squadra



▲ Massimo De Paoli

italiana), fra i giocatori avuti alle sue dipendenze, Santon, Destro e Caldirola.

Per la partecipazione è possibile contattare il Dego Calcio.

ATLETICA

Atletica Cairo sul podio a Palmanova e a Vado



▲ Silvia Ferrara campionessa provinciale



▲ I giovani con Cristina Giacosa

Cairo Montenotte. Domenica impegnativa per l'Atletica Cairo, impegnata ai campionati Italiani Csi su strada con i giovani, guidati da Cristina Giacosa (che a sua volta ha gareggiato ottenendo un ottimo 9° posto) a Palmanova, mentre i Master erano

in gara alla 10km di Vado (ultima prova del campionato provinciale su strada) dove la società si è aggiudicata il primo posto.

Per le categorie, nel dettaglio: Fabio Granata 1° PM, Federico Ballocco 2° PM, Gabriele Barlocco 2° SM55,

Silvana Gavioli 2ª SF60, Silvia Ferraro 2ª SF50, Bernardo Ferro 3° SM65, Anna Lepore 3ª SF 60.

Si laureano campioni provinciali su strada 2018: Gabriele Barlocco negli SM55, Silvia Ferraro negli SF 50, e Bernardo Ferro SM 65.

CALCIO Le telecamere Rai nel centro valbormidese

Millesimo protagonista a "Quelli che... il calcio"

Millesimo. È stata una domenica speciale per la Millesimo sportiva. La cittadina della Val Bormida infatti ha ospitato in diretta nazionale. Le telecamere della celebre trasmissione "Quelli che... il calcio". Il programma, condotto quest'anno dal duo comico Luca e Paolo e da Mia Ceran, accompagna la domenica pomeriggio dei telespettatori proponendosi come una varietà innaffiato di tanto in tanto con commenti sulle partite in corso, in diretta dai campi, e con l'annuncio dei goal. Proprio perché la Rai non

trasmette in chiaro le gare, la trovata degli autori del programma è stata quella di far mimare a gruppi di dilettanti le reti dei giocatori di Serie A. Domenica, il compito di essere protagonisti delle simulazioni nel collegamento condotto da Mimmo Magistrone, è toccato ai ragazzi del settore giovanile del Millesimo. "Un'iniziativa che non può che renderci contenti. La nostra società ci tiene molto al settore giovanile e tale evento ne è la testimonianza", è stato il commento della società giallorossa.



▲ Da sinistra Lantero, Fanelli, Burnengo, Arosio, Zago, Lanza e Paravidino.

I 40enni Anita Burnengo ed Erik Fanelli

L'Enoteca regionale ha una nuova gestione

OVADA. L'Enoteca Regionale di via Torino ha di nuovo un gestore, dopo che Francesco Bianchi della "Pignatta" aveva rinunciato a proseguire nel settembre scorso. Il nuovo bando è stato vinto da Anita Burnengo, che gestirà così i locali situati sotto Palazzo Delfino con il compagno Erik Fanelli. Il padre della Burnengo, Eugenio, era conosciuto in città per aver abitato a Villa Monteggia al Borgo.

Il nuovo gestore è una sommelier di quarant'anni, che ha acquisito esperienza nel settore per essersi occupata di diverse enoteche con ristorazione nel Milanese. E la nuova gestione appunto si occuperà non solo della vendita del vino ma anche di ristorazione abbinata. L'Enoteca Region-

nale sarà aperta da martedì a sabato e la domenica su prenotazione o in occasione di particolari eventi quali il prossimo (a metà novembre) "Ovada vino e tartufi".

La presentazione dei nuovi gestori è avvenuta nella mattinata del 17 ottobre, a Palazzo Delfino, con il sindaco Lantero che ha brevemente introdotto, il presidente ed il vice del CdA dell'Enoteca Mario Arosio e Franco Paravidino, il direttore Marco Lanza, la segretaria Tiziana Zago e naturalmente loro, i nuovi gestori dell'Enoteca, ambedue quarantenni (nella foto di gruppo). Arosio: "Si tratta di persone motivate e competenti, per dare adeguate risposte al territorio ed il CdA ora è soddisfatto. Abbiamo infatti bisogno che la parte commerciale

dell'Enoteca funzioni". Anita Burnengo: "La nostra società si chiama Wakeup. Abbiamo alle spalle vent'anni di esperienza di ristorazione, io il vino, lui in sala. Abbiamo collaborato a Milano nella catena "signor vino" e partecipato ad eventi presso Trussardi e Dolce e Gabbana; inoltre presso punti di vendita a Bologna e Firenze. Ci siamo da poco (un anno e mezzo) trasferiti ad Ovada, nella casa paterna, con l'idea che l'Enoteca diventi il punto di partenza del mondo del vino per la comunità ovadese e della zona. Il locale sarà aperto da metà novembre dal martedì al sabato, dalle ore 10 sino alle 18; ristorazione dalle ore 12 e cena dal giovedì al sabato con piatti più ricercati e tesi alla valorizzazione del vino; la domenica aperto su prenotazione o per eventi. Cercheremo di apprezzare i giovani al piacere del vino con proposte di calice, come il pre-cena con i "bianchi". Erik Fanelli, milanese: "L'Expo milanese è servita come esperienza lavorativa di alto livello, nel campo della ristorazione. Ho la radicata convinzione che trattando il vino, devi lasciare qualcosa di te, per dare al cliente qualcosa che possa portare a casa. Da una parte l'approccio ai locali del vino deve essere tutto facile, dall'altra ci vuole anche qualcosa di più ricercato... Bisogna cercare di svecchiare il mondo e l'ambiente del vino e per questo ci vuole anche il coinvolgimento dei produttori soci. Noi saremo presenti in sala, qualcuno del territorio si occuperà della cucina". Il direttore Lanza: "L'Enoteca Regionale è un patrimonio della città e il passaggio di gestione lo abbiamo vissuto come aspetto fondamentale. Riprenderemo presto il discorso sulla docg Piemonte e gli Stati generali del Dolcetto. Ma ora è importante la nuova gestione, che serve per promuovere il prodotto vino in modo concreto". Paravidino: "Dal 2019 pensiamo, tra l'altro, ad un 'avvicendamento al vino', con serate a tema e salumi come accompagnamento". L'Enoteca Regionale continua a essere presente, con un suo spazio, all'Outlet di Serravalle nell'ambito di "Dolci Terre".

Giovedì 18 ottobre

Festa per San Paolo patrono della città e concittadino



OVADA. Festa grande giovedì 18 ottobre per celebrare San Paolo della Croce, patrono della città ed illustrissimo concittadino. Nel giorno dell'anniversario della morte del Santo ovadese, avvenuta a Roma il 18 ottobre 1775 (era nato ad Ovada il 3 gennaio 1694 da Luca Danei e Anna Maria Massari), si sono svolte diverse celebrazioni in città. S. Messa delle ore 11 al Santuario di San Paolo di corso Italia; S. Messa solenne pomeridiana in Parrocchia, seguita dalla Processione per le vie e le piazze del centro città (nella prima foto); S. Messe nella Casa natale del Santo alle ore 8, 9, 10 e serale alle 20,30.

Molto visitata la sua Casa natale nella via omonima, sede di un interessante museo e ricca di documentazione fotografica e non, riguardante la vita, le opere e le vicende del

Santo ovadese (nella seconda foto).

San Paolo a Castellazzo scrive nel 1721 la Regola dei Passionisti; nel 1737 sul Monte Argentario (Grossoletto) con il fratello Giovanni Battista fonda il primo "ritiro" dei Passionisti. Nel 1741 la Congregazione è approvata da Papa Benedetto XV mentre risale al giugno dello stesso anno la professione del Santo, che assume il cognome "della Croce" e comincia ad esibire sul petto il "segno" della Passione. Nel 1867 è proclamato Santo da Papa Pio IX e dal 1880 i suoi resti mortali si conservano a Roma, nella Cappella della Basilica dei SS. Giovanni e Paolo.

Oggi i Passionisti sono presenti a Madonna delle Rocche di Molare dove gestiscono il bel Santuario, meta di numerosi pellegrinaggi anche da fuori zona.

Giovedì 1° novembre

Al "Rebora Festival" il violino di Adele Viglietti

OVADA. Giovedì 1° novembre, nella Chiesa di Nostra Signora dell'Assunta, dalle ore 21 si esibirà l'Orchestra Classica di Alessandria con Adele Viglietti, violino; Grigory Palikarov, direttore. Musiche di W. A. Mozart.

È il secondo appuntamento del "Rebora Festival" 2018, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura, che intende offrire al pubblico quest'anno cinque diversi generi musicali.

Infatti dopo il concorso lirico ed il teatro-canzone di Gianpiero Alloisio, tocca ora, nella serata dei Santi, alla musica classica, nel tradizionale scen-

ario della Parrocchia.

Gli ultimi due appuntamenti del "Rebora Festival": concerto giovedì 22 novembre all'Enoteca Regionale del Monferrato. Dalle ore 21 il jazz di Antonio Marangolo (al sax), Ares Tavolazzi (al contrabbasso) ed Ellade Bandini (alla batteria).

Martedì 18 dicembre, dalle ore 21 al teatro Splendor, "Joy Singers Choir", per un atteso concerto di spirituals e gospel.

Nell'ambito della serata natalizia ed augurale, consegna dell'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno", a cura de "L'Ancora".

Ingresso libero per tutti i concerti.

Dopo quelli in via Molare

"Velo Ok" anche sulla strada per Rocca Grimalda

OVADA. I "Velo Ok" anche in via Roccagrimalda, dopo quelli reinstallati in via Molare nella primavera di quest'anno, a seguito di una prima sperimentazione fallita in quanto i cilindri arancione erano stati oggetto di atti vandalici.

Dunque Palazzo Delfino, in collaborazione con la Provincia, ha deciso di aggiungere anche la strada che conduce a Rocca Grimalda per monitorare la velocità dei veicoli.

I Velo Ok sono stati posizionati presso la struttura ex Cavanna, lungo la Provinciale n. 185 che porta appunto a Rocca, Predosa ed Alessandria, nel lungo rettilineo che accede al sovrappasso ferroviario. Si tratta di un pezzo di strada delimitato da due curve, dove certi veicoli (specie auto e moto) transitano talvolta a velocità sostenuta, quando invece c'è il limite dei 50 km/h. E naturalmente da tempo montano le proteste di chi abita o lavora in loco.



locità sostenuta, quando invece c'è il limite dei 50 km/h. E naturalmente da tempo montano le proteste di chi abita o lavora in loco.

"La cucina dei Liguri" alla sala Coop

OVADA. Giovedì 25 ottobre, per l'interessante rassegna "Corsi e percorsi 2018/2019 - mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura", presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci alle ore 15,30 iniziativa "La cucina dei Liguri Tabarchini e contaminazioni", a cura della Banca del Tempo. Info: Punto soci Coop sezione di Ovada tel. 0143 835203.

Ondata di furti nei paesi della zona

OVADA. Segnaliamo un furto avvenuto nella serata di sabato 20 ottobre a Carpeneto.

Ignoti tra le ore 19,30 e le 23 circa sono entrati in un'abitazione, rompendo una persiana ed il portafinestra.

Altra segnalazione: un furto avvenuto nella mattinata di domenica 21 ottobre a Silvano d'Orba, tra le ore 10 e le 11,30 circa, in abitazione ubicata dopo il gommista Gollo e poco prima dell'ingresso della farmacia. Approfittando della momentanea assenza di chi vi abita, i ladri hanno rotto una vetro della finestra, penetrando in casa e mettendo a segno il colpo.

Se qualcuno avesse notato auto o persone mai viste in zona verso l'ora del furto, potrebbe essere d'aiuto per identificare i malviventi ad opera dei Carabinieri, prontamente intervenuti sul posto. Ancora un furto in un paese della zona di Ovada, l'ennesimo di questo inizio di autunno: i ladri sono penetrati in una seconda casa a San Giacomo, la frazione di Rocca Grimalda. Sono riusciti a tagliare l'inferriata di una finestra ed a entrare nella casa incustodita, mettendo a soqquadro ogni camera e rovistando dappertutto.

A due mesi dalle feste di Natale e di fine anno, forse c'è chi pensa di potersi divertire a spese degli altri...

Castagnata scout

OVADA. Sabato 27 e domenica 28 ottobre ed il 1° Novembre festa dei Santi, attesa, simpatica "Castagnata Scout", presso il corteo dei Padri Scolopi in piazza San Domenico. L'attivo, numerosissimo gruppo scoutistico di Ovada 1 preparerà non solo castagne ma anche focaccini, frittelle, torte, giochi anche per i più piccoli, il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino o da una bibita.

A pranzo con gli sposi: festa degli anniversari di matrimonio

OVADA. Festa degli anniversari di matrimonio domenica 28 ottobre in città.

Celebrazioni di ringraziamento: S. Messa alle ore 10 a Costa; alle ore 11 in Parrocchia ed al San Paolo di corso Italia.

Sono invitate tutte le coppie ed in particolare quelle sposate nel 1958 (sessant'anni di vita insieme!), nel 1968 (mezzo secolo insieme), 1978 (per i quarant'anni di vita coniugale), 1993 (per i 25 anni) e 2017 (il primo anno insieme).

Chi desidera continuare la festa partecipando al pranzo nel salone "don Giovanni Valorio" del Santuario di San Paolo, fissato per le ore 12,30, è pregato di comunicare l'adesione telefonando in Canonica al n. 0143/80404.

Ecco il menu del pranzo degli sposi: fantasia di antipasti; trofie al pesto, lasagne al forno; rollata di tacchino con contorno di patate fritte; torta nuziale, spumante e caffè.

Costo 25 euro; 15 per i minori di 15 anni.

(nella notte tra sabato 27 e domenica 28 ottobre ritorna l'ora solare, l'orario delle Messe rimane invariato)

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (1, 11 e 25 novembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (28, ottobre, 4 e 18 novembre) alle ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20,30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, S. Messa al sabato alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Fiera autunnale di San Simone

OVADA. Sabato 27 e domenica 28 ottobre, ritorna l'autunnale Fiera di San Simone. Tradizionale appuntamento fieristico nelle vie e nelle piazze del centro della città. Numerosissimi banchi di diverso genere: abbigliamento autunnale/invernale, oggettistica varia, casalinghi, specialità culinarie e dolciarie e tanto altro ancora. Info: Procom e Polizia Municipale di via Buffa.

Karaoke per Telethon

Venerdì 26 ottobre alle 21, presso il teatro Soms di Silvano d'Orba, si terrà la prima edizione di "Karaoke for Telethon" in ricordo di Stefania. La manifestazione è aperta a tutti e a chi vuole trascorrere una bella serata cantando insieme. Verranno premiati i primi delle categorie e consegnati attestati di partecipazione e omaggi a tutti; in palio il primo trofeo canoro "Stefania Olivieri". Inoltre si terrà una asta benefica pro-Telethon con gadget offerti da cantanti famosi. C'è la possibilità di cenare presso il bar della Soms, costo dell'iscrizione 5 Euro con apertura alle 19,30 e chiusura alle 21,30. Si tratta di un ulteriore appuntamento benefico organizzato da Daniele e Carmelo Barca, sempre attivi per aiutare le persone affette da malattie genetiche. Ricordiamo infatti le manifestazioni sportive e tanti altri momenti di solidarietà perché Stefania era una donna che non si può dimenticare.

Iniziative di fine ottobre nei paesi della zona di Ovada

Silvano d'Orba

- Sabato 27 ottobre, per "Sipario d'Orba", seguita rassegna autunnale di burattini e pupazzi, presso il teatro Soms alle ore 21, è in programma "Tre sorelle", burattini da tavolo e musica dal vivo. Antica fiaba italiana rivisitata in modo inconsueto. Entrata libera.
- Domenica 28 ottobre, "Ceci dei Santi" in piazza Cesare Battisti. La Pro Loco organizza la distribuzione di ceci.

Lerma. Domenica 28 ottobre, il Comune organizza "Aspettando Halloween". Dalle ore 15, tra le suggestive vie del paese attonoferrino, "Dolcetto o scherzetto" e dalle ore 16 nella piazza del castello giochi e pentolaccia.

Bosio. Mercoledì 31 ottobre, "Festa delle nostre tradizioni" presso la Baita del Rio Gorzente, dalle ore 19,30. Cultura, racconti, musica tradizionale e dialettale. Da un'idea di Mirko Sentimenti "U cantautpittu", con la partecipazione di "Pina e Tina de Rsciugni", le due brave artiste della Valle Stura. Per prenotazioni: 010 8934055 (menu tradizionale alla carta e veranda riscaldata).

Ovada. Sembrano trascorsi tanti anni dalla chiusura del cosiddetto Story Park di via Novi, la struttura inaugurata nel 2013 che avrebbe dovuto diventare un Parco tematico dell'Alto Monferrato, con tanto di sale per convegni e tecnologie di settore per l'utenza visitatrice e le scolaresche.

Il tutto per evidenziare la storia, il tessuto culturale, il costume, le consuetudini, le tradizioni e le caratteristiche ambientali dell'Alto Monferrato.

Invece è passato solo poco più di un anno e la struttura, già sfortunata a cominciare dal nome sbagliato (story non esiste in inglese e store è tutta un'altra cosa...) si evidenzia negativamente da ogni parte, facendo brutta mostra di sé.

L'area verde esterna da allora si è caratterizzata più che altro per le alte erbacce e le piante seccate.

E la parte strutturale vera e propria da tempo mostra i segni del degrado progressivo all'esterno, sul grande spiazzo di via Novi.

Un bel fardello, ereditato dal passato dall'attuale Amministrazione comunale, che ha deliberato di stanziare 35mila euro per un parziale rifacimento della struttura esterna, costata quasi un milione e mezzo di euro di fondi europei. Dei 35mila euro preventivati, poco più della metà si riferiscono alla cura del verde (trattativa diretta con la ditta Ville Giardini di Ovada) e l'altra parte al rifacimento della pavimentazione esterna (affidamento alla ditta ovadese Eredi Bertrand).



Primo stanziamento per curare l'esistente

Parco tematico di via Novi si cerca un nuovo gestore...

L'intervento sulla parte esterna (verde e pavimentazione) si è reso quanto mai inevitabile se si intende almeno provare a individuare una nuova gestione, che sostituisca quella vecchia della famiglia Repetto di Rossiglione, che rinunciò poco più di dodici mesi.

Il Parco Tematico dell'Alto Monferrato sarebbe anche servito per contrastare la bruttura rappresentata dall'ex Frantoio Gentile, esempio di architettura industriale che sarebbe stato da smantellare ed invece è rimasto, presso il gre-

to dello Stura. E poi si sono verificate solo situazioni negative: ritardi generalizzati, un ricorso al Tar per il frantoio e, come non bastasse, un contenzioso tra Palazzo Delfino e l'impresa costruttrice, che ultimi lavori poi valutati inadeguati.

Dall'inaugurazione, altro che visite di scolaresche e di appassionati e studiosi della storia e della cultura dell'Alto Monferrato! Percorsi tematici, audiovisivi e materiale informativo, pannelli ed iniziative diverse mai messi in pratica... E poi quell'idea a dir poco fan-



▲ Roberta Pareto

tasiosa di collegare la struttura alla città con una passerella sopra lo Stura!

Palazzo Delfino ora è intenzionato a pubblicare un nuovo bando, alla ricerca di un gestore adeguato, capace di valorizzare l'area e tutto il suo potenziale.

Contro la situazione evidenziata attualmente dalla struttura di via Novi tuona da tempo la minoranza consiliare, soprattutto Giorgio Bricola, per cui si è in netto ritardo in quanto l'Amministrazione comunale "è incapace di programmare". **E. S.**

Obbligo di pulizia anche per muri privati

Vigili in borghese per controllare i cani nelle aree pubbliche

Ovada. Pubblichiamo l'intervento integrale dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, nell'ambito del Consiglio comunale del 9 ottobre, in riferimento alla presenza dei cani in luoghi pubblici.

L'obbligo di pulire anche le deiezioni canine liquide in aree pubbliche con contenitori d'acqua ha sollevato un dibattito in città tra la gente.

«Il decoro urbano è una componente fondamentale per le politiche di accoglienza nell'ambito sia commerciale che turistico.

Di qui la decisione dell'Amministrazione comunale, su mia proposta, di modificare ed integrare l'art. 4 del regolamento comunale, approvato nel 2005 e relativo alla presenza dei cani nelle aree pubbliche, di uso pubblico e aperte al pubblico, nel modo seguente.

Paragrafo h: gli accompagnatori dei cani sono sempre tenuti a provvedere all'immediata pulizia delle deiezioni liquide, qualora i cani sporchino aree pubbliche quali strade, marciapiedi, muri di edifici pubblici e privati, giardini pubblici, mezzi di locomozione parcheggiati sulla pubblica via ed in genere tutti i luoghi aperti al pubblico.

Paragrafo i: ... tenuti a portare con sé un contenitore di acqua sufficiente ed idonea alla diluizione delle deiezioni liquide.

Voglio sottolineare l'importanza di questo tema: ad Ovada esistono oggi circa 1700 cani muniti di microchip, senza contare quelli non muniti, un numero non da poco. Se anche un terzo dei proprietari è maleducato, la situazione diventa "tragica" non solo per l'odore insopportabile quando

il sole è alto e c'è l'afa ma soprattutto può comportare rischi per la salute dei cittadini, con particolare riferimento alle fasce più esposte, quali bambini, ipovedenti ed anziani.

Il tema del decoro cittadino e della mancanza di rispetto di alcuni verso i beni pubblici e privati mi sta molto a cuore. Non mi stancherò di sollecitare interventi, tra l'altro già da qualche anno, nella maniera più pesante possibile, contro chi sporca la città.

Il problema delle sanzioni è che è difficile "beccare in flagrante" i proprietari: servono appostamenti di agenti in borghese, che i nostri agenti di Polizia municipale stanno già attuando con buoni risultati.

Mi spiace molto vedere i commercianti e privati cittadini pulire i muri ed i marciapiedi con la candeggina dagli escrementi sia liquidi che solidi lasciati dai cani. Ed inviterei i proprietari o detentori a qualsiasi titolo di cani, anche solo temporaneamente incaricati della loro custodia o conduzione, a ridurre il più possibile il rischio che i cani possano lordare i luoghi succitati, intervenendo, anche preventivamente ove possibile con atteggiamenti, nel pieno rispetto del benessere degli animali, tali da farli desistere nell'azione.

Spero e mi auguro che questa modifica al regolamento richiami tutti i cittadini al rispetto di alcune regole di condotta necessarie per una civile convivenza e volte a tutelare l'ambiente e l'igiene in tutti i luoghi della città aperti al pubblico ed a garantire la pacifica convivenza tra i cittadini ed i cani.

Già si fa fatica a tenere pulita questa città, non peggioriamo la situazione!».

Alluvione e terremoto i temi affrontati

Campagna "Io non rischio" con la Croce Verde in piazza

Ovada. Campagna nazionale per le buone pratiche di Protezione civile denominata "Io non rischio": un successo consolidato da otto edizioni, con l'Anpas presente ad Ovada e a Torino.

L'ottava edizione della campagna nazionale ideata da Anpas ha fatto registrare 440 volontari Anpas in 90 piazze piemontesi e si è svolta il 13 e 14 ottobre in 300 piazze d'Italia e con 3.500 volontari di Protezione civile.

Terremoto, maremoto e alluvione le tre tematiche affrontate dalla campagna per un grande obiettivo: diffondere buone pratiche di protezione civile e sensibilizzare i cittadini sul tema della prevenzione. Un'idea concepita e proposta da Anpas e subito sposata dal Dipartimento della Protezione Civile, dall'Ingv e da Reluis, e poi progressivamente allargata ad altre associazioni di protezione civile. Come nella pre-



cedente edizione, la campagna si è arricchita di eventi legati alla conoscenza dei luoghi e dei rischi realmente presenti sul territorio, attraverso passeggiate urbane sulle tracce dei rischi, caccia al tesoro, eventi sportivi.

La Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Ovadese ha allestito, sabato 13 ottobre, in piazza Cappuccini un punto informativo sui rischi del terremoto e maremoto. Tema ripro-

posta a Castelletto d'Orba, presso il Palazzetto dello Sport in località Castelvero, domenica 14 ottobre.

"Io non rischio" è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. Partner scientifici sono, inoltre, Ispra-Istituto

superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Osservatorio Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, Camilab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 79 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.471 volontari (di cui 3.430 donne), 6.635 soci sostenitori e 377 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 432mila servizi con una percorrenza complessiva di circa 14milioni di chilometri utilizzando 382 autoambulanze, 172 automezzi per il trasporto disabili, 223 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile. **Red. Ov.**

Un cittadino ecuadoriano 30enne

Arrestato per maltrattamenti lesioni e violenza sessuale

Ovada. I militari dell'Aliquota operativa del Nor di Acqui Terme e della Stazione di Ovada hanno tratto in arresto, in flagranza, un cittadino ecuadoriano 30enne, residente nell'Acquese, con l'accusa di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali e violenza sessuale.

I Carabinieri erano stati chiamati in orario notturno da una donna 21enne, che riferiva di essere stata aggredita dal compagno. Giunti sul posto, i militari potevano notare come l'abitazione fosse stata messa completamente sottosopra e la donna presentasse alcune ferite lacerate contuse alla testa, che diceva essere opera del compagno. Un'altra pattuglia intervenuta sul posto fermava il 30enne a poche decine di metri da casa della donna e lo conduceva in caserma.

Nel ricostruire i fatti avvenuti, risultava che l'uomo, da almeno un anno e per motivi essenzialmente legati alla sua insana gelosia, in più circostanze aveva picchiato, minacciato e offeso la 21enne. Quella notte l'aveva dapprima obbligata ad avere rapporti sessuali e poi aggredita picchiandola e facendole sbattere la testa contro il muro, procurandole lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

Per l'uomo, già noto alle Forze di polizia, è scattato l'arresto in flagranza e, su disposizione del magistrato di turno, è stato immediatamente tradotto presso la Casa Circondariale di Alessandria.

Trovati in possesso di marijuana per sei grammi

Ovada. Tre giovani sono stati segnalati alla Prefettura, dal Nucleo operativo dei Carabinieri, perché trovati in possesso di marijuana, del peso complessivo di circa sei grammi. Sempre a seguito di controlli stradali, è stato denunciato un cittadino italiano che, fermato e identificato, è stato trovato in possesso di un bastone telescopico di cui non sapeva fornire giustificato motivo. È stato deferito per porto abusivo di oggetto atto a offendere.

Successo per lo spettacolo di Alloisio

Ovada. Notevole successo dello spettacolo di teatro-canzone di Giampiero Alloisio che si è svolto sabato 20 ottobre alla Loggia di San Sebastiano.

Lo spettacolo, interpretato da Alloisio, era dedicato all'amico "affettuoso" Giorgio Gaber, con cui l'artista ovadese, premiato nel 2014 con l'Anno d'argento come "Ovadese dell'Anno", ha collaborato per diversi anni.



Molare. Ci scrive Giacomo Briata per il Circolo Progetto ambiente LegAmbiente ovadese. "Come accade ormai da alcuni anni, anche quest'anno l'Istituto Comprensivo di Molare ha accolto con entusiasmo l'invito del Comune a collaborare con Legambiente per l'iniziativa "Puliamo il mondo, puliamo Molare".

Così il 5 ottobre gli alunni della classe 5ª A della Primaria del paese, accompagnati dalle insegnanti Maria Alba De Guz e Annunziata Vecchio Maccarone, insieme ai compagni della classe 2ª A della Secondaria, accompagnati dalla prof.ssa Elisa Ferrando, si sono recati lungo il fiume Orba

Molare • Con i volontari di LegAmbiente

Gli alunni del Comprensivo puliscono le spiagge dell'Orba

per pulire il sentiero e le spiagge dai tanti rifiuti che, ahimè, si sono accumulati durante l'estate.

Gli alunni hanno svolto un ottimo lavoro, raccogliendo davvero una notevole quantità di rifiuti ed hanno confermato, con il loro impegno ed entusiasmo, l'importanza di questa iniziativa per la crescita dei nostri ragazzi sia come momen-

to di aggregazione che come ulteriore consapevolezza dell'esigenza di salvaguardare l'ambiente.

Gli studenti hanno dimostrato piena consapevolezza dell'importanza di preservare l'ambiente in generale dai rifiuti ed in particolare un bene comune di valore inestimabile dal punto di vista naturalistico, quale è il fiume.»

Claudio Roggero

Vendita - Posa - Restauro PAVIMENTI

Laminati - Legno - Porte

Acqui Terme - Via Maggiore Ferraris, 14/18 - www.roggero.it
Tel. 338 7300816 - 334 2347187 - claudio.roggero1@gmail.com

Delibera della Giunta comunale

Tredici punti di ricarica per le auto elettriche

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato l'approvazione dei criteri per l'assegnazione e la gestione di posti di ricarica elettrica per autotrazione su suolo pubblico ed individuate le sottostanti possibili aree dedicate alle installazioni.
Per la precisione tredici sono i posti individuati in città: piazzale Stazione Centrale (parcheeggio retrostante l'edificio civ. 17); piazzale Testore, angolo via Marconi-via Galliera; via XXV Aprile (terzo tratto lato destro); Largo 11 Gennaio 1946 (zona parcheeggio retrostante il Monumento ai Caduti di piazza XX Settembre); piazza Castello (zona parcheeggio retrostante l'edificio del bar); parcheeggio del Parco Storico del Monferrato, via Novi; parcheeggio scoperto antistante il parcheeggio pubblico in struttura "Pesa" in via Gramsci; parcheeggio del Cimitero urbano, a lato di viale Rimembranza; via Torino, zona disco orario; parcheeggio via Dania; zona Ospedale Civile, davanti alla camere mortuarie; impianto polisportivo del Geirino.

I criteri per l'assegnazione dei punti di erogazione e le condizioni: ogni punto di erogazione è formato da una colonnina e da due posti per le auto o un posto per le auto ed un posto per i motocicli.
Sono concessi massimo di tre punti di erogazione per gestore richiedente; ogni anno è data la possibilità dall'Amministrazione di punti disponibili per le eventuali manifestazioni di interesse e disposto un tempo per la loro formulazione.
In caso di richiesta di più gestori per lo stesso punto di erogazione, verrà effettuato un sorteggio.
La concessione ha durata massima di 9 anni.
"Il fornitore del servizio deve farsi carico dell'allestimento in toto del punto di erogazione conformemente alla disciplina del Codice della Strada e concordando con l'ufficio della Polizia Municipale sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e della segnaletica orizzontale e verticale destinata durante l'intero periodo

di concessione, nonché della sua eventuale rimozione, ripristinando lo stato dei luoghi.

Il fornitore deve farsi carico dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'installazione dei punti di ricarica, quali ad esempio i permessi per la manomissione del suolo pubblico e quelli per il collegamento degli stessi alla rete elettrica pubblica.

Il punto di ricarica, pena decadenza, deve essere attivato entro un anno dalla concessione ed essere disponibile e funzionante 24 ore su 24 e sette giorni su sette. Il Comune deve garantire l'utilizzo degli stalli per le sole operazioni di ricarica.

Entro il 31 gennaio di ogni anno successivo a quello di prima assegnazione, vengono affidati gli stalli restanti, richiesti nell'anno precedente, ancora liberi.

L'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, modificare i punti di erogazione e revocare la concessione degli stessi in casi di pubblico interesse.

L'Amministrazione comunale farà quanto in suo potere affinché gli stalli di parcheeggio riservati al servizio di ricarica siano occupati esclusivamente dai veicoli elettrici in ricarica, nei limiti di durata massima di sosta necessaria per la ricarica, favorendo pertanto la turnazione ed evitando periodo ulteriore a quello necessario."



Castelletto d'Orba

Inaugurati i nuovi locali della scuola materna

Castelletto d'Orba. I bambini della Scuola Materna ritornano a casa!

"La sicurezza e l'accessibilità delle scuole sono funzionali all'apprendimento delle nuove generazioni. La scuola è per loro una seconda casa, è il centro di aggregazione di una comunità: sicurezza significa sentirsi salvi, al sicuro e protetti (art. 3 della Dichiarazione Universale dei diritti umani)."

Essendo terminati i lavori di restauro, con adeguamento e miglioramento sismico e contenimento dei consumi energetici dell'edificio della Scuola Materna di Castelletto d'Orba, l'Amministrazione comunale ha inaugurato i nuovi locali scolastici situati in via Martiri della Benedicta, nella mattinata del 20 ottobre. Erano presenti all'inaugurazione, tra gli altri, numerose autorità: il sindaco Mario Pesce, il vice Amelia Maranzana, l'assessore comunale alla Cultura Roberta Cazzulo, il parroco Gadwin Almeida, il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi, il deputato ed ex sindaco di Castelletto d'Orba Federico Fornaro, il consigliere

regionale Valter Ottria. E naturalmente tanti festosi bambini e molti cittadini castellettesi.

All'inaugurazione dei nuovi locali è seguito un rinfresco. Amelia Maranzana: "Qualche anno fa abbiamo partecipato ad un bando regionale su "Restauro, miglioramento sismico e contenimento dei consumi sugli edifici scolastici".

Quest'anno finalmente ce lo hanno finanziato per un importo presunto di 290mila euro. A giugno abbiamo spostato i bambini della Scuola Materna nella palestra comunale per le ultime due settimane dell'anno scolastico, come le prime due a settembre, e finalmente la scuola è pronta, sicura e calda, i bimbi sono tornati nella loro casa. Sabato mattina l'inaugurazione alla presenza del presidente della Provincia Gian Franco Baldi, del consigliere regionale Walter Ottria del sindaco Mario Pesce e tutta l'Amministrazione comunale di Castelletto d'Orba, compreso il consigliere on. Federico Fornaro. Dopo la benedizione da parte del parroco Gadwin Almeida, i bambini hanno tagliato il nastro."

Sabato 27 ottobre a cura di Solimarket

Convegno alla Loggia di San Sebastiano sul riciclo responsabile

Ovada. Sabato 27 ottobre, convegno "Meglio prevenire che smaltire", presso la Loggia di San Sebastiano.

Dalle ore 9,30 incontro aperto al pubblico, al fine di approfondire la tematica sociale del riciclo responsabile.

Il programma

Alle ore 9,30 saluto delle autorità; ore 10 "l'integrazione dei centri di riuso nelle ecostazioni"; ore 10,15 "le azioni della pianificazione regionale sui rifiuti per la riduzione ed il riuso"; ore 10,30 "il progetto Solimar-

ket - anticipare il rifiuto valorizzandolo a fini sociali"; ore 10,45 "la raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti"; ore 11 "il punto di vista delle Amministrazioni locali"; ore 11,15 "portare a sistema il recupero dei beni e la gestione dei rifiuti ingombranti"; ore 11,30 le conclusioni. Nel pomeriggio alle ore 15 "come uso le cose", workshop presso la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci

Info: amministrazione@impressionegrafiche.it

La cooperativa sociale Impressioni Grafiche aveva organizzato nel 2014 un convegno "Meglio prevenire che smaltire" durante il quale era intervenuto Giorgio Del Ghingaro quale relatore e testimonial di "Rifiuti zero" con le Amministrazioni pubbliche locali.

Il progetto Solimarket, fortemente legato all'impatto ambientale e sociale, sta proseguendo con successo ad Acqui Terme e ha avuto avvio nel 2017 anche ad Ovada.

Il 27 ottobre si terrà appunto un secondo convegno dal titolo "Meglio prevenire che smaltire 2": Solimarket, raccolta dei rifiuti ingombranti, riuso a finalità sociale, recupero dei componenti, riciclo delle materie prime.

"Facciamo sistema" a testimonianza della continuità del progetto, della sua sostenibilità e del suo sviluppo.

Informazioni: Solimarket - Impressioni Grafiche, cell. 335 7318874 e 347 5001760.



Molare • Per la castagnata all'oratorio Tanti bambini nei boschi a raccogliere le castagne

Molare. Tanti bambini, accompagnati dai genitori e dagli infaticabili animatori dell'Oratorio Giovanni XXIII, sabato 20 ottobre sono andati nei boschi intorno a Molare, a raccogliere castagne.

Esse serviranno per la Castagnata, programmata per sabato 27 ottobre, presso il cortile dell'oratorio.

La bella giornata autunnale ha permesso ai bambini di passare un pomeriggio diverso, in mezzo alla natura.

Riprese le attività dell'oratorio

Ovada. Ha riaperto con l'arrivo dell'autunno l'Oratorio Don Salvi e San Paolo.

I bambini dai sei anni in poi e tutti i ragazzi sono invitati a partecipare ed a iscriversi alle attività ricreative ed educative, che si svolgono ogni sabato pomeriggio, dalle ore 14,30 sino alle 17,30.

Pulizia Chiese cittadine: ogni quindici giorni, al mercoledì al San Paolo di corso Italia (dalle ore 8 alle 9) ed al giovedì in Parrocchia (dalle ore 9 alle 10,30), persone volenterose si dedicano alla pulizia della Chiesa. Sono ben accetti volontari per questa opera di carità.

Sono Facchino, Gaggino e Tacchino

Tre aziende della zona insignite dei "tre bicchieri"

Ovada. "Una notizia veramente importante per tutto il territorio, quella ricevuta oggi in anteprima, che ha visto tre aziende della zona di Ovada meritarsi l'importante riconoscimento dei "tre bicchieri" della guida del Gambero Rosso. Tre tipologie di vini diverse, tre realtà importanti del panorama vitivinicolo ovadese ed un riconoscimento che evidenzia, ancora di più, le assolute potenzialità della zona".

Premiate, con il massimo riconoscimento del Gambero Rosso, le aziende F.lli Facchino di Trisobbio con il Barbera del Monferrato doc 2016, Tiziana Gaggino di Ovada, con l'Ovada docg 2016 e Luigi Tacchino di Castelletto, con il Dolcetto di Ovada doc 2016. "L'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato desidera esprimere la massima soddisfazione per questo risultato.

Sono infatti tre soci storici della nostra realtà, che hanno sempre creduto nelle potenzialità del territorio e dell'Enoteca, quelle che risultano insignite di questo straordinario ri-



conoscimento. Molti dei nostri soci hanno conseguito risultati prestigiosi (è di pochi giorni fa la premiazione del Marengo d'oro con il premio per il "miglior vino rosso" all'azienda Alemanni di Tagliolo, ndr) e sempre più aziende vedono riconosciuto il loro lavoro anche con la menzione in Guide di importanza nazionale.

Per l'Ovadese avere per la prima volta ben tre aziende che meritano i "tre bicchieri" è motivo di vanto e di prestigio.

Per noi dev'essere un punto di partenza da cui costruire una solida strategia di rilancio" - dichiara Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

Venerdì 26 ottobre dalle Madri Pie

Il liceo economico sociale organizza la "notte bianca"

Ovada. Venerdì 26 ottobre, presso l'Istituto "Santa Caterina" - Madri Pie, prima edizione della "Notte bianca dei LES" (Liceo Economico Sociale).

Alle ore 18 buffet di benvenuto con musica dal vivo; ore 19 esibizione del gruppo di danza di Katia Piana; ore 20 presentazione dei focus group (studenti); ore 21 intervento del prof. G. De Gasperi dell'Università dell'Aquila, su "Robotica educativa e realtà virtuale"; ore 22 testimonianze dirette sulla violazione dei diritti umani; ore 22,30 premiazione concorso fotografico.

Tra le attività della serata, la premiazione dei vincitori del concorso fotografico dal tema "I nuovi diritti nel mondo globale".

Programmato anche l'intervento di numerosi esponenti

della cultura e del volontariato nonché uno spettacolo di danza e la presentazione di alcuni lavori svolti dagli studenti.

La "Notte bianca LES" si concluderà con un concerto organizzato dai ragazzi. "La Notte bianca" è un'iniziativa che unisce a distanza tutti i Licei Economici Sociali con l'organizzazione di attività, laboratori, presentazioni multimediali e musicali. Tema centrale "i nuovi diritti nel mondo globale".

Tutto questo rappresenta una grande occasione per i ragazzi, perché hanno una nuova opportunità di vivere insieme gli spazi della scuola, trasformati per l'occasione in luoghi di spettacolo e incontro. Inoltre, sarà anche un momento per l'Istituto per aprirsi alla comunità ed al territorio.

La polenta di Molare in onda su Rete 4 per "Ricette all'italiana"

Molare. Il 16 ottobre il Comune di Molare è stato visitato da una troupe della trasmissione televisiva "Ricette all'Italiana" di Davide Mengacci, in onda su Rete 4.

Gli operatori hanno ripreso i monumenti storici e le bellezze naturali del territorio molarese.

Accompagnati dal racconto della prof.ssa Clara Ferrando, hanno visitato l'antica Pieve, la Parrocchiale, il castello Gaioli Boidi, Palazzo Torielli. Obiettivo puntato anche su quello che forse è il più particolare "monumento" del territorio molarese, la diga Bric Zerbino crollata il 13 agosto 1935.

Molare ancora protagonista con una ricetta preparata dallo chef dell'agriturismo "A modo mio" a base di polenta, il piatto tipico protagonista della sagra paesana di agosto del Polentone. La ricetta e le relative riprese sulla territorialità molarese sono state riproposte presso la piazza di Parodi Ligure, domenica mattina 21 ottobre.

Al Borgo di Ovada

Glamour e selezione del prodotto per il Mercatino da Forte dei Marmi

Ovada. Fortemente voluto! E così, il Mercatino da Forte dei Marmi è arrivato anche ad Ovada, nel quartiere del Borgo. L'offerta merceologica del Mercatino da Forte dei Marmi è "di un appeal e qualità tali" che un'affezionata cliente, abituata a seguirlo in varie località, l'ha fortemente voluto nella propria cittadina.

E così, con la collaborazione degli "Amici del Borgo", associazione di cui fa parte, la donna è riuscita a portare il più giovane Consorzio da Forte dei Marmi ad Ovada, con tanto di patrocinio del Comune.

C'è stato quindi l'appuntamento nel quartiere del Borgo, in via Antonio Reborà ed in piazza Nervi.

Dal primo mattino fino a sera, il Mercatino da Forte dei Marmi ha offerto, a residenti e non, "solo articoli alla moda in linea con le tendenze, attenta scelta dei materiali e manufattura di alto livello".

Fra le nuove collezioni autunno-inverno, il cachemire più pregiato e l'esclusivo artigianato fiorentino, fra cui spiccavano le calzature, la pelletteria, la



biancheria ricamata, le pellicce.

Nato nel 2012, il Mercatino da Forte dei Marmi punta tutto sulla selezione del prodotto, frutto della costante ricerca di quanto possa davvero fare la differenza rispetto alle abituali proposte del mercato e, ancor di più, oggi, della grande distribuzione. "Selezione del prodotto, unita ad un'immagine alla moda, giovane e dinamica".

Questa l'identità vera del Mercatino da Forte dei Marmi.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • Sempre partecipata l'iniziativa

Alpini in festa per l'annuale raduno



Masone. Giornata di festa, domenica 21 ottobre, per gli alpini masonesi che hanno organizzato l'annuale raduno del gruppo iniziato con l'accoglienza dei numerosi partecipanti presso la sede in località Romitorio ai quali è stata offerta la tradizionale focaccia con un bicchiere di vino bianco ed anche il caffè, eventualmente con grappa.

A seguire l'alzabandiera davanti al Sacrario e quindi il corteo per raggiungere la chiesa parrocchiale per la celebrazione della Santa Messa da parte del viceparroco don Andrea Benso, animata dal Coro Polifonico diretto dalla maestra Veerle Essel.

Al termine le programmate benedizioni al Monumento ai Caduti in piazza Mons. Macciò e al Monumento degli Alpini sul piazzale davanti alle scuole elementari e con le note della Banda musicale Amici di Piazza Castello.

La parte finale è stata dedicata alla consegna dell'"Alpino d'oro" all'intramontabile cav. Luigi Pastorino da sempre volontario a favore delle attività locali, di cui parleremo in seguito, dei distintivi per i 25 anni di iscrizione alla sezione alpini di Genova e del dono per la partecipazione alle sezioni di Genova ed Acqui nonché ai gruppi di Orero, Borzonasca, Carasco, Castiglione Chiavarese, Campo Ligure, Valverde,

Busalla, Cogoleto, Arenzano, Arborio, Alta Valpolcevera, Varazze, Serra Riccò, Ronco Scrivia, Sampierdarena, Rossiglione e Ponzone.

Naturalmente non sono mancati i ringraziamenti del presidente sezionale Stefano Pansini anche agli alpini masonesi e di Cogoleto per l'iniziativa di solidarietà a favore degli sfollati del ponte Morandi, e del capogruppo locale Piero Macciò alle associazioni ed autorità presenti dal sindaco Enrico Piccardo, al vice comandante della stazione Carabinieri di Campo Ligure Mirco Ristallo, ai ragazzi delle scuole con le insegnanti e la dirigente Ivana Ottonello, ai Combattenti e Reduci con il presi-

dente Antonio Zazzu, alla Croce Rossa con il presidente Emanuele Pastorino, all'Ass. Nazionale Carabinieri Valle Stura con il presidente Elio Alvisi, al Coro Polifonico, alla banda musicale ed a Telemasone che ha ripreso l'avvenimento.

Particolarmente festeggiata è stata anche la presenza del reduce di Russia Santo Oliveri, classe 1920, che non ha voluto mancare alla tradizionale manifestazione degli alpini masonesi che si è conclusa con il "rancio" nel salone dell'Opera Mons. Macciò preparato, per un centinaio di persone, dalle penne nere locali con la collaborazione dei volontari del Circolo Oratorio.

Campo Ligure • Consiglio comunale

Campo Ligure. È stata convocata per giovedì 25 ottobre alle 20,45 la seduta consigliare con il seguente ordine del giorno: approvazione verbale seduta precedente; ratifica della deliberazione della giunta comunale del 28/08/2018 di variazione al bilancio di previsione 2018/2020; variazione al bilancio 2018/2020. Approvazione del regolamento comunale in materia di accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato. Intitolazione degli impianti tennistici comunali al prof. Marco Preti

Rossiglione • Festa di Halloween

Rossiglione. Mercoledì 31 ottobre, all'aera Expo, con ingresso gratuito, appuntamento con la festa di Halloween: dalle ore 15.30 giochi, sorprese, dolcetti e scherzetti per i più piccoli con la partecipazione di "PazzAnimazione"; dal tardo pomeriggio servizio ristoro; ore 21.30 musica "hard'n'heavy" con "Trevor and the wolves" e "Powerdrive"; ore 22.30 serata per i giovani targata "Noise events".

Masone. A solo un mese dal suo compleanno, dopo aver solennemente celebrato il secolo di vita terrena, si è spenta Matia Ottonello, vedova di Felice Pastorino, il simpatico barbiere, lontano parente.

Ringrazio lei e sui cari per avermi concesso di poterla intervistare, proprio pochi giorni prima che compisse gli anni. In quell'occasione abbiamo passato in rassegna tanti ricordi, personali e di Masone, ma soprattutto Maria ha raccontato la sua intensa vita da quando ancora bambina aiutava in famiglia, presto poi andando a lavorare nel Vivaio, dove "mi si congelavano le mani". L'incendio del fienile, spento con l'aiuto dei vicini; le ansie per i fratelli al fronte; il lavoro in una fabbrica bellica genovese dove, durante la guerra, conosce e mette in pratica il sabotaggio delle mortifere granate, sarà il suo approccio alla Resistenza. Da staffetta partigiana nel vicino Piemonte, ha rischiando la vita fino alla Liberazione.

Nel dopoguerra torna subito al lavoro, si sposa con Felicin, nascono Giovanna e Luciano. Passano gli anni però Maria, col suo fisico scattante e lo spirito energico che la contraddistingue, non si ferma mai fino



Masone • Un secolo ben speso!

La centenaria Maria Ottonello ha concluso la sua intensa vita

ai tanti anni trascorsi nella trattoria del paese, dove era un'istituzione.

Il suo entusiasmo dura per un intero secolo, si diffonde in molti, parenti e amici e trasfonde in modo particolare nel ni-

pote Enrico Ravera, Don Enrico Ravera, il giovane Parroco di San Marzano Oliveto che ha celebrato il suo funerale sabato 19 ottobre.

Grazie Maria, secolare esempio di vita!

Masone • Nell'antico oratorio "fuori porta"

Pastorino e Bottero in concerto grazie a Luigi Pastorino



Masone. Francesca Bottero al flauto e Christian Pastorino al pianoforte, sabato 20 ottobre, hanno offerto un apprezzato concerto nell'antico oratorio "fuori porta".

Come in occasione dei precedenti appuntamenti con il giovane pianista, ha sponsorizzato la serata il mitico Luigi Pastorino (Cantargnin), con la proficua collaborazione dell'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo e del Comune di Masone.

Il programma pianistico ha previsto brani di Schubert, Chopin e Rachmaninoff, mentre in coppia con Francesca Bottero sono state presentate musiche di Debussy, Fauré e Poulenc.

Dopo alcuni bis a grande richiesta del numeroso pubblico, calorosi applausi hanno salutato i bravi concertisti e il loro generoso sostenitore.



Masone. La celebrazione della ricorrenza della Madonna del Rosario è stata caratterizzata anche quest'anno dalla processione partita dalla chiesa parrocchiale per raggiungere l'Oratorio del Paese Vecchio.

Ed è stata così riportata nella sua abituale collocazione la statua della Madonna del Rosario che aveva sostato per diversi giorni davanti al presbiterio della chiesa parrocchiale.

Come si ricorderà lo scorso anno era stata organizzata dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S. Carlo la "Peregrinatio Mariae" ovvero pre-

Masone • Dalla parrocchia all'oratorio

Processione per la Madonna del Rosario

senza della statua della Madonna nelle chiese rionali masonesi partendo dal Santuario della Cappelletta per proseguire poi nel Sacrario del Romitorio, nella chiesa della frazione di S. Pietro, nella chiesa del Carmine e quindi nella chiesa parrocchiale.

Il corteo processionale di domenica 14 ottobre è stato guidato dal parroco don Aldo Badano, che poi ha celebrato la S. Messa festiva, ed ha visto la presenza anche di un crocifisso dell'Arciconfraternita masonese.

Lo scorso anno erano inoltre stati ricordati i 240 anni dall'acquisto della statua della Madonna di scuola genovese avvenuto nel 1777.

Il gruppo ligneo, nel 1983, era stato restaurato e risistemato grazie, in particolare, al generoso sostegno dei coniugi Lina Jole e Cesarin Pastorino che aveva permesso una decorosa sistemazione dell'antica statua.

Rossiglione. Domenica 14 ottobre presso l'oratorio della borgata superiore si è svolta l'ormai tradizionale castagnata per gli amici dell'associazione ANFFAS di Genova.

Numerosi i ragazzi disabili che sono arrivati insieme alle loro famiglie per un pomeriggio all'insegna dell'allegria e della spensieratezza.

Presente anche il viceparroco, Don Andrea Benso, che ha accolto i ragazzi con una preghiera e ha condiviso con loro il pomeriggio.

Per tutti i presenti, non solo le ottime caldaroste, cotte sul momento da un affiatato gruppo di volontari, ma anche pizza e focaccia donate dal forno La Spiga di Rossiglione.

L'intrattenimento musicale è stato curato dall'instancabile Franco che con il suo karaoke ha fatto cantare e ballare tutti i partecipanti, volontari compresi! Graditissima e gustosissima sorpresa, al termine della gior-



Rossiglione • Nei locali parrocchiali

Castagne e solidarietà

nata, i gelati offerti e consegnati personalmente dalle amiche della gelateria Dolci Tentazioni di Rossiglione.

Grande soddisfazione per i genitori e gli accompagnatori dell'associazione ANFFAS

alla progettazione e costruzione dei nuovi spogliatoi che saranno ubicati nel lato sud del campo sportivo, mentre le tribune verranno riprese dopo l'intervento di sistemazione idraulica e idrogeologica del versante soprastante.

L'ingegnere Daniele Merlo ha avuto l'incarico di elaborare il progetto che, dopo aver ottenuto tutti i pareri di conformità, sarà presentato alle società sportive.

Il tutto dovrebbe essere pronto nei prossimi giorni in modo da poter avviare un mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo che, dopo aver stipulato un protocollo d'intesa in data 25 maggio 2018 con A.N.C.I. (associazione nazionale comuni italiani) si assumerà l'onere degli interessi mentre al comune rimarrà il conto capitale.

Tutto questo dovrà portare all'approvazione del progetto esecutivo che dovrà essere presentato entro il prossimo mese di dicembre.

Campo Ligure • Impianti sportivi

È stato approvato il progetto generale

Campo Ligure. Il campo sportivo comunale, vicino ai 50 anni di età subirà una radicale trasformazione nei prossimi anni.

Con la sistemazione idrogeologica del versante di Mongrosso colpito duramente dagli eventi alluvionali del 2014, i cui lavori dovrebbero partire nella prossima primavera si andrà verso la demolizione dell'attuale gradinata con annessi sottostanti spogliatoi.

La giunta comunale ha da subito avviato l'iter deliberando lo scorso giugno la progettazione dei lavori di realizzazione dei nuovi spogliatoi e tribune del campo comunale di via Mongrosso - approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'intera operazione avrà un costo di circa 800.000 euro. Visto l'importante onere finanziario che dovrà accollarsi il comune, la giunta ha dato incarico all'ufficio tecnico di procedere a fasi.

Per cui si inizierà da subito

Nuovi insediamenti industriali a Cairo Montenotte

Il parco tecnologico di Ferrania si riempie e potrebbe anche ospitare l'interporto

Cairo M.te. Mentre a Mondovì sembra in fase di imminente realizzazione il retroporto di Mondovì che riceverà le merci provenienti dallo scalo di Vado, in Valbormida si stanno muovendo i primi passi per realizzare un sogno di cui si parla da tempo. L'amministratore unico del Parco Tecnologico di Ferrania, Avv. Francesco Legario, vista la delicatezza delle trattative, non si sbottona più di tanto in merito all'identità del misterioso interlocutore che sarebbe interessato ad acquisire determinate aree del parco ma, tra il detto e il non detto, Legario conferma la presenza di una multinazionale della logistica che potrebbe realizzare un interporto collegato alla piattaforma di Vado.

Che i porti della riviera ligure siano impossibilitati a gestire un carico di merci sempre più consistente per mancanza di spazi adeguati preoccupa non poco e pertanto si cerca uno sbocco nel basso Piemonte. Per quel che riguarda Genova, il piano per ridurre i problemi legati alla logistica sui collegamenti orizzontali Voltri-Pra puntando verso Castellazzo Bor-



mida e Rivalta Scrivia. Per il Savonese c'è appunto Mondovì e, si spera, Ferrania. Una volta arrivate a destinazione le merci verrebbero stoccate, smistate e destinate ai camion che viaggeranno in tutta Europa. Diversamente, in mancanza di aree adeguate, le merci verranno scaricate nei porti del Nord Europa, ad Anversa o a Rotterdam.

Il risvolto occupazionale, per quel che riguarda la logistica a Ferrania, è piuttosto contenuto ma è ancora tutto da definire. Si parla di una ventina di posti di lavoro ma non conoscendo tutti i particolari è difficile fare delle previsioni.

Il Parco Tecnologico è comunque in fa-

se decisamente evolutiva e fa ben sperare l'insediamento della Pegaso Systems che prevede 60 unità lavorative, un numero già di per se stesso superiore a quello rappresentato dai dipendenti di Ferrania Solis che si trovano in questi giorni a dover far i conti con un probabile licenziamento.

Ci sono poi le opportunità offerte dalle Cartiere Carrara, con un investimento di 19.659.559 euro e un incremento occupazionale di trenta unità e la Film Ferrania che ha presentato un progetto di 2,6 milioni con 18 nuovi posti di lavoro. E intanto si sta già insediando la Zincol Ossidi che dovrebbe assumere 38 addetti con quasi tre milioni di investimento.

Le aree dismesse dello stabilimento di Ferrania avevano cominciato ad essere occupate dal biodigestore mentre si stava cominciando a parlare dell'insediamento della Zincol Ossidi. Ora le prospettive stanno diventando molto più realistiche e il sito sembra avere un potenziale per certi versi inaspettato per quel che riguarda lo sviluppo industriale. **PDP**

Il Comune di Cairo prevede un costo di 218mila €

Approvato il piano di sgombero neve

Cairo M.te. È stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto relativo al servizio «Sgombero neve e spandimento sale stagione invernale 2018-2019» redatto nell'ottobre scorso dall'Ufficio Tecnico Comunale. Si tratta di un servizio che copre 100 chilometri quadrati di territorio sul quale si ramificano le strade comunali. Il costo complessivo dell'operazione ammonta a 218 mila euro.

Sono stati individuati quindici itinerari, escludendo tre tratti di strade che insistono sulla viabilità provinciale all'interno dei centri abitati per i quali il Comune è tenuto alla manutenzione e che verranno affidati agli appaltatori incaricati dalla Provincia di Savona.

A fronte della vastità della rete viaria del Comune di Cairo e delle diverse condizioni geografiche, ambientali e atmosferiche, la suddivisione in lotti si presta meglio di altre soluzioni all'espletamento del servizio con le dovute tempistiche e modalità.

Un elenco dettagliato dei percorsi può dare l'idea della complessità del progetto. Il lotto 1 riguarda il centro storico

del Capoluogo richiede un impegno finanziario di 5.462,30 euro. Lotto 2 Carnovale - Bellini - Chinelli - Ponterotto, costo complessivo 14.808,34 euro. Lotto 3 Ferrere - Chiappella - Sant'Anna, 20.107,77 euro. Lotto 4 Cairo centro, 11.287,91 euro. Lotto 5 via XXV Aprile - Corso Marconi - Via Sanguinetti - Viale Vittorio Veneto - Pastoni - Tecchio - Vesima, 22.375,37 euro. Lotto 6 Ferrania 13.079,44 euro. Lotto 7 Bragno - San Giuseppe, 17.677,29 euro. Lotto 8 Rocchetta, 15.735,42 euro. Lotto 9 Fonda - Casazza - Bertagalla - Carlona - Santa Caterina, 11.538,47 euro.

Lotto 10 Buglio - Madonna del Bosco, 19.017,81 euro. Lotto 11 Monti - Ville - Carretto, 9.684,30 euro. Lotto 12 Ciapasqua - val Cummi - Madonna delle Grazie, 9.095,48 euro. Lotto 13 Ferriere - Montenotte, 4.685,55 euro. Lotto 14 Montenotte 1.353,05. Lotto 15 Strada Laiazzo - Rocchetta, 2.781,26 euro.

È previsto il compenso forfetario pari al 50% del prezzo offerto, che sarà riconosciuto all'appaltatore quale fermo macchina e mob/demob. **RCM**

Per la manutenzione dei percorsi dell'entroterra

Il progetto del CAI "Adotta un sentiero" per valorizzare l'escursionismo ligure

Cairo M.te. «Adotta un sentiero» è un progetto del Club Alpino Italiano - Liguria, nell'ambito delle azioni di tutela e valorizzazione della Rete di fruizione escursionistica della Liguria previste dalla «Convenzione quadro» stipulata con Regione Liguria, finalizzato alla valorizzazione e conservazione del patrimonio sentieristico ligure, con l'obiettivo di mantenere in stato di efficienza importanti percorsi con valenze culturali, naturalistico-ambientali e sociali, attualmente in stato di abbandono o mantenuti saltuariamente, per favorire attraverso le attività di escursionismo una migliore conoscenza dei luoghi, della cultura, dei valori del paesaggio e della biodiversità.

L'iniziativa è rivolta agli Enti locali territorialmente competenti, alle associazioni sportive, del tempo libero e ambientaliste, che operano attivamente sul territorio e che vogliono impegnarsi nella custodia attiva dei percorsi, verificando periodicamente lo stato degli stessi e realizzando interventi di manutenzione, pulizia e ripristino

della segnaletica. A sostegno di questa iniziativa, il CAI Liguria interverrà con un rimborso spese chilometrico una tantum e fornirà la necessaria assistenza ai soggetti coinvolti attraverso il coordinamento dello Sportello della Montagna.

«Questa iniziativa è lodevole - spiega l'assessore all'agricoltura e sviluppo dell'entroterra Stefano Mai - e si va a sommare al grande lavoro che il CAI e le associazioni presenti sul territorio già stanno portando avanti unitamente. Inoltre, i comuni che hanno beneficiato della misura 8.5 del Psr - Programma di sviluppo rurale (recentemente finanziata con 18 milioni di euro), nei prossimi mesi potranno dare un ulteriore importante contributo al mantenimento, alla pulizia e al ripristino della segnaletica».

«Queste infrastrutture sono molto importanti - conclude l'assessore - non solo per la fruizione della sentieristica ligure, ma anche per la valorizzazione del territorio, in un'ottica di sviluppo e di crescita di quel turismo che sempre più si interessa all'outdoor». **PDP**

Sanità in provincia di Savona

Un questionario di gradimento all'ASL ma si denuncia la penuria di personale

Cairo M.te. L'Asl 2 ha annunciato la stesura di un questionario di gradimento a beneficio degli utenti per migliorare l'attività nelle strutture sanitarie.

Le domande del questionario riguarderanno diversi aspetti dei servizi tra cui l'accessibilità, la pulizia degli ambienti, le informazioni ricevute ed il rispetto della privacy, la gentilezza e cortesia del personale ed in aggiunta una valutazione su alcune innovazioni organizzative avviate dall'Azienda.

La rilevazione coinvolgerà 79 Strutture e sarà rivolta ai degenze ricoverati nei quattro Ospedali ed a quelli seguiti nel territorio, utenti dei servizi ambulatoriali e diagnostici, nonché ai clienti interni di alcune strutture amministrative.

Il questionario, completamente anonimo e non tracciabile, verrà proposto nei prossimi giorni, differenziato a seconda che si tratti di paziente ricoverato o utente del territorio:

«Ringraziamo - dicono dall'Asl 2 - tutti i pazienti ed i loro familiari che vorranno dedicare un po' del loro tempo e collaborare a questa iniziativa, che ci aiuterà a monitorare i servizi offerti permettendoci di adeguarli il più possibile alle loro aspettative e necessità».

Le buone intenzioni dell'Asl si scontrano tuttavia con un sistema sanitario la cui pecca principale sarebbe la mancanza di personale. La denuncia

parte dal Circolo Partito Democratico di Cairo che, in un post del 13 ottobre scorso su Facebook, afferma: «I medici sono allo stremo, ore e ore di superlavoro che si accumulano sulle loro spalle e su quelle del personale infermieristico, costretti a coprire i buchi di organico che nessun burocrate della sanità regionale è in grado di chiudere».

«I dati nazionali riferiscono di medici sull'orlo dell'esasperazione, - continuano i pidiesini - in particolare in Liguria con una età media piuttosto alta, anche per chi deve farsi notti su notti per mancanza di organici. Questa è la situazione della sanità che noi denunciavamo da tempo e chi ci fa davvero preoccupare».

E intanto rimbalza sui media la notizia sulle nuove nomine ai vertici dell'azienda sanitaria e il Circolo Partito Democratico avanza riserve sulle scelte operate: «Dopo il direttore generale di Bergamo, sono infatti stati nominati il responsabile amministrativo di Arezzo e quello sanitario che arriva da Varese. Tutti da fuori regione in un momento delicato come questo delle privatizzazioni di diversi ospedali liguri. Siamo d'accordo che quando si forma una squadra ciò che conta è la capacità e la competenza professionale e non la residenza. Ma possibile che in tutta la Liguria non ci siano dirigenti amministrativi altrettanto bravi e competenti? Perché scegliere sempre fuori Regione?». **PDP**

Sabato 27 ottobre, alle 20,30, a Palazzo Scarampi

Mentre torna l'"Egredo Signor Direttore" si può visitare il Ferrania Film Museum

Cairo M.te. Sabato 27 ottobre, alle 20.30, in biblioteca a Cairo Montenotte il ritorno di "Egredo Signor Direttore - Racconti dalla fabbrica alle pellicole" con Alessandro Marengo e Gabriele Mina. L'appuntamento è rivolto a quanti hanno perso la memorabile serata di venerdì 14 settembre in collaborazione con l'associazione A.S.D. Laghetto di Ferrania, per chi non lo sapeva, per chi avesse piacere di ritornare (alcune cartelle nuove...). Un'oretta gratis, in compagnia delle storie fotostorabili. Per l'occasione il Ferrania Film Museum resterà aperto sino alle ore 23 (ultimo ingresso: 22.30).

A Cairo Montenotte a 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale

Significative iniziative del Quattro Novembre per commemorare l'Anniversario della Vittoria

Cairo M.te. L'Amministrazione Comunale celebra la ricorrenza del 4 Novembre, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, e propone una serie di significative iniziative per commemorare l'Anniversario della Vittoria, a 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale, coinvolgendo la Cittadinanza in momenti di doverosa memoria e testimonianza per riflettere sulla responsabilità di ciascuno di noi nel processo di difesa e costante affermazione dei principi democratici e costituzionali di pace, libertà, solidarietà e coesione sociale, con consapevole fede nelle nostre istituzioni repubblicane.

Domenica 28 ottobre, prologo: alle ore 15,30 presso la Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria, si svolgerà un raduno della Banda Musicale Giovanili di Piemonte, Lombardia e Liguria, che eseguiranno brani musicali dedicati alla Pace.

Giovedì 1 novembre, commemorazione di Tutti i Santi: alle ore 15,00 presso il Cimitero del Capoluogo verranno resi gli Onori ai Caduti al Campo della Gloria e officiata la Santa Messa in suffragio di tutti i defunti.

Sabato 3 novembre, alle ore 18:15, al Monumento ai Caduti di Piazza della Vittoria, l'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Cairo M., presenzierà all'appello ideali del nome di ogni singolo Caduto, richiamato dai 21 rintocchi della campana.

Domenica 4 novembre, in Piazza della Vittoria, alle ore 10, con la partecipazione della Banda Musicale "G. Puccini", verranno resi gli Onori ai Caduti. Nel confidare nella partecipazione dei Giovani Cairesi il Lions Club Valbormida consegnerà il tricolore, per sottolineare il significato di ritrovarci assieme, con spirito di Comunità, per onorare i Caduti, per ricordare ogni Vittima di guerra e celebrare i valori della pace e dell'uguaglianza. A seguire, alle ore 11:00, celebrazione della Santa Messa in San Lorenzo.

Giovedì 8 novembre presso il Teatro Comunale "Chebello", con inizio alle ore 21:00, la Compagnia "Canzone e Teatro" di Mondovì presenterà lo spettacolo "Bello far l'Alpino, ma scomodo: appunti di Paolo Monelli su Guerra, Amoro e Cantine, con ingresso a offerta.

Da sabato 3 a domenica 11 novembre, presso la S.O.M.S. "G. C. Abba" sarà allestita una interessante Mostra fotografica sulla Grande Guerra, organizzata dalla Società in collaborazione con "Le Rive della Bormida", visitabile dalle ore 15 alle 18 di tutti i giorni. L'inaugurazione sarà sabato 3 nov. alle ore 16.

L'amministrazione Comunale, assieme al gruppo Alpini di Cairo Montenotte, al Lions Club Valbormida, alla Società Operaia "G.C Abba", all'Associazione "Le Rive della Bormida" e alla Banda Musicale "G. Puccini" confida nella partecipazione della Cittadinanza tutta.

Junior band patriottiche

Cairo M.te. Nell'ambito delle celebrazioni del Comune di Cairo Montenotte per la vittoria italiana nella grande Guerra 1915/1918, il Comune di Cairo Montenotte in collaborazione con **Anbima Nazionale, Anbima Liguria** e la Banda Musicale **G. Puccini** di Cairo Montenotte presentano il Concerto delle Bande giovanili regionali di Liguria, Lombardia e Piemonte, domenica, 28 ottobre 2018 a partire dalle ore 15:30 presso la palestra della Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria Cairo Montenotte **Andrea Schivo**. Durante il pomeriggio si potranno ascoltare le esibizioni delle tre bande giovanili regionali composte da giovani in età compresa tra gli 11 e i 27 anni provenienti da varie città della regione di appartenenza. Un evento da non perdere!

«Provvedimento necessario per garantire sicurezza e qualità del servizio»



Niente mensa scolastica per le morosità ingiustificate: il sindaco Paolo Lambertini precisa con una lettera aperta

Cairo M.te. Niente mensa per i bambini delle famiglie morose a Cairo Montenotte.

La questione ha suscitato la reazione da parte di sindacati, minoranza consigliere, diversi cittadini che hanno manifestato la loro perplessità e financo la loro indignazione rispetto alla decisione presa.

Amministrazione cairese a trazione leghista, ha mormorato qualcuno: nel mentre alcuni volontari sembrano volersi attivare per raccogliere fondi al fine di coprire le rette di chi sembra essere impossibilitato a pagare il ticket mensa.

Giovedì 18 ottobre a rispondere ha provveduto direttamente il primo cittadino Paolo Lambertini che spiega in una lettera aperta:

«Dopo aver letto e ascoltato tante versioni diverse e scorrette relative a un tema così delicato come quello dei servizi dedicati agli studenti, - scrive Lambertini - credo che sia doveroso chiarire e comunicare una volta per tutte la posizione dell'Amministrazione di Cairo Montenotte, anche per evitare facili strumentalizzazioni, irresponsabili e sicuramente non costruttive.

Il nuovo affidamento del servizio mensa ha portato a un miglioramento immediato della qualità e della gestione, attraverso l'assegnazione del servizio, conseguita con regolare bando di gara, a una azienda di primaria importanza a livello nazionale, con consolidata esperienza nel settore, che riporta il punto mensa (cottura e preparazione dei cibi) nello stesso Comune di Cairo.

Per tale rinnovato servizio, l'inevitabile aumento del costo verrà assorbito dal bilancio del Comune, per evitare che in un momento di pressione economica come l'attuale, ricada sulle famiglie.

Tale impegno andrà di pari passo con un'altrettanto importante attività di controllo nei confronti di quanti saranno inadempienti nel pagamento del servizio concordato, malcostume sfortunatamente non nuovo, verso i quali, dopo gli opportuni avvisi, si procederà con la sospensione del servizio.

Questo per non gravare ulteriormente sulle famiglie che pagano regolarmente la loro retta, legata al reddito familiare.

Risulta importante sottolineare, proprio per l'alta attenzione che la scrivente Amministrazione riserva "sempre" rispetto alle problematiche di disagio e di difficoltà, che verranno tenute in considerazione e valutate tutte quelle situazioni di difficoltà economica per le quali risulterà necessaria una immediata attivazione del sostegno da parte dei nostri servizi sociali, che provvederanno all'assistenza in merito.

Sottolineo che il servizio mensa è una scelta e che oggi, a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, ogni famiglia è libera di preparare i pasti a casa per i propri figli, che potranno consumarli a scuola negli stessi locali dove vengono erogati i servizi ristorativi.

Premesso che il ruolo del Comune è garantire sicurezza e qualità nei servizi erogati ai bambini, trattamento equo verso tutte le famiglie e supporto a chi è in stato di bisogno, le iniziative messe in atto sono **strutturalmente necessarie per garantire questi obiettivi.**

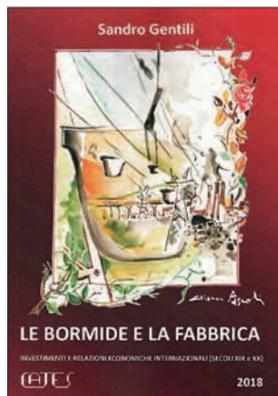
Il Sindaco
Paolo Lambertini

Venerdì 26 ottobre a Palazzo di Città

“Le Bormide e la fabbrica” scritto dal cairese Sandro Gentili

Cairo M.te. È appena terminata la stampa del volume che analizza per la prima volta lo sviluppo e la fine della parabola degli investimenti e delle relazioni economiche internazionali nel territorio delle Bormide nel “secolo lungo” della fabbrica, fra '800 e '900. Il testo, realizzato con il patrocinio della Società Savonese di Storia Patria, dell'Isral, Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria “Carlo Gilardenghi” e della Sezione Valbormida dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, è stato edito dalla Cates e si potrà averne anticipazione nell'incontro organizzato in collaborazione col Comune di Cairo il prossimo venerdì 26 ottobre alle ore 20,30 presso la sala De Mari di Palazzo di Città.

L'incontro, che sarà aperto dal vice-presidente di Storia Patria Savona, lo storico valbormidese **Carmelo Prestipino**, reduce da importanti convegni sui temi delle iscrizioni rupestri di cui è esperto di livello internazionale, vedrà la partecipazione del pittore **Gianni Pascoli** che esporrà i bozzetti dai quali è stata tratta la prima e la quarta di copertina e che ha colto ispirazione dal testo e dal suo apparato iconografico per dare la sua originale e significativa interpretazione artistica del connubio fra natura e fabbrica, fra il



produrre industriale e la ricchezza del territorio, con una visione delle stagioni che non sono solo quelle dell'ambiente, ma in questo caso per il Maestro di Cairo sono anche “stagioni dell'industria”.

“Le Bormide e la fabbrica”, scritto dal cairese **Sandro Gentili**, è frutto di una vita di riflessione sui temi del territorio, temi ed argomentazioni che possono costituire una novità in termini di storia industriale valbormidese. Lo studio infatti costituisce la prima lettura storica sistematica sui due secoli che hanno chiuso il millennio passato; costituisce fra l'altro un interessante collage di precedenti lavori che lo stesso autore aveva pubblicato sulla rivista della Camera di Com-

mercio, Savona Economica, purtroppo non più edita.

Oltre 250 pagine, il volume presenta 70 tavole comprendenti 44 foto in bianco e nero, in larghissima parte inedite ed in prevalenza provenienti dall'archivio “**Fotobella**”; costituisce un affresco non esaustivo della storia industriale delle Bormide liguri, utile a comprendere e a dare linee di valutazione sul suo sviluppo e sulla sua non recente involuzione produttiva e marginalizzazione. Un lavoro che può permettere di capire da un lato perché siamo giunti al “deserto” industriale dopo che siamo stati luogo della “fabbrica”, ma anche a riflettere sulle scelte da fare per non perdere il treno (quello che innesca l'industrializzazione valbormidese) per un futuro diverso, ma non privo di opportunità.

Per saperne di più, per ammirare alcune foto assolutamente inedite, per gli acquirenti di Gianni Pascoli, la presentazione di Carmelo Prestipino, che peraltro ha redatto la prefazione al testo, e per approfittare dell'anteprema del volume, l'appuntamento a Cairo Montenotte di venerdì 26 ottobre 2018 alle 20:30 a Palazzo di Città, sala De Mari, sarà occasione per conoscere direttamente l'opera editoriale e discutere, per chi vorrà, della nostra terra e del nostro passato industriale. **SDV**



Bragno • Domenica 14 ottobre

La tradizionale castagnata al “Picca”

Bragno. Anche quest'anno, nella giornata di domenica 14 ottobre, la Scuola dell'Infanzia “V. Picca” di Bragno ha festeggiato i colori ed i sapori dell'autunno con la tradizionale castagnata. Occasione di socializzazione, di coesione, di allegria, l'appuntamento ha permesso ai presenti di gustare delle fumanti caldarroste e prelibati dolci preparati con maestria dalla cuoca e dai molti volontari che hanno collaborato per una buona riuscita dell'iniziativa. Si tratta certamente di un evento che va oltre la tipica e semplice festa autunnale, che guarda più lontano, che è mosso dal desiderio di creare momenti di condivisione, con l'intento di approfondire il legame che unisce scuola e famiglie. Nel rispetto dei propri specifici ruoli, scuola e famiglia lavorano insieme, aperte una all'altra: la scuola ha bisogno della fiducia dei genitori e della loro collaborazione nella realizzazione del Progetto Educativo che va quindi conosciuto e condiviso. La famiglia assume un ruolo attivo nella scuola: collabora con gli insegnanti nella conoscenza dei bambini, condivide con i bambini i valori educativi, è invitata a supportare le iniziative didattiche.

“*Sempre in questa ottica*, - dicono le maestre - *si organizzeranno altri momenti di interazione ludici e didattici con le famiglie per favorire la continuità tra casa e scuola: dalla festa dei nonni, alla settimana dell'alimentazione, alle diverse ricorrenze o festività (Natale, Carnevale e fine anno scolastico).* **Dr.**

Carcare. “Una guida turistica in Inghilterra”: questo il nome del progetto che ha visto protagonisti 15 ragazzi del liceo linguistico S.G. Calasanzio di Carcare. Gli studenti, selezionati in base al loro merito scolastico, dall'11 settembre al primo ottobre hanno realizzato un vero e proprio stage linguistico, accompagnati dalle professoressse Giacosa Bruna e Armellino Marilena.

“Una bellissima occasione - commentano i ragazzi di 4 D e 4 E - a cui abbiamo potuto partecipare grazie al progetto presentato dalla nostra scuola e che è stato finanziato da fondi strutturali europei (progetto PON per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 - 2020)”.

Dall'11 settembre al 1° ottobre

La coinvolgente esperienza a Brighton di 15 studenti del liceo S.G. Calasanzio



Il progetto, assai articolato, comprendeva i trasferimenti da Carcare a Brighton con pulman e volo, la sistemazione in famiglia con trattamento di pensione completa, abbonamento al capillare servizio dei mezzi pubblici e ben 90 ore di attività di alternanza scuola lavoro suddivise in attività scolastica e formazione integrativa con visite guidate.

A scuola, in cooperative learning, gli studenti hanno compilato un e-book su alcuni co-

muni della Valbormida in 4 lingue (italiano, inglese, francese e spagnolo); hanno inoltre preparato un e-book su Brighton e luoghi limitrofi. Entrambi gli e-book sono in fase di completamento. Le escursioni in Brighton e luoghi limitrofi con una guida “Blue Badge” hanno permesso agli studenti di conoscere quali conoscenze e competenze una buona guida turistica deve avere e sono stati chiamati a dimostrare quello che loro avevano acquisito durante le suddette visite.

Molto apprezzate sono state le due giornate a Londra e le visite ai siti di Eastbourne, Portsmouth, Arundel e Chichester, nonché le visite culturali nella stessa città di Brighton, molto colorata, vivace e multietnica. **AZ**

Colpo d'occhio

Carcare. Il ristorante didattico di Valbormida Formazione «Antica Osteria da Palmira» presenta il calendario delle cene 2018/2019. Le classi degli allievi dei triennali Operatore della Ristorazione, lo chef ed il maître, la gestione dei tutor ed il coordinamento della direzione, sono pronti ad accogliervi con una varietà di piatti, vini ed atmosfere. Il primo appuntamento ha un nome decisamente accattivante «*Sapori d'autunno... l'oro della terra tartufo e funghi*». Il ristorante si trova a Carcare in Via Castellani. Per informazioni e prenotazioni 331 1746856 - 349 7805025.

Cairo M.te. Limitazioni alla circolazione per consentire alla Società Italgas Reti SpA di provvedere alla sostituzione di una condotta. I lavori si svolgono in strada Ferrere, dove dal 16 ottobre 2018 a tutto il 25 gennaio 2019, è istituito, ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, della sicurezza e uniformità della circolazione veicolare e pedonale per tutta la durata dei lavori, il senso unico alternato di marcia regolato da impianto semaforico e/o da movieri e dal divieto sosta e fermata a tutti i veicoli.

Cairo M.te. Un incidente stradale si è verificato nel pomeriggio del 15 ottobre scorso in località Ville. Un'auto è uscita di strada andando a finire in un campo di erba medica. Come è scattato l'allarme sul luogo del sinistro sono intervenuti i carabinieri, due autoambulanze della Croce Bianca di Cairo, l'automedica e i vigili del fuoco. Il bilancio è di due feriti che sono stati trasportati in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona.

Cosseria. Arrivano 17 mila euro dalla Regione per finanziare due nuovi attraversamenti pedonali rialzati sul rettilineo di Casette Lidora a Cosseria. Rimane infatti il problema della velocità eccessiva che ha causato in passato numerosi incidenti, anche mortali. Il progetto prevede uno stanziamento di oltre 70 mila euro in quanto è necessario realizzare anche due tratti di marciapiede e la regimazione delle acque piovane. Lo scorso anno era già stato realizzato un attraversamento finanziato interamente dal Comune.

Deگو. Nel primo pomeriggio di martedì 16 ottobre la quinta elementare di Deگو, in collaborazione con il CEA, Centro Educazione Ambientale di Cairo Montenotte, ha messo a dimora alcune piante officinali, nell'aiuola della vetreria Verallia, davanti allo stabilimento. All'evento, dal grande valore educativo, ha preso parte anche la Protezione Civile.

Lavoro

Centro per l'impiego di Carcare. Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Cairo M.te. Ristorante Pizzeria Da Maruzziello è alla ricerca di 2 camerieri di sala nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio ed è necessario avere un'esperienza progressiva nel ruolo. La risorsa inoltre deve essere dotata di mezzo proprio. Si offre lavoro a tempo indeterminato. **Cairo M.te.** Il CPI Valbormida Carcare, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 autista munito di patente c+adr nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza progressiva nel ruolo. La risorsa inoltre deve essere in possesso di Patente C. Si offre lavoro a tempo determinato.

Cairo M.te. Il CPI Valbormida Carcare per conto di un'azienda è alla ricerca di 1 coordinatore logistico nella zona di Cairo Montenotte. Richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università (diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo professionale per l'industria e l'artigianato) ed è necessario avere un'esperienza progressiva minima di 3 anni/nel ruolo. Si richiedono competenze di Microsoft Excel, Microsoft Word, MS Outlook. Si offre lavoro a tempo determinato secondo il CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche private e della installazione di impianti. Le mansioni principali saranno: programmazione dei trasporti, programmazione e gestione del materiale conto lavoro e gestione dei materiali per commessa e loro destinazione alla produzione. Il coordinamento riguarderà gli autisti ed i carrellisti. Si richiede esperienza progressiva in mansione simile.

Carcare. Il CPI Valbormida Carcare per conto di un'azienda è alla ricerca di 1 educatore professionale per struttura residenziale per pazienti disabili psichiatrici nella zona di Carcare. È richiesto il possesso di laurea - vecchio o nuovo ordinamento (corsi di durata compresa tra i 2 e i 6 anni) e non è necessaria esperienza progressiva nel ruolo. La risorsa inoltre deve essere in possesso di Patente B. Si offre lavoro a tempo determinato (fulltime), secondo il CCNL cooperative socio-sanitarie, della durata di 6 mesi.

Cairo M.te. Il CPI Valbormida Carcare, per conto di un'azienda è alla ricerca di 1 badante nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza progressiva nel ruolo. Si offre lavoro a tempo determinato. Orario: dal sabato alle ore 14 al lunedì ore 8.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Per verificare l'andamento dell'inserimento tra i luoghi del cuore FAI della centrale elettrica SIPE di Ferrania il 30 ottobre pubblicherà sul proprio sito i nuovi conteggi delle firme. Il 30 novembre invece si conclude la campagna di raccolta. Si può firmare online. Centrale elettrica SIPE di Ferrania: Luogo del Cuore FAI Quota 2.000

- La SOMS Abba ha organizzato per giovedì 8 novembre una serata a “Striscia la notizia” negli studi di registrazione TV di Mediaset. Per le persone maggiorenti interessate la SOMS ha organizzato un pullman con partenza da Cairo M.te alle ore 14,00 e rientro alle ore 0,30 circa. La partecipazione alla trasmissione è gratuita; sarà a carico dei partecipanti la sola quota del trasporto. Essendo i posti limitati occorre prenotarsi il più presto possibile telefonando al n. 340 9446083.

- L'Avis Cairo vi aspetta il 9 novembre alle ore 20:45 con il musical “Cena a casa Adams” presso il Teatro Osvaldo Chebello a Cairo Montenotte. La compagnia Nati da un Sogno presenta uno spettacolo adatto a tutta la famiglia, per una serata divertente in compagnia di una famiglia decisamente stravagante. Ingresso ad offerta.

Rocchetta Cairo

- La Proloco della popolosa frazione cairese organizza, per domenica 28 ottobre dalle ore 14,00 presso la piazza delle feste adiacente le scuole elementari la “Castagnata” con intrattenimento di musica dal vivo.

Mioglia

- La P.A. Croce Bianca organizza per domenica 28 ottobre, in occasione della Fiera di S. Simone, la “Sagra delle caldarroste”. Dalle ore 14,30 inizio distribuzione caldarroste, focaccine, torte casalinghe e pesca benefica. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alle opere assistenziali della P.A. Croce Bianca.

Murialdo

- La Pro Loco organizza, domenica 28 ottobre presso il Palazzetto dello Sport, la “Castagnata” con caldarroste e fazzini. Alle 10,30 “1° raduno trattori”; alle 12 apertura stand gastronomici; alle 14 ginkana trattori; alle 16 spettacolo di magia. Serata danzante con il complesso “I Saturni”.

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte - Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Annamaria GALLINA
ved. Tessitore
di anni 79

Ne danno il triste annuncio il figlio Alessandro, la moglie Antonella, gli adorati nipoti Giulia e Andrea, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S. Ambrogio di Deگو giovedì 18 ottobre alle ore 14,30.

Improvvisamente
è mancata all'affetto dei suoi cari
Lorenzo GIANNOTTI (Renzo)
di anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia Simona, il genero Giuseppe, gli amatissimi nipoti Jacopo e Ludovica con Alessandro, il fratello Piero, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S.S. Pietro e Paolo di Ferrania giovedì 18 ottobre alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Gian Carlo CHIARLONE
di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Raffaella, la nipotina Marika che tanto amava, il fratello Renato, le cognate, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale di Piana Crixia giovedì 18 ottobre alle ore 16.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Nella MAESTRO
ved. BAVIO
di anni 89

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S.S. Martiri di Piana Crixia venerdì 19 ottobre alle ore 10,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Nello FOSSATI
di anni 71

Ne danno il triste annuncio il fratello, la cognata, i nipoti, Maria Grazie e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale Sant'Andrea di Rocchetta Cairo, lunedì 22 ottobre alle ore 15,30.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte - Via dei Portici, 14
Tel. 019 504670

All'ospedale di Ceva
è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppe PIZZORNO
di anni 65

Ne danno il triste annuncio le figlie, la famiglia tutta e gli amici. I funerali hanno avuto luogo venerdì 19 ottobre alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Bormida.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Laura PIZZORNO ved. Rebuffo
di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli Maurizio, Lia e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 20 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo M.te.

Cairo M.te. Mentre continua con successo la vendita degli abbonamenti - fino ad ora ne sono stati sottoscritti ben 260 - è ormai prossima l'inaugurazione della Stagione Teatrale al 'Chebello' di Cairo M.te, organizzata dalla Compagnia Stabile 'Uno Sguardo dal Palcoscenico' con la direzione artistica di Silvio Eiraldi. Il primo spettacolo in programma, domenica 28 ottobre alle ore 21, è 'Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?' scritto da Claude Magnier e messo in scena dalla Compagnia MC Sipario di Alassio, con la regia di Giorgio Caprile e l'interpretazione di Miriam Mesturino, Alessandro Marrapodi e lo stesso Caprile.



Domenica 28, ore 21, al Teatro "Chebello" "Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?" inaugura la stagione teatrale di Cairo Montenotte

Al centro della vicenda è Jacqueline che si sente trascurata dal marito Robert, troppo assorbito dagli affari. Nervosa e irrequieta a seguito di questa situazione, per riuscire a dormire è costretta a prendere del sonnifero.

Addormentatasi profondamente, non s'accorge che accanto a lei c'è un altro uomo. Al rientro il marito trova i due a letto assieme.

Lo sconosciuto è Claude, un affascinante e simpatico seduttore che con il suo charme riesce a conquistare la donna. Malgrado la particolare situazione, tra i due uomini nasce una reciproca simpatia tanto da renderli, in alcuni momenti, complici. Alla fine Jacqueline preferirà le qualità del marito alle simpatiche bugie di Claude.

È la prima commedia di Claude Magnier (autore anche di "Oscar, un fidanzato per due

figlie" e "Jo e il Gazebo"); è stata scritta nel 1955 e ne è stato tratto il film hollywoodiano "Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?" con Doris Day (nella sua ultima interpretazione cinematografica), Robert Morse, Patrick O'Neal e Terry-Thomas.

Questo allestimento ha debuttato, con grande successo e tante risate, lo scorso anno alla 51ª edizione del Festival di Borgio Verezzi.

Per l'acquisto dei biglietti (intero € 20,00 - ridotto Under 20 € 15,00) il botteghino del teatro sarà aperto martedì, giovedì e sabato dalle 10.00 alle 12.00; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica 28 dalle ore 20.00. Negli stessi orari è ancora possibile sottoscrivere gli abbonamenti a otto oppure a undici spettacoli.

Info e prenotazioni anche al numero 333 4978510. RCM

Le attività danneggiate possono fare domanda per accedere al contributo

Contributi alle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi alluvionali del 2016

Cairo M.te. I Comuni della Provincia di Savona e particolarmente la Valbormida sono stati duramente colpiti dagli eventi alluvionali del 24 e 25 novembre 2016 e pertanto le attività economiche e produttive danneggiate possono fare domanda per accedere al contributo.

Possono presentare la domanda le attività produttive ed economiche non agricole (compresi i titolari di partita Iva) che hanno subito danni a seguito degli eventi e per i territori sopra richiamati che hanno presentato la segnalazione del danno nei termini e con le modalità previste che non hanno cessato l'attività al momento della presentazione della domanda allegata al presente provvedimento.

I contributi sono finalizzati alla delocalizzazione dell'immobile, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile con provvedimento della pubblica autorità, al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce l'attività, al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiate a seguito dell'evento

calamitoso, all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato.

Le domande di accesso al bando possono essere presentate alla Camera di Commercio competente dal 13 ottobre 2018 a mercoledì 21 novembre 2018 compresi; i termini indicati sono perentori e il loro mancato rispetto comporta l'irricevibilità della domanda.

La domanda può essere spedita a mezzo posta con raccomandata oppure tramite posta elettronica certificata (cciaa.rivlig@legalmail.it).

Nel caso di spedizione tramite pec fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le Camere di Commercio raccolgono le domande di accesso e ne verificano l'ammissibilità in base alle disposizioni del bando.

Per gli eventi del 24 e 25 novembre 2016 sono stati stanziati 3.691.999,72 euro.

PDP

Conferenza sulle stelle

Cairo M.te. Sabato 27 ottobre alle ore 17,30 nelle salette di via Buffa, 15 per gli incontri culturali dell'Accademia verrà il savonese Riccardo Rosa che introdurrà alle conoscenze astronomiche.

Terrà infatti una conferenza sul tema "Guardare il cielo per conoscere le stelle", cui seguirà dibattito libero.

Il relatore, già noto per i suoi interventi di storia napoletana, di cui è grande appassionato ed esperto, fa pure parte dell'associazione degli Astrofili savonesi ed è impegnato in iniziative didattiche e conferenze divulgative per far conoscere i segreti del cielo stellato.

Nel 180° anniversario della nascita di G.C. Abba

Iniziata la prenotazione dei «Racconti Cairesi»

Cairo M.te. Nella prospettiva delle festività natalizie e in concomitanza con il 180° anniversario della nascita dello scrittore Giuseppe Cesare Abba, è stato varato il progetto di stampare in un unico volume i diversi racconti cairesi disseminati nella sua copiosa produzione letteraria. L'iniziativa, portata avanti da L. Editrice, ha il patrocinio del Comune di Cairo M. e la collaborazione della SOMS cairese, che proprio ad Abba è intitolata.

Sono una quindicina gli interessanti racconti abbiani che parlano di Cairo e della Val Bormida, ambientati nel suo paese di origine e nei dintorni, come ad esempio "Nunzia"; molti sono ricchi di ricordi biografici e riferimenti personali dell'autore, soprattutto della sua infanzia e della gioventù (come i "Primi duoli", "Bircichinate", "Il ciliegio dell'Ussaro", "Belfiore", "Il ritorno del Cavalleggero", ecc.). Alcuni sono proprio ambientati nel centro cairese (ad esempio "I baffi e il cuore del signor Saul" o "Il dottor Crisante"), altri sono ricchi di riferimenti storici locali, come le "Cronache a memoria" o i testi dedicati a "Montenotte, Dego e Cosseria" o all'antico insediamento dei "Vigneroli". Sono stati composti in diversi periodi ed occasioni e pubblicati in tempi successivi; poi sono stati raccol-

ti nei tredici - ormai introvabili - volumi dell'Edizione Nazionale dell'opera omnia di Abba. Di qui l'opportunità di raccoglierci in un volume antologico.

Per poter effettuare la pubblicazione, possibilmente di un congruo numero di copie del libro da poter anche omaggiare alle scuole del territorio nonché a personalità e ospiti di Cairo, è stato lanciato il progetto della prenotazione di copie del libro al prezzo di favore di Euro 10. A pubblicazione avvenuta avrà il prezzo di copertina di Euro 15.

Le prenotazioni si possono effettuare anche via mail a l.editrice@libero.it; maggiori informazioni si possono avere da L. Editrice (Via Pighini, 24 a Cairo M. tel. 019 821863 - 333 4189360).

Hanno già aderito alla prenotazione alcune decine di cairesi ed alcune Associazioni locali; l'iniziativa ha avuto il favorevole appoggio di personalità quali il prof. Luigi Cattanei di Genova, uno dei massimi esperti di Abba, dell'ing. Romano Gasparini di Roma, figlio della compianta Bice Sanguineti e già Direttore generale dell'Enel, del noto ingegnere cairese Giancarlo Callegaro, nonché dell'ex senatore cairese Sandro Sambin. LoRenzo



Domenica 21 ottobre in occasione della X giornata nazionale

Le iniziative dell'AVO Vallebormida

Cairo M.te. "Indossa un sorriso anche tu: è taglia unica": con questo motto personificato sui loro visi sereni, le volontarie dell'AVO Vallebormida hanno celebrato, domenica 21 ottobre, la "X giornata nazionale AVO" distribuendo sorrisi e materiale informativo a Cairo M.te, in Piazza della Vittoria e nel cortiletto dell'ospedale San Giuseppe, e a Millesimo ed Altare. Dai banchetti installati appositamente per l'evento, sono state messe in atto dalle volontarie attività di sensibilizzazione e integrazione. Un modo per far conoscere l'attività dell'associazione stessa e iniziare a raccogliere le iscrizioni al nuovo corso di formazione per entrare a far parte di questa grande realtà. SDV

Il Centro del Buglio è stato affidato alla Pippo Vagabondo

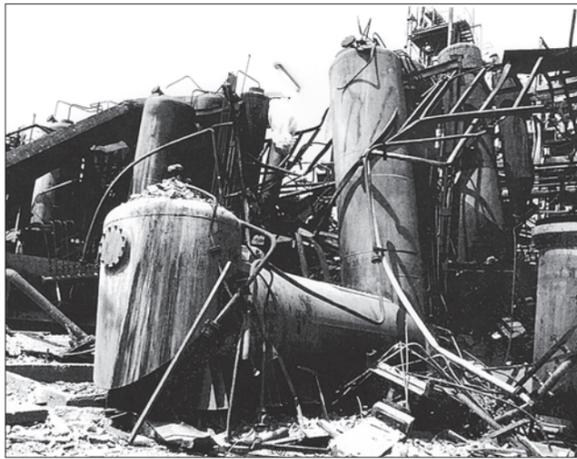
Cairo M.te. È stata affidata la gestione del Centro Sportivo Comunale in località Buglio alla società sportiva «Pippo Vagabondo». La spesa annuale presunta ammonta complessivamente 7.171,50 euro.

Non essendovi la possibilità di una gestione diretta del Comune per la mancanza di personale qualificato è stato necessario procedere ad affidamento esterno. La gestione degli impianti sportivi, secondo la normativa vigente, è affidata dagli enti territoriali proprietari, in via preferenziale, a società e associazioni sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive nazionali con la stipula di apposite convenzioni. Il Comune ha provveduto all'affidamento diretto con la procedura permessa in quanto l'importo è inferiore ai 40 mila euro. C'è inoltre da sottolineare che l'affidamento degli impianti sportivi del Comune di Cairo Montenotte avviene unicamente verso società sportive operanti sul territorio e questo al fine di garantire la funzione dell'impiantistica per la promozione ed il sostegno delle attività sportive la cui pratica è garantita dalle società locali.

Pippo Vagabondo Associazione Sportiva Dilettantistica è radicata nella comunità di Cairo M.te e al loro interno sono cresciute generazioni di bambini e ragazzi che hanno imparato i valori fondamentali dello sport e l'importanza del lavoro di squadra.

Cairo M.te. L'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte organizza un Incontro di Studio sul tema: La sicurezza sul lavoro in Valbormida: testimonianze e le prospettive. Partendo da un episodio tragico e mai definitivamente chiarito di cui il prossimo anno ricorre il quarantesimo anniversario - l'esplosione del reparto "Cloruro di Alluminio" dell'ACNA di Cengio l'11 maggio 1979 - questa "lezione aperta" vuole approfondire l'evoluzione normativa in tema di sicurezza sul lavoro e verificare altresì lo "stato degli atti" odierno sul tema in Italia (720 morti sul lavoro nell'ultimo anno) e nel comprensorio del Bormida (dove due giovani hanno perso la vita a distanza di pochi mesi durante la prestazione lavorativa).

Dopo il saluto del Dirigente Scolastico e della Autorità l'incontro sarà introdotto dal prof. Massimo Macciò, responsabile Progetto I.I.S. "Federico Patetta", che illustrerà il tema: "La sicurezza sul lavoro nella realtà del contesto bormidese". Nel prosieguo dell'incontro Luigi Pregliasco e Pasquale "Adriano" Tardito, membri del Consiglio di Fabbrica dell'ACNA nel '79, illustreranno agli studenti e agli intervenuti i risultati dell'inchiesta - rimasta finora inedita - che per conto del sindacato aziendale condussero tra i 50 lavoratori del reparto subito dopo lo



Mercoledì 7 novembre presso la scuola di Polizia Penitenziaria

Un convegno sulla sicurezza del lavoro in Valle Bormida partendo dall'esplosione all'ACNA del 1979

scoppio per comprendere le cause reali dell'esplosione e analizzare le condizioni di lavoro all'interno del gruppo. L'appuntamento è per mercoledì 7 novembre 2018, con in-

izio alle ore 9.30, presso l'aula magna della Scuola di Polizia Penitenziaria, in Largo Caduti del Corpo di Polizia, a Cairo Montenotte. L'ingresso è libero. SDV

Su www.settimanaleancora.com l'incredibile dossier Acna di Cengio con pagine inedite ed "esplosive" nell'incontro di studio organizzato dal prof. Macciò dell'Istituto Patetta

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 1 novembre 1998

L'ambiente della Valbormida visto dai bambini

Cairo M.te. Giovedì 22 ottobre è stato presentato in anteprima alla stampa, presso il Distretto Scolastico, il libro «Disegni in Val Bormida - L'ambiente visto dai bambini», un'iniziativa frutto della collaborazione tra Legambiente e ARPAL che la dott.ssa Rossella Matteini, responsabile Servizio Comunicazione dell'ARPAL, ideatrice e responsabile del progetto, ha definito come «un sogno che adesso si è realizzato».

La dott.ssa Matteini ha ricordato come i bambini abbiano fatto un percorso didattico, culminato con la seconda Settimana dell'ambiente, valorizzazione del territorio, sicurezza e protezione civile, che è stato raccontato nel libro attraverso disegni, testi, poesie e come ci sia un'esigenza di fare educazione ambientale nella scuola perché i bambini saranno i protagonisti del futuro.

La dott.ssa Maria Teresa Gostoni, Presidente del Distretto Scolastico, ha voluto riconoscere il grande merito del maestro Mario Accatino nella realizzazione del libro e ha ribadito che ogni scuola deve essere autonoma ma "in rete" però con le altre: «Questo libro - ha detto la prof.ssa Gostoni - è un esempio e un monito perché la Val Bormida si dimostri capace di cambiare nel segno del rispetto per l'ambiente».

Infine una esponente di Legambiente ha ancora sottolineato l'importanza dell'educazione ambientale che deve entrare nella scuola per aiutare a creare un miglior rapporto uomo - ambiente: «Il libro - ha detto - è la punta di un iceberg. Il materiale è stato raccolto tra il 1 giugno e il 1 settembre e questa iniziativa ha avuto il consenso da parte di tutta la Valbormida».

Lunedì 26 c'è stata la presentazione ufficiale al pubblico del libro. In un salone convegni dell'Hotel City gremito all'inverosimile da bambini, genitori e insegnanti sono intervenuti il sindaco di Cairo Franca Belfiore, l'assessore all'ambiente della Regione Liguria Nicolò Alonzo, il direttore generale ARPAL Giovanni Elefante, il presidente di Legambiente Liguria Parodi, la dott.ssa Maria Teresa Gostoni, la dott.ssa Rossella Matteini, il maestro Mario Accatino e le sue collaboratrici e colleghe Antonella Cornetto, Tina Politano, Maria Rosa Lebeau, e Giorgio De Bernardis, del settore scuola - informazione di Legambiente.



Sabato 20 ottobre a Canelli

La Grande Guerra, nessun mito, ma vita, attualità e futuro

Canelli. Se qualcuno ha partecipato nei primi due giorni alle iniziative del Comitato GuerraePace 1918-2018 avrà provato la sensazione che qui non si ricordava il passato con la mentalità dei reduci, dei nostalgici, di chi esalta i miti della guerra. Ma si sarà accorto che si è parlato di vita, di attualità, di futuro. Vedere un ragazzo rispondere "presente" e partire nel pronunciare il nome di un caduto è stato un modo simbolico di ridare vita per un attimo ad ognuno di loro.

E, nelle riflessioni del convegno pomeridiano nessun riferimento alle manovre belliche, ma tanto spazio per capire l'attualità di certi "perché" storici e la passione di chi, come la Croce Rossa, ha fatto di tutto per alleviare le sofferenze dei militi e dei civili. Alla sera canti e musiche di ieri, con lo spirito vivo di Alpini e Bersaglieri di oggi.

Nelle mostra sulla storia del Corpo Militare della Croce Rossa e delle Crocerossine si vedono allora le premesse del servizio svolto ancora oggi a beneficio di tutti noi.

Nella mostra dei ricordi si scorge l'attenzione alle persone, al desiderio di comunicare quello che è realmente accaduto e non la sua mitizzazione. E, un piccolo segno, il banco dell'Aido nel mezzo della giornata, per dire a tutti che, se una volta c'è chi ha pensato di dare la morte a milioni di persone, oggi c'è chi, dalla morte, può salvare molte vite.

Ma la storia non finisce qui: fino al 4 novembre continua la mostra dei Ricordi della Grande Guerra che si arricchisce ogni giorno di qualche novità. Da quando la gente ha saputo che si sono raccolti cimeli locali per l'esposizione, sono diverse le persone che si sono fatte avanti ed hanno messo a disposizione qualche antico ricordo che conservano a casa loro, a beneficio di tutti.

La mostra è ricca di curiosità: nella foto una lettera inviata proprio il 24 maggio 1915, primo giorno di guerra, da parte di un deputato che aveva già ricevuto una richiesta di raccomandazione per non mandare il figlio al fronte. L'augurio è che non ci voglia un'altra guerra per estirpare questa piaga nazionale.

Mostra dei ricordi della Grande Guerra, al "Circolino":
 • sabato e domenica: ore 10-12,30; 15-18
 • martedì e venerdì: ore 10-12.

Per le scuole si può concordare una visita guidata in altri orari.



Il lucido, concreto, ricordo di padre Pinuccio Non c'è mai una guerra giusta la pace dipende anche da te

Canelli. Padre Pinuccio, sabato 20 ottobre, in piazza della Repubblica, ha tenuto, davanti al monumento dei caduti, un lucido, concreto ricordo dei 143 caduti della Prima Grande Guerra.

«Se la natura si vendica della violenza subita, e ne sappiamo qualcosa, la Storia condanna ogni genere di violenza e, nel tempo, ci farà pagare la follia della guerra.

Certo, noi non siamo responsabili dell'*inutile strage*, ma quando, di fronte ad una emergenza, ad una situazione dell'altrui disagio, diciamo *"a me cosa importa"*, stanne certo; stai preparando una guerra non dichiarata, ma reale e preparati a subire *la rabbia dei poveri*.

Non c'è mai una guerra giusta. La guerra giusta è quella che si combatte contro l'indifferenza, l'egoismo, il toroconto personale, la mancanza di ideali, l'apparenza e la superficialità.

Tra i 143 canellesi (chissà se sono stati compresi in questo numero) ci sono dei miei Confratelli di qui: Marco Pepe, morto nella battaglia di Bainsizza, il 19 agosto del '17; Monti Enrico, Caporal Maggiore degli Alpini, ferito l'11 settembre del '17. Molti di questi ragazzi erano intorno ai vent'anni: alcuni obbligati a sparare, ad andare all'assalto con la baionetta (certe volte costretti a bere grappa prima di ogni assalto suicida per infondere non coraggio, ma incoscienza), altri a curare, confortare nelle seconde linee, i soldati che venivano trasportati dal fronte nelle infermerie da campo.

Ciò che accomuna questi Ragazzi canellesi sono le lettere che scrissero dal fronte ai genitori o ai Superiori, di una tristezza e dolore senza pari.

Invochiamo la pace, non quella dei cimiteri, ma quella che si declina con la giustizia, con il rispetto della coscienza individuale; quella che garantisce sviluppo e solidarietà per tutti, che entra in dialogo con le culture, difende la vita dal suo sorgere al suo tramonto.

Insomma: la pace dipende anche da te perché ti deve importare e, per questo, la persegui.

Solo così possiamo essere degni di loro». Ed ha poi concluso con la benedizione e la preghiera per i caduti "Signore della Storia, Dio della vita, affidiamo a te i nostri caduti e tutte le vittime delle guerre e della violenza che ancora insanguinano le nostre mani di uomini... Custodisci Tu la loro fratellanza, nella quale, oggi, riposano assieme, senza confini di popoli, alleanze, religioni, testimoniando che la guerra è sempre fratricida..."



Lettera Pastorale 2018/2019

Una chiesa in cammino

Canelli. Il Vescovo della diocesi di Acqui, Mons. Luigi Testore, con un saggio, chiaro e lungimirante "breve scritto" ha indirizzato l'annuale "Lettera pastorale" ai Preti, ai Diaconi, ai Fedeli di una comunità cristiana molto divisa. E suo intento imbastire strade sicure per riuscire a fare anche scelte di novità, insieme, soprattutto con la guida della preghiera e dell'ascolto dello Spirito.

"Nella nostra piccola Chiesa locale, pur non avendo scelte importanti da fare, **conviene** contribuire al cammino della Chiesa universale e offrire un servizio al nostro territorio, seguendo l'invito di Papa Francesco ad essere **una comunità aperta**, capace di accogliere e servire la gente del nostro territorio e del nostro tempo".

E, quest'anno, riflettendo sull'attuale struttura della Chiesa locale, ha attirato l'attenzione su un aspetto, forse marginale, ma che potrà avere una certa qual importanza nel trovare il modo migliore per annunciare il Vangelo, oggi.

"Dobbiamo inventarci **qualcosa di veramente nuovo** per affrontare l'inevitabile riduzione della presenza di ministri ordinati sul territorio".

Comunità pastorali. La prima novità, consiste nel non pensare che la singola parrocchia sia il solo modo di attuare la vita ecclesiale e riflettere che **"l'essere parroco"** è solo una delle tante possibilità del suo servizio ministeriale "per rendere il territorio non più in parrocchie, ma in comunità pastorali, con una maggiore formazione di un laicato, sempre più corrispondente della vita comunitaria, usando maggior tempo per la formazione dei catechisti, per l'accompagnamento spirituale delle persone, per una catechesi efficace degli adulti".

Questo cammino richiederà inevitabilmente un tempo adeguato, ma sarebbe **opportuno cominciare subito** a toglierli le abitudini che non potranno aiutarci nel cammino successivo, con indicazioni pratiche e molto semplici subito attuabili".



▲ Mons. Luigi Testore

La Messa domenicale. Il prete, in domenica, può celebrare tre messe, ma distanziate di un'ora e trenta; nella messa prefestiva della sera si celebri quella del giorno; ove possibile, si celebri la domenica alla sera; il prete si presenti nella chiesa almeno mezz'ora prima della celebrazione o fermarsi almeno mezz'ora ad accogliere e ascoltare i fedeli; dopo una valutazione diocesana, c'è la possibilità di avere una celebrazione della Liturgia Festiva della Parola di Dio.

La Settimana Santa. Le celebrazioni vanno opportunamente sottolineate e preparate. L'ideale sarebbe di celebrare tutto il Triduo Pasquale in un unico luogo.

Veglia Pasquale. La Veglia Pasquale, uno dei momenti centrali della liturgia annuale, va adeguatamente preparata.

Le confessioni. Si disponga un giorno ed un orario in cui i fedeli possano trovare il prete presso le varie chiese sia per il Sacramento della Riconciliazione, ma anche per l'ascolto e il colloquio con i fedeli.

Messa feriale nelle zone periferiche. Nei borghi più piccoli, ove esistono oggettive difficoltà a spostarsi, sarebbe opportuno che il sacerdote assicurasse la sua presenza un giorno del corso della settimana in cui celebrare l'Eucarestia ed essere disponibile all'incontro con i fedeli.

La "parola" di don Carlo Bottero

Canelli. Tra le righe, le virgole e i punti della "Parola del Parroco" di San Leonardo, si riesce a leggere le ultime belle sensazioni e pensieri di don Carlo Bottero, parroco. Riassumiamo.

"Dopo le vacanze, le ferie, riprende a pieno ritmo anche il cammino delle nostre comunità: la catechesi settimanale, l'Eucarestia festiva, da molti disertata nel periodo estivo, l'impegno più serio a vivere da buoni cristiani, nel nostro normale ambiente di lavoro, di scuola, di famiglia, di amici, di rapporti. Anche il parroco è finalmente tornato al suo lavoro, dopo le "ferie forzate" e doverosamente ringrazia tutti coloro che hanno fatto il possibile per rimediare al meglio alla prolungata assenza, sia all'Asilo che in parrocchia, e si sono resi presenti e partecipi di persona, per telefono, con la preghiera, con saluti e incoraggiamenti, tramite don Luciano, p. Pinuccio, il nostro diacono che ce l'ha messa tutta per coordinare al meglio ogni cosa. Viva riconoscenza a tutti, in particolare ai sacerdoti che si sono prestati volentieri, con non pochi sacrifici personali, per le varie sostituzioni". E ricordando il periodo dei suoi esercizi spirituali, dalle suore di Perletto: "Ricambio la vostra gentilezza, il vostro interessamento e le vostre preghiere.

Anch'io ho pregato la Madonna per tutti voi e le vostre famiglie, nell'attesa di poter ritornare in parrocchia a riprendere la consueta attività. Il Signore ci aiuti e ci sostenga, ci doni la forza necessaria e ci benedica".

Sempre dall'Amico, bene si legge del suo "ritorno al lavoro" con le importanti, precise scelte alle quali vorrebbe riuscire a coinvolgere tutta la comunità.

E, sulle principali scelte del Vescovo diocesano Luigi Testore, così si prefigge:

- **La Comunità.** Con la sempre maggiore scarsità di sacerdoti "alla vecchia maniera", la comunità con il "suo" parroco suggerisce nuove modalità: due o tre sacerdoti corrispondenti "in solido" di un più ampio territorio, comprendente varie parrocchie, superando una consolidata mentalità "campanilistica".

- **I giovani.** Don Carlo rifacendosi alla celebrazione del sinodo dei giovani "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", invita tutti a riprendere vero slancio nell'accoglierci, nell'ascoltarci, trovando più tempo per loro, imparando a parlare meno dei giovani, ma molto di più con i giovani, aiutandoli come affettuosi compagni di viaggio, alla ricerca della loro specifica vocazione, del loro ruolo, del loro modo di spendere i "talenti".

- **L'Eucarestia.** E, raccomanda vivamente di ripartire dalla celebrazione dell'Eucarestia, durante la quale Gesù si fa Parola e Pane di vita per la ripresa del nostro viaggio.

Grazie don Carlo della tua sensibilità, intelligenza, umanesimo ed entusiasmo per il bene della Chiesa e della comunità.

I vent'anni di OICCE

Canelli. Giovedì 25 ottobre, l'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) festeggia i suoi primi vent'anni di operatività. Nell'occasione, un workshop ad Asti per le "rivoluzioni" avvenute nel mondo del vino negli ultimi 20 anni e anche la novità del vino dell'enomeccanica, indicando ciò che si prospetta per il futuro rispetto ai progressi tecnici, le macchine enologiche, i marchi, il mercato. Attiva su tutto il territorio nazionale, OICCE, oggi è presieduta dal dott. Mario Ubigli ed è diretta dal dott. Pierstefano Berta. Per diffondere la comunicazione, pubblica la rivista di tecnica e di cultura del vino *Oicce Times*, diretta, dalla dottoressa Giusi Mainardi. I principali traguardi di Oicce: tanti prestigiosi eventi; la rivista di tecnica e di cultura *Oicce Times Rivista di Enologia*; un sito specializzato; i gruppi di lavoro; le pubblicazioni di carattere tecnico, storico, di mercato. "Il Grande Libro del Vermouth di Torino" è il volume appena pubblicato dalle Edizioni Oicce.

Continua il laboratorio teatrale con la regia degli Acerbi

Canelli. Anche quest'anno, continua il laboratorio teatrale proposto da CrescereInsieme, con il supporto dei progetti SPRAR e CAS di accoglienza e integrazione richiedenti asilo e rifugiati (in particolare il progetto SPRAR CISA Asti SUD e della Provincia di Alessandria) e sotto l'attenta regia del Teatro degli Acerbi.

Il progetto "Divine Comedie" si propone quindi di dare continuità al laboratorio teatrale finalizzato all'integrazione, avviato nel 2015 e nato dalla partnership tra Coop. CrescereInsieme Scs Onlus e Teatro degli Acerbi Soc. Coop.

La prima fase è stata dedicata alla formazione teatrale e alla costruzione di una Compagnia all'interno del gruppo misto di circa 35 allievi (con il 50% di rifugiati e richiedenti asilo di Mali, Gambia, Sudan, Eritrea, Burkina Faso, Senegal, Afghanistan e Ucraina e con il 50% di italiani provenienti da diversi comuni dell'astigiano).

L'obiettivo iniziale è stato di trovare un linguaggio comune che consentisse a tutte le culture coinvolte di dare il meglio da un punto di vista della comunicazione teatrale. Col tempo si è assistito ad un abbattimento delle barriere espressive e quelli che avevano un vantaggio linguistico hanno subito compreso di avere un grosso svantaggio fisico, e viceversa. Da qui è nato uno scambio finalizzato unicamente alla messa in scena e all'ascolto. In questi tre anni si sono portati in scena tre grandi classici:

"Uccelli" di Aristofane, commedia di 2400 anni fa che offre molti agganci con la situazione e i problemi degli "uccelli migratori" odierni. Una pièce che vede 2 cittadini in fuga da Atene accasarsi presso gli uccelli facendo loro intravedere un futuro da dominatori del regno fra terra e Olimpo. Una violenta presa di coscienza e una strumentalizzazione che trasforma i pacifici e ingenui esseri alati in soldati vocati a dominare sugli uomini e sugli Dei.

Nell'annata 2016/2017 abbiamo lavorato sulle fiabe italiane raccolte da Italo Calvino e portate in scena nello spettacolo "A mille ce n'è". Una bella riflessione su alcuni temi classici che ha coinvolto e avvicinato ulteriormente le varie culture che si sono strette intorno al progetto.

Il 2017/2018 è stato l'anno

di "Orlando: perso e ritrovato". Abbiamo affrontato i temi della guerra e dell'amore, delle cose perdute e ritrovate, dell'onore e del valore attraverso la trasposizione di un'opera fondamentale nella letteratura italiana. Un'opera innovativa a modo suo e una grande partita a scacchi in cui i pezzi neri e i pezzi bianchi, i saraceni e i cavalieri di Carlo Magno si muovono imprevedibilmente trasportati dagli eventi, da un destino beffardo, da mostri e maghi spietati, dalle pulsioni e dalle passioni in amore e in guerra.

Storicamente i nostri spettacoli sono rappresentati al teatro romano di Acqui Terme in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, al Centro San Paolo di Canelli e ad Asti, in occasione del Festival Astiteatro.

Le rappresentazioni hanno sempre raccolto un grande consenso e numerosi pubblici. Nell'anno 2017/18 abbiamo anche avuto occasione di lavorare in collaborazione con l'Istituto delle Pratiche Teatrali per la Cura della Persona diretto da Gabriele Vacis, Barbara Bonriposi e Roberto Tarasco, esperienze intense e formative per i ragazzi e per

l'energia del lavoro che ne è scaturito.

Quest'anno si lavorerà sulla Divina Commedia, una grande allegoria, un grande, faticoso viaggio. Noi in particolare vogliamo riflettere sull'Inferno, luogo dove eternamente si consuma il destino dei peccatori. Come sempre non sappiamo dove andremo a parare, sappiamo solo da dove veniamo...

È un po' il destino dei migranti ed è sempre stata la metodologia dei nostri laboratori. Ci sembra una suggestione forte l'Inferno dantesco, un luogo lontano e vicino dove possono consumarsi poesia e parodia, destino e scelta. Partiremo dai nostri piccoli inferni sperando tutti di riuscire, forse, "a riveder le stelle", di certo cambiati, speriamo salvati.

Parleremo una lingua che è fatta di tutte le lingue e un unico linguaggio fatto di più linguaggi: quello della musica e del corpo per un'integrazione non solo di facciata, ma anche fra le arti e fra le persone.

Certi che quello che stiamo costruendo è un bel bagaglio di esperienze e percorsi condivisi che permettono di conoscersi e lavorare insieme, invitiamo chi fosse interessato a partecipare al laboratorio al primo incontro mercoledì 7 novembre alle ore 21.00 presso il centro San Paolo, Viale Italia 15/a - Canelli.

Per informazioni: Paola 344 3869118.

"Il sole era freddo" libro noir di Roberto Gandus

Canelli. La Biblioteca Civica G. Monticone di Canelli, in via Massimo D'Azeglio 47, presenterà, domenica 28 ottobre, alle ore 17, il nuovo libro noir di Roberto Gandus, dal titolo "Il sole era freddo". Torino 1972, "Il commissario Lemonier indaga", Fratelli Frilli Editori.

Artista eclettico, alterna alla scrittura i suoi interessi e impegni di architetto, pittore, autore-regista radiofonico - televisivo, soggetto e sceneggiatore cinematografico.

Accompagnerà la presentazione dell'autore e del romanzo lo scrittore astigiano Fabrizio Boggio. Durante la presentazione si potrà ammirare l'esposizione di quadri dell'autore (ingresso libero).

Dopo la pubblicazione di "L'Ultima esecuzione", "Il colpo maestro del boscaiolo fatato", "La Sarta", "Il gyoko" e "La Casa delle Signore Buie" scritto con Pupi Avati, Gandus ritorna con l'esordio di un nuovo personaggio, il commissario Lemonier, che si trova ad indagare su un doppio omicidio: un giovane di 18 anni e un travestito ucciso in un cimitero. Pochi indizi, pochi spazi per muoversi ed una prima indagine che risulterà di difficile soluzione, sino al colpo di scena finale che spiazzerà non solo il commissario stesso, ma anche il lettore.

Come per il precedente romanzo "La sarta" anche qui lo scrittore prende spunto da un



reale episodio di cronaca nera ed anche qui la vicenda è ambientata in una Torino grigia e cupa che fa respirare l'atmosfera, ben ricostruita, degli anni '70. Per impreziosire questo noir Gandus inserisce una serie di personaggi tanto ben caratterizzati quanto problematici ed un misterioso narratore, una novità nella storia, interessante ed imprevedibile.

Al termine il consueto momento conviviale con l'aperitivo, questa volta offerto dalle Cantine Contratto.

Un pomeriggio ricco, un'occasione da non perdere per entrare in una storia elaborata e ben costruita, che funziona, coinvolge, cattura, macina e rispugna il lettore con mestiere e abilità.

Maria Teresa Montanaro ha scritto e interpretato il teatro "Passo e vedo 3 - Storie di ordinaria disabilità"

Canelli. Maria Teresa Montanaro, 57 anni ben portati, (fondatrice e vicepresidente de L'Arcobaleno), venerdì e sabato 12 e 13 ottobre, ha preso parte nella Casa del Teatro di Asti, alla rappresentazione del teatro, da lei scritto con Renata Sorba "Passo e vedo 3", e con la regia di Alessio Bertoli e la partecipazione degli allievi della scuola di recitazione "Teatralmente", diretta da Alessio Bertoli. Numerosi i partecipanti. Il testo tratta delle condizioni delle donne. "Due donne si raccontano". Abbiamo approfittato dell'autrice del teatro, la canellese Maria Teresa Montanaro, per una intervista sulla disabilità.

A Canelli, ti vediamo in giro, seduta su una carrozzella. Come mai e da quanto tempo?

"32 anni fa, a novembre, a Santo Stefano Belbo, ho avuto un incidente stradale, con mio marito. Mi piace girare per Canelli perché si creano rapporti e amicizie nuove durante le quali trovo molta umanità..."

Ti sentiamo parlare sovente della tua associazione, L'Arcobaleno, di cui abbiamo anche letto un bellissimo depliant. Di che si tratta?

"Intanto si tratta di un'associazione di "disabili motori per una vita Indipendente e Autodeterminata", che vuole diffondere il concetto della disabilità non tanto come disabilità quanto come persona disabile, a cui va data "Voce", considerandola non come un peso, ma come una risorsa per la società. La disabilità è solo una condizione fisica e, date le opportunità, la persona handicappata potrà vivere una vita dignitosa e

partecipare attivamente alla comunità lavorando, studiando, divertendosi, anche attraverso l'arte. L'Arcobaleno è nata per migliorare le occasioni di inclusione sociale delle persone con disabilità motoria grave e per raccogliere esperienze, bisogni e segnalazioni. Così abbiamo messo insieme le nostre debolezze nel tutelare i singoli aderenti. È importante sapere che ci sono leggi che ci costringono a restare in casa. Noi siamo fatti di piccole cose e un gradino anche solo di due centimetri potrebbe costituire un problema».

E, soprattutto, in quali campi cercate di tutelare i disabili?

"È importante sapere che ci sono tante leggi che ci costringono a restare in casa. Cerchiamo di avere le sufficienti informazioni sui nostri servizi sanitari e socio-assistenziali. Ci diamo da fare perché gli uffici e le strutture cui ci rivolgiamo non ci complicano la vita cominciando dalla Provincia che, da sempre, penalizza i nostri problemi di mobilità e, soprattutto, per chi vive nei centri più piccoli e più isolati. E combattiamo anche perché le nostre condizioni sanitarie, assistenziali, lavorative creino meno problemi e difficoltà possibili anche per le nostre famiglie. Noi cerchiamo le migliori non solo per noi, ma anche per l'intera comunità. E poi, ogni anno, organizziamo le "Scarozzate", con il coinvolgimento dei sindaci e delle autorità, anche loro in giro sulle carrozzelle. A Canelli non siamo ancora riusciti a farla funzionare. Nelle scuole andiamo con dei video, anche su attività sportive».

"Sul depliant si legge una bella frase, "Nulla su di noi senza di noi". Che significa?

"Che forniamo il nostro contributo affinché vengano meglio applicate le norme e le risorse, in ossequio al motto "Nulla su di noi senza di noi"; e riteniamo fondamentale che i disabili vengano messi in grado di esercitare la loro libertà nello scegliere modi, tempi e risorse nella loro sopravvivenza fisica e nel partecipare alla vita della comunità».

Ma voi dell'Arcobaleno svolgete anche delle iniziative?

"E non poche. Come tutelare, affiancare, informare e sensibilizzare tutti gli altri; preparare iniziative, progetti per una specie di "restituzione" delle spese impiegate per il benessere dei disabili con una partecipazione attiva alla gestione delle loro problematiche; organizzare occasioni di confronto e scambio di esperienze, per uscire dalla condizione di "invisibilità" cui, spesso, i disabili si abitano.

La tua grande passione per scrivere poesie e libri, continua ancora?

"Quest'anno è stato molto ricco di mie produzioni, sia di racconti che di poesie, sempre una tematica positiva della vita e della disabilità. E, ad un grosso concorso, "Premio Arte, Letteratura", a tema anonimo, con "Il Viaggio", ho ottenuto il primo posto, tra... partecipanti organizzati dalla "Metropoli" di Torino. Sarò premiata, sabato 27 ottobre e vi parteciperò. Anche a Roma, con "Marx A", ho ottenuto una targa per il secondo posto».

Nuova cittadella del vino firmata da Cantine Amerio

Canelli. Una cittadella del vino alle porte della città dove più di un secolo e mezzo fa nacque il primo spumante d'Italia e da dove partì la candidatura che portò all'inserimento dei paesaggi vitivinicoli piemontesi nella lista dei siti Unesco patrimonio dell'Umanità. Cantine Amerio di Canelli, storica Casa vitivinicola astigiana, celebra con una nuova sede e un nuovo vino, il progetto innovativo e rivoluzionario di un eno-polo alle porte della città. Se ne parlerà il 29 ottobre, dalle 19, nella sala dell'Osteria dei Meravigliati nel palazzo dell'Enoteca regionale, in via Giuliani a Canelli. Spiega Pietro Cirio, contitolare delle Cantine Amerio: «Abbiamo investito risorse e idee nella costruzione ex novo di una Cantina per un marchio, Amerio, che ha sempre significato molto per Canelli e per il panorama vinicolo piemontese. La posizione della nuova sede, sulla direttrice per Asti, e l'estrema vicinanza con altre strutture di accoglienza, costruite da investitori canellesi e che saranno gestite direttamente da noi, pongono la nuova sede di Cantine Amerio al centro di un progetto unico, non solo per l'Astigiano, ma per l'intera regione. Si tratta di una vera cittadella del vino che offre una panoramica completa dell'oenologia locale d'eccellenza con una casa vitivinicola che produce e fa degustare vino, una vineria che lo propone, camere per i turisti che vogliono visitare questa parte di Piemonte e un'enoteca che presenta vini e produttori canellesi».

C'è poi il nuovo vino che non poteva che essere un Asti Secco docg, la variante non dolce dell'Asti spumante che è la grande novità, presentata poco più di un anno fa, del mondo del moscato. «Lo abbiamo chiamato Segreto - dice Cirio - ed è stato elaborato, secondo una tecnica ad hoc, dal nostro socio enologo Gianluca Scaglione. Il risultato è uno spumante extra dry dal carattere estremamente originale che rispetta i sapori e i profumi dell'uva da cui proviene, cioè il moscato, e che presenteremo ufficialmente il 29 ottobre per brindare al nostro progetto pensato, prima di ogni altra cosa, per entrare in sintonia con un territorio unico al mondo che ha ancora molto da offrire».

Lunedì 29 ottobre, alle 19, nella Enoteca Regionale di Canelli, in via Giuliani, avrà luogo la presentazione della nuova sede di produzione delle Cantine Amerio e del suo nuovo Asti Secco docg extra dry "Segreto".



A presto l'apertura della rotonda

Canelli. Lunedì 22 ottobre da via Riccadonna, è stato definitivamente abbattuto un bel pezzo di muro, in mattoni, di contenimento dell'ex ditta Riccadonna. La demolizione permetterà un'ampia e bella visione della città e del borgo di Villanuova, ma soprattutto, consentirà l'ormai veloce continuazione della nuova e tanto attesa rotonda, di 23 metri con le carreggiate, compresa tra via Riccadonna e via Cassinasco. Una rotonda che avrebbe dovuto essere pronta entro la fine di giugno e che, comunque, "dovrebbe, ora, risolvere un annesso e pericoloso nodo stradale", ha aggiunto il sindaco Marco Gabuso.



Belecauda alla Casa di Riposo

Canelli. Domenica 21 ottobre, alla Casa di Riposo di Canelli si è rinnovato l'appuntamento con la "Belecauda" offerta dalla Pro Loco Città di Canelli, a ricordo dello scomparso geometra Ferrero. Sempre molto gradita da tutti gli ospiti! Un pomeriggio trascorso in allegria e spensieratezza, grazie a tutti i componenti della Pro Loco e ai Volontari della Casa di Riposo.

Ultime dall'associazione San Vincenzo

Canelli. Dall'ultimo numero dell'Amico, bollettino interparrocchiale di Canelli, riassumiamo le ultime notizie dell'associazione San Vincenzo di Canelli. Dopo le vacanze "ancora una volta cerchiamo di riunire le nostre forze, riprendiamo la strada, augurandoci e sperando che nuove leve vengano ad unirsi a noi. Tanto lavoro aspetta, tanti amici hanno bisogno del nostro aiuto e della nostra disponibilità. È sufficiente un sorriso, una mano tesa, un momento di ascolto. Saranno poche ore sottratte ai nostri impegni quotidiani che però ci lasceranno il cuore più leggero e sereno. Certamente così si saranno sentite le consorelle che, durante l'estate, non hanno dimenticato chi aveva bisogno del loro aiuto silenzioso". Le attività dell'associazione sono state già tutte riprese.

Trafugata statua in San Sebastiano

Canelli. La chiesetta di San Sebastiano, in via I maggio, meta abituale di tanti cittadini canellesi che si fermano a recitare una preghiera, è stata visitata anche dai ladri che vi hanno asportato un'artistica statua del Sacro Cuore.

La notizia del furto si è subito diffusa tra la gente del posto affezionato alla sua chiesetta ed ha suscitato una profonda indignazione anche a seguito del danneggiamento della Madonna del giardino dell'attigua via Della Croce Rossa avvenuto non molti giorni fa.

Il custode della chiesetta, Beppe Bielli, da sempre attento a mantenerla in perfetto ordine, ha accolto la notizia con grande amarezza.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Canelli. Si spera che l'autore dell'ignobile gesto venga quanto prima scoperto e che la statuetta venga presto recuperata per essere nuovamente collocata al suo posto, nella bella chiesetta.

Celebrazioni dei Santi e Defunti

Canelli. Riportiamo il programma delle celebrazioni dei Santi e dei defunti, riportato da "L'Amico", il bollettino interparrocchiale di Canelli.

Lunedì 29 ottobre, alle ore 21.00, nella chiesa San Tommaso, si svolgerà la celebrazione comunitaria della Penitenza e le Confessioni, per tutte le parrocchie.

Giovedì 1° novembre, festa di tutti i Santi con orario festivo e alle ore 15.30, santa Messa, in cimitero.

Venerdì 2 novembre, alle ore 15.30, santa Messa in cimitero e alle ore 17.00, santa messa nella chiesa di san Tommaso e al san Paolo.

Domenica 4 novembre, festa di san Leonardo con inizio ufficiale dell'anno catechistico.

Domenica 2 dicembre, con la prima domenica di Avvento inizia il nuovo anno liturgico.

Sabato 3 e domenica 4 novembre per le vie e le piazze della città

Fiera di San Carlo edizione numero 502 con premiazioni, degustazioni e... altro

Nizza Monferrato. Sabato 3 e domenica 4 novembre per le vie e le piazze della città va in scena la Fiera di San Carlo, edizione n. 502. Secondo tradizione si susseguiranno molteplici iniziative che vanno dalle premiazioni (a cura de L'Erca e Comune) a cittadini meritevoli alle degustazioni delle specialità nicesi, dal gran mercato alla "maratona" della bagna cauda all'evento culturale con uno spettacolo teatrale.

La "nascita" della Fiera nicese risale al 1516, quando Guglielmo IX, Marchese del Monferrato, concesse con un atto liberalità a Nizza il privilegio di dar vita ad una "festa".

Un secolo dopo questa Fiera venne intitolata a San

Carlo e nel medesimo tempo dichiarato patrono della città in seguito al famoso "miracolo della lampada" avvenuto durante l'assedio del 1613.

Nella due giorni della tradizionale festa numerose le iniziative (di cui pubblichiamo il programma): dai riconoscimenti a cittadini meritevoli (a cura de L'Erca e del Comune) al gran mercato per le vie e le piazze, dalle degustazioni di prodotti tipici nicesi alla maratona della bagna cauda senza dimenticare l'evento culturale di uno spettacolo teatrale.

Sabato 3 novembre

Ore 10: sotto le capienti volte del Foro boario di piazza Garibaldi, conferimento del Premio "Il Campanon" a

cittadini distinti a favore della Comunità;

a seguire, riconoscimento dell'impegno scolastico ai migliori studenti del territorio.

ore 21: sempre al Foro boario, teatro dei più importanti appuntamenti nicesi, spettacolo teatrale "Fiori di cactus" di Barillet e Gredy, portato in scena dalla Compagnia teatrale Spasso Carrabile.

Domenica 4 novembre

Per tutta la giornata Gran Mercato della Fiera per le vie e le piazze della città con le bancarelle delle qualità merceologiche; in piazza del Comune, degustazione del cardo gobbo, della bagna cauda e delle gemme di San Carlo (dolcetti appositamente pensati per la Fiera) a cu-

ra della Pro loco;

ore 9,30: presso l'Auditorium Trinità conferimento dei premi Erca d'argento, N'amis del me pais, e Borse di studio a studenti meritevoli; al termine, ore 11,15, Santa Messa in dialetto nicese nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Lanero; ore 12,30: sotto il foro boario "Disnè 'd San Carlo".

Ore 10/12: sotto il Foro boario Teatro in fiera, prove di teatro per i bambini dai 6 ai 13 anni, a cura di Spasso Carrabile;

ore 11/13: in cima al Campanon con degustazione di Nizza docg; ore 12/24: presso il Ristorante della Signora in rosso (Palazzo baronale Crova) Maratona della bagnacauda.

Protocollo d'intesa con EnelX Mobility

In Langhe-Roero e Monferrato una rete ricarica auto elettriche

Nizza Monferrato. Residenti e visitatori dei territori Unesco di Langhe-Roero e Monferrato, possessori di auto elettriche, potranno usufruire di un importante servizio grazie ad un accordo, come evidenziato nel comunicato che pubblichiamo, fra l'Associazione dei Paesaggi vitivinicoli e l'Enel:

«A Palazzo Lascaris è stato firmato il protocollo di intesa fra l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero-Monferrato e EnelX Mobility. Un momento importante che vedrà un investimento di circa 2 milioni con cui EnelX doterà il territorio Unesco di Langhe, Roero e Monferrato di una fitta rete di ricarica per le auto elettriche. Si partirà con 200 postazioni, ma il numero potrebbe aumentare se crescerà la domanda da soddisfare. L'obiettivo è quello di creare il primo sito UNESCO italiano completamente visitabile a bordo di

auto elettrica, di cui già ad oggi si stima un passaggio di circa 200 macchine sulle strade del territorio. Si auspica che questo investimento porterà maggiore attenzione alla sostenibilità su strada e che rivoluzionerà il traffico sul territorio. Il presidente Gianfranco Comaschi esprime soddisfazione: "Come Associazione siamo particolarmente soddisfatti di questo importante accordo per tutto il territorio ricompreso nel sito UNESCO dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Ormai da tempo come associazione stiamo arrivando a dare i risultati attesi. Auspichiamo una pronta attuazione dell'accordo da parte di EnelX e saremo al fianco dei Comuni per aiutarli nelle pratiche relative all'attuazione operativa del progetto. Tutto ciò si inserisce nei programmi di accessibilità e fruibilità del sito Unesco che stiamo portando avanti anche in collaborazione con il MiBAC».

Venerdì 26 ottobre all'Auditorium Trinità

“Pianoforte a quattro mani” con il duo Taglieri e Genitoni



▲ Il duo pianistico Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni

Nizza Monferrato. La 17ª Stagione musicale di Nizza si conclude, venerdì 26 ottobre, alle ore 21, all'Auditorium Trinità con il concerto di chiusura dal titolo "Emozioni a quattro mani" con il duo pianistico Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni che della rassegna nicese sono stati anche i direttori artistici.

Il concerto di questa serata finale vuole celebrare anche il 40° di fondazione de l'Associazione di cultura nicese L'Erca alla quale è associata "Concerti & colline" l'ente che organizza la Stagione teatrale.

Il duo pianistico, protagonisti del concerto di chiusura, Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, condurranno con la loro musica gli appassionati spettatori in un immaginario viaggio di suoni ispirati da luoghi reali, trasformati da grandi compositori in sequenze musicali: le "Danze norvegesi" di Grieg, le "Danze

ungheresi" di Brahms, l'onirico "Nelle steppe dell'Asia centrale" del russo Borodin, il fantasioso Capriccio Italiano di un raramente felice Ciaikowsky, e la New York raccontata da Gershwin nel capolavoro "Rapsodia in blue".

Il duo Taglieri-Genitoni, unito nella vita e nella musica, attivo da 25 anni, è conosciuto per il suo contagioso slancio, la forte professionalità il profondo affiatamento, come spesso sottolineato dalla critica, che caratterizzano le loro interpretazioni.

Nei suoi 25 anni di attività, il duo è frequentemente ospite di importanti festival e stagioni concertistiche con il loro ampio repertorio che spazia da Mozart al '900 storico e comprende anche opere che autori contemporanei hanno dedicato al duo.

Da molti anni attivi nella diffusione del patrimonio musicale, sono docenti pres-

so l'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato e soci fondatori e direttori artistici dell'Associazione culturale Concerti e Colline onlus, per la quale hanno curato decine di eventi musicali nelle province di Asti e Alessandria.

Con quest'ultima serata si conclude la Stagione musicale di Nizza, un appuntamento annuale per gli appassionati di musica impegnata che ha visto una straordinaria partecipazione di pubblico.

La rassegna musicale dell'Auditorium Trinità è stata resa possibile grazie al contributo di numerosi sponsor privati e di: Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca Cassa di Risparmio di Asti, Ebrille Industries e Rimam Ascensori.

Pe ulteriori informazioni: 349 816 4366 (ore \16/19); pagine Facebook, Concerti e Colline Associazione culturale onlus.

Domenica 11 novembre con una locomotiva storica

Viaggio inaugurale del treno turistico linea Asti-Castagnole Lanze-Nizza

Nizza Monferrato. Domenica 11 novembre riaprirà a scopo turistico la linea ferroviaria Asti-Castagnole delle Lanze-Nizza Monferrato con il primo treno storico composto da carrozze degli anni '30"cento porte" per il viaggio inaugurale della tratta turistica che dovrebbe entrare in funzione nel 1919.

Il treno partirà dalla Stazione Porta Nuova di Torino alle ore 9,15; sosterà ad Asti (ore 10) dove sarà possibile assistere alle manovre per l'aggancio della doppia locomotiva a vapore e partecipare al taglio del nastro che segna l'inaugurazione della linea turistica. Alle ore 10,40 il convoglio partirà per Castagnole delle Lanze, dove arriverà alle ore 11,15; sosta di 30 minuti e partenza per Canelli con arrivo per le ore 12,08. Fino alle ore 15,25 tempo libero per visitare il centro storico e la Fiera di San Martino per poi riprendere il viaggio verso Nizza Monferrato (ore 15,45) atteso da una delegazione del Comitato pendolari di Nizza che consegnerà alle autorità le firme raccolte con al richiesta

di ripristinare il servizio giornaliero di treni sulla tratta Nizza-Alessandria, interrotto da 8 anni, quanto mai necessario per i tanti studenti, lavoratori, professionisti in considerazione della presenza ad Alessandria di scuole, imprese, tribunale, servizi sanitari. Con le firme l'invito a prendere in considerazione la riapertura di una linea tanto più utile in quanto passa in territorio Unesco.

I passeggeri del treno saranno invitati alla "Passeggiata Bona" fino alla casa natale dell'illustre nicese fautore della costruzione della linea Alessandria-Nizza-Castagnole. Al termine il treno partirà (ore 16,15) per il viaggio di ritorno per giungere a Torino alle ore 17,30. Il Comitato pendolari invita i cittadini nicesi e dei territori interessati a partecipare al "ricevimento" del treno turistico per far sentire la propria voce alle autorità presenti. Costo del viaggio: da Torino, euro 26 per adulti, euro 13 per ragazzi; da Asti: euro 16 adulti, euro 8 ragazzi. Biglietti acquistabili presso tutti i siti di Trenitalia.

Dopo l'accordo per riaprire il cantiere ospedale

Il sindaco Simone Nosenzo si augura una sanità responsabile

Nizza Monferrato. Siglato da pochi giorni l'accordo che consentirà di riaprire il cantiere per la ripresa dei lavori al Presidio territoriale di Valle Belbo e l'Amministrazione comunale si dichiara soddisfatta e fiduciosa.

"Si tratta sicuramente di una notizia positiva per tutto il territorio del sud astigiano - afferma il primo cittadino, Simone Nosenzo - speriamo che il presidio venga ultimato nel più breve tempo possibile e che si stabiliscano precisamente i servizi che verranno erogati".

Una "sanità responsabile" quella desiderata dall'Amministrazione, che spera in un punto di riferimento: ambulatori, visite specialistiche, ma soprattutto un servizio alla cittadinanza: "confidiamo in un range ben strutturato per trattare in modo adeguato i casi cronici".

Oltre al presidio stesso, dovrà essere garantita una serie di servizi complementari, che riguardano la viabilità e i parcheggi". E.G.

Notizie in breve dal Comune

Lecture in biblioteca

Sabato 27 ottobre dalle 10 alle 11.30, presso la biblioteca civica "Umberto Eco", si terrà un incontro di lettura ed animazione per bambini fino ad 8 anni. È gradita l'iscrizione: 0141 720598 oppure biblioteca@comune.nizza.at.it.

Un linguaggio semplice, ricco di modi di dire e formule popolari, accompagnerà i bambini nel mondo delle fiabe. "Sarà una bella occasione per stare insieme ed imparare - aggiunge l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia - citando Gianni Rodari, anche noi crediamo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire ad educare la mente".

Lavori asfaltatura nel centro

Il rifacimento del manto stradale nel centro cittadino è stato completato a cura della ditta Franco Eugenio S.r.l. e ha interessato le vie IV Novembre e Santa Giulia. Il tratto di quasi 3000 metri è stato coperto in sole due giornate lavorative: "la ditta ha svolto un ottimo lavoro e condotto un'attenta organizzazione nei confronti degli orari di apertura e chiusura delle Scuole" ha aggiunto l'Assessore Valeria Verri. "Abbiamo fatto il massimo per causare il minor disagio possibile alla cittadinanza" il commento del sindaco Simone Nosenzo.



Nizza Monferrato. Tra gli organizzatori è grande soddisfazione per il pieno successo della 2ª edizione della Mostra Mercato del Giocattolo d'epoca e del Modellismo che si è svolta il 21 ottobre a Nizza Monferrato sotto il Foro boario, per l'occasione gremito di espositori e collezionisti del settore.

All'entrata una esposizione d'eccezione di auto a pedali di diversi modelli di grande pregio che lasciava a bocca aperta.

Nelle sale si distribuivano i circa 75 banchi di cui 25 specializzati in bambole antiche e tra essi vi erano delle vere rarità, per non parlare delle ambientazioni come antiche cucine, tavoli, la tipica erca piemontese in miniatura con tanto di mattarello e tagliapasta, piatti, bicchieri e quant'altro.

Da segnalare una serie di sculture giocattolo, con tanto di autentica dell'autore, dell'artista Enrico De Benedetti.

Un espositore aveva un esercito di soldatini schierati con fucili d'assalto che ricorda il gioco della guerra che si faceva qualche decennio fa e si contrappo-

Domenica 21 ottobre sotto il Foro boario nicese

Espositori oltre le previsioni per la mostra del giocattolo d'epoca e del modellismo



ne al diffusissimo gioco della guerra virtuale a cui tutti i ragazzini di oggi giocano quale può essere Fortnite...ma con i soldatini la fantasia volava lontano.

Altri espositori specializzati in modellismo hanno messo in mostra centinaia di modellini di au-



tomobili di tutte le dimensioni e di tutti i modelli ... il colpo d'occhio era impressionante!

Il Foro boario verso le 11 del mattino era gremito di gente: appassionati, collezionisti o semplicemente curiosi, sono venuti davvero in tanti a visitare la mo-

stra mercato e hanno contribuito alla piena riuscita della manifestazione.

Il sole autunnale ancora caldo, ha contribuito a far sì che i turisti, oltre a visitare la mostra, facessero un giro tra le numerose bancarelle del Mercatino dell'Antiquariato (che si svolge tutte le terze domeniche di ogni mese) e fra quelle della produzione agricola e delle Opere dell'ingegno nel centro storico e godessero del bel clima mite.

Il successo delle manifestazioni e l'afflusso del pubblico ha confermato il crescente interesse per il vintage, l'antico e il vecchio.

Appuntamento, quindi, per la terza domenica di ottobre del prossimo anno per una nuova edizione della Mostra mercato del giocattolo d'epoca e del modellismo.

L'Erca nasce il 10 novembre del 1978

L'Accademia di cultura niceuse celebra i 40 anni di fondazione

Nizza Monferrato. Il 10 novembre 1978 avanti al notaio Stefano Unia sui tavoli della Trattoria ristorante "El mut" veniva siglato l'atto di nascita dell'Accademia di Cultura Niceuse L'Erca. 40 anni di un intenso e sempre affascinante lavoro di ricerca storica ma non solo.

Ai molti, ai moltissimi di Nizza e fuori Nizza, che hanno contribuito e continuano a essere di supporto, il ricordo ed il ringraziamento del Consiglio dei Reggenti che con il mese di novembre, secondo il dettato dello Statuto, giunge al termine del suo mandato.

Nei suoi 40 anni di attività, L'Erca ha svolto egregiamente il suo compito: la difesa e la salvaguardia della storia niceuse, valorizzando in ogni forma e con ogni mezzo tradizioni, lingua, usanze, costumi locali unendo le esperienze del passato con quelle dei nostri giorni.

In quarant'anni di storia numerose le iniziative di cui si è fatta carico L'Erca; vogliamo ricordare le più significative.

Anno 1991 - Acquisizione dalla Diocesi di Acqui Terme della chiesetta della SS. Trinità di Via Pistorne angolo via Cordara. Ne ha curato il completo restauro per farne la sede dell'Associazione di cultura niceuse L'Erca e sala conferenze.

In convenzione con Comune di Nizza e Asci di Asti ha acquisito i quadri dell'ex convento delle Suore Benedettine (oggi ospede-



▲ L'interno dell'Auditorium Trinità, sede di L'Erca, con la "quadreria"

dale S. Spirito) promuovendone e curandone il restauro. I quadri sono in bella mostra nella sede di L'Erca e costituiscono la "La quadreria della Trinità". Sono oggetto di visite e di studi per gli studenti universitari in cerca di argomenti per le loro tesi di laurea.

Anno 2003 - Dalla famiglia Roggero Fossati acquistato (in seguito ripulito e sistemato) il "Viale dei Sospiri", caro a tanti niceusi di una certa età, luogo di passeggio e di tanti innamoramenti. Sugli alberi sono ancora visibili scritte e date di dichiarazioni amorose.

Recupero, catalogazione e conservazione dei documenti dell'Archivio storico degli eredi del dr. Migliardi, autore del volume "Vicende storiche di Nizza Monferrato".

Sistemazione e manutenzione del Cimitero degli Ebrei presso il Cimitero comunale.

Anno 2009 - Stipula di una convenzione con il Comune per la sistemazione e la manutenzione del parte del Giardino (lato viale Umberto I) dell'ex ammattoia comunale.

Istituiti i premi "Erca d'argento", targa assegnata a niceusi che nella loro professione abbiamo saputo tenere alto il nome di Nizza; "N'Amis del me pais", riconoscimento a quei non niceusi che si siano particolarmente dimostrati partecipi alla vita della nostra città; gli ultimi premi istituito sono state le Borse di studio, finanziate dai premiati de L'Erca, per i migliori studenti e medi e una Borsa "Remo Rapetti", istituita dalla famiglia in memoria del loro congiunto ad uno studente particolarmente portato per la musica. Le premiazioni vengono effettuate durante la Fiera di S. Carlo".

Numerose sono le pubblicazioni di cui l'Associazione di cultura niceuse si è fatta carico: citiamo "I quaderni de L'Erca", "L'Armanoch", il calendario annuale in dialetto niceuse diventato un pezzo pregiato di numerosi collezionisti; la ristampa del volume "Vicende storiche di Nizza Monferrato" e "l'Alfabeto storico di Nizza Monferrato" che ogni anno viene con segnato alle classi quarta delle scuole elementari niceusi.

In questi ultimi anni L'Erca ha provveduto a trasferire su CD gran parte dei volumi dell'Archivio storico e ultima fatica trasferire su CD tutte le copie cartacee de l'Opinione niceuse, il mensile edito a Nizza dal 1949 al 1961.

Sono passati 40 anni, ma la storia de L'Erca continua...

Domenica 28 ottobre al Foro boario di Nizza Monferrato

Borse di studio di intercultura: cosa sono e come partecipare

Nizza Monferrato. Da qualche anno per molti studenti delle superiori si è aperta la possibilità di frequentare un anno scolastico presso le scuole estere, un'esperienza per approfondire conoscenze e competenze da spendere in futuro, in un mercato del lavoro sempre di più globalizzato.

Attualmente i ragazzi astigiani che hanno approfittato di questa opportunità di studio all'estero, grazie a borse di studio messe a disposizione da Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Fondazione CRT, sono 12 suddivisi fra: Giappone, Argentina, Brasile, Svezia, Thailandia, Irlanda, Usa, Canada.

Al fine di conoscere più nel dettaglio le diverse opportunità, i volontari di Intercultura di

Asti, domenica 28 ottobre, alle ore 16, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, presenteranno le Borse di studio ed i programmi all'estero di Intercultura.

Gli studenti appena rientrati in Italia e i volontari dell'Associazione Intercultura racconteranno le loro esperienze e forniranno informazioni per partire per un anno scolastico. Tra le centinaia di borse disponibili, anche quelle offerte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione CRT e Compagnia di San Paolo.

Durante l'incontro sarà possibile ricevere informazioni e suggerimenti utili: le destinazioni disponibili, come richiederle, l'ospitalità in famiglia, la scuola all'estero e il coordinamento con i docenti in Italia.

Protagonisti dell'incontro anche alcuni ragazzi appena rientrati dal loro periodo di studio all'estero: parleranno delle difficoltà incontrate nel confronto di una cultura diversa dalla nostra, dell'ambientamento, le difficoltà incontrate ed anche dei benefici ricavati, ecc. I partecipanti all'incontro, ragazzi, genitori, docenti potranno ottenere tutte le informazioni utili per richiedere di frequentare un anno scolastico all'estero (fra i 65 paesi di tutto il mondo), oppure solamente un semestre, un bimestre o 4 settimane estive. Sono più di 2.200 i posti disponibili e 1500 le Borse di studio disponibili. Tempi del concorso: possibilità di iscriversi fino al 10 novembre 2018, accedendo al sito www.intercultura.it.

Possono iscriversi gli studenti nati tra il 1 luglio 2001 e il 31 agosto 2004.

Riconoscimento del periodo trascorso all'estero e l'alternanza scuola lavoro: per gli studenti che frequentano all'estero l'intero anno scolastico, la normativa italiana riconosce la possibilità di accedere alla classe successiva senza ripetere l'anno.

Intercultura garantisce tutti i servizi previsti dal bando e offre in aggiunta il percorso di formazione prima, durante e dopo il soggiorno all'estero, l'assistenza prima, durante e dopo il soggiorno all'estero e la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso.

Per informazioni: www.intercultura.it

Venerdì 26 ottobre letture in libreria

"A piè di pagina" presenta il libro: "Un giorno e una notte-favole di comunità"

Nizza Monferrato. La libreria "A Piè di pagine" di Roberto Amisano di via Carlo Alberto, Nizza Monferrato invita bambini, genitori, insegnanti e cittadini alla presentazione ed all'ascolto di favole esopiche tratte dall'antologia "Un giorno e una notte - 157 favole di comunità" di Pietro Tartamella - La Ruota Edizioni. I Narratori di Macondo porteranno gli ascoltatori in un mondo variopinto di favole esopiche le cui morali finali lasceranno un seme di riflessione. L'antologia è la conclusione di un progetto sulle favole durato due anni che ha visto coinvolti un gruppo di detenuti della casa di reclusione Rodolfo Morandi di Saluzzo, bambini della scuola elementare, studenti delle scuole medie e superiori, ragazzi disabili e alcuni scrittori. Più di 600 persone coinvolte che hanno prodotto 450 favole di cui 157 selezionate per l'antologia. Il libro sarà presentato venerdì 26 ottobre, alle ore 19. Al termine sarà offerto un rinfresco. Il progetto è stato segnalato con una menzione speciale nel 2017 al concorso e al relativo convegno nazionale "Persona e Comunità" indetto ogni anno da Cultura & Società.

Che còs'hanno i detenuti da insegnare alla società civile e ai bambini? I bambini hanno qualcosa da insegnare ai detenuti? La disabilità ha qualcosa da insegnare? Poiché le favole esopiche contengono una "morale", leggendo le 424 pagine di questa antologia possiamo capire cosa essi hanno da insegnarci. Sono pagine che vogliono rappresentare simbolicamente un "territorio ideale"

fatto di fògli e carta sì, ma dove, uno a fianco all'altro, convivono questi differenti spicchi di cittadinanza.

Caratteristica particolare del libro è che è scritto con accettazione ortopedica lineare, precisa scelta editoriale di Cascina Macondo, che consiste nella scrittura della lingua italiana con la regola di accentare obbligatoriamente non solo le parole tronche, come normalmente accade, ma anche le parole sdrucciole, e di segnalare con l'accento grave sulle sillabe toniche, il suono aperto della vocale "e" e della vocale "o", trasferendo così al lettore tutte le informazioni utili e necessarie per un'esatta pronuncia della lingua italiana, senza dubbi o titubanze (il lettore leggerà con sicurezza "tragèlato" parola sdrucciola, con il suono della "e" aperto, e non "trage-làto" come parola piana; leggerà "scòrbuto" con il suono della "o" aperto, e non "scorbùto"; "callifugo" e non "callifùgo"; leggerà "taràssaco" e non "tarassàco". Una modalità di scrittura della lingua italiana molto apprezzata dai bambini, dalle insegnanti, dagli attori, dalle persone dislessiche, e soprattutto dagli stranieri. Il libro in oggetto è composto da 424 pagine, accettazione ortopedica lineare, 36 illustrazioni e prefazioni di: Carmelo Musumèci, Bruno Mellano, Anna Maria Verrastro, Piètro Tartamella.

Cascina Macondo - è un'Associazione di Promozione Sociale Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce e Poetica Haikù. Ulteriori informazioni: info@cascinamacondo.com, <http://www.cascinamacondo.com>

Dalle parrocchie niceusi

Orario Sante Messe

Feriali: S. Giovanni, ore 9,00; S. Siro, ore 17,00; prefestivo ore 17,00; S. Ippolito, ore 17,30; prefestivo ore 17,30; Vaglio Serra, ore 16,00 (giovedì). Festivo: S. Giovanni, ore 8,30; S. Siro, ore 10,00; S. Ippolito, ore 10,30; S. Giovanni, ore 11,15; Vaglio Serra, ore 11,45; S. Ippolito, ore 17,30; S. Siro, ore 18,30.

Orario confessioni

S. Giovanni: venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00; S. Ippolito: giovedì, venerdì, sabato, dalle 18,00 alle 18,30. Possibile concordare altri orari con il parroco.

Sabato 27 ottobre

Sabato 27 ottobre, al Martinetto, al termine degli incontri di catechismo, gli animatori dell'Azione cattolica, invitano i ragazzi per un momento di gioco e divertimento.

Domenica 28 ottobre

Il Gruppo Giovani, domenica 28 ottobre, invita i ragazzi, ad un pomeriggio di festa e di conoscenza "ConosciAMICI: ritrovo alle ore 15,30, nel salone Sannazaro della Chiesa di S. Siro, per accogliere i nuovi ragazzi. A seguire la salita sul Campanon per presentare Nizza dall'alto al nuovo Don. A conclusione, tutti insieme, alla S. Messa delle ore 18,30 in S. Siro.

Per informazioni e unirsi al gruppo Whatsapp: don Paolo 3494547866 - don Pierangelo 3496196220 - Lucio 3407129319; oppure su Instagram: #gruppiogiovaninizza.

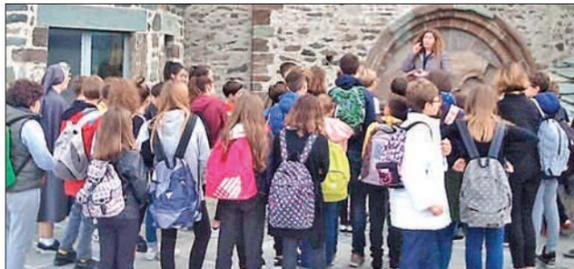
Funzioni dei santi

Giovedì 1 novembre: ore 14,30, S. Messa per i defunti al Cimitero comunale; alle ore 15,30, S. Messa al Cimitero di Vaglio Serra;

Venerdì 2 novembre: ore 15, santa Messa alla chiesetta di Loreto; ore 21, nella chiesa di S. Giovanni, recita del santo Rosario per tutti i defunti.

Polentone a scopo benefico

Nizza Monferrato. L'Associazione Projeto Corumbà in collaborazione con la Pro loco e numerosi volontari organizza, sabato 27 ottobre, alle ore 20, presso il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, una serata a scopo benefico dal titolo "Polentone, che Missione!". Menu con antipasti misti, polenta con salsiccia e gorgonzola, dolce, vino e acqua. Il ricavato della serata sarà destinato alle missioni in Brasile ed in Ciad. Fra tutti i partecipanti saranno estratti a sorte numerosi premi. Prenotazione ai numeri: 328 416 1757 (Giulia), 349 874 6877 (Andrea), 347 052 6904 (Alice), 328 656 6339 (Marco).



▲ Visita alla Sacra di San Michele



▲ Gita al lago di Avigliana



▲ Il gruppo dei liceali dell'Istituto N. S. delle Grazie che ha partecipato ai Laboratori di lettura di Acqui Storia

Attività culturali all'Istituto N. S. delle Grazie

Visita alla Sacra di S. Michele e percorsi di storia locale

Visita a Sacra San Michele

Prima uscita culturale dell'anno scolastico 2018/2019 per le classi della Scuola media dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato.

Per questo primo appuntamento, culturale e di svago, scelti la Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte con la sua abbazia medievale e la chiesa ricca di fascino e di storia. I ragazzi hanno raggiunto la "Sacra" con una passeggiata fra boschi di castagni, particolarmente suggestivi con i colori dell'autunno. All'arrivo, l'incontro la guida per sentire storie e vicende della sacra di S. Michele.

Al termine "discesa" fino ai laghi di Avigliana per il pranzo e la visita al Santuario della Madonna dei Laghi, prima di essere lasciati liberi per una bella passeggiata naturalistica, in allegria, tra la quiete del lago piccolo. L'iniziativa si inserisce nel percorso educativo-didattico che sviluppa la tematica "Io sono una missione per la vita degli altri".

La bella giornata documentata da alcune immagini che pubblichiamo: la "spiegazione" della guida e la foto ricordo in riva al lago.

Percorsi di storia locale

Gli studenti del liceo N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato hanno partecipato lo scorso anno al concorso Acqui Storia - Laboratori di lettura - sezione Percorsi di storia locale, imparando ed applicando sul campo il metodo storico della ricerca e della lettura di documenti di vario tipo, pescando nel tessuto vivo dei ricordi del loro territorio.

Sotto la guida ed il coordinamento della loro insegnante di Filosofia, prof.ssa E. Cerruti hanno prodotto un pregevole elaborato da cui emerge la cresciuta capacità di ascolto e di interpretazione delle "voci" locali con cui i ragazzi sono venuti a contatto: "Il pozzo della memoria- cosa si ricorda della guerra?"

Il 19 ottobre si sono ritrovati al teatro Ariston di Acqui Terme con altri studenti della scuole superiori della zona che hanno partecipato al progetto "Laboratori di lettura 2018" per l'incontro dedicato ai giovani, condotto dal prof. Roberto Giacobbo, il quale, prendendo spunto dai lavori realizzati dagli studenti stessi, ha approfondito alcuni temi storici e dialogato con loro.



Calamandranza • Domenica 21 ottobre

Omaggio degli Alpini ai Caduti al tempio votivo di regione Bruciati

Calamandranza. Gli Alpini del Gruppo di Calamandranza, unitamente a quelli del territorio, presenti con i loro gagliardetti, hanno reso omaggio ai caduti della Grande Guerra nel centesimo anniversario di quell'avvenimento nel quale persero la vita tanti giovani, presso il tempio votivo di Regione Bruciati. Il parroco Don Stefano Minetti dopo la benedizione dei rappresentanti dei gruppi e di tutti i partecipanti ha celebrato la santa Messa in memoria dei caduti. Al termine rinfresco per tutti offerto dal gruppo locale degli Alpini.

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Reg. Miragne
Rivalta Bormida (AL)
Tel. e fax 0144 372349

agrimarket

E-mail: agrimarket.srl@libero.it

FERRAMENTA
PELLETS E STUFE

TUTTO PER
AGRICOLTURA

Strada Valle Bormida Nord
Cassine (AL)
Tel. e fax 0144 71286

CRISANTEMI IN VASO E RECISI



**PIANTE
IN VASO
DA
FRUTTO**

€ 13,00



€ 900,00

**Stufa
Nordica
Ketty
a pellet
6,3 kW**



€ 54,00

**Radiatori
ad olio
7 elementi
Olimpia
Splendid
700-800-1500 W**

€ 249,00



**Motosega
Makita
EA32015
32 cc
barra 35 cm**

€ 169,00



**Motosega 736
52 cc
barra Oregon 50 cm**

**Kit
tubi
acciaio
pellet**

- curva
- deviazione a T
- tubo da 100 cm
- tubo da 50 cm
- rosone
- guarnizioni



€ 74,00



€ 240,00

**Stufa
Nordica
Mignon
a legna
4 kW**

Pellet 100% abete



A partire da

€ 4,50



€ 170,00

**Legna
di faggio
a bancale**